



La grande energia locale

Bilancio dell'Esercizio 2023





Bilancio *dell'Esercizio* *2023*



Gruppo COGESER

Via Martiri della Libertà 18
20066 Melzo (MI)
Tel. 02.95001850
info@cogeser.it
www.cogeser.it



Sommario

Bilancio Integrato 2023 • COGESER S.p.A. 1

Bilancio 2023 • COGESER Energia S.r.l. 193

Bilancio 2023 • COGESER Servizi S.r.l. 253



Organi Societari



COGESER S.p.A.

Amministratore Unico: Paolo Sabbioni

Direttore Generale: Sergio Marino Facchinetti



COGESER Energia S.r.l.

Amministratore Unico: Marco Pezzaglia



COGESER Servizi S.r.l.

Amministratore Unico: Marco Pisoni



Bilancio Integrato *Cogeser SpA* *2023*





Sommario

Relazione integrata sulla gestione.....	5
Bilancio Consolidato d'esercizio.....	89
Nota integrativa Bilancio Consolidato d'esercizio.....	95
Bilancio e nota integrativa di COGESER S.p.A.....	114
Relazione della società di revisione al Bilancio consolidato.....	138
Relazione della società di revisione al Bilancio di COGESER S.p.A.....	142
Relazione della società di revisione al Bilancio di sostenibilità.....	146
Relazione del collegio sindacale al Bilancio di COGESER S.p.A.....	149
Conti annuali separati di COGESER S.p.A.....	152
Relazione della società di revisione ai conti annuali separati di COGESER S.p.A.....	177
Relazione sul governo societario di COGESER S.p.A.....	181

RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE

Lettera agli stakeholder

GRI Standards	2-22
---------------	------

Gentili stakeholder,

il Gruppo COGESER, consapevole dei grandi cambiamenti sociali, ambientali ed economici in corso ha deciso già dallo scorso anno e conferma anche per quest'anno l'obiettivo della progressiva integrazione dei principi di sostenibilità nella propria strategia di sviluppo e di crescita per il futuro.

Il punto di partenza è stato l'individuazione di parametri riconosciuti a cui fare riferimento sia nella definizione degli obiettivi che nella misurazione dell'avanzamento rispetto al loro conseguimento.

L'approdo naturale sono stati i principi proposti dall'Agenda Onu 2030, che individua 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile, tra i quali sono stati "eletti" quelli che per affinità alla composizione degli stakeholder, alle attività del Gruppo ed alla struttura organizzativa saranno declinati ed integrati nella strategia aziendale.

Il percorso si snoderà su più esercizi e coinvolgerà non solo l'aspetto ambientale, ma anche quello tecnologico, di gestione delle risorse umane e, più in generale, di relazione con l'ambiente sociale ed economico a cui il gruppo fa riferimento e cioè le comunità della Martesana.

Le iniziative avviate negli ultimi esercizi con significativi investimenti in sistemi informativi, in riqualificazioni di impianti di illuminazione cittadini, in infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, in sistemi di smart metering, nella riqualificazione di edifici, nella commercializzazione di energia generate da fonti non fossili caratterizzano già il percorso che il Gruppo ha intrapreso. Ma non basta: con la redazione del bilancio di sostenibilità, anticipando gli obblighi eurounitari di integrazione della rendicontazione economica, il Gruppo COGESER intende non solo dotarsi di un'agenda per la realizzazione di opere o la fornitura di servizi sostenibili – in tutte le correlate accezioni - per il suo territorio di riferimento, ma anche rendicontare il proprio impegno verso un mondo migliore, più sostenibile ambientalmente, socialmente ed economicamente.

A tutte le persone del Gruppo COGESER rivolgo anche a nome degli Organi Amministrativi delle società del Gruppo COGESER un ringraziamento per la competenza e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro, da cui derivano i risultati che abbiamo conseguito e che intendiamo confermare e sviluppare anche per il futuro.

Grazie anche per la dedizione e la responsabilità con cui, nei recenti difficili contesti operativi, hanno garantito e stanno continuando a garantire servizi fondamentali per le nostre comunità, con l'efficienza di sempre e con modalità innovative rispetto al passato.

Ringraziamo i nostri Azionisti e i nostri Stakeholder per gli stimoli che ci forniscono a perseguire uno sviluppo sostenibile e i componenti degli Organi Amministrativi e di controllo delle società del Gruppo per il determinante contributo alla crescita della Società.

L'amministratore Unico
Prof. Avv. Paolo Sabbioni

Highlights

Indicatori di performance	2021	2022	2023
Economici rendiconto			
EBITDA €/Mio	7,3	9,2	7,7
Utile Netto €/Mio	2,6	2,7	3,0
PFN/EBITDA	1,50	2,02	1,91
ROE Netto	6,45%	6,73%	7,27%
ROI	7,21%	6,62%	7,45%
Economici sostenibilità			
Valore generato (esercizio sociale) €/Mio	53,9	89,2	63,1
Valore distribuito (esercizio sociale) €/Mio	50,2	85,8	59,0
Investimenti €/Mio	3,5	3,8	3,3
Distribuzione del gas naturale			
Km rete	395	395	395
Gas distribuito (smc/mio)	81,5	69,9	63,0
Illuminazione pubblica			
Numero concessioni	3	3	5
Punti luce riqualificati	4.402	5.500	7.331
Fornitori (escluso Gas ed Energia Elettrica)			
% fornitori locali	43%	50%	81%
Valore forniture (€/mio)	15,2	18,4	11,3
Qualità e sicurezza del servizio			
Vendita gas – rispetto “livelli generali di qualità” ARERA (%)	100%	100%	100%
Vendita energia elettrica – rispetto “livelli generali di qualità” ARERA (%)	100%	100%	100%
Distribuzione gas – rispetto standard ARERA (%)	92,4%	94,18%	94,18%
Ambiente			
Energia elettrica consumata (GJ)	7.318	6.306	7.823
Di cui da fonti rinnovabili	16%	100%	100%
Gas naturale consumato (GJ)	45.496	45.696	40.998
Di cui compensato (Carbon Credit)	-	-	20%
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 market based (tCO2e)	3.375	2.609	2.354
Emissioni GHG Scope 3 (tCO2e)	135.860	111.243	92.140
Persone			
Dipendenti alla fine del periodo	58	58	58
Dipendenti a tempo indeterminato (%)	91%	95%	95%
Indice frequenza infortuni (nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)	15,74	-	-

Nota metodologica

GRI Standards	2-1; 2-2; 2-3; 2-4; 2-5
---------------	-------------------------

Il reporting integrato

La Relazione integrata sulla gestione di COGESER S.p.A. e società controllate (di seguito anche, “COGESER” o “il Gruppo COGESER”) comprende le informazioni previste dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento, integrate con l’informativa (reporting) di sostenibilità riferita, in particolare, alle tematiche ambientali, sociali e di governance, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da COGESER, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

L’approccio trova conferma in un quadro normativo e regolamentare. Nel mese di novembre 2022 è stata infatti approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive, che modifica la precedente Direttiva EU 2014/95 (recepita in Italia dal D.lgs. 254/2016). La nuova Direttiva entrerà in vigore a partire dal reporting relativo all’esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell’obbligo normativo. La Direttiva EU 2022/2464 prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione / informativa di sostenibilità venga collocata obbligatoriamente all’interno della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio, in una sezione dedicata.

Il reporting integrato ha l’obiettivo di migliorare la qualità della rendicontazione, presentando un unico documento annuale, a tutti gli stakeholder, la performance finanziaria, ambientale e sociale di un’impresa, la sua governance, la strategia e gli obiettivi, in grado di creare valore, che duri nel tempo.

Informativa di sostenibilità

L’informativa di sostenibilità contenuta nella Relazione integrata sulla gestione è redatta in conformità alle metodologie e ai principi previsti dai **GRI Sustainability Reporting Standards** definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l’opzione di rendicontazione *with reference to the GRI Standards* (con riferimento ai GRI Standards), rendicontando quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi capitoli della Relazione integrata e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I dati quantitativi e le informazioni relative alle tematiche di sostenibilità del Gruppo COGESER sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella sezione **Informativa di sostenibilità** della Relazione integrata sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura **GRI Standards - numero**.

Si evidenzia che sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l’informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali. Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l’attività di COGESER e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel successivo capitolo *Impatti e temi materiali*, è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards, nei limiti dell’opzione di rendicontazione *with reference to the GRI Standards* adottata.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo Cogeser S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, coerentemente con il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023, per l’intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione COGESER vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti. L'eventuale ricorso a stime, per alcune delle informazioni quantitative, viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di sostenibilità del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Il processo di redazione del documento ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della capogruppo COGESER S.p.A. e società controllate.

Il Bilancio Integrato è stato approvato dall'Organo Amministrativo di COGESER S.p.A. in data 11/04/2024 ed è stato sottoposto a revisione volontaria ad opera di Audirevi S.p.A, in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 Revised (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). La Relazione della società di revisione è riportata in appendice al presente documento. Audirevi S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e consolidato di COGESER S.p.A.

Il Bilancio Integrato 2023 è pubblicato, nel sito istituzionale di COGESER S.p.A. all'indirizzo <https://www.cogeser.it/it/bilancio-sostenibilita>. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: info@cogeser.it.

COGESER S.p.A. ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE

Attività del Gruppo

COGESER ha sede legale a Melzo (MI). I ricavi consolidati del Gruppo COGESER dell'esercizio 2023 sono stati di euro 60,4 milioni. Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Cogeser impiegava n. 58 dipendenti. Il capitale sociale della capogruppo COGESER S.p.A. è di euro 5,9 milioni.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significative fluttuazioni ed incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Vs Società.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5,7%, in netto miglioramento rispetto all'8,1% dell'esercizio precedente.

La congiuntura economica sfavorevole venutasi a determinare nell'esercizio 2022 si è protratta - sebbene via via stemperandosi - per tutto il primo semestre dell'esercizio 2023, periodo nel quale sono continuati i significativi supporti statali alle famiglie ed alle imprese mediante l'abbattimento di alcune componenti tariffarie, la riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano, la concessione alle imprese di crediti di imposta determinati in proporzione all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica ed infine significativi bonus sociali energetici alle fasce più deboli della popolazione.

In particolare l'abbattimento di alcune componenti tariffarie relative al gas metano - che per tutto il primo semestre sono state addirittura negative - e i significativi bonus sociali hanno rovesciato l'andamento dei flussi finanziari delle società di distribuzione del gas - come Cogeser S.p.A. - che, anziché incassare dalle società di vendita il servizio e le quote inerenti gli oneri di sistema, si sono trovate a versare alle società di vendita i contributi statali a riduzione delle tariffe e quelli relativi ai bonus gas, rivalendosi poi sulla CSEA (Cassa Servizi Energetici e Ambientali), fungendo pertanto da elemento di bilanciamento finanziario per il sistema.

In questo contesto economico il Gruppo ha dovuto affrontare per tutto primo semestre dell'esercizio 2023 significativi elementi di complessità finanziaria.

Nel secondo semestre, grazie al progressivo contrarsi dei costi delle materie energetiche, gli elementi di complessità si sono progressivamente ridimensionati come pure gli interventi statali a supporto dei cittadini, pur non tornando ancora alla situazione pre-crisi energetica.

L'attività di Cogeser S.p.A.

L'attività di distribuzione del gas nel 2023 ha avuto il proprio focus sulle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e degli impianti con interventi di sostituzione e ammodernamento di alcune componenti: attualmente la vita media della rete supera i 30 anni e il 20% delle tubazioni interrato ha più di 50 anni. È continuata l'attività di spostamento dei contatori all'esterno delle abitazioni, soprattutto in occasione delle ristrutturazioni edilizie avviate sul territorio nel corso d'anno. L'attività di spostamento contatori proseguirà anche nel prossimo esercizio.

Di importante rilievo sono stati gli interventi di ammodernamento delle cabine di trasformazione della pressione nei comuni di Gorgonzola e Pioltello per ottemperare alle nuove indicazioni di ARERA, con l'introduzione di nuove linee di misura dotate di gascromatografo al fine di determinare con precisione il potere calorifico del gas in transito. Sono stati sostituiti gli apparati di telecontrollo della protezione catodica sulle reti in acciaio.

Con l'introduzione del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023 è stato aggiornato il regolamento per gli acquisti così come i capitolati di gara e i listini da impiegarsi negli appalti, sulla scorta dei prezzari regionali e provinciali

di riferimento. Sono stati effettuati numerosi interventi manutentivi sui contatori elettronici, dovuti essenzialmente alla scarsa durata delle batterie e/o all'affidabilità delle componenti elettroniche, soprattutto per gli apparecchi esposti agli agenti atmosferici.

Nell'esercizio concluso non sono stati registrati incidenti da gas.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l.

L'attività di vendita di gas ed energia elettrica si è svolta prevalentemente nel territorio di riferimento della Martesana sul segmento residenziale e quello microbusiness sia attraverso l'attività di key account diretti, formati per essere più vicini ai clienti di medie e grandi dimensioni più promettenti per volumi e margini, sia attraverso agenzie e gestori di Point basate sul territorio.

Nel 2023 le attività relative allo sviluppo del mercato sono state rivolte al consolidamento dei servizi aggiuntivi alle forniture di luce e gas. Diventano così quattro le linee di prodotto nelle quali la società si propone al mercato residenziale e business: a) forniture di luce e gas; b) forniture di prodotti per la climatizzazione della casa; c) forniture e servizi per la mobilità elettrica; d) forniture di impianti fotovoltaici per residenziale, condomini ed imprese.

Dopo tre anni di relativo silenzio sui media di comunicazione di più ampia copertura, nel 2023 è stata riattivata la campagna pubblicitaria radio per sostenere la notorietà della società e delle sue attività commerciali. Alla campagna radio sono state affiancate le campagne di comunicazione web e quella a mezzo della stampa territoriale. Contestualmente sono anche ripartite le sponsorizzazioni territoriali sia relative alla attività sportive territoriali rilevanti sia gli eventi organizzati per sostenere la vitalità delle città del territorio.

L'attività di Cogeser Servizi S.r.l.

Nell'esercizio 2023 sono stati collaudati gli impianti di illuminazione pubblica riqualificati dei comuni di Gorgonzola, Inzago, Truccazzano e Merlino e sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del comune di Vignate.

In aggiunta a quanto sopra la società ha continuato a svolgere le proprie attività consolidate relative alla gestione di sette impianti fotovoltaici con potenza complessiva installata di circa 120 KWp e alla gestione dell'impianto di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento di proprietà di Cogeser S.p.A. sul quale sono stati condotti studi volti a una migliore gestione ed al revamping parziale dell'impianto.

Contesto operativo

La regolazione

Il Gruppo Cogeser opera principalmente in attività regolate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come la distribuzione del gas naturale e la vendita di gas naturale ed energia elettrica.

L'attività di **distribuzione del gas** naturale è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). In particolare, in ambito di distribuzione gas naturale, l'ARERA ha il compito di determinare ed aggiornare le tariffe di distribuzione e misura e di definire le regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi.

La Delibera n. 570/2019/R/gas contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quinto periodo regolatorio (2020-2025). Le modalità generali di calcolo dei ricavi riconosciuti e delle tariffe da applicare risultano sostanzialmente in continuità rispetto alle modalità già utilizzate nei periodi regolatori precedenti. Differenze sostanziali si riscontrano invece nella determinazione dei valori di partenza e dei successivi aggiornamenti annuali delle tariffe a copertura dei costi operativi, essendo stati introdotti severi tassi di riduzione soprattutto per i costi operativi del servizio di distribuzione: sono stati presentati numerosi ricorsi dalle società di distribuzione, inclusa Cogeser S.p.A., con l'obiettivo di verificare la correttezza delle

modalità di calcolo da parte di ARERA e per richiedere una revisione della normativa che tenga conto anche di altri obblighi che comportano ulteriori costi non coperti dalle tariffe a carico delle società. L'iter di tali ricorsi è ancora in corso poiché il 20 marzo 2024 si è tenuta l'udienza di discussione dinanzi al TAR che si è riservato di decidere la causa.

Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per effetto della Delibera n. 614/2021/R/COM era stato ridotto per l'anno 2022 al 5,6% sia per il servizio di distribuzione che per il servizio di misura. Con la Delibera n. 654/2022/R/com il tasso di remunerazione del 2022 è stato confermato anche per l'anno 2023 mentre, per l'anno 2024, la delibera 556/2023/R/COM ha fissato a 6,5% il nuovo tasso di remunerazione sia per l'attività di distribuzione che per l'attività di misura.

La Delibera n. 736/2022/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2023.

La Delibera n. 207/2023/R/gas ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2023, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi degli anni fino al 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) della RTDG.

La Delibera n. 631/2023/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie, gli importi di perequazione in acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, nonché i valori delle componenti a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione, al servizio di misura, alla commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura e della componente a copertura dei costi di capitale centralizzati per l'anno 2024.

La Delibera n. 737/2022/R/gas ha introdotto, per l'infra-periodo 2023-2025 del quinto periodo regolatorio, alcune modifiche rispetto ai meccanismi di aggiornamento delle tariffe di distribuzione e misura, nonché la frequenza di trasmissione e versamento a CSEA delle componenti tariffarie aggiuntive che è passato da bimestrale a mensile per far fronte ai problemi di liquidità delle aziende di distribuzione del gas a cavallo della stagione termica 2022-23.

Complessivamente si sta assistendo ad un deciso incremento degli obblighi normativi conseguentemente alla centralizzazione degli scambi informativi tra i soggetti della filiera in capo ad Acquirente Unico (AU) tramite l'utilizzo di portali/interfacce quali il Sistema Informativo Integrato e Next Cloud e al successivo costante arricchimento degli argomenti posti in capo al medesimo AU; ciò significa che, alle deliberazioni emesse da ARERA, si sono aggiunte e continuano ad aggiungersi una quantità non indifferente di documenti tecnici emessi da AU ed impattanti sulle organizzazioni ed i sistemi informatici dei soggetti coinvolti.

L'attività di **vendita gas naturale ed energia elettrica** è anch'essa regolamentata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) su temi quali tariffe (solo con riferimento al mercato tutelato), qualità del servizio e condotta commerciale.

L'Autorità di settore (ARERA) ha continuato anche nel 2023 una intensa attività normativa che ha avuto impatti notevoli sull'organizzazione e sull'operatività delle aziende di vendita di gas ed energia elettrica.

L'azione di Arera ha riguardato diversi campi, i principali dei quali sono stati:

- Formulazione e aggiornamento dei prezzi;
- Modifiche alla regolazione in materia di bonus sociale;
- Disposizioni in merito alla rimozione del servizio di tutela del gas naturale e della definizione delle condizioni di fornitura del gas naturale ai clienti vulnerabili;
- Revisione della regolazione della Bolletta 2.0;
- Disposizioni in materia di oneri di recesso anticipato dai contratti di energia elettrica;
- Obblighi di comunicazioni funzionali alla permanenza delle imprese di vendita di energia elettrica nell'elenco dei soggetti abilitati.

In merito alla *Rimozione del Servizio di Tutela gas*, ARERA ha pubblicato le delibere 100/2023/R/com e 102/2023/R/gas (oltre alle successive e collegate determine DIME/TCC/1/2023 e DIME/DSME/1/2023) con le quali ha definito, sin dei minimi particolari, tempi (a far data 01/01/2024) e modi con cui le società di vendita avrebbero dovuto gestire il passaggio dei clienti gas, ancora serviti in regime di tutela, o al mercato libero o al neo istituito Servizio di Tutela della Vulnerabilità.

Andamento generale dei mercati energetici

Gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2023 ammonta a 59,1 mld/smc, e segna una contrazione del 10,2% rispetto al consumo del 2022, risultando inoltre inferiore di 9.8 mld/smc rispetto alla media degli ultimi dieci anni (68,9 mld/Smc).



Grafico elaborato su dati di Snam

In dettaglio possiamo osservare come nel corso del 2023 siano notevolmente diminuiti rispetto al 2022 i consumi delle centrali termoelettriche (-4 mld/smc; - 16%) arrivando a totalizzare 21 mld/smc consumati; Fanno registrare una contrazione meno marcata rispetto al 2022 sia la grande industria (quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione) con - 0,5 mld/smc (-4%), sia i consumi residenziali con -2 mld/smc (-7,4%). Questi ultimi si attestano a 26,5 mld/smc e rappresentano circa il 45% della domanda totale, in linea con il dato dello scorso anno. Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas si evidenzia una riduzione in linea con i minori consumi di circa il 10% a discapito prevalentemente delle importazioni (-8,2 mld/smc, -11,7%). La produzione nazionale flette solo del -0,3 mld/smc, (-9,7%).

Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2023 si sono attestati a circa 308 TWh in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente (-2,2%), sia rispetto ai livelli pre-pandemia del 2019, e al di sotto anche della media di consumo degli ultimi dieci anni (dal 2014 a oggi).

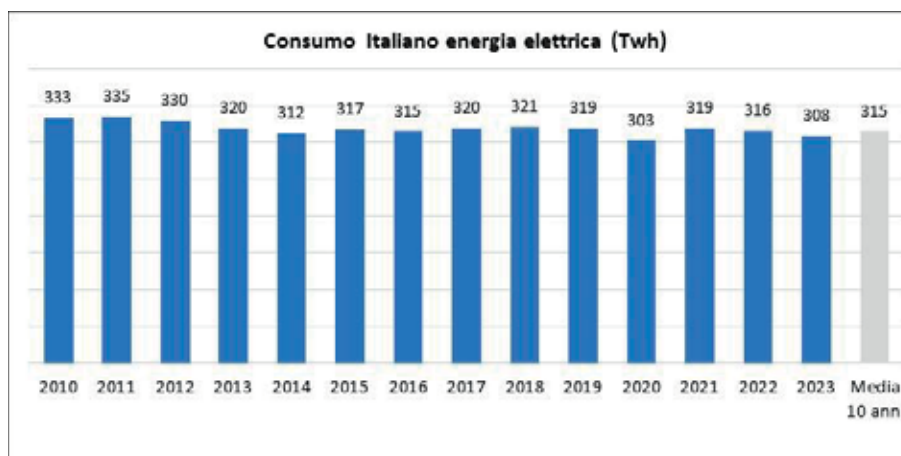


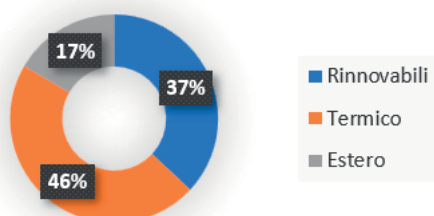
Grafico elaborato su dati Terna

Nel 2023 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'84% con produzione nazionale (257,9 TWh) e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero (51,2 TWh). Nel dettaglio sotto si vede come la produzione nazionale netta (257,9 TWh) sia diminuita dell'6,3% rispetto al 2022 (275,1 TWh) a favore delle importazioni.

TWh	2023	2022	Var.%	Peso relativo 2023	Peso relativo 2022
Idroelettrica	38,8	29,9	29,8%	12,6%	9,5%
Termica	159,7	191,9	-16,8%	51,8%	60,8%
<i>di cui Biomasse</i>	16,1	17,7	-9,1%	5,2%	5,6%
Geotermica	5,3	5,4	-1,7%	1,7%	1,7%
Eolica	23,4	20,2	15,6%	7,6%	6,4%
Fotovoltaica	30,7	27,7	10,8%	10,0%	8,8%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	257,9	275,1	-6,3%	83,6%	87,2%
Import	54,6	47,3	15,2%	17,7%	15,0%
Export	3,3	4,4	-24,5%	1,1%	1,4%
SALDO ESTERO	51,2	43,0	19,3%	16,6%	13,6%
Pompaggi	-0,7	-2,5	-74,1%	-0,2%	-0,8%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	308,4	315,5	-2,2%	100,0%	100,0%

La richiesta di energia elettrica in Italia nel 2023 è stata soddisfatta per il 46% da fonte termica non rinnovabile, in contrazione rispetto al 55% dell'esercizio precedente, per il 37% da fonti rinnovabili (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica e biomasse), in crescita rispetto al 32% del 2022, e per il 17% dal saldo con l'estero, in aumento rispetto al 14% dell'anno precedente.

Fonti energia elettrica 2023 (TWh)



Fonti energia elettrica 2022 (TWh)

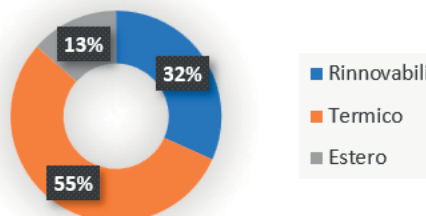
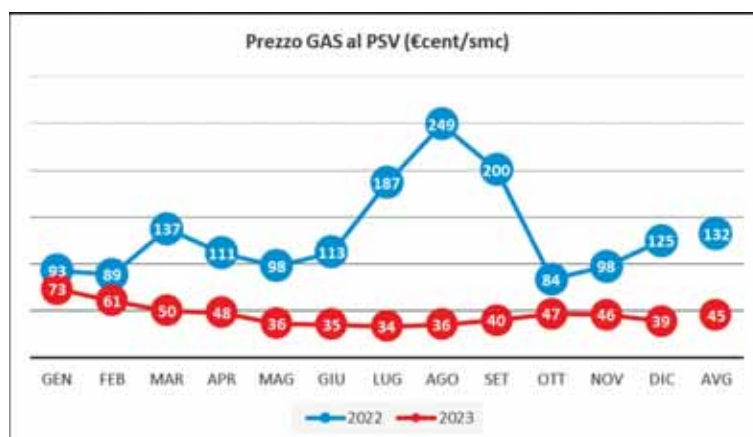


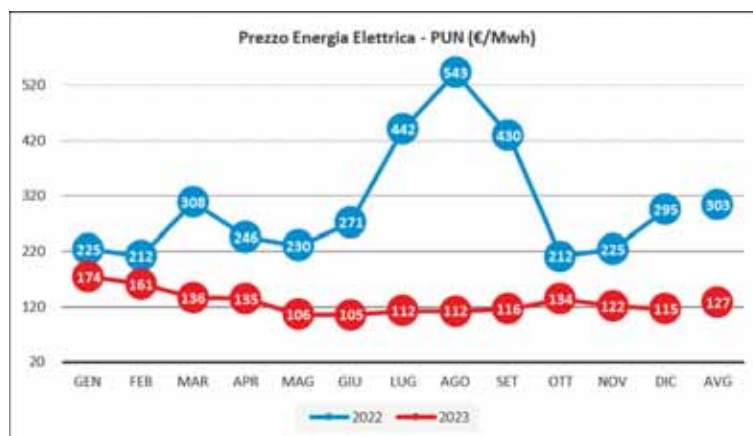
Tabella elaborata su dati Terna

Prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica

Il mercato del gas naturale nel corso del 2023 ha trovato una nuova stabilità dopo un biennio di forte variabilità al rialzo grazie al raffreddarsi delle problematiche di fornitura e ad un andamento meteo con temperature meno rigide rispetto al passato. Solamente le quotazioni di gennaio (73 €cent/smc) e febbraio (60,9 €cent/smc) si discostano marcatamente dalla media dell'anno (45,3 €cent/smc), dato che appartengono alla fase calante di un trend che aveva visto il proprio primo apice ad agosto 2022 ed un secondo, più contenuto, a dicembre 2022.



Dinamica analoga si registra per il PUN, dove il prezzo dell'energia elettrica -dopo il picco di agosto 2022 e quello meno significativo di dicembre 2022 – ha segnato un valore medio 2022 di 303 €/Mwh che nel 2023 ha segnato una flessione assestandosi a 127 €/MWh, sostanzialmente in linea con il dato del 2021 (125 €/MWh). Per quanto riguarda l'andamento mensile 2023, al pari del gas possiamo osservare una sostanziale stabilità dei prezzi, soprattutto da marzo in avanti.



Andamento della gestione

Le attività svolte durante l'esercizio conclusosi al 31/12/2023 sono state incentrate sull'attività caratteristica di ciascuna società del gruppo.

Cogeser S.p.A.

Il "Risultato operativo" determinato dall'attività industriale risulta non positivo, ma sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Grazie all'accresciuto "Risultato dell'area finanziaria" determinato dai dividendi ricevuti dalle società controllate, il "Risultato Netto" risulta in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Cogeser Energia S.r.l.

Il "Risultato operativo" si decrementa rispetto all'esercizio precedente, ma grazie al "Risultato dell'area accessoria" ove gli altri ricavi, grazie a favorevoli riaccrediti di in/out, eccedono gli oneri diversi di gestione e alle più contenute imposte sul reddito non gravate in questo esercizio da elementi straordinari di tassazione, generano un incremento di "Utile netto".

Cogeser Servizi S.r.l.

Grazie al termine della riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ed alla conseguente efficienza nei consumi ed al contributo dell'efficientamento di alcuni processi gestionali nell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento, il "Risultato operativo" cresce rispetto a quello dello scorso esercizio. Tale risultato si riflette sull'"Utile netto".

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni schemi riclassificati e i principali indicatori.

Risultati finanziari e principali indicatori di performance.**Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)**Il Gruppo

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Gruppo Cogeser CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/23	%	31/12/22	%
Ricavi delle vendite	60.386.272		87.520.775	
Produzione interna	1.999.331		2.232.922	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	62.385.603	100,0	89.753.697	100,0
Costi esterni operativi	51.080.991		77.005.197	
Valore aggiunto	11.304.612	18,1	12.748.500	14,2
Costi del personale	3.621.845		3.522.231	
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.682.767	12,3	9.226.269	10,3
Ammortamenti e accantonamenti	3.176.711		4.440.376	
RISULTATO OPERATIVO	4.506.056	7,2	4.785.893	5,3
Risultato dell'area accessoria	450.245		275.826	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o.f.)	164.719		80.564	
EBIT NORMALIZZATO	5.121.020	8,2	5.142.283	5,7
Oneri finanziari	774.889		195.308	
RISULTATO LORDO	4.346.131	7,0	4.946.975	5,5
Imposte sul reddito	1.302.008		2.206.782	
RISULTATO NETTO	3.044.123	4,9	2.740.193	3,1

Risultato netto del Gruppo	3.024.387		2.735.422	
Risultato netto di terzi	19.736		4.771	

"Ricavi delle vendite": la riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è generata al progressivo ridursi delle tariffe di vendita come conseguenza del contrarsi dei costi di gas ed energia elettrica sui mercati energetici.

"Produzione interna": si riferisce prevalentemente agli investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas.

"Costi esterni operativi": sono costituiti per la quasi totalità dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) soggette a commercializzazione e dai servizi di trasporto e dispacciamento dell'energia elettrica e di vettoriamento del gas naturale. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è determinata prevalentemente dai minori costi di acquisto dei due vettori energetici.

“Costi del personale”: sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è riconducibile agli aumenti contrattuali ed al costo pieno riferito all'integrazione dell'organico di alcuni reparti avvenuto sia per affiancamenti a personale prossimo al pensionamento sia per acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle nuove attività.

“Ammortamenti e accantonamenti”: gli ammortamenti sono sostanzialmente stabili mentre il fondo svalutazione crediti relativo alle vendite di gas ed energia elettrica è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore che ne hanno consigliato un incremento.

“Risultato dell'area accessoria”: migliora rispetto all'esercizio precedente poiché gli altri ricavi. eccedono gli oneri diversi di gestione.

“Oneri finanziari”: si incrementano rispetto all'esercizio precedente a causa sia dell'aumento dei tassi, sia a seguito della stipula di alcuni finanziamenti a breve termine a supporto sia della liquidità necessaria all'acquisto del gas e di alcuni a medio lungo termine per l'acquisto di alcuni crediti di imposta relativi a progetti di riqualificazione energetica sul territorio di riferimento.

“Imposte sul reddito”: sono costituite in prevalenza da imposte correnti parzialmente compensate dalle imposte anticipate.

“Risultato netto”: si incrementa grazie all'apporto di tutte le società del Gruppo.

Si rileva l'“Utile netto di terzi” poiché il 6% delle quote di Cogeser Servizi S.r.l. appartengono a sei enti locali.

Cogeser S.p.A.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Cogeser S.p.A. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/23	%	31/12/22	%
Ricavi delle vendite	7.886.517		7.685.567	
Produzione interna	1.948.043		2.169.698	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	9.834.560	100,0	9.855.265	100,0
Costi esterni operativi	4.913.531		4.962.332	
VALORE AGGIUNTO	4.921.029	50,0	4.892.933	49,6
Costi del personale	2.848.512		2.710.392	
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.072.517	21,1	2.182.541	22,1
Ammortamenti e accantonamenti	2.617.923		2.645.166	
RISULTATO OPERATIVO	(545.406)	(5,5)	(462.625)	(4,7)
Risultato dell'area accessoria	(20.464)		42.306	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o.f.)	3.267.605		2.540.666	
EBIT NORMALIZZATO	2.701.735	27,5	2.120.347	21,5
Oneri finanziari	296.340		141.156	
RISULTATO LORDO	2.405.395	24,5	1.979.191	20,1
Imposte sul reddito	(131.742)		(103.525)	
RISULTATO NETTO	2.537.137	25,8	2.082.716	21,1

“Ricavi delle vendite”: sono in lieve crescita rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

“Produzione interna”: si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas in concessione.

“Costi esterni operativi”: sono in linea rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

“Costi del personale”: sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è riconducibile agli aumenti contrattuali ed al costo pieno riferito all'integrazione dell'organico di alcuni reparti avvenuto sia per affiancamenti a personale prossimo al pensionamento sia per acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle nuove attività.

“Ammortamenti e accantonamenti”: gli ammortamenti sono in linea rispetto all'esercizio precedente.

“Risultato operativo”: risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

“Risultato dell'area finanziaria”: è quasi esclusivamente generato dai dividendi ricevuti dalle società controllate.

“Oneri finanziari”: si incrementano rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa dell'aumento dei tassi di interesse e per il maggior impiego delle linee di credito.

“Imposte sul reddito”: le imposte sono negative grazie ai benefici revenienti dal consolidato fiscale e dell'effetto delle imposte anticipate.

“Risultato Netto”: si incrementa grazie ai maggiori dividendi percepiti dalle controllate.

Principali dati patrimoniali

Il Gruppo

Lo stato patrimoniale del Gruppo riclassificato secondo criteri funzionali confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Gruppo Cogeser					
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/23	31/12/22	Passivo	31/12/23	31/12/22
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	80.774.982	99.379.708	MEZZI PROPRI	41.862.537	40.688.410
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	20.831.970	31.638.146
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	10.000			
			PASSIVITA' OPERATIVE	20.266.478	27.063.152
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.774.982	99.389.708	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.960.985	99.389.708

Il “*capitale investito operativo*”, costituito principalmente dalle reti ed impianti di distribuzione del gas, si contrae a seguito delle minori disponibilità sui conti correnti bancari, dei minori crediti verso clienti e dei crediti verso altri come conseguenza del venire meno dei crediti vantati verso CSEA a seguito del normalizzarsi delle tariffe di distribuzione del gas e dei minori bonus gas, dell'assenza nell'esercizio di risconti attivi connessi ad anticipi a fornitori per l'acquisto del gas naturale di gennaio, tutto ciò parzialmente compensato dagli accresciuti crediti tributari, conseguenza dell'acquisto di crediti di imposta e del conguaglio a credito della società delle accise dell'esercizio.

Le “*passività di finanziamento*” si contraggono significativamente grazie al rimborso dei finanziamenti a breve termine e di quelli a medio lungo termine secondo i rispettivi piani di ammortamento.

Il decremento delle “*passività operative*” rispetto all'esercizio precedente è generato prevalentemente dai minori debiti verso fornitori a seguito del ridimensionarsi dei costi dei vettori energetici e dal contrarsi dei debiti verso il sistema creditizio a scadenza nell'esercizio successivo.

Cogeser S.p.A.

Lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo criteri funzionali confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Cogeser S.p.A. STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/23	31/12/22	Passivo	31/12/23	31/12/22
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	66.026.227	70.569.314	MEZZI PROPRI	38.786.408	38.119.271
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	19.231.882	19.395.289
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.163.507	1.163.507			
			PASSIVITA' OPERATIVE	9.171.444	14.218.261
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.189.734	71.732.821	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.189.734	71.732.821

Il “*Capitale investito operativo*” si riduce rispetto all'esercizio precedente grazie al ridursi dei saldi attivi dei conti correnti bancari, dei crediti commerciali vantati verso controllate e verso altri per effetto del ritorno ai valori pre-crisi delle tariffe di distribuzione del gas solo parzialmente compensati dall'aumento dei crediti tributari e dai crediti verso controllate per effetto del cash pooling di gruppo.

“*Gli impieghi extra-operativi*” sono stabili e rappresentano il valore della partecipazione in Cogeser Energia S.r.l. e in Cogeser Servizi S.r.l..

Le “*passività di finanziamento*” rimangono stabili per l'effetto combinato della riduzione di debiti verso il sistema creditizio e l'incremento verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Il decremento delle “*passività operative*” rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla riduzione del saldo debitore verso controllate e, in misura minore, verso i fornitori.

Principali dati finanziari

Il Gruppo

Lo stato patrimoniale del Gruppo riclassificato secondo criteri finanziari confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Gruppo Cogeser STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/23	31/12/22	Passivo	31/12/23	31/12/22
ATTIVO FISSO	52.728.821	52.548.822	MEZZI PROPRI	41.862.537	40.688.410
Immobilizzazioni immateriali	5.029.034	4.268.955	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	47.699.787	48.269.867	Riserve	35.965.341	34.810.950
Immobilizzazioni finanziarie	0	10.000	Capitale e riserve di terzi	36.877	17.141
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	28.046.161	46.840.886	PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.579.594	19.249.411
Magazzino	251.561	345.909			
Liquidità differite	21.621.823	33.538.534	PASSIVITA' CORRENTI	29.518.854	39.451.887
Liquidità immediate	6.172.777	12.956.443			
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.774.982	99.389.708	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.960.985	99.389.708

L'“Attivo fisso”, costituito principalmente dalle reti ed impianti della distribuzione del gas ove gli ammortamenti sono controbilanciati dagli investimenti, si incrementa a causa degli investimenti condotti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.

L'“Attivo circolante” si decrementa rispetto al passato esercizio sia per le minori *liquidità immediate* che nell'esercizio 2022 ebbero un significativo incremento a seguito dell'erogazione a fine esercizio di due finanziamenti per il supporto agli acquisti delle materie prime, sia per le minori *liquidità differite* che si decrementano come conseguenza sia dei minori crediti verso clienti, sia dei minori crediti verso altri per il venire meno dei crediti vantati verso CSEA a seguito del normalizzarsi delle tariffe di distribuzione del gas e dei minori bonus gas, sia dal contrarsi dei risconti attivi connessi agli anticipi versati lo scorso esercizio per assicurarsi il gas naturale di gennaio, tutto ciò parzialmente compensato da accresciuti crediti tributari, conseguenza dell'acquisto di crediti di imposta e del conguaglio a credito della società delle accise dell'esercizio.

Le “Passività consolidate”, costituite prevalentemente dalla componente dei finanziamenti con rimborso oltre i 12 mesi, si contraggono rispetto all'esercizio precedente a seguito del progressivo rimborso dei finanziamenti.

Il decremento delle “Passività correnti” rispetto all'esercizio precedente è generato prevalentemente dai minori debiti verso fornitori a seguito del ridimensionarsi dei costi dei vettori energetici e dal contrarsi dei debiti verso il sistema creditizio principalmente riferiti alle quote dei finanziamenti con scadenza nell'esercizio successivo.

Tra i “Mezzi propri” si rileva il “Capitale e riserve di terzi” poiché il 6% delle quote di Cogeser Servizi S.r.l. appartiene a sei enti locali.

Gruppo Cogeser POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/23	31/12/22	Variazione
Depositi bancari	6.169.577	12.955.110	(6.785.533)
Denaro ed altri valori in cassa	3.200	1.333	1.867
Totale disponibilità liquide	6.172.777	12.956.443	(6.783.666)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(11.272.866)	(14.202.298)	2.929.432
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.100.089)	(1.245.855)	(3.854.234)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(9.559.104)	(17.435.848)	7.876.744
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(14.659.193)	(18.681.703)	4.022.510

La “posizione finanziaria netta totale” migliora rispetto allo scorso esercizio grazie alla minore esposizione finanziaria verso gli istituti di credito che nell'esercizio 2022 si era accresciuta come conseguenza dell'aumento dei costi del gas naturale e dell'energia elettrica e delle sfavorevoli condizioni di pagamento sull'acquisto dei due vettori energetici.

Gruppo Cogeser RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/23	31/12/22
Utile (perdita) dell'esercizio	3.044.123	2.740.193
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	5.445.158	6.373.421
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.489.281	9.113.614
Variazioni del capitale circolante netto	2.658.844	(8.482.420)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.148.125	631.194
Altre rettifiche	(1.964.283)	(2.537.711)
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.183.842	(1.906.516)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(3.291.338)	(3.868.842)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(12.676.170)	15.029.487
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(6.783.666)	9.254.129
Disponibilità liquide iniziali	12.956.443	3.702.314
Disponibilità liquide finali	6.172.777	12.956.443
Variazione disponibilità liquide	(6.783.666)	9.254.129

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2023 del Gruppo Cogeser evidenzia un saldo negativo di cassa a seguito del rimborso non solo delle quote capitale dei finanziamenti a medio lungo termine, ma anche dei finanziamenti a breve termine ottenuti ed erogati al termine dell'esercizio 2022 a supporto della liquidità necessaria per l'approvvigionamento del gas naturale e dell'energia elettrica da commercializzare.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di CCN" è sostanzialmente stabile grazie all'incremento dell'utile netto che è compensato da minori imposte e accantonamenti a fondi prudenziali.

Le "variazioni di capitale circolante netto" evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio 2022 generato prevalentemente dal venir meno sia dell'anticipazione pagata lo scorso esercizio per l'acquisto del gas di gennaio 2023 sia dei crediti vantati verso CSEA quasi completamente compensati dai maggiori crediti tributari generati dall'acquisto di crediti di imposta e dal credito maturato sulle accise, poiché i minori crediti vantati verso clienti sono stati completamente compensati dai minori debiti verso fornitori.

Le "altre rettifiche" sono costituite principalmente dalle imposte e dagli interessi pagati nell'esercizio, questi ultimi si accrescono rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento generalizzato dei tassi.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche" evidenzia un saldo significativamente positivo a seguito della favorevole variazione del Capitale Circolante Netto.

Il "flusso finanziario per l'attività di investimento", che rappresenta l'utilizzo di cassa per gli investimenti, si contrae rispetto all'esercizio precedente grazie al termine delle riqualificazioni di alcuni impianti di illuminazione pubblica.

Il "flusso finanziario per l'attività di finanziamento" rappresenta la movimentazione dei debiti finanziari sia a breve termine che a medio / lungo termine oltre che il cash-out determinato dal pagamento dei dividendi ai soci. Nell'esercizio, in particolare, è stato erogato un finanziamento a breve termine a sostegno della liquidità del gruppo, due finanziamenti imposte e tasse anch'essi a breve termine ed è stata attivata una linea di credito a supporto della stagionalità delle vendite di gas naturale. A fronte di queste erogazioni sono stati rimborsate tutte le quote capitale dei finanziamenti a medio /lungo termine secondo quanto previsto dai rispettivi piani di ammortamento oltre a tutti i finanziamenti e le linee di credito attivate nell'esercizio precedente a supporto della liquidità necessaria per l'acquisto del gas e dell'energia elettrica da commercializzare, i cui costi erano significativamente lievitati.

Cogeser S.p.A.

Lo stato patrimoniale confrontato con il precedente esercizio e riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

Cogeser S.p.A: STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/23	31/12/22	Passivo	31/12/23	31/12/22
ATTIVO FISSO	48.898.580	49.508.518	MEZZI PROPRI	38.786.408	38.119.271
Immobilizzazioni immateriali	415.604	470.703	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	47.319.469	47.874.308	Riserve	32.926.089	32.258.952
Immobilizzazioni finanziarie	1.163.507	1.163.507			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.474.810	7.905.303
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	18.291.154	22.224.303			
Magazzino	251.561	345.909			
Liquidità differite	12.068.214	15.210.363	PASSIVITA' CORRENTI	22.928.516	25.708.247
Liquidità immediate	5.971.379	6.668.031			
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.189.734	71.732.821	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.189.734	71.732.821

L'“Attivo fisso”, costituito principalmente da cespiti riferiti a reti ed impianti per la distribuzione del gas, si contrae per l'effetto degli ammortamenti che nell'esercizio eccedono il valore degli investimenti.

L'“Attivo circolante” si contrae grazie ai minori crediti commerciali vantati verso le controllate e ai minori crediti verso la CSEA, a seguito del ritorno ai livelli pre-crisi energetica delle tariffe del servizio di distribuzione del gas, solo parzialmente compensati dall'incremento dei debiti tributari e del saldo creditore verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Le “liquidità immediate” sono sostanzialmente stabili rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Le “Passività consolidate” si decrementano grazie al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti nel rispetto dei piani di ammortamento.

La riduzione delle “Passività correnti” rispetto all'esercizio precedente è generata dall'effetto combinato della riduzione dei debiti verso gli istituti di credito a breve termine, dei minori debiti commerciali verso controllate, che nello scorso esercizio furono generati dalle tariffe di distribuzione del gas negative e dei bonus sociali gas, parzialmente compensati dai maggiori debiti finanziari verso le controllate per effetto del sistema di cash pooling.

Si evidenzia la presenza tra le “passività correnti”, come già era avvenuto nel bilancio dello scorso esercizio, del debito verso soci conseguente il rinvio del pagamento alla primavera 2024 dei dividendi deliberati dall'assemblea di approvazione del bilancio 2022 al fine di sostenere finanziariamente il Gruppo nel periodo di massima stagionalità delle vendite del gas.

Cogeser S.p.A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/23	31/12/22	Variazione
Depositi bancari	5.969.431	6.667.407	(697.976)
Denaro ed altri valori in cassa	1.948	624	1.324
Totale disponibilità liquide	5.971.379	6.668.031	(696.652)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(5.645.244)	(7.346.392)	1.701.148
Posizione finanziaria netta a breve termine	326.135	(678.361)	1.004.496
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(4.742.926)	(7.216.012)	2.473.086
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(4.416.791)	(7.894.373)	3.477.582
Crediti verso cash pooling di Gruppo	5.493.334	3.888.428	1.604.906
Debiti verso cash pooling di Gruppo	(8.843.712)	(4.832.885)	(4.010.827)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	(7.767.169)	(8.838.830)	1.071.661

La “posizione finanziaria netta” migliora grazie ai minori debiti verso il sistema bancario.

Complessivamente la “Posizione finanziaria netta totale” mostra un miglioramento grazie al minore indebitamento verso il sistema creditizio parzialmente compensato dai maggiori debiti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

A seguire l'analisi del rendiconto finanziario.

Cogeser S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/23	31/12/22
Utile (perdita) dell'esercizio	2.537.137	2.082.716
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	(308.947)	262.150
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.228.190	2.344.866
Variazioni del capitale circolante netto	3.763.141	4.278.593
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.991.331	6.623.459
Altre rettifiche	2.969.142	2.410.106
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	8.960.473	9.033.564
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(3.612.893)	(6.153.252)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(6.044.232)	228.085
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(696.652)	3.108.398

Disponibilità liquide iniziali	6.668.031	3.559.633
Disponibilità liquide finali	5.971.379	6.668.031
Variazione disponibilità liquide	(696.652)	3.108.398

La società chiude l'esercizio al 31/12/2023 con un decremento marginale delle disponibilità liquide.

Il “flusso finanziario prima delle variazioni di ccn” è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio come pure il flusso di cassa generato dal “Capitale Circolante Netto”.

Le “variazioni di capitale circolante netto” sono determinate prevalentemente dalle variazioni favorevoli dei crediti verso altri come conseguenza dal venire meno dei crediti verso la CCSE e dei debiti verso controllate, parzialmente controbilanciate dalle variazioni dei crediti tributari e, in minor misura, dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il “*flusso finanziario dopo le altre rettifiche*” è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.

Il “*flusso finanziario per l'attività di investimento*” evidenzia un saldo negativo come conseguenza degli investimenti sugli impianti di distribuzione del gas, in linea con quelli dell'esercizio precedente, e dell'aumento dei crediti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Il “*flusso finanziario per l'attività di finanziamento*” evidenzia un saldo significativamente negativo generato prevalentemente dai rimborsi delle linee di credito a breve termine attivate a sostegno della liquidità del Gruppo nell'esercizio 2022 e dei finanziamenti a medio lungo termine secondo i rispettivi piani di ammortamento oltre che dal pagamento del dividendo deliberato e non pagato sull'utile 2022.

A parziale compensazione del precedente cash-out è stata attivata una linea di credito a breve termine a sostegno delle necessità di cassa della stagione termica 2023-24 e di un finanziamento imposte e tredicesime.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Il Gruppo

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo:

Gruppo Cogeser		31/12/23	31/12/22
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	(10.866.284)	(11.860.412)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,79	0,77
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso	713.310	7.388.999
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) / Attivo fisso	1,01	1,14
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebit. complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,98	1,44
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,50	0,78
PFN/ Ebitda	PFN / Margine op. lordo	1,91	2,02
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	7,27%	6,73%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	10,38%	12,16%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	7,45%	6,62%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	7,46%	5,47%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(1.472.693)	7.388.999
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,95	1,19
Margine di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti	(1.724.254)	7.043.090
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti	0,94	1,18

Complessivamente gli indicatori finanziari riflettono il minore indebitamento del Gruppo rispetto all'esercizio precedente, mentre gli indici di redditività migliorano.

Negli “*indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni*” il *margin*e ed il *quoziente primario di struttura* sono sostanzialmente stabili, mentre il *margin*e ed il *quoziente secondario di struttura* evidenziano un minore ricorso all'indebitamento.

Gli “*indicatori sulla struttura dei finanziamenti*” evidenziano anch'essi un ridimensionarsi del livello di indebitamento, che nello scorso esercizio si era accresciuto a causa della eccezionale congiuntura dei mercati energetici.

Gli “*indicatori di redditività*” sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli dello scorso esercizio.

Gli “*indicatori di solvibilità*” evidenziano un deterioramento rispetto all'esercizio precedente a causa del contrarsi delle *liquidità immediate* che lo scorso esercizio avevano avuto un incremento significativo di natura eccezionale conseguente l'erogazione di due finanziamenti a ridosso della chiusura di esercizio.

Cogeser S.p.A.

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e finanziari della Società:

Cogeser S.p.A.			
		31/12/23	31/12/22
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	(10.112.172)	(11.389.247)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,79	0,77
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso	(4.637.362)	(3.483.944)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) / Attivo fisso	0,91	0,93
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento compl.	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,73	0,88
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,50	0,51
PFN/ Ebitda (incl. Dividendo)	PFN / (Margine op. lordo + risultato dell'area finanz.)	1,45	1,87
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	6,54%	5,46%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	6,20%	5,19%
ROI	Risultato operativo/(C/O - Passività operative)	-0,96%	-0,82%
ROI integrale	Ris. operativo (incl. dividendi) / (C/O - Passività operative)	4,79%	3,69%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-6,92%	-6,02%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(4.637.362)	(3.483.944)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,80	0,86
Margine di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti	(4.888.923)	(3.829.853)
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti	0,79	0,85

Negli “*indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni*” i quozienti di indebitamento primario e secondario rimangono stabili, mentre il *marginale secondario di struttura* si contrae a seguito del progressivo rimborso dei finanziamenti a medio/lungo termine.

Gli “*indicatori sulla struttura dei finanziamenti*” denotano una contrazione di indebitamento verso il sistema bancario e più in generale verso terzi. Il “quoziente di indebitamento finanziario” evidenzia che la riduzione dell'indebitamento verso terzi è stato in parte sostituito con indebitamento verso il cash pooling di gruppo.

Gli “*indicatori di redditività*” evidenziano un generale miglioramento del risultato della società grazie agli accresciuti dividendi incassati dalle partecipate, mentre il ROI (Return of Investment) ed il ROS (Return of Sales) risultano negativi a causa del margine operativo non positivo.

Da ultimo gli “*indicatori di solvibilità*” che evidenziano un peggioramento rispetto allo scorso esercizio generato dalla maggiore riduzione delle liquidità differite rispetto a quella delle passività correnti che includono anche l'aumento dei debiti verso il sistema di cash pooling.

Il valore generato e distribuito

GRI Standards	3-3; 201-1; 203-1; 203-2; 204-1
---------------	---------------------------------

Il conto economico riclassificato di seguito presentato evidenzia la generazione del valore e la sua distribuzione agli stakeholder, interni ed esterni.

Il **valore generato** comprende i ricavi netti (ricavi, altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, proventi finanziari), mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti. Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e la fiscalità anticipata / differita.

Valore economico direttamente generato e distribuito (valori in migliaia di euro)			
	2021	2022	2023
Valore economico generato	52.761	89.250	63.195
Valore economico distribuito			
Fornitori - Costi operativi	40.919	75.885	49.636
Risorse umane - Costo del personale	3.368	3.522	3.622
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	299	438	978
Pubblica Amministrazione – Enti concessori	1.368	1.365	1.434
Pubblica Amministrazione – Imposte	1.261	2.724	1.533
	47.216	83.934	57.203
Azionisti - Dividendi distribuiti	1.880	1.880	1.880
Valore economico distribuito	49.096	85.814	59.083
Valore economico trattenuto*	3.664	3.436	4.112

*Il *valore economico trattenuto* è composto in prevalenza da ammortamenti e imposte anticipate.

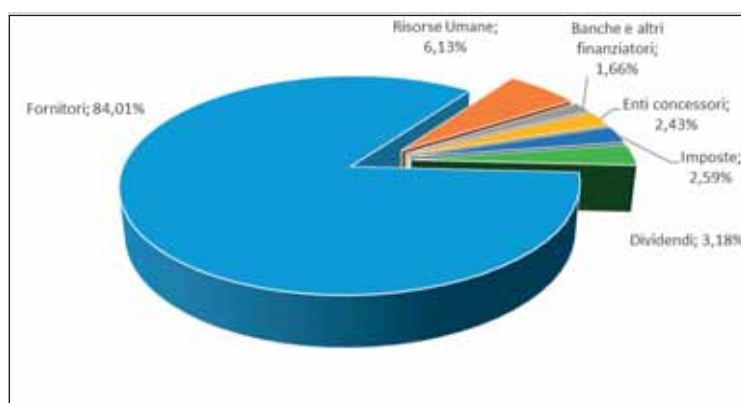
Il *Valore economico generato* ed il *Valore economico distribuito* si riducono come conseguenza del ritorno dei prezzi dei vettori energetici a livelli leggermente superiori al 2021.

Il *Costo del personale* si accresce nell'esercizio 2022 a seguito dalla sostituzione con maggiori competenze di alcune risorse dimessesi nell'esercizio precedente e dalle risorse umane incrementali e con professionalità specifiche necessarie allo svolgimento delle nuove attività e si mantiene stabile nel corso del 2023.

Il valore distribuito alla "*pubblica amministrazione-enti concessori*" include l'ammontare del canone di concessione per la distribuzione del gas, della tassazione locale (Cosap, Tosap, ...) e delle sponsorizzazioni ad associazioni ed enti erogate sul territorio.

Tra le società del Gruppo è in vigore un regime di consolidato fiscale (IRES) di cui la capogruppo COGESER S.p.a. è la consolidante. Il valore destinato alla "*pubblica amministrazione-imposte*" è costituito dalle imposte correnti consolidate del Gruppo al lordo delle imposte anticipate e dai proventi di consolidamento.

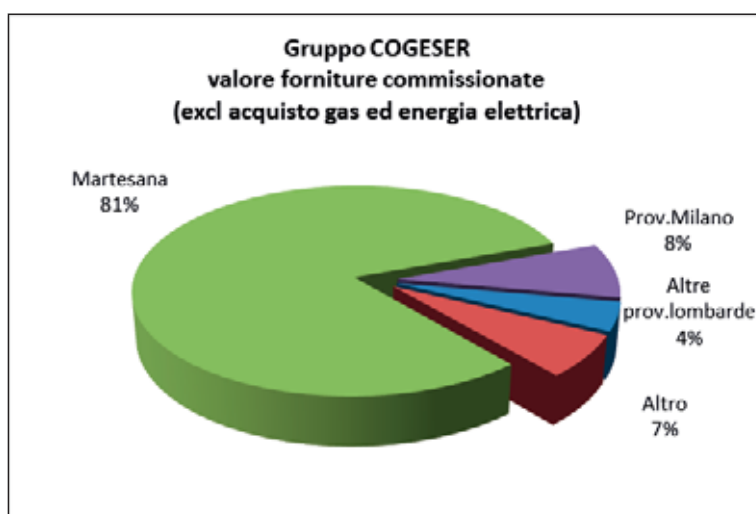
Nella seguente tabella si rappresenta il *Valore economico distribuito* distinto per categoria di stakeholder.



Il Valore economico distribuito ai fornitori del territorio

La quota di valore economico distribuito ai fornitori del Gruppo COGESER riferita alle materie prime energetiche ha un peso molto significativo e pertanto inficerebbe un'analisi per localizzazione del fornitore. Si è pertanto proceduto a rielaborare la ripartizione per territorio di appartenenza dei fornitori escludendo quelli di vettori energetici.

Dal grafico che segue si evince che il Gruppo acquista una quota più che significativa dei propri fabbisogni di beni e servizi da aziende site sul territorio della "Martesana" (81%).



2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

Modello di business e strategia

Il Gruppo COGESER – La grande energia locale

GRI Standards	2-1; 2-6
---------------	----------

Il Gruppo COGESER opera da oltre trent'anni nel campo della **distribuzione del gas e della vendita di gas metano ed energia elettrica**, e rappresenta il punto di riferimento in campo energetico per famiglie e le imprese dell'Adda-Martesana.

Il Gruppo COGESER è una multiutility, un Gruppo di aziende impegnate nel generare valore attraverso lo sviluppo di offerte per la vendita del gas naturale e dell'energia elettrica, di servizi innovativi per l'efficienza energetica, di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche attraverso la gestione e l'efficientamento delle reti di distribuzione del gas, di impianti di illuminazione pubblica e la realizzazione di impianti di cogenerazione e teleriscaldamento.



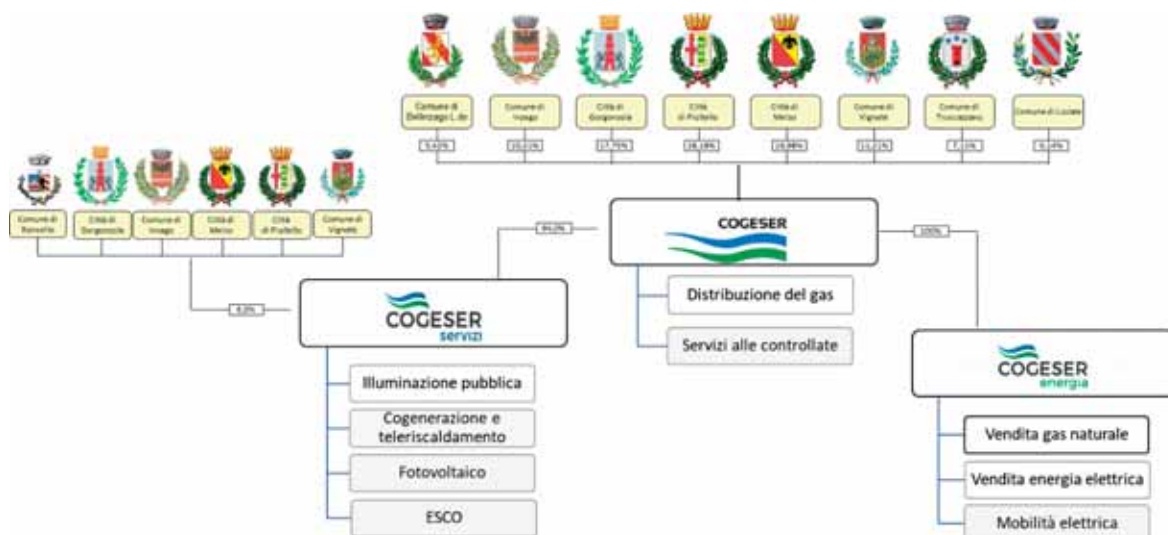
COGESER ha intrapreso sin dalla sua fondazione un percorso caratterizzato dalla ricerca di un costante dialogo con i propri stakeholder, impegnandosi ad offrire al territorio di riferimento servizi di qualità a prezzi competitivi, anche grazie al supporto di tecnologie avanzate e delle competenze del personale, sempre coerenti e adeguati ai significativi e costanti cambiamenti del mercato energetico.

Ha inoltre deciso di **investire sulla sostenibilità, economica, sociale e ambientale**, e in quell'idea di futuro che le nuove tecnologie rendono possibile, affiancando i Comuni della Martesana con le proprie potenzialità economiche, manageriali e organizzative.

Struttura del Gruppo

GRI Standards	2-1; 2-6
---------------	----------

Il Gruppo COGESER è un Gruppo costituito da società di diritto privato, ma a capitale interamente pubblico. Le quote societarie della capogruppo COGESER S.p.A. sono suddivise tra otto comuni lombardi del territorio della zona Adda-Martesana, in provincia di Milano: Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Inzago, Liscate, Melzo, Pioltello, Truccazzano e Vignate.



COGESER S.p.A. - La capogruppo gestisce direttamente il servizio pubblico locale di **distribuzione del gas naturale** nel territorio dei comuni soci, ad eccezione di quello nel territorio di Liscate e fornisce **servizi** (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate.

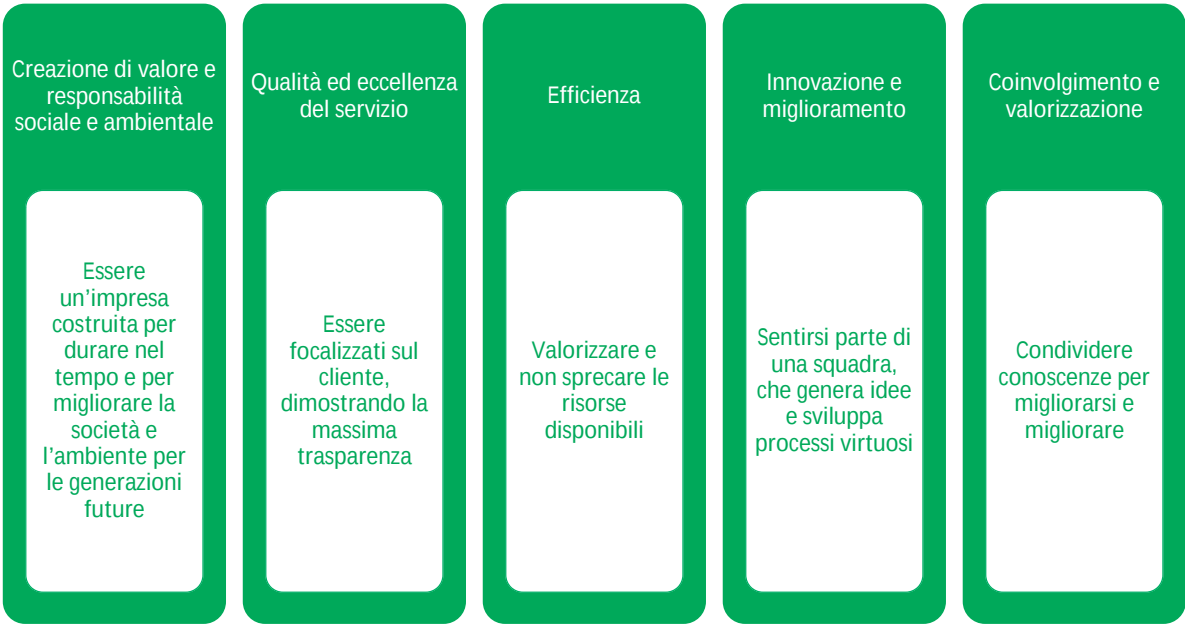
COGESER ENERGIA S.r.l. - interamente controllata da COGESER S.p.A., si occupa della **vendita di gas naturale e della commercializzazione dell'energia elettrica**. Nasce nel 2008 a seguito al decreto 164/2000 (*Decreto Letta*), attraverso il quale vengono emanate le disposizioni in merito alla liberalizzazione del mercato del gas e dell'energia in Italia. Disposizioni che sono poi state ampliate e sviluppate dalla competente Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). È autorizzata dal Ministero dell'Industria alla vendita del gas metano e dell'energia elettrica e si è affermata sul mercato con la consapevolezza che il servizio di vendita necessita di un'organizzazione vicina alle famiglie e alle imprese. COGESER ENERGIA S.r.l. ha aperto uffici per la clientela sul territorio, che consentono di creare occasioni di contatto, scambio di opinioni e servizi su misura. L'azienda inoltre fornisce ai propri clienti **servizi per l'efficiamento energetico di impianti domestici e industriali** e sta realizzando una **rete di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici**.

COGESER SERVIZI S.r.l. - La società svolge **servizi energetici a favore degli Enti pubblici**. È stata trasformata nel dicembre 2021, secondo i principi dell'*in house providing*, al fine di renderla più flessibile nell'offerta dei suoi servizi agli Enti pubblici, che, con il tempo, diverranno soci. COGESER S.p.A. detiene il 94% delle quote della società, mentre il rimanente 6% è di proprietà dei comuni di Inzago, Gorgonzola, Melzo, Pioltello, Roncello e Vignate. Attualmente la società gestisce una **centrale di cogenerazione con allacciate 15 utenze – pubbliche e private** – grazie a circa 4 chilometri di **rete di teleriscaldamento**, 5 concessioni per l'efficiamento e la gestione di altrettanti impianti comunali di **illuminazione pubblica e 7 impianti fotovoltaici**.

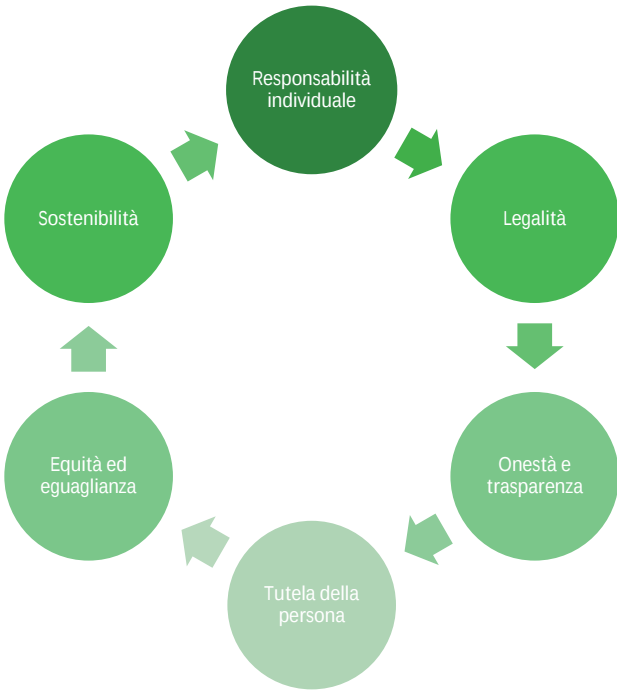
Mission e valori

COGESER intende proseguire nel proprio percorso di crescita, con l'obiettivo di consolidare il proprio **ruolo di riferimento nel campo energetico nel territorio in cui opera**, attraverso un approccio, nel rispetto dell'ambiente, che, per rispondere alle sfide che il mercato impone, intende essere innovativo e flessibile. Condizione preliminare è mantenere un costante e diretto dialogo con i propri clienti e con tutti gli stakeholder e un forte radicamento territoriale.

Il Gruppo COGESER, nella consapevolezza che le scelte eticamente corrette e responsabili siano anche economicamente vincenti, **condivide valori etici che guidano le scelte aziendali**:



I valori etici COGESER



La storia

GRI Standards	2-6
---------------	-----

COGESER nasce per iniziativa dei Comuni di Melzo e Vignate nel **1986**, come Consorzio tra Comuni per la gestione dei servizi gas. Negli anni seguenti aderiscono al Consorzio i comuni di Truccazzano, Inzago, Bellinzago Lombardo, Liscate, Pioltello e da ultimo Gorgonzola nel 2008.

Nel **2002** il Consorzio viene trasformato in società per azioni: nasce COGESER S.p.A. e per effetto del decreto Letta, che liberalizza la vendita del gas naturale, viene costituita la società COGESER Distribuzione S.r.l., interamente controllata da COGESER S.p.A., che gestisce la distribuzione del gas.

Nel frattempo, il Gruppo inizia ad esercire il servizio idrico e successivamente il servizio fognario di alcuni degli Enti soci.

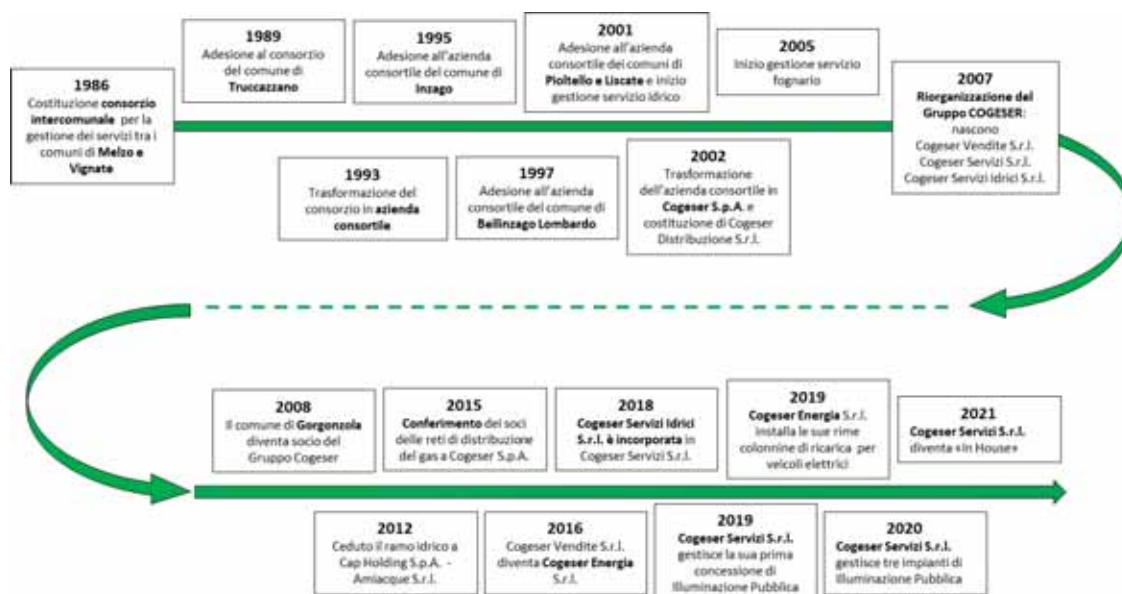
Il Gruppo si riorganizza nel **2007** con la costituzione di specifiche società di scopo assumendo la conformazione odierna: COGESER S.p.A. – capogruppo – esercente le attività della distribuzione del gas naturale e dei servizi di holding alle controllate; COGESER Vendite S.r.l. – ora COGESER Energia S.r.l. – attiva nella vendita del gas naturale; COGESER Servizi S.r.l. - società “in house” - esercente la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti termici di alcuni comuni soci e COGESER Servizi Idrici S.r.l. - società “in house” - esercente la gestione del servizio idrico e fognario.

Nel 2012 cessa l'attività di gestione ed erogazione del servizio idrico e fognario con la cessione a Cap Holding S.p.A. e ad Amiacque S.r.l. dei rami d'azienda specifici.

COGESER Energia S.r.l. intraprende nel **2015** l'attività di vendita dell'energia elettrica e, a seguire, nel 2016, cambia ragione sociale in COGESER Energia S.r.l. Nel 2017 vengono aperti i primi COGESER Point, negozi al servizio dei clienti e del territorio.

Tra il **2018** e il **2020** COGESER Servizi S.r.l., tramite finanza di progetto, si aggiudica tre concessioni per la riqualificazione e la gestione di altrettanti impianti comunali di illuminazione pubblica, e nel **2021** la società si trasforma in “in house” per meglio svolgere i propri servizi energetici ai comuni che di volta in volta diverranno soci.

Nello stesso periodo COGESER Energia S.r.l. inizia ad installare le prime colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.



Linee guida strategiche

Il Piano strategico

GRI Standards	2-22
---------------	------

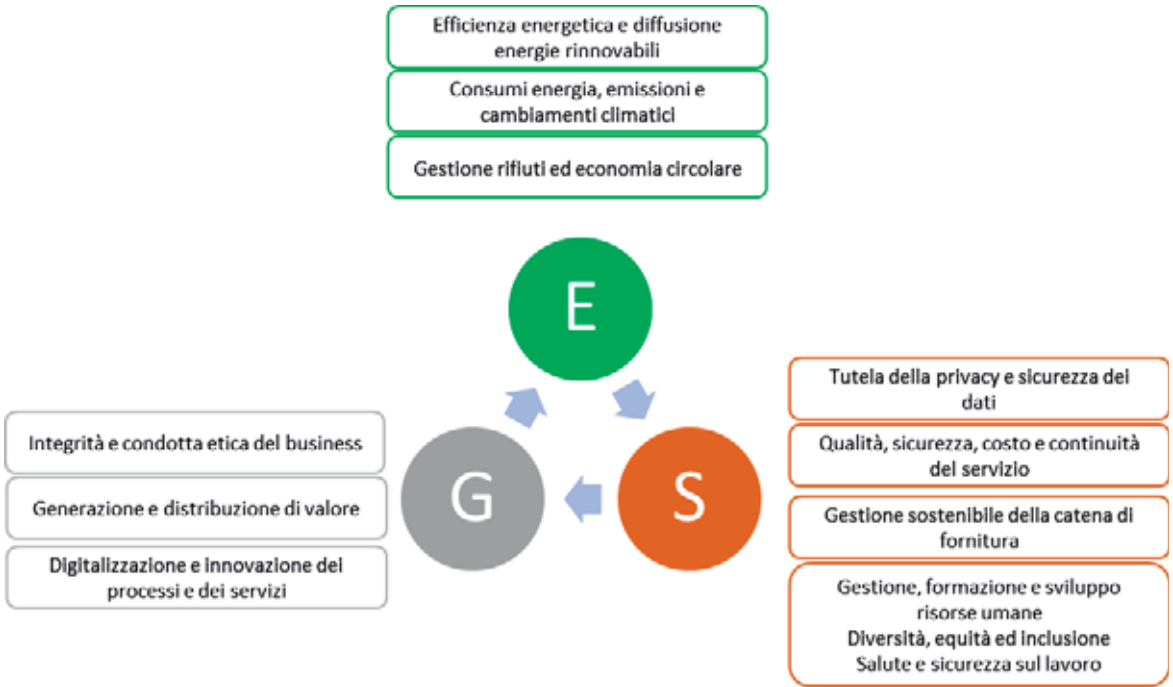
La sostenibilità rappresenta un elemento strutturale delle attività del Gruppo COGESER: nel corso del 2023 è presentato il **Piano strategico 2024 – 2026**, che prevede investimenti ed azioni che, in modo coerente con il PNRR Italia, le strategie europee (EU) e l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, seguono due linee guida fondanti.

I driver del Piano strategico

Il Piano strategico rappresenta un **punto di svolta per COGESER**, che intende perseguire obiettivi sfidanti e target economici di crescita molto importanti per il Gruppo.

Il Piano intende rafforzare il posizionamento strategico e culturale del Gruppo, trasformandolo progressivamente da semplice gestore (distribuzione del gas, venditore di gas ed energia elettrica, ...) a promotore di sviluppo dei servizi mediante innovazioni tecnologiche, ambientali e di servizio.

I principi guida sono i seguenti:

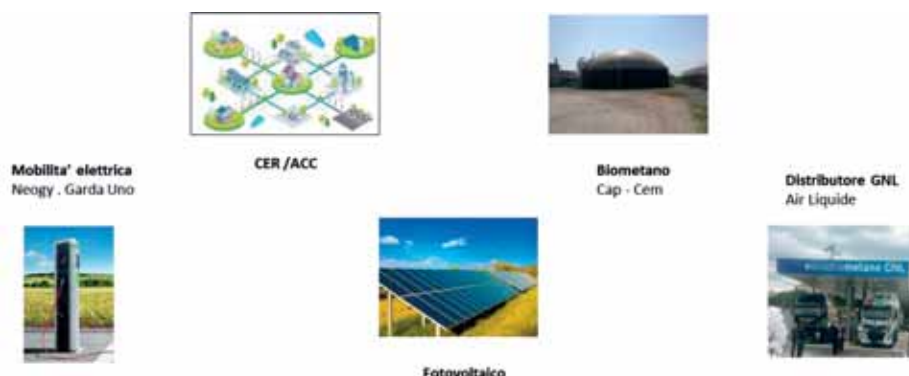


Efficienza energetica



- Le **priorità** sulle quali si focalizza il Piano mirano a:
- favorire la riduzione dei consumi di energia impiegata dalle attività aziendali, privilegiando l’efficientamento delle infrastrutture di proprietà ed in gestione e l’approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.

- Rafforzare le politiche commerciali riguardanti la fornitura ai clienti di energie GREEN, di impianti termici più efficienti nei consumi e di impianti di produzione di energie rinnovabili.
- Promuovere lo sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica gas da fonti rinnovabili (CER, biogas, biometano, ...) al fine di accrescere la produzione e l'approvvigionamento di energie da fonti rinnovabili di prossimità.



Impegno sociale

S

Le **priorità** sulle quali si focalizza il Piano mirano a:

- Garantire livelli qualitativi dei servizi offerti in linea con le migliori best practice dei settori di riferimento, nel rispetto delle normative e nell'interesse della comunità, grazie a investimenti in informatizzazione e aggiornamento.
- Valorizzare le risorse umane che collaborano nel Gruppo e con il Gruppo attraverso strumenti di formazione e valutazione, riaffermando il principio di inclusione, equità, senza discriminazione e favorendo una politica di sicurezza del lavoro.
- Sviluppare anche presso i fornitori di servizio la cultura della sostenibilità.
- Il supporto al territorio di riferimento è posto al centro delle iniziative sociali ed economiche del Gruppo.

Governance

G

Il Gruppo è impegnato a mantenere elevato il livello di affidabilità, efficacia ed efficienza del proprio sistema di direzione e di controllo interno, al fine di garantire nel tempo la costante creazione di valore per tutti gli stakeholder ed accrescere la propria reputazione. In tale senso verrà rafforzato anche l'aspetto digitale dei processi e dei servizi a garanzia di una migliore e più tempestiva gestione delle informazioni.

Investimenti

E

S

G

Gli investimenti previsti sono prioritariamente destinati all'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica in gestione (7.500 punti luminosi efficientati entro il 2024), alla realizzazione di un'infrastruttura di ricarica per la mobilità elettrica (oltre 35 colonnine in gestione entro il 2025), all'efficientamento delle infrastrutture dell'azienda (sede, magazzino), al mantenimento ed efficientamento degli impianti di distribuzione del gas ed al potenziamento dell'informatizzazione dei processi aziendali.

L'ammontare complessivo degli investimenti prospettici previsto per il periodo 2024 – 2026 ammonta a circa 7 Mio/€ ed è così distribuito.



Governance e sostenibilità

Il Governo responsabile dell'impresa

GRI Standards	2-9; 2-11; 2-23; 2-24; 2-25; 2-27; 2-28; 3-3; 405-1
---------------	---

Il sistema di governance

La corporate governance del Gruppo definisce le regole che hanno l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e l'efficacia delle attività di direzione e controllo dell'azienda. Il risultato è la creazione di valore, nel tempo, per tutti gli stakeholder. Il sistema di COGESER è fondato su un modello di governance di tipo tradizionale (non duale) che prevede la presenza di un Organo Amministrativo per ciascuna delle Società del Gruppo, coadiuvato da un Collegio sindacale, monocratico o collegiale, ove previsto dalle norme. Un ruolo centrale è rivestito dall'Organo Amministrativo che garantisce la trasparenza delle scelte gestionali, l'efficacia del sistema di controllo interno ed evita l'insorgenza di potenziali conflitti di interesse.

L'Organo Amministrativo di COGESER S.p.A. è costituito da un **Amministratore Unico**: Prof. Avv. Paolo Sabbioni.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri: Dott. Ottavio Baldassarre (Presidente), Rag. Rossella Ida Rigoni e il Rag. Mauro Biffi.

L'Organo Amministrativo di COGESER Energia S.r.l. è costituito da un **Amministratore Unico**: Ing. Marco Pezzaglia.

Il Collegio Sindacale è monocratico: Dott. Alberto Papa sindaco unico.

L'Organo Amministrativo di COGESER Servizi S.r.l. è formato da un **Amministratore Unico**: Marco Pisoni.

Come richiesto a fini informativi dal GRI 405-1, gli amministratori unici sono inclusi nella fascia di età tra i cinquanta e sessanta anni.

La **revisione legale** dei bilanci delle aziende del Gruppo è affidata, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia (anche a seguito della promulgazione del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.), a una primaria società di revisione iscritta all'albo, Audirevi S.p.A.

All'**Organismo di Vigilanza**, è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico adottato dal Gruppo COGESER e sul funzionamento e l'efficacia del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231".

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali e dei comitati sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle delibere assunte dagli organi competenti.

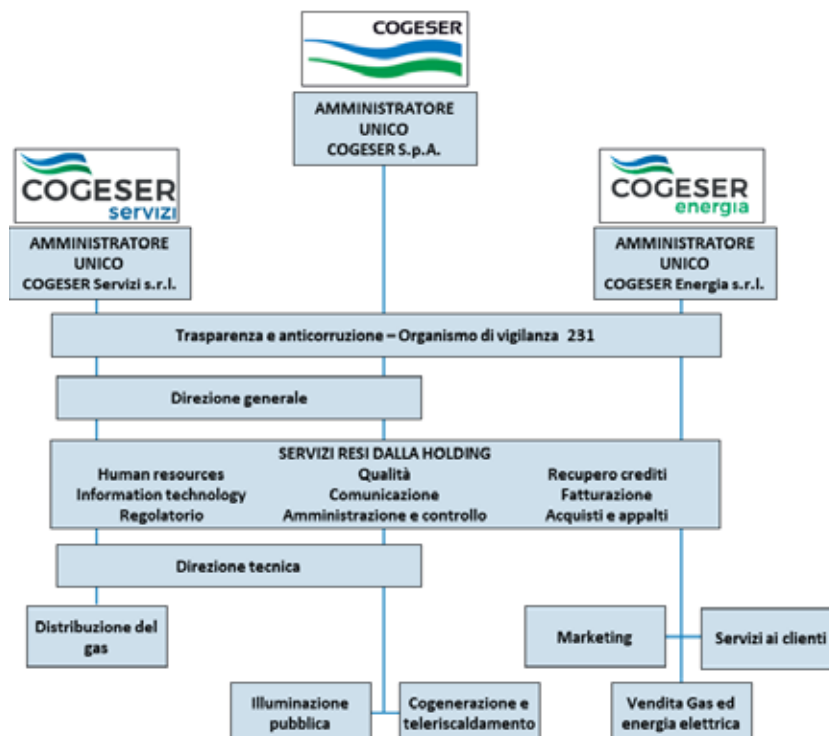
Il Gruppo adotta, ad ogni livello aziendale, procedure operative di controllo, al fine di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire l'identificazione ed il contenimento dei rischi aziendali;
- assicurare la conformità degli adempimenti operativi alla legislazione vigente e alle direttive interne.

Alle funzioni aziendali preposte e all'Organismo di Vigilanza è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento dell'attività di controllo.

All'organo amministrativo spettano tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società che la legge o lo statuto non affidi all'Assemblea dei soci oltre alla definizione degli indirizzi generali per la gestione delle attività e dei servizi esercitati dalla Società.

Organigramma



I sistemi di gestione dei processi e le politiche

Il Gruppo COGESER è impegnato ad attuare la propria **politica per la Qualità** e a mantenere attivo il proprio sistema di gestione, al fine di garantire adeguati livelli di efficienza interna ed una soddisfazione dei propri clienti che ricevono i servizi erogati. Tutta la documentazione di sistema (procedure, manuali, istruzioni operative e modulistica) è disponibile sulla rete intranet aziendale, suddivisa per processi così da facilitarne la consultazione.

Nel febbraio del 2004, COGESER S.p.A. ha conseguito la prima certificazione alla norma internazionale (oggi **UNI EN ISO 9001:2015**) per le **attività di gestione del servizio pubblico di distribuzione e di misura del gas naturale per tutti gli usi con relativi progettazione, scavi, posa e manutenzione di gasdotti**. Il sistema di gestione qualità viene adeguato alle normative di riferimento ed ha come obiettivo il miglioramento dell'azienda, attraverso l'ottimizzazione della struttura organizzativa e la gestione strategica dei processi e delle risorse, al fine di garantire la soddisfazione del cliente e il mantenimento dell'efficienza delle performance nel tempo.

A seguire dal 2011 COGESER S.p.A ha conseguito la certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, la cui finalità è l'adozione di processi aziendali volti ad una politica di salvaguardia e sostenibilità ambientale.

Nel 2008 anche COGESER SERVIZI S.r.l. ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** per le attività di conduzione come terzo responsabile e manutenzione (ordinaria e straordinaria) della centrale di cogenerazione e per la gestione di impianti fotovoltaici e dal 2011 ha conseguito la certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, la cui finalità è l'adozione di processi aziendali volti ad una politica di salvaguardia e sostenibilità ambientale.

Dal 2017 ha adottato e conseguito la certificazione alla norma internazionale **UNI CEI 11352:2014** per le attività di erogazione di servizi energetici, incluso il finanziamento dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica. Inoltre, grazie all'ottenimento di tale la certificazione in qualità di ESCo, COGESER

SERVIZI S.r.l. può effettuare diagnosi energetiche, accedere al sistema dei Certificati Bianchi e dei Titoli di Efficienza Energetica ed assicurare un elevato grado di organizzazione in quanto modellata secondo quanto stabilito dalla UNI EN ISO 9001:2015.

Dal settembre 2014, COGESER ENERGIA S.r.l. ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** per le attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica per usi civili ed industriali.

Presso tutte le società del Gruppo sono condotti periodici audit interni nonché verifiche ispettive annuali da parte dell'**Ente certificatore** al fine del mantenimento dell'adeguatezza del sistema rispetto alle rispettive normative e che certifica l'impegno del Gruppo COGESER verso il miglioramento continuo sul fronte della qualità dei servizi offerti, dei rapporti con i clienti e del benessere dei collaboratori.

Di seguito il riepilogo dei sistemi di gestione e certificazioni delle aziende del Gruppo COGESER.

Sistemi gestione / certificazioni / ente certificatore	COGESER S.p.A.	COGESER Energia S.r.l.	COGESER Servizi S.r.l.
Sistema gestione qualità ISO 9001:2015			
Sistema gestione ambiente ISO 14001:2015			
ESCo - UNI CEI 11352:2014 Servizi energetici			

Contenziosi

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad esso applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non peraltro sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2021-2023 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Adesioni ad associazioni e iniziative esterne

Il Gruppo COGESER è associato da oltre un decennio a **Utilitalia**, Federazione delle aziende pubbliche che svolgono pubblici servizi.

Integrità nella condotta del business

GRI Standards	3-3; 205-1; 205-2; 205-3; 418-1
---------------	---------------------------------

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231)

COGESER ha adottato e mantiene aggiornato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. (Modello 231). Tale modello configura un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo volto a individuare e prevenire attività esposte al rischio di reato.

Ciascuna Società del Gruppo ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e a due membri interni del Gruppo. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello e il configurarsi di eventuali rischi.

Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

Il Codice Etico

Tutte le attività e le relazioni del Gruppo COGESER, sia interne che esterne, sono ispirate al rispetto dei principi, dei valori e delle regole comportamentali contenuti nel Codice Etico, parte integrante del Modello 231, che definisce i principi etici fondamentali, le regole comportamentali, nonché le responsabilità che il Gruppo COGESER riconosce, rispetta ed assume come valore e imperativo cui sono tenuti a conformarsi tutti i destinatari dello stesso (i componenti dell'organo di amministrazione, i membri dell'organo di controllo, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, i partner commerciali, ma anche i gruppi di interesse esterni come i residenti in aree limitrofe ai vari siti aziendali o gruppi di interesse locali).

Il Codice costituisce parte integrante dell'assetto di corporate governance di ciascuna Società del Gruppo COGESER e rappresenta il punto di riferimento per il lavoro quotidiano. La corretta gestione degli affari, il rispetto delle regole e della legge, la correttezza e la trasparenza devono plasmare l'attività ed i rapporti interpersonali di chi opera per il Gruppo, al fine di rafforzare la fiducia verso il medesimo. La violazione di tali valori ed eventuali comportamenti irresponsabili o addirittura illeciti potrebbero cagionare danni, talora irreparabili. Al contrario, il Codice rappresenta un valido supporto per individuare e risolvere eventuali situazioni ambigue o potenzialmente rischiose. Il Codice individua i presupposti volti a garantire che l'attività del Gruppo si ispiri ai seguenti **principi**:



Come già richiamato precedentemente, il Gruppo COGESER, nella consapevolezza che le scelte eticamente corrette siano anche economicamente vincenti, ha individuato e condiviso una serie di **valori etici** che ispirano le scelte aziendali:

- **Principio di legalità:** il rispetto delle leggi è irrinunciabile;
- **Onestà e trasparenza:** l'onestà è un valore imprescindibile nell'agire di COGESER, oltre ad essere necessaria ad ottenere credibilità all'interno e all'esterno dell'azienda e ad instaurare rapporti di fiducia. Nell'agire, nel comunicare e nell'informare il Gruppo COGESER si conforma al principio di trasparenza, che rappresenta un elemento decisivo per ottenere affidabilità nei confronti degli *stakeholder*. Trasparenza intesa non solo rispetto alla gestione aziendale, che deve essere chiara e verificabile, ma

anche rispetto alla comunicazione di informazioni sull'azienda verso l'esterno, che inoltre deve essere semplice, comprensibile, tempestiva e accessibile a tutti;

- **Tutela della persona:** il Gruppo COGESER tutela l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, garantendo condizioni di lavoro sicure in ambienti adeguati ed evitando ogni forma di vessazione;
- **Equità ed uguaglianza:** nella gestione delle diverse attività aziendali il Gruppo COGESER evita qualsiasi forma di discriminazione, sia essa riferita alla condizione fisica, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Al personale sono richieste informazioni esclusivamente utili all'accertamento dei requisiti professionali e lavorativi, nel rispetto della sfera privata;
- **Sostenibilità ambientale:** il Gruppo COGESER utilizza in modo attento tutte le risorse, promuovendo comportamenti improntati ad evitare sprechi e privilegiando le scelte di sviluppo sostenibile;
- **Responsabilità individuale:** la responsabilità individuale, intesa quale leva volta a favorire in tutte le persone che operano presso il Gruppo COGESER, ed in particolare nei dipendenti e nei collaboratori, una piena consapevolezza della funzione professionale e delle conseguenze delle proprie azioni, a beneficio non solo della Società stessa ma anche degli stakeholder.

Il Modello 231 ed il Codice Etico sono pubblicati sul sito di COGESER <https://www.COGESER.it> nella sezione Governance.

Il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il **PTPCT** (Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza), pubblicato sul sito web del Gruppo nella sezione COGESER trasparente, integra il Modello 231 con una disciplina specifica per prevenire i casi di corruzione. Il vigente PTPCT è entrato in vigore nel 2022 e ha validità per il triennio 2022 – 2024. Il PTPCT costituisce un ulteriore strumento adottato per favorire il contrasto della corruzione e promuovere la legalità dell'azione di COGESER, per prevenire le situazioni che possono provocare un malfunzionamento a causa dell'uso ai fini privati delle funzioni attribuite all'Ente.

Destinatari del PTPCT sono l'organo amministrativo, tutto il personale di COGESER, i consulenti e i collaboratori, i rappresentanti degli organismi di controllo (collegio sindacale, società di revisione, organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01). Il PTPCT illustra le responsabilità e le norme comportamentali cui i destinatari devono attenersi nella gestione delle attività a rischio connesse con le fattispecie di reato in esso richiamate.

Gli **obiettivi** del PTPCT in materia di **trasparenza** sono:

- assicurare lo sviluppo e la diffusione di una **cultura della legalità ed integrità**;
- realizzare una modalità condivisa di alimentazione dei dati e informazioni da pubblicare sul sito web;
- potenziare il flusso informativo interno della azienda, il confronto e la consultazione;
- attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione.

L'Organismo di Vigilanza e il Responsabile Prevenzione Corruzione effettuano audit periodici sulle strutture societarie, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi.

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di COGESER (Capogruppo e società controllate).

Whistleblowing

COGESER ha inoltre aderito al progetto **WhistleblowingPA** di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento adeguato alle eventuali segnalazioni.

La segnalazione (questionario) può essere inviata in forma anonima e viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e da lui gestita, mantenendo il dovere di confidenzialità e riservatezza nei

confronti del segnalante. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza, e può essere inviata all'indirizzo web <https://gruppoCOGESER.whistleblowing.it/#/>

Data privacy e sicurezza delle informazioni

Il Gruppo COGESER assicura che il trattamento dei dati dei propri clienti sia conforme al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e avvenga nel pieno rispetto della sicurezza e della riservatezza in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi. Al fine di rispondere ai requisiti del GDPR, dal 25 maggio 2018 il Gruppo COGESER si è dotato di un modello di organizzazione e gestione dei dati personali e di un Data Protection Officer, a cui sono stati affidati i compiti di informazione, consulenza e sorveglianza della corretta applicazione del GDPR.

Il Gruppo COGESER è impegnato a rendere il più possibile interoperabili le funzionalità del sito internet aziendale con i meccanismi di controllo automatico della privacy disponibili in alcuni prodotti utilizzati dagli utenti ed ha altresì provveduto a predisporre informative sulla Privacy per ciascuna Società del Gruppo indirizzate ai candidati, ai fornitori e ai propri clienti.

Nel 2023 e nei precedenti periodi rendicontati (2021 e 2022) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (*data breach*) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.

La compliance normativa

GRI Standards	3-3; 206-1; 207-1; 416-2; 417-2; 417-3
---------------	--

La conformità alle regole

Come richiamato dal proprio Codice Etico, il Gruppo COGESER applica il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti per tutte le attività e nel territorio in cui opera.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel periodo di rendicontazione (2021 – 2023) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di società del Gruppo COGESER relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Trasparenza fiscale

Approccio alla fiscalità - L'approccio alla fiscalità è conforme al rigoroso rispetto delle norme. In nessun caso il Gruppo COGESER persegue o realizza il proprio interesse in violazione di leggi fiscali. L'obiettivo è quello di adempiere ai propri obblighi fiscali (sia formali sia sostanziali) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti, anche in relazione alle fattispecie per quali sussistano eventuali dubbi interpretativi.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio - COGESER ha esposizione non significativa a rischi di natura fiscale. Vengono adottate scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli, fondate e motivate. COGESER è soggetta a vigilanza da parte del Collegio Sindacale e controllo da parte di Società di revisione indipendente.

Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder) - COGESER garantisce l'osservanza alle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, ...). La gestione dei rapporti con queste ultime sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte, secondo un approccio basato su relazioni aperte e costruttive.

Salute e sicurezza e informativa sui servizi

Nel periodo di rendicontazione (2021 – 2023) non si sono verificati casi di: a) non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi; b) casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione sui servizi. Inoltre, nel periodo di rendicontazione, non sono stati registrati casi di non conformità dei contratti di servizio o sanzioni impartite al Gruppo COGESER in materia di mancata informazione o non corrispondenza tra il servizio e l'informativa resa, e alle attività di marketing.

Impatti e temi materiali

Gli stakeholder: Ruolo ed engagement

GRI Standards	2-29
---------------	------

Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

L'identificazione e la gestione degli stakeholder sono importanti per l'impresa perché consentono di comprendere al meglio le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate, e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca comprensione. Ciò può aiutare l'azienda a migliorare la propria reputazione, a ridurre i rischi reputazionali e a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti.

Le imprese creano, sviluppano e mantengono nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con strumenti e sistemi che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa consentire una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di COGESER, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali di COGESER, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

Gli stakeholder del Gruppo COGESER sono i seguenti:

- **Clienti**, che ricevono dall'azienda del loro territorio un ascolto costante e servizi di qualità all'altezza delle proprie aspettative;
- **Lavoratori**, che sono i protagonisti dei risultati raggiunti con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- **Azionisti**, certi che il valore economico generato dell'azienda è creato nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- **Territorio**, che rappresenta la ricchezza economica, sociale, ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- **Fornitori**, attori della catena del valore e partner della crescita.

Il sistema di strumenti attraverso il quale COGESER gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Tali strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder e comprendono anche alcune attività che sono state realizzate nell'ambito del percorso che ha portato alla redazione del Bilancio Integrato 2023.

Gli stakeholder coinvolti, in modo specifico, hanno fornito un importante feedback sulla percezione degli impatti, ai fini del processo di prioritizzazione dei temi materiali.

Stakeholder	Principali categorie	Temi chiave
Azionisti	Soci Pubblici	Corporate governance, Remunerazione.
Lavoratori	Lavoratori dipendenti Lavoratori non dipendenti Rappresentanze sindacali	Sicurezza dei luoghi di lavoro, Crescita professionale, Clima e comunicazione interna, Formazione e valorizzazione, Pari opportunità.
Clienti	Clienti residenziali Clienti Business Cittadini residenti nei territori serviti	Qualità del servizio, Tariffe, Trasparenza, sicurezza, affidabilità del servizio, Comunicazione e informazione.
Finanziatori	Banche	Continuità del rapporto, solidità patrimoniale nel lungo termine.
Fornitori	Fornitori di beni, servizi e lavori Fornitori qualificati Fornitori locali	Condizioni negoziali, Continuità del rapporto, Tempi di pagamento.
Comunità locale	Associazioni sul territorio Media Comitati di cittadini	Sostegno alle iniziative culturali e sociali, Investimenti sul territorio, Comunicazione trasparente, Gestione aziendale socialmente responsabile.

L'analisi di materialità

GRI Standards	3-1; 3-2; 3-3
---------------	---------------

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (*Material Topics*).

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, in un contesto di riferimento dinamico, possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa.

Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (*Impact Materiality*); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (*Financial Materiality*).

Si evidenzia che il presente documento, non essendo ancora entrata in vigore la Direttiva EU 2022/2464, è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali come da GRI Standards. Come già evidenziato, le due direzioni della materialità, sono ovviamente strettamente interconnesse.

Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di COGESER, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di COGESER è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

Fonti esterne
World Economic Forum - Global Risks Report 2024
World Economic Forum - Strategic Intelligence
World Economic Forum - Global Cybersecurity Outlook 2024
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development - Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct / OECD sectoral guidance on due diligence
SP Global - Electric Grids and Gas & Water Utilities
SASB – Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder
ESRS – European Sustainability Reporting Standards
Benchmarking principali peer e partners strategici di COGESER: a) Temi materiali; b) Politiche; c) Gestione rischi; d) Tassonomia Europea
Fonti interne
Modello organizzativo e di Gestione Mod.231
Codice Etico COGESER
Registro degli aspetti ambientali

Relativamente ad alcune delle principali fonti analizzate si evidenzia quanto segue:

L'analisi dei **SASB – Sustainability Accounting Standards – Materiality Finder – SASB**. Il tool di ricerca è tra gli strumenti definiti dal SASB – Sustainability Accounting Standards Board, Standard Setter oggi parte della Fondazione IFRS. Attraverso tale strumento, articolato per settori e temi materiali è possibile identificare, per il settore di riferimento le tematiche che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle aziende. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi materiali identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB. L'analisi effettuata per COGESER si è concentrata sui settori *Electric Utilities & Power Generators, Gas Utilities & Distributors, Water Utilities & Services, Waste Management*.

World Economic Forum – Strategic Intelligence / Global Risk Report. Il tool di Strategic Intelligence sviluppato dal World Economic Forum e aggiornato con cadenza annuale, a cui contestualmente viene pubblicato il Global Risk Report, risulta utile per mappare le principali connessioni tra diverse economie, macrosettori industriali e tematiche di rischio nel contesto globale, individuando conseguentemente i principali impatti, trend e dinamiche di cambiamento caratterizzanti un determinato settore nel breve, medio e lungo termine.

La guida settoriale **OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct** fornisce un supporto pratico alle imprese per l'attuazione delle Linee guida OECD non vincolanti per le imprese multinazionali, atte ad individuare e gestire gli impatti negativi relativi alle tematiche giuslavoristiche, ai diritti umani,

all'ambiente, alla corruzione, ai consumatori e alla governance aziendale.

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (*prioritizzazione*) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (*threshold*) definita. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

I temi materiali

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. Non sono state rilevate variazioni rispetto ai temi presentati nel precedente Bilancio di Sostenibilità.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro coerente con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD) di prossima adozione. In corrispondenza della descrizione / sintesi degli impatti viene inoltre riportata l'indicazione della natura prevalente dello stesso (negativo / positivo).

	Tema materiale	Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
E 1	Ambientali Efficienza energetica e diffusione energie rinnovabili	Utilizzo ed efficientamento delle fonti di energia e promozione della diffusione delle fonti rinnovabili ai clienti [positivo]	Effettivo: energia proveniente da fonti rinnovabili venduta	302 Energia
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	305 Emissioni
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
2	Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al fine di mitigare gli effetti generati dai cambiamenti climatici [negativo]	Effettivo: emissioni e consumo energetico Cogeser	302 Energia
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	305 Emissioni
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	

3	Gestione rifiuti ed economia circolare	Riduzione e applicazione di principi di economia circolare ai rifiuti derivanti dalle attività aziendali per la diminuzione degli impatti negativi sull'ambiente. [negativo]	Effettivo: rifiuti generati da Cogeser	306 Rifiuti
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
S	Sociali			
4	Tutela della privacy e sicurezza dei dati	Tutela dei contenuti informativi sensibili per garantire il servizio al cliente, il rispetto della privacy e limitare gli effetti derivanti da potenziali data breach. [negativo]	Potenziale: eventi di data breach/violazione dati aziendali e dei clienti	418 Privacy dei clienti
			Tramite relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Non intenzionale: possibilità di attacchi esterni alle infrastrutture IT	
5	Qualità, sicurezza, costo e continuità del servizio	Capacità di assicurare la continuità del servizio, coerente con le aspettative e i bisogni dei consumatori / comunità e la salvaguardia della loro salute, nel rispetto della normativa di riferimento. [negativo]	Effettivo: conformità dei servizi offerti da Cogeser e sicurezza dei consumatori finali	416 Salute e sicurezza dei clienti
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	
6	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Selezione, qualifica, gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri e parametri di sostenibilità (governance, indicatori sociali e ambientali) [negativo]	Effettivo: gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri ESG	204 Pratiche di approvvigionamento
			Tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business)	308 Valutazione ambientale dei fornitori
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	414 Valutazione sociale dei fornitori
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
7	Gestione, formazione e sviluppo risorse umane	Attrazione di talenti, supporto e sviluppo nella crescita professionale [positivo]	Effettivo: formazione mirata allo sviluppo delle competenze	401 Occupazione
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	404 Formazione e istruzione
			Previsto in quanto connesso al business	

8	Diversità, equità ed inclusione	Creazione di un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi la diversità, senza discriminazioni, inclusivo, e che garantisca le pari opportunità e l'equità di trattamento [positivo]	Effettivo: tutela attraverso il Codice Etico aziendale	405 Diversità e pari opportunità
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	406 Non discriminazione
			Previsto in quanto connesso al business	
9	Salute e sicurezza sul lavoro	Offrire un ambiente di lavoro che tuteli la salute e sicurezza dei dipendenti [negativo]	Potenziale: monitoraggio degli infortuni e politiche di tutela della salute e sicurezza sul lavoro	403 Salute e sicurezza sul lavoro
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso al business	
10	Relazione e sviluppo comunità locali	Realizzazione di progetti e iniziative di supporto e sviluppo del territorio e della comunità [positivo]	Effettivo: impatto sul territorio e sulla comunità	413 Comunità locali
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
11	Comunicazione trasparente	Politiche di marketing / commerciali responsabili e trasparenti e rispetto della normativa e quadro regolatorio di riferimento in materia di etichettatura dei prodotti e servizi, allo scopo di garantire la compliance - immagine - reputazione aziendale. [positivo]	Effettivo: comunicazioni relative ai servizi offerti	417 Marketing ed etichettatura
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
G 12	Governance Integrità e condotta etica del business	Gestione etica del business attraverso politiche e procedure che garantiscano la compliance normativa e la trasparenza fiscale [negativo]	Potenziale: MOG d.lgs. 231/2001 e Codice Etico	205 Anticorruzione
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	206 Comportamento anticoncorrenziale
			Previsto in quanto connesso al business	
13	Generazione e distribuzione di valore	Capacità di generare valore economico e finanziario per assicurare la continuità del business nel tempo e la distribuzione di valore agli stakeholder [positivo]	Effettivo: creazione di valore economico generato e distribuito	201 Performance economiche
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso al business	

14	Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi	Sviluppo di soluzioni e tecnologie con una particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi [positivo]	Effettivo: continua evoluzione e innovazione tecnologica	203 Impatti economici indiretti
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	

Si riporta di seguito la rappresentazione degli impatti prioritari di COGESER, ottenuti a seguito di un processo di prioritizzazione basato sui seguenti criteri: scala, ambito, irrimediabilità ed impatto sui diritti umani. Grande importanza viene attribuita, in continuità con il modello di business di COGESER, ai temi relativi alla sfera sociale e all'efficienza energetica e diffusione di energie rinnovabili.

Temi Materiali - COGESER

Efficienza energetica e diffusione energie rinnovabili

Qualità, sicurezza, costo e continuità del servizio

Gestione sostenibile della catena di fornitura

Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici

Integrità e condotta etica del business

Relazione e sviluppo comunità locali

Tutela della privacy e sicurezza dei dati

Diversità, equità ed inclusione

Comunicazione trasparente

Generazione e distribuzione di valore

Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi

Salute e sicurezza sul lavoro

Gestione, formazione e sviluppo risorse umane

Gestione rifiuti ed economia circolare

Obiettivi ed azioni

Il Gruppo considera la sostenibilità come un importante strumento attraverso cui creare valore, economico e sociale, nei confronti dei propri stakeholder. Le azioni che il Gruppo vuole intraprendere, coerenti con i principi, i valori e il Codice Etico, hanno stretta correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e sono declinabili secondo una logica di classificazione ESG (Environmental, Social and Governance) ovvero Ambientali, Sociali e di Governance.

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			Driver piano strategico		SDGs Sustainable Development Goals Target (abstract)
	Descrizione	Azioni	Obiettivo 2024	Traiettorie 2030			
E Ambientali	Ambientali	Efficienza energetica e diffusione energie rinnovabili	Utilizzo ed efficientamento delle fonti di energia e promozione della diffusione delle fonti rinnovabili ai clienti	Consumi elettrici per autoconsumo del Gruppo (Impianti, concessioni di illuminazione pubblica, mobilità elettrica, etc) interamente GREEN.	100% energia elettrica con Certificati di Origine	100% energia elettrica con Certificati di Origine o autoproduzione	 7.1 Garantire accesso a servizi energetici convenienti, affidabili e moderni 7.2 Aumentare la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie.
				Consumi Gas del gruppo per autoconsumo, cogenerazione, gestione calore interamente compensati con Carbon Credits (azioni locali vs acquisto CC)	Definizione piano di compensazione con Carbon Credit - mantenere il 30%	100% gas naturale con compensati con iniziative locali o Carbon Credits	
				Progressiva riduzione dell'impronta energetica di Gruppo.	Individuazione possibili soluzioni per la progressiva riduzione dell'impronta energetica di Gruppo (veicoli aziendali, consumi carta, prodotti eco, ...)	Individuazione di possibili soluzioni per la progressiva riduzione dell'impronta energetica di Gruppo.	
				Riquilibratazione energetica sede di Melzo, e valutazione possibile installazione di impianto Fotovoltaico al suo servizio	Progetto esecutivo per riqualificazione energetica	Completamento iqualificazione energetica entro 2026	
				Riquilibratazione energetica (LED, ...) degli impianti di illuminazione pubblica in gestione.	Mantenimento standard illuminazione pubblica	Mantenimento 7500 punti luce riqualificati.	
				Supporto ai Comuni del territorio per la transizione energetica e nei processi di trasformazioni degli agglomerati urbani in smart cities. (produzione elettrica da fotovoltaico / impianti per un utilizzo diffuso).	Inizio progetti per la realizzazione di Comunità energetiche comunali.	Realizzazione e gestione di 4 MWp di impianti fotovoltaici per CER comunali.	
2	Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al fine di mitigare gli effetti generati dai cambiamenti climatici	Realizzazione di un'infrastruttura di colonnине di ricarica per la mobilità elettrica.	Colonnine attivate 27 unità	Colonnine attivate entro il 2025; 35 unità	Efficienza energetica	
			Transizione energetica - Energia elettrica - favorire il passaggio dei clienti a fornitura di energia elettrica generata da fonti rinnovabili.	Rafforzamento delle politiche commerciali riguardanti la fornitura ai clienti di energia elettrica da fonti rinnovabili. <u>Almeno 1 GWh di energia elettrica GREEN venduta.</u>	Riduzione del 66% delle emissioni di CO2 prodotte per produrre l'energia elettrica venduta ai clienti (base 2021).	Efficienza energetica	
			Transizione energetica - Metano - favorire il passaggio dei clienti a fornitura di metano compensato con iniziative locali o Carbon credits	Rafforzamento delle politiche commerciali riguardanti la fornitura ai clienti di gas naturale compensato o da fonti rinnovabili. Individuazione piano commerciale di vendita gas naturale con Carbon Credit a clienti finali.	Riduzione del 66% delle emissioni di CO2 prodotte dal consumo di gas naturale venduto ai clienti (base 2021).	Efficienza energetica	
3			Transizione energetica - Promozione di riqualificazione degli impianti di generazione calore / raffrescamento domestici e installazione di impianti di produzione di energia elettrica GREEN	Rafforzamento delle politiche commerciali di vendita volte all'installazione caldaie a condensazione e pompe di calore nonché di impianti fotovoltaici domestici ed industriali. Almeno 100 impianti di generazione calore /raffrescamento e 10 impianti fotovoltaici (YTD)	Installazione di almeno 300 impianti di generazione calore /raffrescamento e 100 impianti fotovoltaici (YTD)	Efficienza energetica	
			Realizzazione diretta ed in partnership di impianti per la produzione di biometano.	Individuazione partnership e impianti di produzione di biometano	Copertura di almeno il 20% dei volumi venduti di metano proveniente da biogas di produzione locale.	Efficienza energetica	
			Realizzazione diretta ed in partnership di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.	Individuazione di aree per la realizzazione di impianti fotovoltaici.	Realizzazione di impianti fotovoltaici per almeno 4 MWp per coprire parte dell'energia elettrica venduta con produzione GREEN locale.	Efficienza energetica	

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			SDG's Sustainable Development Goals	
		Azioni			Driver piano strategico	Target (abstract)
		Obiettivo 2024			Traiettorie 2030	
		Descrizione				
S	Sociali					
4	Tutela della privacy e sicurezza dei dati	Tutela dei contenuti informativi sensibili per garantire il servizio al cliente, il rispetto della privacy e limitare gli effetti derivanti da potenziali data breach	Continuo aggiornamento e sviluppo delle procedure operative volte alla tutela della privacy	Mantenimento del presidio sulla tutela della Privacy	Realizzazione di una Compliance integrata e ottenimento di adeguate certificazioni	Impegno sociale
			Implementazione e di sistemi di Cybersecurity volti a garantire l'integrità dei servizi informatici e dei dati	Ulteriore rafforzamento Cybersecurity (Disaster recovery)	Periodica analisi di vulnerabilità dei sistemi (VA) e realizzazione di una Compliance integrata e ottenimento di adeguate certificazioni	Impegno sociale
5	Qualità, sicurezza, costo e continuità del servizio	Capacità di assicurare la continuità del servizio, coerente con le aspettative e i bisogni dei consumatori / comunità e la salvaguardia della loro salute, nel rispetto della normativa di riferimento.	Distribuzione del gas : Rafforzamento del monitoraggio delle reti volti al contenimento delle perdite e dei guasti.	Mantenimento degli attuali standard di monitoraggio delle reti (completa battitura annua delle reti)	Mantenimento degli attuali standard di monitoraggio delle reti (completa battitura annua delle reti)	Impegno sociale
			Distribuzione del gas : Mantenimento / miglioramento dei livelli di servizio previsti da ARERA	Mantenimento degli attuali standard di servizio	Mantenimento degli attuali standard di servizio	Impegno sociale
			Illuminazione pubblica : Mantenimento / miglioramento dei livelli di servizio previsti dalla carta dei servizi	Mantenimento degli attuali standard di servizio	Mantenimento degli attuali standard di servizio	Impegno sociale
			Distribuzione del gas: studio e installazione di apparecchiature in vista della distribuzione multigas tramite le reti.	Gascromatografi nel 2025 -- Vignate Abbassamento pressione nella rete Media Pressione - conseguenza diretta riduzione delle perdite di rete occulte (maggiore sicurezza e meno rischio sulle reti)	Adeguamento di tutte le cabine REMI con apparecchiature volte ad individuare la composizione del vettore energetico al fine di permettere la distribuzione multigas.	Impegno sociale
6	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Selezione, qualifica, gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri e parametri di sostenibilità: governance, indicatori sociali – ambientali.	Implementare una catena di fornitura secondo criteri e parametri di sostenibilità (ESG)	Mappatura delle survey con primo resoconto e analisi della catena di fornitura trovare altri aspetti legati al mondo gare/appalti	Raggiungimento di un valore di acquisto di forniture, servizi e materie prime da fornitori certificati ESG almeno pari al 70%.	Impegno sociale



11.3 Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile.

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

Tema materiale			Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
Descrizione			Azioni	Obiettivo 2024	Traiettorie 2030	Driver piano strategico	Target (abstract)
7	Gestione, formazione e sviluppo risorse umane	Attrazione di talenti, supporto e sviluppo nella crescita professionale	Sviluppo di progetti di formazione istituzionale e professionale volti alla crescita delle competenze e delle competenze.	Mantenimento di percorsi formativi istituzionali per almeno 150 ore	Attuazione di percorsi formativi istituzionali per almeno 200 ore annue	Impegno sociale	 8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore
			Sviluppo di un progetto di valutazione delle risorse umane volto alla valorizzazione delle persone e delle competenze.	Introduzione processo formale di valutazione annuale delle risorse umane	Mantenimento del processo formale di valutazione annuale delle risorse umane.		
			Sviluppo di politiche aziendali volte al miglioramento dell'ambiente aziendale in un'ottica "Great place to work"	Individuazione degli elementi distintivi del benessere aziendale. Censimento coperture ferie, pensioni integrative, welfare (etc)	Individuazione degli elementi distintivi del benessere aziendale.	Impegno sociale	8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari
8	Diversità, equità ed inclusione	Creazione di un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi la diversità, senza discriminazioni, inclusivo, e che garantisca le pari opportunità e l'equità di trattamento	Mantenere e rafforzare la creazione di una cultura aziendale equa, inclusiva e che sappia creare valore dalla diversità	Mantenere e rafforzare la creazione di una cultura aziendale equa, inclusiva e che sappia creare valore dalla diversità	Mantenere e rafforzare la creazione di una cultura aziendale equa, inclusiva e che sappia creare valore dalla diversità	Impegno sociale	 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro
9	Salute e sicurezza sul lavoro	Offrire un ambiente di lavoro che tuteli la salute e sicurezza dei dipendenti	Mantenimento e sviluppo di cultura di "Sicurezza dei luoghi di lavoro"	Mantenimento di luoghi di lavoro secondo gli standard normativi di sicurezza. Realizzazione di periodici corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche durante lo smart working	Mantenimento di luoghi di lavoro secondo gli standard normativi di sicurezza sulla distribuzione (certificazione 45001). Realizzazione di periodici corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche durante lo smart working	Impegno sociale	
			Realizzazione di un approccio di lavoro che premi il "Work life balance"	Prosecuzione SW	Mantenimento / miglioramento dello smart working in un'ottica di miglior bilanciamento tra vita privata e la vita professionale		

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			Driver piano strategico		SDGs Sustainable Development Goals Target (abstract)	
		Descrizione	Azioni	Obiettivo 2024	Traiettorie 2030			
S	Sociali							
10	Relazione e sviluppo comunità locali		Mantenere il rapporto con le Comunità locali attraverso progetti e iniziative di supporto alle attività culturali, sportive e ricreative del territorio.	Attività di promozione in point, piano vetrine, attività di sviluppo legate a progetti ESG	Accrescere la realizzazione e la partecipazione a iniziative a supporto del territorio.	Impegno sociale	 17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	
		Realizzazione di progetti e iniziative di supporto e sviluppo del territorio e della comunità	Sviluppare punti di servizio e comunicazione con i clienti e la cittadinanza attraverso COGESER Point	Presidiare almeno 10 COGESER Point	Progressivo consolidamento dei servizi erogati dai COGESER point sul territorio.	Impegno sociale		
11	Comunicazione trasparente							
		Politiche di marketing / commerciali responsabili e trasparenti e rispetto della normativa e quadro regolatorio di riferimento in materia di etichettatura dei prodotti e servizi, allo scopo di garantire la compliance - immagine - reputazione aziendale.	Sviluppo delle attività comunicative responsabili e trasparenti riguardanti argomenti energetici e riferiti alle attività del Gruppo nell'interesse delle comunità locali di riferimento.	Presidio con comunicazioni sulla stampa, sui siti istituzionali e sui siti delle amministrazioni pubbliche di riferimento delle principali tematiche sociali connesse all'energia	Mantenimento del presidio con comunicazioni sulla stampa, sui siti istituzionali e sui siti delle amministrazioni pubbliche di riferimento delle principali tematiche sociali connesse all'energia.	Impegno sociale		

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
		Descrizione	Azioni	Obiettivo 2024	Traiettorie 2030	Driver piano strategico
G						
12	Governance	La compliance e l'integrità nella conduzione del business hanno impatti sulle relazioni con tutti gli stakeholder. Il governo responsabile di un'impresa richiede il rispetto di principi e l'applicazione di principi di ordine etico	Il Gruppo è impegnato a mantenere elevato il livello di affidabilità, efficacia ed efficienza del proprio sistema di direzione e controllo interno in un contesto di crescente normazione.	Mantenimento e aggiornamento dello stato di attuazione delle normative di riferimento (231, Privacy, trasparenza, ...)	Realizzazione di una Compliance integrata e ottenimento di adeguate certificazioni	Governance
	Integrità e condotta etica del business					
13	Generazione e distribuzione di valore	Capacità di generare valore economico e finanziario per assicurare la continuità del business nel tempo e la distribuzione di valore agli stakeholder	Operare sia nei business attuali e consolidati che in quelli futuri nel rispetto del mantenimento e del miglioramento delle performance economiche.	Mantenere le performance economiche del Gruppo	Mantenere le performance economiche del Gruppo	Governance
14	Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi	Sviluppo di soluzioni e tecnologie con una particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi	Sviluppare nei rapporti con i clienti strumenti di comunicazione con i clienti rapidi, efficaci e sostenibili	APP per riduzione bollette cartacee	Aumentare fino a 15.000 i clienti raggiunti dalla bolletta WEB Aggiornamento entro il 2024 del sito WEB aziendale rendendolo multilingue	Governance
			Informattizzazione dei COGESER Point in un'ottica di tempestiva e completa disponibilità dei servizi alla clientela.	Miglioramenti nella gestione dei clienti nei Point mediante supporti informativi (Pos, Firma digitale, QR Code con info Point, etc)	Miglioramenti nella gestione dei clienti nei Point mediante supporti informativi (Pos, Firma digitale, QR Code con info Point, etc)	Governance
			Informattizzazione dei processi operativi interni ed esterni in modo da rendere sempre più tempestivi, precisi e puntuali i servizi svolti.	Sviluppo sistemi informativi aziendale per far fronte alle esigenze del mercato	Sviluppo sistemi informativi aziendale per far fronte alle esigenze del mercato	Governance
			 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti			

Ambiente

E

L'approccio di COGESER all'ambiente

Il tema ambientale si pone come condizione imprescindibile ogni qual volta si progettino e pianifichino interventi sul territorio. L'obiettivo è quello di preservare le risorse naturali e mitigare gli impatti delle attività, al fine di migliorare la qualità della vita.

Obiettivo prioritario che il Gruppo si pone è il **rispetto dell'ambiente, senza diminuire, nello stesso tempo, la qualità dei servizi offerti**, consapevoli che l'attenzione alla qualità ambientale sia essenziale per un modello di sviluppo sostenibile.

Gli **interventi di scavo e posa delle infrastrutture di rete**, siano esse sottoterra come le tubazioni o fuori terra come le cabine di decompressione o gli allacci aerei, sono effettuati con attenzione alle metodologie impiegate e ai materiali, contenendo per quanto possibile la produzione di materiali di risulta e il consumo di suolo. Vengono ripristinate ed ampliate le aree a verde, curando la manutenzione delle arborescenze.

Nel campo della **produzione di energia** l'ampio utilizzo dei combustibili fossili costituisce tuttora una delle cause principali del riscaldamento globale per l'emissione dei gas serra. Al fine di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici è necessario aumentare l'efficienza energetica e incrementare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. L'utilizzo del gas naturale come fonte di riscaldamento si colloca nel quadro di un processo di medio termine di transizione energetica.

La ricerca di nuove tecnologie che consentano di **ottimizzare il rendimento dei propri impianti** è un obiettivo prioritario per il Gruppo COGESER, così come l'utilizzo dei Led per il relamping dell'illuminazione pubblica. Nello stesso tempo, il ricorso al **fotovoltaico**, alla **cogenerazione** e l'utilizzo di **pompe di calore** per riscaldare gli edifici contribuiscono a diminuire le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera.

Il **percorso di decarbonizzazione** del Gruppo Cogeser ha come orizzonte temporale il 2030, anno obiettivo per il raggiungimento della neutralità carbonica relativamente ai consumi interni (Scope 1 e 2) e il 66% delle emissioni di Scope 3 (sulla base dei dati 2021).

Per ridurre le emissioni dirette di gas naturale il Gruppo nel corso del 2023 ha raggiunto un accordo per una graduale compensazione avvalendosi della consulenza di Phorest, ente no profit, generatore di progetti e azioni specifiche per il supporto alla riduzione dell'impronta carbonica diretta. Attraverso la stipula di accordi che permettono il raggiungimento di una compensazione pari al 20% dei propri consumi nel 2023, Cogeser ha intrapreso un cammino virtuoso che la porterà gradualmente, anno dopo anno, al raggiungimento della piena compensazione interna nel 2030. L'impegno di Cogeser in questi progetti si traduce da un lato nell'acquisto di crediti di carbonio necessari per il raggiungimento dei target prefissati attraverso progetti di conservazione/creazione di boschi della biodiversità su suolo italiano (la fotosintesi è il metodo più naturale di assorbimento di CO₂), e dall'altro nella creazione di azioni sociali e di governance atte alla sensibilizzazione degli stakeholder all'impegno di Cogeser.

Energia ed emissioni

GRI Standards	3-3; 302-1; 302-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-5
---------------	--

Il monitoraggio dei consumi energetici interni è condizione per la definizione di obiettivi di riduzione degli stessi e di efficientamento energetico. I consumi energetici del Gruppo COGESER si riferiscono a:

- **Energia elettrica** – impiegata per l'illuminazione e il riscaldamento degli uffici, per il funzionamento delle infrastrutture di protezione catodica a servizio delle reti di distribuzione del gas, per la pubblica illuminazione comunale in gestione e per il funzionamento della centrale di cogenerazione.
- **Metano** impiegato per l'alimentazione dell'impianto di teleriscaldamento e nelle *cabine di primo salto* da cui si dipartono le reti di distribuzione del gas di ciascun comune.

▪ **Combustibile utilizzato dai veicoli aziendali.**

Energia

I dati presentati si riferiscono ai consumi interni di energia, riepilogati in Gjoule. I consumi totali si mantengono in linea con quelli del 2022. Si segnala che, in seguito alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di energia elettrica con Garanzia di Origine, la totalità dei consumi di energia elettrica del Gruppo COGESER deriva da fonti rinnovabili. Il Gruppo ha inoltre completato la riqualificazione degli impianti di illuminazione di Gorgonzola, Inzago e Truccazzano ottenendo risultati prossimi ai pianificati di efficienza energetica, e presso la centrale di cogenerazione ha ridotto il consumo elettrico grazie all'autoconsumo dell'energia prodotta.

Energia consumata (GJ)	2021	2022	2023
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata dalla rete	6.183*	-	-
Energia elettrica acquistata con contratti Garanzia Origine	90	5.058*	6.697
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	493	468	480
Energia elettrica prodotta da impianto diverso da fotovoltaico	9.981	13.571	11.645
	16.747	19.097	18.822
<u>Meno:</u> energia elettrica prodotta internamente da impianto fotovoltaico ed immessa in rete	148	122	138
<u>Meno:</u> energia ceduta in rete prodotta da impianto diverso da fotovoltaico	9.282	12.669	10.861
Totale energia elettrica consumata	7.317	6.306	7.823
Di cui da fonti rinnovabili	1.134	6.306	7.823
Carburante Autoveicoli			
Diesel	478	481	365
Benzina	-	-	163
Metano	45.496	45.696	40.998
Di cui compensati	-	-	8.200
Totale consumo energia – GJ	53.291	52.483	49.349
Di cui da fonti rinnovabili	1.134	6.306	16.023

* I dati pubblicati per gli anni 2021 e 2022 relativi all'energia elettrica acquistata differiscono in maniera non significativa rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 a seguito del ricalcolo dei consumi dei contatori forfettari degli impianti di concessione di Illuminazione pubblica.

Fonti

- Energia elettrica – Enea [Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile](#)
- Carburanti – DEFRA UK – Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023 – GOV.UK (www.gov.uk)
- Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali [EU ETS – Italia:: News \(minambiente.it\)](#)

Intensità energetica

Il lieve peggioramento di performance rispetto al 2022 è da ricondurre principalmente alla progressiva riqualificazione e gestione di nuovi impianti di illuminazione pubblica, i cui consumi anteriormente alla riqualificazione non erano intestati a COGESER bensì ai precedenti gestori ai ricalcoli dei consumi dei contatori forfettari degli impianti completamente riqualificati.

Intensità energetica	2021	2022	2023
Consumi energia teleriscaldamento (Gjoule)	1.846	1.616	1.579
MWh venduti (termico + elettrico) (MWh)	8.077	8.236	7.204
Indice intensità (Gjoule / MWh)	0,23	0,20	0,22

Intensità energetica	2021	2022	2023
Consumi energia illuminazione pubblica (Gjoule)	3.991*	3.268*	4.728
Numero di pali	4.402	5.500	7.331
Indice intensità (Gjoule / Nr pali)	0,91	0,59	0,64

* I dati pubblicati per gli anni 2021 e 2022 differiscono in maniera non significativa rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 a seguito del ricalcolo dei consumi dei contatori forfettari degli impianti di concessione di Illuminazione pubblica

Intensità energetica	2021	2022	2023
Consumi energia (residuale) (Gjoule)	47.455	47.598	43.042
Numero dipendenti (fine periodo)	58	58	58
Indice intensità (Gjoule / Nr dipendenti)	818,19	820,66	742,11

Emissioni dirette ed indirette da consumi energetici

Emissioni dirette GHG Scope 1 ed emissioni indirette GHG Scope 2: il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO₂e). Le tabelle mostrano i dati relativi alle emissioni dirette (Scope 1 GHG – Greenhouse Gas), derivanti dal consumo di gas naturale e carburanti, unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata (GHG Scope2).

Come richiesto dai GRI Standard di riferimento (GRI 305-2), le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) vengono calcolate secondo due distinti approcci:

- Il metodo **market-based**, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori.
- Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.

Emissioni CO ₂ – Scope 1 (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Carburante Autoveicoli – Diesel	33	34	26
Carburante Autoveicoli – Benzina	-	-	11
Metano – Impianto di cogenerazione – Teleriscaldamento	2.557	2.575	2.317
Totale – Emissioni Scope 1	2.591	2.609	2.354

Fonti

- Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali [EU ETS – Italia: News \(minambiente.it\)](https://www.minambiente.it/).
- Carburanti – DEFRA UK – Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023 – GOV.UK (www.gov.uk)

Non vengono rendicontati i dati relativi agli F-GAS (gas refrigeranti dispersi in atmosfera utilizzati per gli impianti di climatizzazione), in quanto, a partire dalla loro installazione negli ambienti dedicati non sono state effettuate ricariche, a fronte dei vari interventi di ispezione e manutenzione pianificati ed effettuati a partire dal 2013.

Con riferimento allo **Scope 1** si evidenzia che Cogeser sta procedendo alla progressiva sostituzione dei mezzi ed autoveicoli con veicoli a minore impatto ambientale, passando da alimentazione a gasolio a ibrida o elettrica.

Per quanto riguarda il gas metano, il Gruppo sta progressivamente riqualificando ed ottimizzando il funzionamento dei propri impianti (il principale è la centrale di cogenerazione), così da ottenere un progressivo contenimento dei consumi, che per il 2023 vede il consumo totale in riduzione rispetto al 2022 in termini assoluti

Per quanto riguarda le emissioni derivanti dalle **perdite di gas lungo la rete di distribuzione**, non è ancora stata

finalizzata la valutazione per l'adozione di specifici indicatori per il monitoraggio / stima dei volumi, che ne dovrebbe permettere la rendicontazione a partire dal prossimo esercizio 2024. La società di distribuzione del gas, COGESER S.p.A., ispeziona annualmente l'intera rete di distribuzione per verificare la presenza di perdite, migliorando il livello di monitoraggio imposto da ARERA che prevede la verifica dell'intera rete in tre anni. In questo modo i volumi di gas naturale dispersi in atmosfera vengono contenuti e minimizzati. Si vedano al riguardo le prime valutazioni effettuate nel capitolo *L'offerta dei servizi / Gestione dell'infrastruttura di distribuzione del gas*.

Emissioni / CO ₂ – Scope 2 Location based (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	464	374	496
Emissioni / CO ₂ – Scope 2 Market based (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	784	-	-

I dati delle emissioni 2021 e 2022 sono stati ricalcolati sulla base dei fattori di emissione aggiornati dei relativi periodi

Fonti

- Location based / ISPRA Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico – [Italiano \(isprambiente.gov.it\)](https://isprambiente.gov.it)
- Market based / Europa – AIB (aib-net.org) – European Residual Mix | [European Residual Mix | AIB \(aib-net.org\)](https://aib-net.org)

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 (t CO ₂ e)	2021	2022	2023
Totale Emissioni GHG CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 Location based	3.055	2.983	2.849
Totale Emissioni GHG CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 Market based	3.375	2.609	2.354

La strategia di decarbonizzazione adottata dal Gruppo ha condotto ad un primo fondamentale risultato, ovvero l'azzeramento delle emissioni Scope 2 dai consumi di energia elettrica a seguito della stipula del contratto che ne garantisce la fornitura da energia rinnovabile (Garanzia di Origine).

Il Gruppo ha intrapreso la strada della compensazione dell'autoconsumo di Gas naturale attraverso un accordo con Phoresta mediante meccanismi di compensazione legati al mancato disboscamento di aree boschive su territorio italiano.

Intensità emissioni	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market Based (tCO ₂ e)	3.375	2.609	2.354
Numero dipendenti (fine periodo)	58	58	58
Indice intensità (tCO ₂ e / Nr dipendenti)	58,2	45,0	40,6

Altre emissioni indirette – GHG Scope 3

Il dato si riferisce all'impatto ambientale maggiormente significativo in termini di emissioni, ovvero quello generato dalla vendita e conseguente utilizzo di energia a clienti (emissioni GHG Scope 3). Considerate le attività del Gruppo COGESER, la componente di competenza di tCO₂e direttamente riconducibile al Gruppo è una parte minimale rispetto alle emissioni indirette, ovvero legate alle attività di vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 3 (t CO ₂)	2021	2022	2023
Vendita Energia elettrica	14.897	12.015	12.035
Vendita gas	120.963	98.227	80.105

I dati delle emissioni 2021 e 2022 sono stati ricalcolati sulla base dei fattori di emissione aggiornati dei relativi periodi

Fonti

- ISPRA Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico [Italiano \(isprambiente.gov.it\)](https://isprambiente.gov.it)
- Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali [EU ETS – Italia: News \(minambiente.it\)](https://www.minambiente.it/it/tema/energia-e-clima/energia-e-clima)

Emissioni GHG / CO ₂ (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Totale emissioni indirette (scope 3)	135.860	111.243	92.140
Totale emissioni per consumi Gruppo (scope 1+2 market based)	3.375	2.609	2.354
Emissioni Gruppo rispetto a totale	2,48%	2,35%	2,55%

In questo contesto di variabilità dei costi energetici il 2023 è stato l'anno nel quale sono state messe in atto le strategie commerciali che porteranno ad una graduale transizione verso energia elettrica GREEN a partire del 2024, cominciando dai nuovi clienti ai quali verrà loro proposta esclusivamente energia elettrica 100% compensata con garanzie d'origine.

Acqua

GRI Standards	303-3
---------------	-------

I prelievi di acqua (acquedotto) si riferiscono esclusivamente ad usi sanitari e igienici.

Stress idrico - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. I prelievi di acqua includono usi domestici, industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore concorrenza tra gli utenti. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas Aqueduct | World Resources Institute (wri.org) del World Resources Institute.

Le zone di prelievo del Gruppo COGESER, tutte situate nel territorio italiano, sono soggette a stress idrico basso.

Prelievi idrici (MegaLitri)	2021	2022*	2023
Risorse idriche di terze parti (acquedotto - rete)	1,1	1,0	0,9
Totale	1,1	1,0	0,9

* Il dato pubblicato per il 2022 differisce in maniera non significativa rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità precedete a seguito della ricezione dei consumi puntuali.

Rifiuti

GRI Standards	3-3; 306-3
---------------	------------

Le quantità di rifiuti maggiormente significative prodotte nel triennio 2021-2023 sono relative a rifiuti non pericolosi, in particolare ferro e acciaio, derivanti da attività legate alla manutenzione delle reti di distribuzione del gas. Come riportato in tabella, la quasi totalità dei rifiuti generati dal Gruppo COGESER sono destinati a recupero.

Rifiuti per categoria (kg)	2021			2022			2023		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Olio per motori	400	-	400	520	-	520	720	-	720
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	-	-	-	100	-	100	100	-	100
Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni	-	-	-	-	-	-	-	9	9
Rifiuti contenenti mercurio	-	-	-	5	-	5	13	-	13
Rifiuti acquosi contenenti sostanze pericolose (glicole)	1.080	-	1.080	-	-	-	-	-	-
Totale	1.480	-	1.480	625	-	625	833	9	842
Rifiuti non pericolosi									
Toner esauriti	17	-	17	8	-	8	-	-	-
Ferro e acciaio	7.520	-	7.520	7.880	-	7.888	7.500	-	7.500
Materiali filtranti (filtri aspirazione)	-	-	-	12	-	12	12	-	12
Totale	7.537	-	7.537	7.892	-	7.892	7.512	-	7.512
Totale rifiuti	9.017	-	9.017	8.517	-	8.517	8.345	9	8.354
% recupero			100%			100%			100%

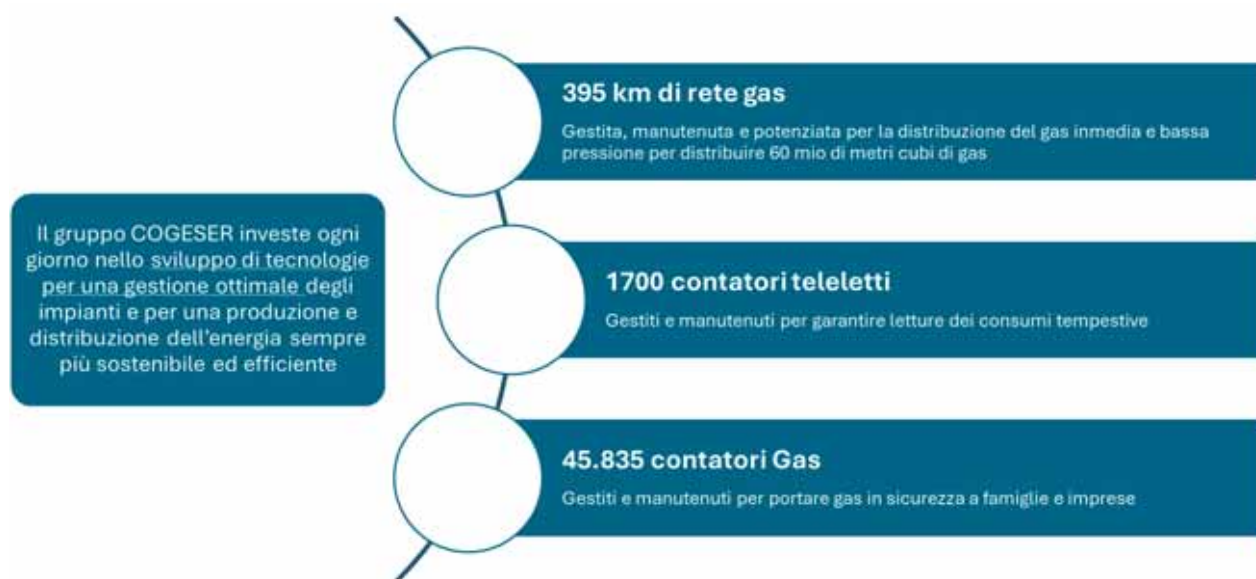
Impegno sociale: servizi, clienti e territorio

L'offerta dei servizi

GRI Standards	3-3; 416-1
---------------	------------

Il Gruppo COGESER ha saputo crescere e diversificare nel corso degli anni gli ambiti in cui è attivo, con la creazione di specifiche società di scopo. L'attenzione è rivolta in primo luogo alla **qualità dei servizi** e alla **minimizzazione degli impatti sull'ambiente**.

Gestione dell'infrastruttura di distribuzione del gas



L'impegno dei servizi tecnici si riflette nella gestione dell'infrastruttura di distribuzione del gas naturale, anche attraverso la **sostituzione ed il potenziamento di importanti tratti di rete in media e bassa pressione**. COGESER interviene costantemente sul territorio di tutti i Comuni concedenti monitorando lo stato di funzionamento degli impianti, operando senza interrompere il servizio agli utenti e senza limitare l'operatività delle aziende e degli esercizi commerciali presenti sul territorio.

Come riportato nella tabella a seguire, il 2023 è stato caratterizzato da una continuità rispetto al 2022 con prestazioni ritornate sui livelli pre-covid (pre-Covid). Si evidenzia un **complessivo tasso di rispetto degli standard di qualità elevato** per il periodo di rendicontazione.

Standard di qualità del servizio distribuzione gas		2021		2022		2023	
Totale prestazioni	Giorni	Prestazioni eseguite	Mancato rispetto causa COGESER	Prestazioni eseguite	Mancato rispetto causa COGESER	Prestazioni eseguite	Mancato rispetto causa COGESER
Esecuzione lavori semplici	10 lav.	116	17	127	-	121	6
Attivazione della fornitura gas	10 lav.	1.002	31	975	40	990	17
Disattivazione della fornitura gas	5 lav.	935	210	946	169	917	110
Riattivazione in caso di distacco per morosità	2 fer.	414	105	548	70	479	40
Riattivazione della fornitura per potenziale pericolo	2 fer.	74	-	87	1	132	1
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 ore	2.527	22	2.658	11	2.582	11

Un esempio di servizio al territorio è il **Pronto Intervento gas**. Trattasi di una attività fondamentale per la sicurezza della popolazione nell'utilizzo del gas naturale: il servizio è disponibile tutti i giorni dell'anno con intervento entro un'ora in tutto il territorio gestito. Nella maggior parte dei circa 600 interventi l'anno non si riscontrano situazioni di vero pericolo; tuttavia, in tutti i casi è importante assicurare gli utenti con esperienza e professionalità in modo che l'uso del gas non sia motivo di ansia o preoccupazione.

COGESER **verifica annualmente su tutta la rete la presenza di perdite e dispersioni di gas**, secondo propri standard di servizio più elevati rispetto al requisito standard di verifica imposto da ARERA, che prevede che tale attività venga svolta in tre anni.

Gas – Numero dispersioni annue	2021	2022	2023
Segnalate da terzi	216	223	178
Rilevata durante l'ispezione annuale della rete	14	-	2

La dispersione media è assimilabile al quantitativo per alimentare una fiammella (pilota), con portata di circa 200 litri/giorno. Ipotizzando che tra inizio emissione di gas e segnalazione mediamente passino 3 ore in caso di perdita interna e dieci giorni in caso di perdita esterna (in realtà le perdite sui balconi o nei tratti di tubazione aerea possono permanere per settimane o mesi essendo all'aperto mentre all'interno delle abitazioni sono segnalate subito).

Sulla base delle stime effettuate, si ritiene che le dispersioni rinvenute all'interno delle abitazioni siano trascurabili, in termini di volume di gas disperso, rispetto a tutte le altre dispersioni.

COGESER esegue ogni anno in via autonoma la **ricerca delle dispersioni sull'intera rete** – a fronte del requisito minimo del 33% fissato da ARERA – oltre a riparare prontamente le perdite segnalate al pronto intervento.

Durante le ispezioni eseguite nel 2023, sono state rilevate 3 perdite sull'intera rete.

Considerando le perdite non segnalate né rilevate che in proporzione potrebbero essere stimate per eccesso pari ad un altro 50% (perdite in campagna, trafiletti dagli impianti aerei, perdite sui contatori, tratti di tubazioni non esplorabili), si rileva poi circa un danneggiamento all'anno sulla rete MP che provoca l'ingente fuoriuscita in poco tempo di circa 10.000 mc di gas. Bisogna poi aggiungere qualche perdita sui gruppi di riduzione e all'interno delle cabine e infine le perdite per la messa in servizio / fuori servizio di tubazioni (riempimento, svuotamento: qualche migliaio di metricubi). Sommando le diverse cause e contributi si può affermare che le dispersioni annue in ambiente ammontano a circa 12.555 mc.

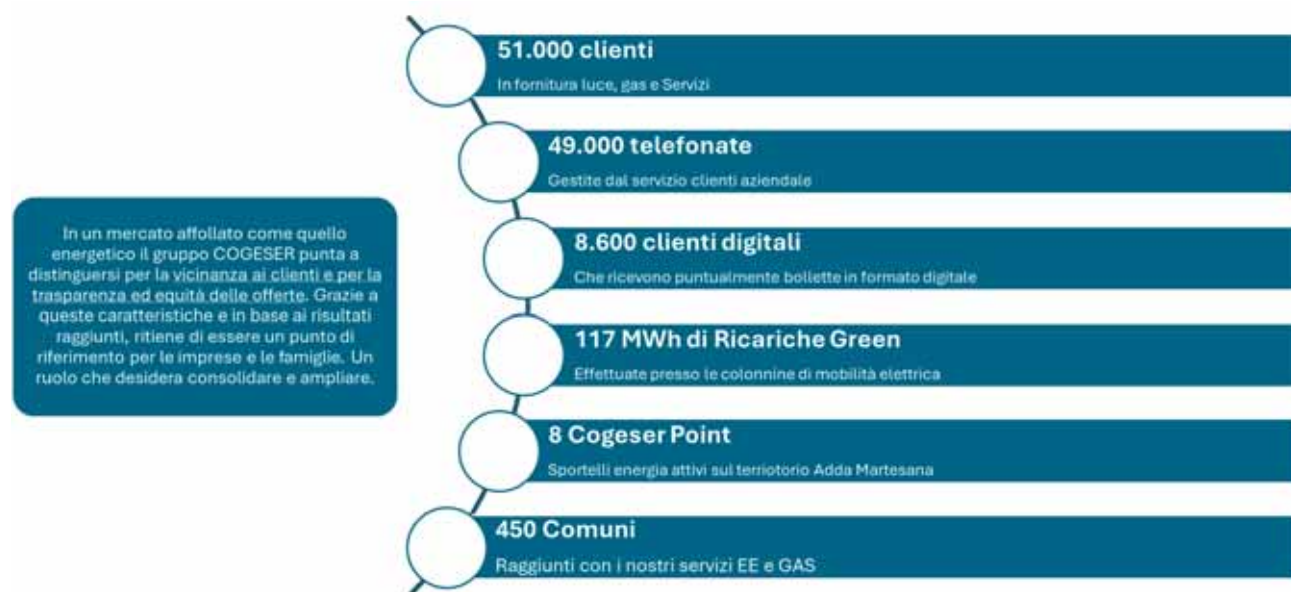
Le perdite di rete più comuni sono localizzate principalmente: Perforazioni da corrosione nelle tubazioni interrate - Cricche sulle saldature - Trafiletti / cedimenti su derivazioni interrate (allacci) - Trafiletti su filettature (tratti aerei, contatori) - Trafiletti presso i gruppi di riduzione - Danneggiamenti impianti da parte di terzi. Le perdite più consistenti in termini di volume sono le piccole dispersioni all'esterno perché difficilmente rilevabili e quindi presenti per lungo tempo.

La regolazione ARERA prevede che l'attività di ricerca venga effettuata ogni anno su almeno il 33% della rete. Se così avvenisse, immaginando che ogni dispersione malauguratamente abbia ad originarsi dopo il passaggio di ispezione, la nuova perdita verrebbe rilevata al più dopo tre anni, causando quindi un'immissione in atmosfera tripla rispetto a quella che si ha con la ricerca annuale eseguita da COGESER.

Assumendo che l'effetto serra provocato da queste emissioni di gas naturale sia 36 volte l'equivalente in massa di emissione di CO₂ (GWP100), si arriva a concludere che le reti COGESER disperdono ogni anno in atmosfera l'equivalente di: 12.555 mc x 0,66 = 8,3 ton => 8,3 ton x 36 = 298.3 ton equivalenti di CO₂.

Adottando invece gli obblighi minimi di ispezione previsti dalla ARERA, le emissioni involontarie di CH₄ in atmosfera potrebbero salire fino a: 17.665 mc x 0,66 = 11.6 ton => 11.6 ton x 36 = 417.6 ton equivalenti di CO₂.

Attività commerciale



Vendita di gas metano e di energia elettrica – i servizi sono gestiti nel rispetto della qualità e adeguandosi prontamente ai cambiamenti del mercato energetico. Per fornire un servizio di prossimità COGESER Energia si avvale dei **COGESER Point, 8 negozi a fine 2023**, dislocati sul territorio per assistere il maggior numero di famiglie e imprese e indirizzarle verso l'offerta più adatta e conveniente. Un servizio che disegna e definisce la presenza sul territorio, a disposizione di chi è in cerca di informazioni chiare sul complesso mercato dell'energia. In termini di offerte la scelta strategica è quella di essere sempre allineati con gli standard del mercato e relative tendenze.

Nel corso dell'esercizio 2021 COGESER ha intrapreso il percorso di transizione energetica. Nell'esercizio 2023 COGESER ha completato la propria offerta tariffaria con **offerte contrattuali di energia elettrica GREEN** verso clienti domestici e industriali. Al termine dell'anno 2023, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Gruppo e verso i clienti che sono orientati a ridurre il proprio impatto sul pianeta il portafoglio offerte per i clienti residenziali è costituito esclusivamente da Energia Verde Certificata.

Energia elettrica e gas – Volumi di vendita	2021	2022	2023
Energia elettrica (GWh)	55,9	45,1	45,2
Gas (smc/mio)	61,0	49,8	40,0

Si riporta di seguito una sintesi dei *livelli specifici* e dei *livelli generali* di qualità rendicontati all'ARERA. Per quanto riguarda i livelli specifici, per il servizio gas a mercato tutelato, nel 2022 si è registrato un caso di reclamo, mentre per il mercato libero (servizio energia elettrica e gas) si registra un incremento dei casi di reclami (42 nel 2022) rispetto agli anni precedenti.

LIVELLI SPECIFICI		2021			2022			2023		
Prestazione	Livelli specifici ARERA	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta
Gas - Mercato Tutelato										
Tempo di risposta motivata a reclami scritti	30 gg solari	-	-	-	1	1	1,00	2	2	4,5
Tempo di rettifica fatturazione	90 gg solari	-	-	-	1	1	-	-	-	-
Gas - Mercato Libero										
Tempo di risposta motivata a reclami scritti	30 gg solari	4	4	12,8	34	34	8,8	21	21	3,0
Tempo di rettifica fatturazione	90 gg solari	2	2	10,00	16	16	3,30	1	1	8,0
Energia Elettrica - Mercato Libero										
Tempo di risposta motivata a reclami scritti	30 gg solari	-	-	-	8	8	9,3	6	3	37,8
Tempo di rettifica fatturazione	90 gg solari	-	-	-	8	8	8,1	0	0	0

LIVELLI GENERALI		2021				2022				2023			
Prestazione	Livelli specifici ARERA	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	% rispetto Livello	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	% rispetto Livello	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	% rispetto Livello
Gas - Mercato Tutelato													
Tempo di risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg solari nel 95% dei casi	-	-	-	100%	2	2	0,5	100%	1	1	0	100%
Gas - Mercato Libero													
Tempo di risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg solari nel 95% dei casi	-	-	-	100%	45	45	2,0	100%	4	4	0,5	100%
Energia Elettrica - Mercato Libero													
Tempo di risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg solari nel 95% dei casi	-	-	-	100%	6	6	4,3	100%	1	1	0	100%

Mobilità elettrica - Per favorire lo sviluppo della **mobilità elettrica**, si propone di gestire in maniera smart il trasporto privato “di quartiere”, grazie all'installazione di **sistemi di ricarica** che favoriscano l'utilizzo di auto elettriche, consentendo così di ridurre l'impatto delle emissioni di gas serra derivanti dal consumo di carburante fossile.

Alla fine dell'esercizio 2023 COGESER ha attive 17 colonnine e le ricariche sono state oltre 7.500, con un consumo di oltre 117.000 kWh.

Allo scopo di rafforzare la crescita nel settore della mobilità elettrica è stato raggiunto un accordo con un nuovo partner tecnologico dalla consolidata esperienza nella realizzazione di stazioni di ricarica a energia rinnovabile. Tale partnership consentirà ai clienti di ricaricare con un sistema più performante e in linea con le migliori tecnologie disponibili; le colonnine di ricarica COGESER sono inserite in un'infrastruttura internazionale con oltre 100.000 stazioni in "interoperabilità" in Italia ed Europa.

Caldai, Condizionatori e impianti Fotovoltaici - Una casa più efficiente dal punto di vista energetico è per le famiglie la miglior difesa per far fronte ai rincari di luce e gas; una difesa che, pur richiedendo degli investimenti, è favorita dalle agevolazioni fiscali previste dagli Ecobonus. Una opportunità che COGESER mette a portata di mano dei propri clienti, con la nuova linea di prodotti Clima-Casa. Prosegue nel 2023 la proposta di nuove linee di prodotti (caldai a condensazione e condizionatori) volti al risparmio del cliente da un lato e ad un minor impatto ambientale dall'altro.

Tale opportunità mette a disposizione dei clienti uno strumento volto alla difesa dei rincari di luce e gas, favorendo gli investimenti grazie alle agevolazioni fiscali e alla possibilità di dilazionare i pagamenti fino a 5 anni.

COGESER ha inoltre potenziato la propria attività attraverso una linea di servizi per i clienti business nel **settore fotovoltaico** attraverso una partnership strategica con un importante partner di riferimento nella progettazione, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici con potenza maggiore di 20 kWp. Parte integrante dell'accordo sono le tempistiche per gli interventi, tali da velocizzare le attività necessarie al buon funzionamento e che permettano al cliente di cominciare il prima possibile ad utilizzare uno strumento valido ed efficace a combattere i crescenti costi dell'energia.

Partner finanziario per la riqualificazione energetica degli immobili (Superbonus 110%) – COGESER ha partecipato alla riqualificazione di alcuni condomini sul territorio di riferimento supportando dapprima gli amministratori condominiali con la redazione del progetto di fattibilità e successivamente, stante anche l'emanazione di sempre più stringenti normative in termini di qualifiche necessarie, individuando un'impresa dalle idonee caratteristiche che assumesse il ruolo di General Contractor, riservandosi il ruolo di partner finanziario dell'operazione mediante l'acquisto del credito di imposta generato dal progetto.

Gestione servizi pubblici



Teleriscaldamento – I servizi sono gestiti da COGESER Servizi, una ESCO al servizio di città avanzate e sostenibili. La scelta strategica è affiancare i comuni della Martesana e sostenerli nell'implementazione di azioni volte all'efficientamento energetico ed al miglioramento della qualità della vita urbana (**smart land**).

Ne sono concreto esempio l'**impianto di cogenerazione e teleriscaldamento** sito nel comune di **Pioltello** che servendo 16 utenze - sia pubbliche che private – permette, grazie alla cogenerazione, di evitare emissioni su base annua di 660 tCO₂.

Energia elettrica prodotta [MWh]	2021	2022	2023
Impianto di cogenerazione – Teleriscaldamento	2773*	3.770	3.234
tCO ₂ Evitate	566	763	660

*La riduzione della produzione 2021 è riconducibile al fermo macchina per guasto del bimestre marzo-aprile 2021.

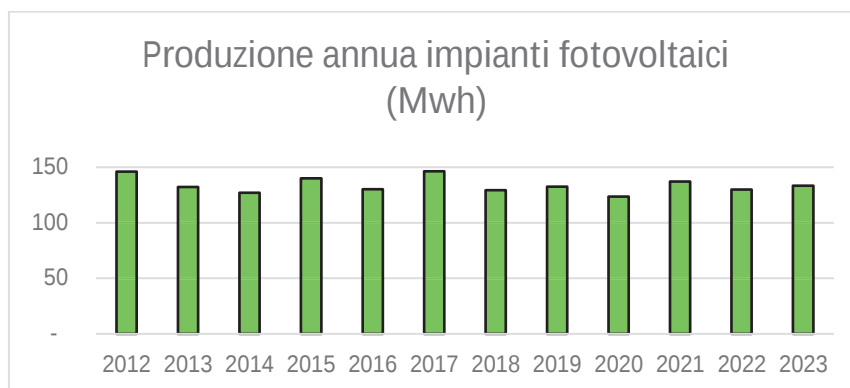
Illuminazione pubblica - Grazie alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni di Gorgonzola, Inzago e Truccazzano, Merlino e Vignate per complessivi 7.300 punti luce trasformati a LED e 50 passaggi pedonali con illuminotecnica LED dedicata, è stata ripristinata appieno la funzionalità degli impianti, garantendo alla cittadinanza maggiore sicurezza anche stradale, oltre a raggiungere risparmi energetici pari a 2.4 MWh rispetto ai consumi ante riqualificazione (-74%) sugli impianti completamente efficientati.

Il piano di COGESER Servizi è di raggiungere in tre anni la gestione di oltre 7.500 corpi luminosi, divenendo in questo modo una solida e specializzata realtà territoriale della Martesana.

Impianti di produzione di energia rinnovabile - La Società è presente anche nella realizzazione di impianti da energia rinnovabile, con particolare focus sul fotovoltaico. Dal 2009 sono stati progettati e realizzati un totale di 13 impianti di potenza di picco medio di 18 kWp.

- 7 sono di proprietà dell'azienda e sono situati sui tetti di edifici pubblici (scuole e municipi) per una potenza installata complessiva di circa 120 kWp;
- 6 sono stati progettati e realizzati per conto dei committenti Comuni.

In 13 anni di vita, gli impianti fotovoltaici nel loro complesso hanno prodotto 1.868 MWh di energia elettrica a "chilometro zero", corrispondenti al fabbisogno annuo di circa 750 famiglie, con circa 1.000 tCO₂ di emissioni evitate.



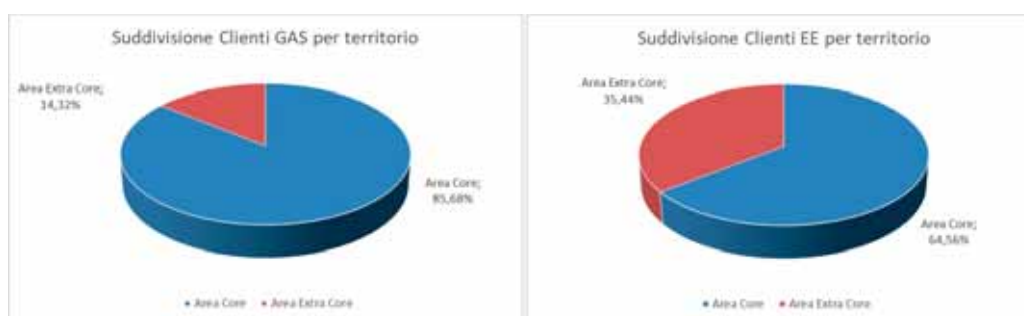
La relazione con la clientela

L'attenzione che il Gruppo COGESER pone nei confronti dei propri e potenziali clienti si basa su una politica di soddisfazione delle esigenze degli stessi, sulla garanzia del rispetto di elevati standard di qualità, prossimità e trasparenza, nonché su offerte formulate per far fronte alle loro aspettative, come previsto dalla Carta dei Servizi.

Le politiche e gli strumenti per la gestione dei clienti

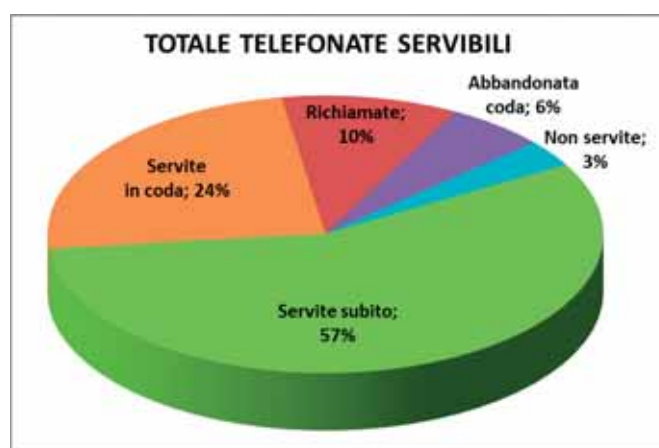
Procedure e modalità operative	Documenti contrattuali	Canali di comunicazione	Misurazione livelli di soddisfazione
Garantire il rispetto dei requisiti contrattuali e degli standard previsti nella Carta dei Servizi	Definito e formalizzato i requisiti del servizio	Identificato e regolamentato i canali di comunicazione (ordinaria e di emergenza) con i clienti in relazione ai servizi erogati e ai livelli di qualità e sicurezza degli stessi	Attivazione del sistema di rilevazione delle esigenze dei clienti e di misurazione dei relativi livelli di soddisfazione

La qualità del servizio proposto, sia dal punto di vista tariffario che da quello di servizio è riconosciuto dai clienti, che mantengono un elevato grado di fidelizzazione negli anni. COGESER ENERGIA S.r.l. serve circa 51.000 clienti così suddivisi:



I **canali di contatto** con i clienti rispondono a requisiti di semplicità, velocità, completezza e trasparenza. Ne sono un esempio le telefonate ricevute e servite nell'ultimo triennio dal servizio clienti di COGESER Energia.

Telefonate ricevute	2021	2022	2023
N. telefonate ricevute	66.769	79.094	49.089
N. telefonate servite alla chiamata	46.619	54.789	39.665
N. telefonate servite con richiamata	13.838	16.653	5.062



Azioni di supporto alla clientela – Dilazioni di pagamento

Un indicatore della qualità dei canali di contatto e della prossimità al cliente sono le **dilazioni di pagamento** delle bollette gas ed energia elettrica, espressione concreta della vicinanza ai cittadini ed alle comunità servite dal Gruppo, di particolare rilievo in momenti di significative turbolenze dei mercati energetici.

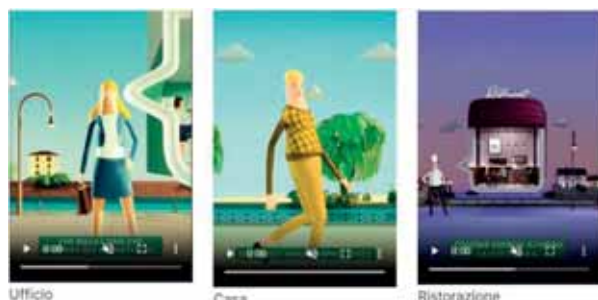
Dilazioni di pagamento	2021	2022	2023
Servizi complessivi energia elettrica	246	924	204
Servizi complessivi gas	793	2.801	1.353
di cui residenziali	904	3.378	1.355
di cui business	135	347	202
TOTALE	1.039	3.725	1.557

Rispondere ai bisogni degli abitanti e creare senso di appartenenza sul territorio sono i cardini principali di una campagna “Energy of Martesana” che Cogeser ha lanciato nel corso del 2023 sui canali social del Gruppo, con focus consigli video sul risparmio energetico.

Una comunicazione multisoggetto realizzata in 3D e ambientata tra alberi, ponti e il Naviglio della Martesana che racconta scene quotidiane attraverso un meraviglioso dialogo illustrato, il cui spunto visivo è rappresentato dai personaggi, elementi architettonici e stilistici tipici della Martesana, presi a modello e reinterpretati in chiave moderna e contemporanea, in pieno stile Cogeser. Una campagna innovativa che vuole trasmettere la vicinanza di Cogeser Energia agli abitanti, comunicando il proprio impegno per l'ambiente e per il territorio circostante.



Un nuovo modo di comunicare con un linguaggio accessibile e, allo stesso tempo, rasserenante, soprattutto in questo periodo, in cui il mondo dell'energia è visto con timore e diffidenza. Grazie a questa campagna, ricca di colori e simpatici personaggi, che abbraccia e 'veste' i nostri principali touchpoint (web, stampa, punti vendita, portfolio offerte), pensiamo di riuscire a rispondere al bisogno di semplicità e sicurezza, caratteristico di questo momento storico.



Disegni e animazioni trasformano la nostra esperienza più che trentennale nel panorama energetico locale, in un dialogo che ha l'obiettivo di informare e creare consapevolezza nell'utilizzo di una risorsa preziosa come è l'energia.

Sostenere le associazioni di volontariato dell'Adda Martesana in un modo innovativo e più efficace: è questo l'intento alla base dell'iniziativa “Diamo Energia ai tuoi progetti”, che COGESER Energia ha presentato a fine 2023 che prenderà vita nel corso del 2024. L'intento di questa iniziativa è quella di continuare a partecipare alla vita della comunità ma in un modo più efficace: le associazioni che prenderanno parte al progetto avranno accesso ad un percorso di formazione al **crowdfunding** per acquisire le competenze utili a sviluppare una raccolta fondi online.

Al termine del corso potranno candidare una bozza di campagna per il lancio del proprio progetto. Se la bozza sarà approvata e la campagna verrà messa online, il Gruppo COGESER garantirà un cofinanziamento pari al 20% del budget di raccolta, fino a un massimo di 2.000 euro.





Credito d'imposta energia e gas 2023: lo calcoliamo noi per i...

E' stata avviata l'elaborazione dei conteggi per i nostri clienti business relativi al credito d'imposta maturati per il primo trimestre 2023. Tali...

È stata avviata l'elaborazione dei conteggi per i nostri clienti business relativi ai **crediti d'imposta maturati** per il primo trimestre 2023. Tali conteggi saranno inviati a tutti i clienti aventi diritto nei prossimi mesi. Cogeser per aiutare i propri clienti business per accedere al proprio credito d'imposta si è dotata dal 2022 di una piattaforma informatica che permette di calcolare il valore potenziale del credito che ogni beneficiario può richiedere. Nel 2022 abbiamo permesso ai nostri clienti business di recuperare circa 1,3 milioni di euro attraverso l'invio di oltre 3.100 informative nelle quali era stato calcolato il credito d'imposta cui avevano diritto.

Continuative sono le informative rivolte ai propri clienti al fine di comunicare in modo chiaro e tempestivo tutte le novità del settore e renderli consapevoli dei cambiamenti in atto.



Ampliato l'accesso ai Bonus Sociali luce e gas per il 2023

La soglia Isee passa da 12.000 a 15.000 euro.



2024, fine del mercato tutelato per luce e gas

I consigli per una scelta serena e consapevole

CUSTOMER SATISFACTION

Ogni biennio il Gruppo si è dato l'obiettivo di valutare la qualità dei servizi erogati e la conoscenza e profilo di immagine di Cogeser nei territori di riferimento, prevalentemente nell'area "Adda Martesana"; attività strategica in quanto fornisce gli strumenti per ottenere un miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Nel mese di Novembre 2023 è stata realizzata l'indagine di mercato attraverso interviste telefoniche su un campione di famiglie residenti nei comuni dell'Adda-Martesana con l'intento di:

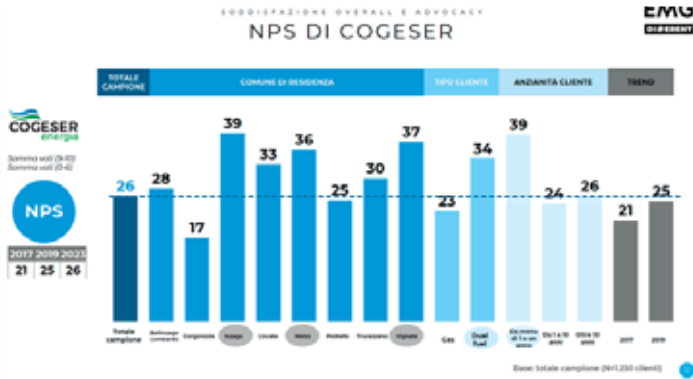
- valutare l'attuale soddisfazione dei clienti monitorando il livello qualitativo dei servizi erogati;
- misurare l'immagine dell'azienda e la sua notorietà.

I risultati mostrano una soddisfazione di livello elevata da parte dei clienti in fornitura con una valutazione media di 8 (su scala 1/10), il che risulta in linea con le ultime rilevazioni fatte negli anni precedenti.



Un importante indice qualitativo analizzato è il Net Promoter Score (NPS); tale indice rappresenta la capacità dell'azienda di proiettare una crescita basata sulla soddisfazione della propria clientela e sull'effetto positivo del passaparola, aspetto determinante in un contesto territoriale concentrato.

Anche il livello del Net Promoter Score conferma il risultato positivo della survey che, oltre a registrare un trend in continua crescita, si livella su valori di assoluta rilevanza positiva.



Fondamentale e dal risvolto estremamente positivo il focus della survey sulla Notorietà di Cogeser. Il Gruppo si posiziona al 5° posto complessivo subito dietro alle 4 Big del settore, dimostrando la forte rilevanza che il brand detiene sul territorio; questo risultato assume risvolti maggiormente positivi dal momento che le interviste sono state fatte coinvolgendo cittadini di 21 comuni dell'area Martesana ad esclusione dei Comuni Soci dell'azienda.



Il territorio

GRI Standards	3-3; 413-1
---------------	------------

La comunità locale

È forte l'attenzione di COGESER alle esigenze del territorio in cui opera. Questo impegno si traduce anche nell'ascolto e nel coinvolgimento dei cittadini, in un'intensa attività di comunicazione su temi ambientali e in iniziative di sensibilizzazione. Un ulteriore aspetto da evidenziare riguarda inoltre la realizzazione di importanti opere e lavori a beneficio della Comunità di riferimento, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza di tutti i cittadini.

COGESER Point

COGESER ha ampliato la propria presenza territoriale grazie all'apertura dei **COGESER Point**, luoghi fisici disponibili ai clienti per avere informazioni su tutti i servizi energetici offerti dal Gruppo: dall'analisi delle offerte commerciali, alle informazioni relative a consumi e bollette, all'installazione di impianti di riscaldamento/raffrescamento ambientalmente e tecnologicamente avanzati e di generazione di energia GREEN.



L'ultimo Point in ordine di apertura nel 2023, a dicembre, è quello di Treviglio.

Questo Piano di sviluppo territoriale vuole ribadire la volontà di Cogeser di essere presenti sul territorio a disposizione di chi voglia conoscere l'azienda, presente da più di trent'anni sul territorio della Martesana, e i suoi servizi che non si fermano alla vendita di luce e gas ma che spaziano dalla climatizzazione, alla mobilità elettrica, al fotovoltaico e alle smart cities.

L'intento del Gruppo è quello di allargare la presenza sul territorio per mettere a disposizione di un numero sempre maggiore di cittadini le proprie competenze e, quindi, assumere il ruolo di società energetica di riferimento.

Mobilità Elettrica

Continua l'impegno di cogeser per promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica in modo incentivare il numero dei veicoli a emissioni zero e ridurre l'impatto dei trasporti; la volontà di creare una "smart land" nel territorio dell'Adda-Martesana. Il progetto prevede la realizzazione di una rete di ricarica elettrica ad "uso pubblico" con l'installazione di circa 40 stazioni di ricarica, per veicoli elettrici.

Le stazioni di ricarica saranno posizionate in modo da costituire un ponte tra Milano e la città di Bergamo; in particolare, saranno dedicate alle ricariche cosiddette di "destinazione"; scegliamo cioè delle aree in prossimità dei servizi, in modo che l'utente possa ricaricare l'auto mentre va in banca o fa la spesa.

Sono inserite in una rete accessibile e interoperabile costituita da oltre 100.000 sistemi di ricarica e da più di 400 provider di mobilità elettrica.

Tutto questo allo scopo di garantire il rispetto degli standard tecnico-funzionali nazionali e portare il territorio a diventare, di fatto, un contributo attivo nello sviluppo della mobilità elettrica.

Supporto alle attività territoriali

GRI Standards	3-3; 413-1
---------------	------------

COGESER concorre allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio non solo attraverso i propri servizi, ma anche con il sostegno concreto alle realtà locali sotto forma di contributi e sponsorizzazioni.

In alcuni eventi importanti e consolidati sul territorio COGESER è coinvolta direttamente nell'organizzazione e realizzazione delle iniziative alle quali contribuisce attraverso sovvenzioni in denaro, sostenendone anche la gestione organizzativa e contribuendo alla buona riuscita dell'evento. Le sponsorizzazioni sono indirizzate al settore dello sport, della cultura e di iniziative locali, sagre e fiere.

Nell'esercizio 2023 le sponsorizzazioni e le sovvenzioni hanno ripreso il cammino pre-covid; Cogeser ha mantenuto alto il nome sponsorizzando alcune delle principali squadre sportive giovani (basket e volley) e partecipando alla redazione degli organi istituzionali di comunicazione di alcuni Enti soci.



Il supporto alle squadre sportive si è sviluppato privilegiando eccellenze locali come la **società sportiva Basket Melzo**, storica istituzione sportiva locale nata oltre venti anni fa, il cui radicamento territoriale è comprovato dagli oltre 300 atleti tesserati e dal buon livello di preparazione agonistica che ha portato la prima squadra femminile a militare in serie C e la prima squadra maschile a militare in serie D. COGESER Energia è uno dei main sponsor della prima squadra femminile.

Un'altra formazione che il Gruppo ha sponsorizzato è stata la società sportiva dilettantistica **New Volley Adda** con sede a Truccazzano, di



cui
COGESER

Energia è il main sponsor della squadra femminile militante in serie B2, e della formazione di Basket femminile **"Basket Carugate"** che milita nel campionato A2 femminile.



Infine, COGESER Energia è co-sponsor della società **As Erminio Giana** che ha sostenuto negli anni e continuerà a farlo anche durante questa nuova avventura nel campionato di serie C conquistato alla fine della scorsa stagione.



La collaborazione tra COGESER e Giana risale al 2006, collaborazione che ha attraversato gli anni della esaltante avventura in serie C e che prosegue *"perché fondata su un'intesa che va al di là dei risultati sportivi. Diversi sono i valori che accomunano le due società, a partire dal legame con il territorio, grazie al quale, per la Martesana, la Giana è la squadra del cuore e COGESER l'azienda energetica di riferimento"*.

Questa partnership sta permettendo di spingere COGESER oltre i propri confini storici sia attraverso la presenza del marchio sulla maglia, sia grazie alla profonda copertura sui «media» con pubblicazione di notizie, interviste e video riguardanti la squadra, i giocatori e l'allenatore sui quotidiani nazionali (La Gazzetta dello Sport, Tutto Sport, Il Corriere dello Sport, Il Giorno), sui periodici territoriali (Radar, Gazzetta della Martesana, Segrate Oggi, Infoglio) e sulle testate web specializzate (tuttolegapro.com, tuttomercatoweb.com, sportube.tv - sito ufficiale della Lega).



La vicinanza al territorio è stata garantita dalla comunicazione. In questa ottica COGESER è stato tra i main sponsor del **Notiziario 2023 del comune di Pioltello**, nonché dei calendari 2024 dei comuni di Bellinzago Lombardo, Pioltello e Liscate.

Non è infine mancato il supporto economico all'**associazionismo locale**, che nel corso del 2023 ha visto progressivamente ritornare, eventi e ritrovi, dopo il fermo imposto dalla pandemia.

Tra i numerosi eventi territoriali a cui il Gruppo ha partecipato ci sono la Fiera delle Palme di Melzo con le sue 400+1 edizioni, e la Sagra del Gorgonzola che ha visto COGESER in prima linea per l'ormai consueto Show Cooking con il quali sono stati deliziati tutti i presenti con la realizzazione di due ricette a base gorgonzola e la notte della Tarante, tre serate dedicate alla cultura Pugliese nella quale Cogeser ha potuto presentarsi ai cittadini di Cernusco e conversare con loro.



Le relazioni con i fornitori

GRI Standards	2-6; 3-3; 308-1; 414-1
---------------	------------------------

Il Gruppo COGESER, poiché a totale partecipazione pubblica, seleziona i propri fornitori in base ad un regolamento che si conforma al “*codice degli appalti*” (D.L. 50/2016). La qualificazione e la valutazione dei fornitori è basata sulla verifica di requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, del rispetto delle norme ambientali e di sicurezza.

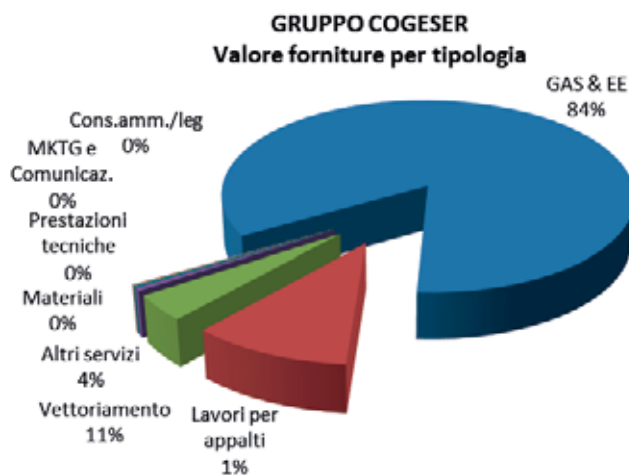
Il Gruppo COGESER ha istituito elenchi aperti per la preselezione degli operatori economici da inviare alle procedure negoziate e alle acquisizioni in economia, mediante cottimo fiduciario, per lavori, servizi e forniture sottosoglia (ai sensi degli artt. 57 c.6, 122 c.7, 123 e 125, c.11 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.). Ciascun operatore economico interessato ad essere accreditato negli elenchi aperti, ed in possesso dei requisiti richiesti, può procedere all’iscrizione, indicando la tipologia di lavori, servizi o forniture per le quali è interessato ad essere invitato alle procedure di affidamento.

Attualmente, i processi di qualifica, selezione e monitoraggio dei fornitori non prevedono, in modo esplicito e strutturato, criteri di valutazione ambientale e sociale. L’integrazione di tali criteri è in corso di valutazione.

I fornitori e le tipologie di acquisti

I fornitori attivi del Gruppo nell’esercizio al 31 dicembre 2023 sono 193, aziende o professionisti che forniscono beni, servizi, prestazioni professionali e lavori.

Le tipologie di fornitura più rilevanti per il gruppo riguardano diversi ambiti, a seconda che si analizzi l’attività di distribuzione o di vendita di gas e di energia elettrica o di gestione delle concessioni di illuminazione pubblica. Complessivamente gli acquisti del Gruppo COGESER sono costituiti principalmente da **gas naturale e da energia elettrica** relative all’attività di commercializzazione delle stesse (84%).



La piattaforma per gestione dell’Albo fornitori

Il *portale fornitori* rappresenta il **principale strumento di comunicazione con il mercato dei fornitori** e delle società appaltatrici. Attraverso la piattaforma per la **gestione dell’albo fornitori e delle gare telematiche** del Gruppo COGESER, tutti gli operatori economici interessati devono accreditarsi per poter partecipare alle procedure di gara indette dalle Società del Gruppo.

Il processo di qualifica

Ai fornitori viene richiesto l'accreditamento sul portale fornitori del Gruppo indicando oltre ai loro dati identificativi, ai beni e ai servizi fornibili, anche tutte le loro certificazioni di qualità e i loro attestati e le caratteristiche della loro organizzazione al fine di permettere l'individuazione dei fornitori che meglio soddisfano le specifiche tecniche della fornitura, dell'esecuzione dei lavori e della prestazione dei servizi.

Il costante aumento della quota percentuale di forniture e lavori commissionati a operatori economici certificati è il risultato sia delle azioni dirette intraprese dall'azienda (con il sistematico inserimento nei bandi di gara o nella fase di qualificazione del fornitore del possesso di certificazioni come requisito obbligatorio per partecipare), sia di una maggiore sensibilità acquisita dal sistema delle imprese (consapevoli che il miglioramento in questi ambiti rappresenta un elemento di competitività).

Per far fronte ai sempre maggiori requisiti ESG nel corso del 2023 sono stati affinati alcuni campi legati all'accreditamento sul portale dei fornitori. Con decorrenza 2024 ogni fornitore che si accrediterà sul portale dovrà compilare un questionario qualitativo legato ad aspetti di sostenibilità.

Questo permetterà al Gruppo, nel medio periodo, di avere una piena visibilità degli sforzi che ogni fornitore che entra in contatto con Cogeser sta facendo nei confronti della sostenibilità.

Le persone



La gestione delle risorse umane

GRI Standards	2-30; 3-3; 401-2
---------------	------------------

Le politiche retributive ed incentivanti

Il Gruppo considera le risorse umane come un patrimonio molto prezioso. L'approccio seguito da COGESER è fortemente legato ai cambiamenti e all'evoluzione del mondo del lavoro e si basa sulla consapevolezza dell'importanza di un continuo ascolto delle proprie risorse unito all'implementazione di un sistema integrato di valutazione, che conduca verso sviluppi di carriera interni e, allo stesso tempo, alla creazione di un ambiente di lavoro costruttivo e stimolante, il tutto attraverso un costante monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro, salute e sicurezza.

Le politiche di assunzione

Per migliorare le proprie competenze interne, il Gruppo COGESER punta sulla qualità del processo di selezione. Nel pieno rispetto dei principi normativi, previsti nel D.Lgs 176/2016, le politiche di selezione cercano di valorizzare l'individuazione di talenti che possano accompagnare l'Azienda nei processi di ricambio intergenerazionale della popolazione aziendale.

Il 2023 è stato caratterizzato da alcuni importanti aspetti che hanno influenzato tale processo:

- la ripresa del mercato del lavoro nella quale si evidenzia un cambio di prospettiva dei lavoratori, sempre più attenti alla ricerca di un contesto lavorativo che consenta di preservare e/o migliorare il proprio benessere individuale e familiare (work life balance);
- nuove sfide legate alla digitalizzazione e alla transizione energetica e ambientale.

Tutela della persona, equità ed uguaglianza

Il Codice Etico richiama i principi in materia di gestione delle risorse umane:

- **Tutela della persona:** integrità fisica e morale, garantendo condizioni di lavoro sicure in ambienti adeguati ed evitando ogni forma di vessazione.
- **Equità ed uguaglianza:** nella gestione delle diverse attività aziendali il Gruppo COGESER evita qualsiasi forma di discriminazione, sia essa riferita alla condizione fisica, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Al personale sono richieste informazioni esclusivamente utili all'accertamento dei requisiti professionali e lavorativi, nel rispetto della sfera privata.
- **Responsabilità individuale:** la responsabilità individuale, quale una piena consapevolezza della funzione professionale e delle conseguenze delle proprie azioni, a beneficio non solo della Società stessa ma anche degli stakeholder.

La remunerazione ed i sistemi di incentivazione

La politica retributiva di COGESER si basa su criteri di equità, non discriminazione, motivazione del personale e partecipazione delle risorse umane alla politica aziendale. La corresponsione delle retribuzioni individuali avviene in applicazione delle norme di legge, del contratto collettivo applicato e delle forme di contrattazione aziendale.

Tutti i lavoratori sono inquadrati con il CCNL Gas Acqua, i dirigenti con CCNL Dirigenti Confservizi.

Le Società del Gruppo COGESER offrono ai propri dipendenti un sistema di incentivazione (MBO o premio di risultato) legato al raggiungimento di obiettivi individuali o aziendali attraverso il quale si vuole favorire un effettivo miglioramento in termini di redditività e competitività.

Welfare - Fondi pensione

Gli iscritti ai fondi pensione al 31 dicembre 2023 sono complessivamente 27, pari al 46,0% circa del totale dei dipendenti. I principali fondi utilizzati sono: il fondo Pegaso per coloro ai quali viene applicato il contratto Gas – Acqua, ed il fondo Previndai per i dirigenti.

Inoltre, attraverso l'implementazione di una piattaforma digitale, ad ogni dipendente è offerta la possibilità di convertire in tutto o in parte il proprio premio di risultato in servizi welfare, ottenendo una maggiorazione dell'importo convertito da parte dell'azienda.

Le risorse umane

GRI Standards	2-7; 2-8; 3-3; 401-1; 401-3; 405-1; 405-2; 406-1
---------------	--

Il Gruppo, fortemente radicato nel territorio, impiega dipendenti in massima parte provenienti dall'area dell'Adda Martesana. Da sempre tratto distintivo di COGESER è l'impegno per l'assunzione stabile dei propri lavoratori attraverso contratti a tempo indeterminato.

Rispetto a quanto previsto dall'informativa GRI 2-7, al 31 dicembre 2023, COGESER non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile, ma sta valutando l'introduzione di una procedura per formalizzare tale processo, così da supportare i propri dipendenti e garantirne la piena libertà in termini di riconoscimento e identità di genere.

Nel periodo di rendicontazione (2021 – 2023) non si sono verificati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'ILO (International Labour Organization), o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

Nel 2023 il 95% di dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Tipologia di contratto e tipo di impiego

Dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Totale numero dipendenti alla fine del periodo / per genere	26	32	58	23	35	58	22	36	58

Dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Totale numero dipendenti per contratto / per genere									
a tempo indeterminato	24	29	53	21	34	55	21	34	55
a tempo determinato	2	3	5	2	1	3	1	2	3
Totale	26	32	58	23	35	58	22	36	58
Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere									
Full-time	26	31	57	23	34	57	21	35	56
Part-time	-	1	1	-	1	1	1	1	2
Totale	26	32	58	23	35	58	22	36	58

Altri lavoratori	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Stagisti	-	-	-	-	1	1	1	-	1
Altri collaboratori	1	-	1	1	-	1	-	1	1
Totale altri lavoratori	-	-	1	1	1	2	1	1	2

Diversità e pari opportunità

La componente femminile è presente e bilanciata a quella maschile all'interno del Gruppo COGESER – è pari al 37,9% del totale dei lavoratori nel 2023.

Diversità dipendenti	2021			2022			2023		
Dipendenti per categoria / per genere	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	3	3	-	3	3	-	3	3
Quadri	1	2	3	1	2	3	2	3	5
Impiegati	25	22	47	22	25	47	20	25	45
Operai	-	5	5	-	5	5	-	5	5
Totale	26	32	58	23	35	58	22	36	58
Dipendenti per categoria/per genere %	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	0,0%	5,2%	5,2%	0,0%	5,2%	5,2%	0,0%	5,2%	5,2%
Quadri	1,7%	3,4%	5,2%	1,7%	3,4%	5,2%	3,4%	5,2%	8,6%
Impiegati	43,1%	37,9%	81,0%	37,9%	43,1%	81,0%	34,5%	43,1%	77,6%
Operai	0,0%	8,6%	8,6%	0,0%	8,6%	8,6%	0,0%	8,6%	8,6%
Totale	44,8%	55,2%	100,0%	39,7%	60,3%	100,0%	37,9%	62,1%	100,0%

Diversità dipendenti	2021			2022			2023		
Dipendenti per fascia di età / per genere	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	4	2	6	2	1	3	2	4	6
Da 30 a 50 anni	19	18	37	18	22	40	16	20	36
Oltre 50 anni	3	12	15	3	12	15	4	12	16
Totale	26	32	58	23	35	58	22	36	58
Dipendenti per fascia di età / per genere %	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	Totale
Fino a 29 anni	6,9%	3,4%	10,3%	3,4%	1,7%	5,2%	3,4%	6,9%	10,3%
Da 30 a 50 anni	32,8%	31,0%	63,8%	31,0%	37,9%	69,0%	27,6%	34,5%	62,1%
Oltre 50 anni	5,2%	20,7%	25,9%	5,2%	20,7%	25,9%	6,9%	20,7%	27,6%
Totale	44,8%	55,2%	100,0%	39,7%	60,3%	100,0%	37,9%	62,1%	100,0%

Diversità dipendenti	2021				2022				2023			
Dipendenti per categoria / fascia di età	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	3	3	-	-	3	3	-	-	3	3
Quadri	-	2	1	3	-	1	2	3	-	2	3	5
Impiegati	6	34	7	47	3	38	6	47	6	33	6	45
Operai	-	1	4	5	-	1	4	5	-	1	4	5
Totale	6	37	15	58	3	40	15	58	6	36	16	58

Categori a / fascia di età %	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	5,2%	5,2%	0,0%	0,0%	5,2%	5,2%	0,0%	0,0%	5,2%	5,2%
Quadri	0,0%	3,4%	1,7%	5,2%	0,0%	1,7%	3,4%	5,2%	0,0%	3,4%	5,2%	8,6%
Impiegati	10,3%	58,6%	12,1%	81,0%	5,2%	65,5%	10,3%	81,0%	10,3%	56,9%	10,3%	77,6%
Operai	0,0%	1,7%	6,9%	8,6%	0,0%	1,7%	6,9%	8,6%	0,0%	1,7%	6,9%	8,6%
Totale	10,3%	63,8%	25,9%	100,0%	5,2%	69,0%	25,9%	100,0%	10,3%	62,1%	27,6%	100,0%

Il rapporto tra retribuzioni e generi

Gli indicatori riportati nella seguente tabella mostrano il rapporto, per le diverse categorie di dipendenti, tra la retribuzione media pro-capite femminile e quella maschile. L'apparente squilibrio tra i livelli di retribuzione di dipendenti di genere maschile e femminile è influenzato dai dati relativi all'anzianità dei dipendenti e, conseguentemente, dei relativi livelli di retribuzione maturati. All'interno delle singole categorie analizzate, non si segnala evidenza di squilibri tra le retribuzioni dei dipendenti.

Rapporto retribuzioni	2021**	2022**	2023
Dirigenti*	-	-	-
Quadri	107,0%	116,8%	108,0%
Impiegati	98,9%	96,5%	96,8%
Operai*	-	-	-

* organico esclusivamente maschile

** I dati pubblicati per gli anni 2021 e 2022 differiscono in maniera non significativa rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 a seguito di una revisione dei processi del sistema di raccolta dati

Congedi di maternità

Tutti i dipendenti del Gruppo COGESER hanno diritto al congedo di maternità e paternità, legato alla nascita/adozione di un/una figlio/a. In base a quanto previsto dal CCNL Gas Acqua applicato, il congedo obbligatorio per maternità viene retribuito al 100% (80% a carico INPS e 20% integrato dall'azienda).

Congedo Maternità		2021			2022			2023		
Congedi di maternità		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Numero dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità, per genere	HC	26	32	58	23	35	58	22	36	58
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità, per genere	HC	1	0	2	3	1	4	2	-	2
Giorni	giorni	973	0	973	369	9	378	77	-	77
Numero dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo di maternità, per genere	HC	1	0	1	1	1	2	1	-	1
Numero dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo di maternità e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro, per genere	HC	1	0	1	1	-	1	-	-	-
Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità, per genere	%	100%	-	100%	33%	100%	50%	50%	-	50%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità, per genere		100%	-	100%	100%	-	100%	-	-	-

Assunzioni e turnover

Per quanto riguarda l'analisi del turnover, i tassi percentuali nel corso degli anni si attestano sempre su valori medio-bassi, sintomo di una buona stabilità aziendale. Nel corso del 2022 si assiste ad un incremento delle assunzioni, per far fronte agli obiettivi aziendali sfidanti, per poi tornare ad una sostanziale stabilità tra assunzioni e cessazioni nel 2023.

Nuove assunzioni e turnover	2021			2022			2023		
Assunzioni	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	3	1	4	1	1	2	-	3	3
Da 30 a 50 anni	1	5	6	4	2	6	3	2	5
Oltre 50 anni	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Totale	4	6	10	5	4	9	3	5	8
Cessazioni	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	1	2	3	-	3	-	-	-
Da 30 a 50 anni	3	1	4	5	-	5	3	3	6
Oltre 50 anni	-	-	-	-	1	1	1	1	2
Totale	4	2	6	8	1	9	4	4	8
Motivo cessazione	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	Totale
Uscite volontarie	2	1	3	6	-	6	2	3	5
Pensionamento	-	-	-	-	1	1	1	-	1
Licenziamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	2	1	3	2	-	2	1	1	2
Totale	4	2	6	8	1	9	4	4	8
Turnover / tassi %	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover positivo - assunzioni	15,4%	21,4%	18,5%	19,2%	12,5%	15,5%	13,0%	14,3%	13,8%
Turnover negativo - cessazioni	15,4%	7,1%	11,1%	30,8%	3,1%	15,5%	17,4%	11,4%	13,8%
Turnover complessivo	-	14,3%	7,4%	-11,5%	9,4%	-	-4,3%	2,9%	-

Formazione erogata

GRI Standards	3-3; 404-1
---------------	------------

COGESER favorisce il continuo miglioramento della **professionalità** dei propri dipendenti attraverso lo svolgimento di iniziative formative. Come si evince dai dati sotto riportati, l'impegno di COGESER va verso un progressivo incremento delle ore medie di formazione pro capite, al fine di rendere le competenze dei dipendenti adeguate rispetto alla crescente complessità dei processi aziendali. In seguito ad una analisi del fabbisogno formativo dei dipendenti di COGESER è stato fissato l'obiettivo di mantenere un numero di ore di formazione non inferiore a 200 ore complessive.

Ore medie di formazione per dipendente	2021			2022			2023		
Ore totali formazione	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	8	8	-	34	34	-	70	70
Quadri	4	23	27	-	-	-	78	69	147
Impiegati	93	121	214	105	199	304	564	472	1.036
Operai	-	36	36	-	149	149	-	25	25
Totale	97	188	285	105	381	486	642	636	1.278
Ore medie formazione	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	Totale
Dirigenti	-	2,7	2,7	-	11,2	11,2	-	23,3	23,3
Quadri	4,0	11,5	9,0	-	-	-	39,0	23,0	29,4
Impiegati	3,7	5,5	4,6	4,8	8,0	6,5	28,2	18,9	23,0
Operai	-	7,2	7,2	-	29,7	29,7	-	5,0	5,0
Totale	3,7	5,9	4,9	4,6	10,9	8,4	29,2	17,7	22,0

Nel corso del 2023 le ore di formazione ai dipendenti sono distinguibili tra le seguenti categorie:

- Formazione in ambito compliance (GDPR, modello organizzativo 231, ...);
- Formazione sulla sicurezza;
- Formazione dedicata sulla cybersecurity;
- Formazione sull'utilizzo di Excel;
- Formazione soft skill (comunicazione, gestione risorse, ...).

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standards	3-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7, 403-8; 403-9
---------------	--

Il Gruppo COGESER, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro, adotta scrupolosamente tutti gli accorgimenti necessari o utili a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tutelando gli stessi da possibili infortuni. Il datore di lavoro ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente, figure preposte alla tutela della sicurezza dei lavoratori, e ha redatto il documento di valutazione dei rischi presenti nell'ambito della organizzazione con la finalità di individuare e adottare le adeguate misure di prevenzione e protezione. Inoltre, il datore di lavoro ha delegato ai dirigenti, nell'alveo della previsione normativa, gli altri adempimenti in tema di sicurezza. Su quest'ultimo tema, sono state analizzate tutte le procedure di lavoro e gli ambienti ove queste si svolgono. Sono state effettuate le valutazioni del rischio stress lavoro – correlato; per la valutazione dei fattori di rischio è stato utilizzato uno specifico strumento (questionario) strutturato in modo da rilevare il potenziale di rischio derivante dalle caratteristiche del contesto e del contenuto del lavoro. Attualmente le società del Gruppo COGESER non hanno adottato un sistema di gestione specifico in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La Formazione in materia di salute e sicurezza

Tutti i dipendenti sono formati con formazione generale e specifica a seconda della mansione così come previsto dai Documenti di valutazione dei rischi (DVR). Tra i lavoratori sono state individuate e nominate le figure preposte alla sorveglianza e all'attivazione delle procedure di sicurezza in caso di pericolo grave e immediato, con l'attribuzione degli specifici incarichi.

I servizi di medicina del lavoro

Il Gruppo COGESER ha nominato un medico competente per i servizi di medicina del lavoro. I lavoratori sono periodicamente sottoposti a visite mediche di sorveglianza per accertare lo stato di salute in relazione all'ambiente di lavoro e ai fattori di rischio professionale connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa. La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente: nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6; qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

I lavoratori del Gruppo COGESER hanno provveduto alla nomina dei responsabili in materia di salute e sicurezza (RSL), per i quali è prevista una formazione specifica. I RSL vengono consultati ad ogni aggiornamento del DVR e coinvolti nella riunione annuale per la sicurezza.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

I processi di gestione della qualità dei servizi del Gruppo COGESER prevedono, tra gli altri, controlli per la distribuzione di gas ed energia elettrica ai clienti, in quanto il Gruppo si impegna ad evitare e mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle sue attività e ai servizi tramite le sue relazioni commerciali.

Gestione processi e attrezzature

Ai lavoratori vengono forniti i dispositivi di protezione individuale secondo necessità, oltre alle istruzioni per il loro utilizzo e conservazione. In via esemplificativa: elmetti, scarpe antinfortunistiche, guanti e occhiali di sicurezza, ottoprotettori, vestiario estivo ed invernale consono all'attività lavorativa in cantiere, imbracature di sicurezza, etc.

Infortunati

Infortunati sul lavoro	Nr	2021	2022	2023
Infortunati mortali		-	-	-
Infortunati gravi		-	-	-
Altri infortuni		1	-	-
Totale infortuni registrati		1	-	-
Incidenti in itinere		-		
Totale ore lavorate	h	90.244*	90.435*	91.555
Giorni assenza per infortuni	Nr	7	-	
Indici infortuni*				
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		11,08	-	-
Mortali		-	-	-
Infortunati gravi		-	-	-
Altri infortuni		11,08	-	-
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		0,08	-	-

* I dati riportanti il totale ore lavorate e gli indici infortuni per gli anni 2021 e 2022 differiscono in maniera non significativa rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 a seguito di una revisione dei processi del sistema di raccolta dati

Si evidenzia che l'attuale procedura di gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro non prevede la raccolta sistematica dei dati relativi agli "altri lavoratori", ovvero relativi a lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'impresa. Tali casi possono riguardare in particolare i tecnici dei quali il Gruppo COGESER si avvale per l'erogazione dei servizi alla propria clientela. Si rileva peraltro che, nel corso del 2023 così come nei precedenti esercizi rendicontati, non sono state effettuate segnalazioni da tali fornitori al riguardo di incidenti intervenuti nel corso delle attività svolte per COGESER. Nell'ambito del miglioramento e definizione a livello di gruppo

di una procedura di gestione della filiera di fornitura è prevedibile anche un intervento negli ambiti oggetto di specifica rendicontazione in materia infortunistica.

Indice dei contenuti GRI

Per quanto riguarda la rendicontazione dei temi materiali (GRI Topic Standards), ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020.

GRI Content Index - with reference to the GRI Standards

Statement of use	Il Bilancio di sostenibilità di COGESER relativo all'esercizio 2023 [01 gennaio – 31 dicembre 2023] è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione <i>with reference to the GRI Standards</i> (con riferimento ai GRI Standards).
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non applicabili / non disponibili

Informativa		Ubicazione
Nr	Descrizione	
GRI 2	INFORMATIVE GENERALI – VERSIONE 2021	
	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE	
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Il Gruppo COGESER – La grande energia locale 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Struttura del Gruppo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
	ATTIVITÀ E LAVORATORI	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Il Gruppo COGESER – La grande energia locale 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Struttura del Gruppo 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / La storia 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Le relazioni con i fornitori
2-7	Dipendenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane
2-8	Lavoratori non dipendenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane
	GOVERNANCE	
2-9	Struttura e composizione della governance	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
	STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Linee guida strategiche / Il Piano strategico
2-23	Impegno in termini di policy	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa

2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
2-28	Appartenenza ad associazioni	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / Gli stakeholder: Ruolo ed engagement
2-30	Contratti collettivi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / La gestione delle risorse umane
GRI 3	TEMI MATERIALI – VERSIONE 2021	
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / L'analisi di materialità
3-2	Elenco di temi materiali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / L'analisi di materialità
3-3	Gestione dei temi materiali	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Integrità nella condotta del business 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / L'analisi di materialità 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Rifiuti 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / L'offerta dei servizi 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Il territorio 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Supporto alle attività territoriali 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Le relazioni con i fornitori 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / La gestione delle risorse umane 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Formazione erogata 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 200	TEMI ECONOMICI	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito
203-2	Impatti economici indiretti significativi	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito
205	ANTICORRUZIONE	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Integrità nella condotta del business
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Integrità nella condotta del business
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Integrità nella condotta del business
206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa

207	IMPOSTE - 2019	
207-1	Approccio alla fiscalità	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa
GRI 300	TEMI AMBIENTALI	
302	ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni
302-3	Intensità energetica	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI - 2018	
303-3	Prelievo idrico	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Acqua
305	EMISSIONI	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni
305-5	Riduzione di emissioni di GHG	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Energia ed emissioni
306	RIFIUTI	
306-3	Rifiuti prodotti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Rifiuti
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Le relazioni con i fornitori
GRI 400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / La gestione delle risorse umane
401-3	Congedo parentale	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	4 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	7 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	8 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	10 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Formazione erogata
405	DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane
406	NON DISCRIMINAZIONE	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane
413	COMUNITA' LOCALI	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Il territorio
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Supporto alle attività territoriali

414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Le relazioni con i fornitori
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / L'offerta dei servizi
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa
417	MARKETING ED ETICHETTATURA	
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa
418	PRIVACY DEI CLIENTI	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Integrità nella condotta del business

3 ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio nessuna società del Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Il Gruppo

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (art 2428, comma 1, c.c.):

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/22	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/23
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	137.345	3.388	(89.221)	0	51.512
Avviamento da consolidamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	183.499	31.411	0	(138.928)	75.983
Altre	3.948.111	1.209.089	(359.774)	104.115	4.901.542
Totale	4.268.955	1.243.888	(448.995)	(34.813)	5.029.036

Gli investimenti in "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività, mentre quelli nelle "altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo degli investimenti relativi alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione oltre che dal diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione e da quello per il diritto di sottosuolo relativo alle condotte del teleriscaldamento.

oltre che dagli investimenti relativi alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione. L'ammontare in deduzione delle Immobilizzazioni in corso e acconti nella colonna "Altro" è riferito al valore dei lavori in corso relativi a beni entrati in funzione durante l'esercizio e in misura residuale all'imputazione a conto economico dei costi sostenuti negli esercizi precedenti riferiti alla progettazione della riqualificazione di alcuni impianti di illuminazione pubblica il cui affidamento non è andato a buon fine.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/23
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.051.429	0	0	0	7.051.429
Impianti e macchinario	69.273.657	1.867.830	(29.587)	257.770	71.369.670
Attrezzature industriali e commerciali	3.668.318	118.191	0	0	3.786.508
Altri beni	1.113.220	59.805	(16.156)	0	1.156.869
Immobilizzazioni in corso e acconti	275.169	33.918	0	(257.770)	51.318
Totale	81.381.793	2.079.744	(45.743)	0	83.415.794

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

Cogeser S.p.A.**Investimenti in immobilizzazioni immateriali**

	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Altro	31/12/23
Impianto e ampliamento	0					0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.008		3.388	(52.094)		25.302
Marchi e diritti simili	0					0
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.900		7.920			17.820
Altre	386.795			(14.313)		372.482
Totale	470.703		11.308	(66.407)	0	415.604

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/23
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.051.429				7.051.429
Impianti e macchinario	68.332.311	1.823.779	(29.587)	250.232	70.376.734
Attrezzature industriali e commerciali	3.660.539	118.192			3.778.730
Altri beni	994.182	53.675	(16.156)		1.031.701
Immobilizzazioni in corso e acconti	267.631	23.327		(250.232)	40.727
Totale	80.306.091	2.018.973	(45.743)	0	82.279.321

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività di investimento svolte sulle reti e sugli impianti di distribuzione del gas.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c 2. Punto 6-bis b) c. c.Il Gruppo**Rischio di credito**

L'esposizione al rischio credito delle società del Gruppo Cogeser è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita: detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dagli Amministratori congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- La società Cogeser S.p.A ed il Gruppo nel suo insieme non possiedono significative attività finanziarie.
- Non si individuano rischi significativi poiché le attività correnti eccedono le passività correnti e le passività consolidate vengono impiegate esclusivamente per finanziare investimenti durevoli.
- La società Cogeser S.p.A. ed il Gruppo nel suo insieme possiedono linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

Il Gruppo non risulta esposto a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c 3. Punti 2 e 3 c. c.

Cogeser S.p.A.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti, collegate, controllate e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese controllate hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari	Immobilizzazioni
Cogeser Servizi Srl	2.591.596	13.814	319.128	76.070	0	0	658
Cogeser Energia Srl	6.281.856	8.954.536	23.883	120.426	129.844	77.992	
Totale	8.873.452	8.968.350	343.011	196.496	129.844	77.992	658

Azioni della società controllante possedute da essa stessa o da società controllate

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 3 del Codice civile, la società non possiede azioni proprie o delle azioni o quote di società controllanti.

La società non possiede azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Durante l'esercizio non sono state compravendute azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Distribuzione gas

L'attività di distribuzione del Gas è svolta dalla Capogruppo Cogeser Spa.

A seguito dell'emanazione dei Decreti attuativi recanti le modalità di esperimento delle gare d'ambito per la distribuzione del gas, con l'emanazione della Legge 116 dell'11/8/2014 – art. 30bis, la data entro la quale sarebbe dovuta essere indetta la gara per l'ambito "Milano 4", cui la rete di distribuzione di Cogeser S.p.a. appartiene, era fissata nell'11 dicembre 2016.

La stazione appaltante, il comune di Cassano d'Adda (MI), in data 24/12/2019 ha pubblicato la manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a partecipare alla gara per l'affidamento delle concessioni della distribuzione del gas per l'Atem "Milano 4" con scadenza prima prorogata al 30/06/2022 e infine sospesa a tempo indeterminato.

Si stima che l'intero processo di gara qualora riprendesse secondo le modalità oggi note, non potrebbe concludersi prima del 2027.

Dal punto di vista operativo e tariffario la continua emanazione di delibere da parte dell'ARERA incide sulle modalità di conduzione del servizio e l'andamento tariffario, con riflessi sulla gestione corrente e futura.

Vendita di gas naturale e di energia elettrica

L'attività di commercializzazione di gas naturale e di energia elettrica è svolta da Cogeser Energia S.r.l., mentre la Cogeser Servizi S.r.l. vende la sola energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento che gestisce a dai 6 impianti fotovoltaici di proprietà.

La Cogeser Energia S.r.l. continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle aree geografiche confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che di quella dell'energia elettrica grazie anche alla progressiva apertura di Cogeser Point territoriali.

L'offerta commerciale che attualmente include prodotti per il riscaldamento e la climatizzazione grazie alla partnership con imprese specializzate, verrà integrata da ulteriori prodotti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e continuerà ad essere arricchita da nuove formule contrattuali.

Contestualmente, nel medesimo territorio di cui sopra, proseguirà l'impegno di sviluppare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Gestione delle concessioni del servizio di illuminazione pubblica

L'attività di gestione delle concessioni di illuminazione pubblica è svolta da Cogeser Servizi S.r.l..

L'attività verterà sulla gestione delle concessioni già in gestione oltre a quelle in cui gli investimenti di riqualificazione degli impianti sono in via di completamento. Sono già in corso proposte ad altri enti pubblici per la riqualificazione e gestione dei loro impianti pubblici di illuminazione pubblica da acquisire in gestione mediante proposte di partenariato pubblico privato.

A seguito della Delibera ARERA 213/2021/R/COM, il Gruppo Cogeser ha dovuto intraprendere un processo di riorganizzazione interna finalizzata ad ottemperare agli obblighi di separazione societaria e brand unbundling previsti dalla normativa di settore.

Si è provveduto a formalizzare ad ARERA in più occasioni i piani di adeguamento ai vincoli sopra richiamati di volta in volta aggiornati a causa delle molteplici e complesse normative di diritto amministrativo che interagiscono stante la completa partecipazione pubblica del Gruppo Cogeser.

Ad oggi il piano definitivo prevede che, entro il 31/12/2024, Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. provvedano a modificare i propri statuti affinché in data 1/1/2025 Cogeser S.p.a. ceda il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale a Cogeser Servizi S.r.l. e quest'ultima proceda alla scissione per incorporazione in Cogeser S.p.a. delle proprie attività industriali. A seguito di questa riorganizzazione societaria la capogruppo Cogeser S.p.a. gestirà, oltre ai servizi di holding a favore delle controllate, le attività connesse all'illuminazione pubblica ed al fotovoltaico, mentre Cogeser Servizi S.r.l. gestirà l'attività in concessione della distribuzione del gas naturale, dopo aver cambiato la propria denominazione sociale in Martesana Reti S.r.l..

4 PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone assemblea dei soci di Cogeser S.p.A. di approvare il bilancio e di destinare il risultato d'esercizio pari ad **Euro 2.537.137** come segue:

- Euro 1.895.000 a titolo di dividendo
- Euro 642.137 a utile a nuovo.

Reg. Imp. 08317570151
Rea 1486494

COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in Via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	<u>0</u>	<u>0</u>
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.511	137.345
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	75.982	183.499
7) Altre	4.901.541	3.948.111
Totale Immobilizzazioni Immateriali	5.029.034	4.268.955
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.866.650	5.032.997
2) Impianti e macchinario	41.624.686	41.771.457
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.032.412	1.084.731
4) Altri beni	124.722	105.513
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.317	275.169
Totale Immobilizzazioni materiali	47.699.787	48.269.867
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	0	10.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	10.000
Totale Immobilizzazioni (B)	52.728.821	52.548.822
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	251.561	345.909
3) Lavori in corso su ordinazione	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>251.561</u>	<u>345.909</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	13.836.170	20.935.954
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>13.836.170</u>	<u>20.935.954</u>

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
C) Attivo circolante		
5 bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	4.745.518	1.119.844
- oltre 12 mesi	2.186.003	0
	<u>6.931.521</u>	<u>1.119.844</u>
5 ter) imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.897.245	1.823.092
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.897.245</u>	<u>1.823.092</u>
5 quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	766.369	6.364.450
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>766.369</u>	<u>6.364.450</u>
Totale Crediti	23.431.305	30.243.340
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	6.169.577	12.955.110
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.200	1.333
Totale Disponibilità Liquide	6.172.777	12.956.443
Totale Attivo Circolante (C)	29.855.643	43.545.692
D) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti	376.521	3.295.194
	<u>376.521</u>	<u>3.295.194</u>
TOTALE ATTIVO	82.960.985	99.389.708

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A1) Patrimonio netto della capogruppo		
I. Capitale	5.860.319	5.860.319
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.001.874	29.001.874
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	1.172.064	1.172.064
V. Riserve statutarie	0	0
Riserva per arrotondamento	2	-1
VII Altre Riserve	0	0
- Riserva potenziam. reti acqua e pozzi	0	0
- Riserva Fognatura	0	0
- Riserva ex. art. 2426 II° comma c.c.	0	0
- Avanzo di Fusione	0	0
VII Riserva per oper. di copertura dei flussi fin. attesi	0	0
- Riserva da Consolidamento	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.767.014	1.901.591
IX. Utile (Perdita) del periodo	3.024.387	2.735.422
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di Gruppo	41.825.660	40.671.269
A2.) Patrimonio netto di terzi		
I. Capitale e riserve di pertinenza di terzi	17.141	12.370
II. Utile o perdita di pertinenza di terzi	19.736	4.771
Totale patrimonio netto di terzi	36.877	17.141
Totale patrimonio netto (A)	41.862.537	40.688.410

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per di trattamento di quiescenza e obbl. simili	413.653	302.589
2) per imposte, anche differite	-	-
4) Altri	794.991	580.806
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.208.644	883.395
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	863.714	819.425
D) Debiti		
4) Debiti Verso le Banche		
- entro 12 mesi	11.272.866	14.154.280
- oltre 12 mesi	9.559.104	17.435.848
	<u>20.831.970</u>	<u>31.590.128</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	0	48.018
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>48.018</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	96.129	12.500
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>96.129</u>	<u>12.500</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.789.457	15.774.291
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>8.789.457</u>	<u>15.774.291</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	180.240	1.846.637
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>180.240</u>	<u>1.846.637</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	171.379	152.504
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>171.379</u>	<u>152.504</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	6.339.237	5.109.135
- oltre 12 mesi	743.123	691.549
	<u>7.082.360</u>	<u>5.800.684</u>
Totale debiti (D)	37.151.535	55.224.762
E) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti Passivi	1.874.555	1.773.716
	<u>1.874.555</u>	<u>1.773.716</u>
TOTALE PASSIVO	82.960.985	99.389.708

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.386.272	87.520.775
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.999.331	2.232.922
5) Altri ricavi e proventi:	820.333	820.619
Totale Valore della Produzione (A)	63.205.936	90.574.316
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.666.967	70.140.988
7) Per servizi	5.826.597	5.538.684
8) Per godimento di beni di terzi	1.493.079	1.506.213
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.617.887	2.508.070
b) Oneri sociali	798.352	765.682
c) Trattamento di fine rapporto	192.043	235.424
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	13.563	13.055
Totale per il personale	0	3.522.231
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	448.995	414.540
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	2.627.529	2.635.817
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.187	1.390.019
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.176.711	4.440.376
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.348	(180.688)
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	370.088	544.793
Totale costi della produzione (B)	58.249.635	85.512.597
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.956.301	5.061.719
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da altri	0	2.062
	0	2.062
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da terzi	164.719	78.502
	164.719	78.502
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso altri	774.889	195.308
	774.889	195.308
17-bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	(610.170)	(114.744)

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.346.131	4.946.975
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.431.065	2.681.759
b) Imposte differite (anticipate)	(74.152)	(448.108)
c) proventi da adesione consolidato fiscale	(54.905)	(26.869)
Totale Imposte	1.302.008	2.206.782
21) Utile (Perdita) di gruppo del periodo	3.044.123	2.740.193
di cui:		
Risultato netto della capogruppo	3.024.387	2.735.422
Risultato di pertinenza di terzi	19.736	4.771

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.044.123	2.740.193
Imposte sul reddito	1.302.008	2.206.782
Interessi passivi/(attivi)	610.170	114.744
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.956.301	5.061.719
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	421.643	847.031
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.076.524	3.050.357
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	34.813	154.508
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.532.980	4.051.895
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.489.281	9.113.614
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	94.348	(180.688)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.099.784	(345.054)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.984.834)	(2.441.207)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.918.673	(3.082.576)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	100.839	(715.375)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(569.966)	(1.717.520)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.658.844	(8.482.420)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.148.125	631.194

	31/12/2023	31/12/2022
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(610.170)	-114.744
(Imposte sul reddito pagate)	(1.302.008)	-2.206.782
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(52.105)	-216.185
Totale altre rettifiche	(1.964.283)	(2.537.711)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.183.842	(1.906.516)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.079.744)	-2.311.515
Disinvestimenti	22.294	1.131
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.243.888)	-1.560.458
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	10.000	0
Disinvestimenti	0	2.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.291.338)	(3.868.842)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	6.384.000	19.917.000
(Rimborso finanziamenti)	(17.190.176)	-3.008.512
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6	0
(Rimborso di capitale)	0	-1
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.870.000)	-1.879.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.676.170)	15.029.487
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.783.666)	9.254.129
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.955.110	3.697.145
Danaro e valori in cassa	1.333	5.169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.956.443	3.702.314
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.169.577	12.955.110
Danaro e valori in cassa	3.200	1.333
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.172.777	12.956.443

Reg. Imp. 08317570151

Rea. 1486494

COGESER S.p.A. - Consolidato
Sede in Via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Premessa

Il bilancio consolidato al 31.12.2023 chiude con un utile consolidato di **€ 3.044.123**.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 29 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

L'area di consolidamento riguarda le seguenti società:

- a) Cogeser S.p.A., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- b) Cogeser Energia S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- c) Cogeser Servizi S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);

Le informazioni relative alla natura dell'attività delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato è stato redatto con gli stessi principi adottati nella redazione del bilancio della capogruppo e cioè in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante e delle controllate.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, D. Lgs. 127/91, nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono stati inclusi integralmente.

Sono stati invece eliminati:

- a) Il valore della partecipazione nella controllata Cogeser Energia S.r.l. in contropartita al valore di patrimonio netto di questa, essendo detta società controllata al 100% da Cogeser S.p.A.;
- b) Il valore della partecipazione nella controllata Cogeser Servizi S.r.l. in contropartita al valore di patrimonio netto di questa, rilevando la quota di Patrimonio netto di terzi, essendo detta società controllata al 94% da Cogeser S.p.A. e per il rimanente di sei enti locali;
- c) i crediti e i debiti reciproci delle società incluse nel consolidamento;
- d) i margini impliciti nelle opere capitalizzate ed effettuate da società del gruppo;
- e) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime;
- f) i dividendi distribuiti dalle società controllate alla controllante Cogeser S.p.A., in quanto il relativo effetto è già stato considerato consolidando integralmente le partecipate.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio consolidato è stato considerato che:

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nella redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento è calcolato ad aliquota costante in 3 o 5 anni a seconda della natura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto d'affitto.

L'avviamento è costituito dalla differenza fra il valore di carico delle partecipazioni ed il patrimonio netto alla data di acquisizione. L'avviamento è ammortizzato in 10 anni stante il settore in cui opera l'azienda ed il basso tasso di switch della clientela relativa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento la cui svalutazione è permanente.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Aliquote
Fabbricati	Dal 2,5% al 3,33%
Impianti e macchinari	Dal 0.69% al 10%
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società capogruppo. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2,50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato; la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico del Gruppo, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza

dell'esercizio.

Il Gruppo ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti, costi e ricavi espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore di perizia al momento della concessione. Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e l'importo relativo è accantonato secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni esposte di seguito:

Numero dipendenti e movimentazione

	31/12/22	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/23	Variazione
Dirigenti	3				3	
Quadri	3			2	5	2
Impiegati	47	(7)	7	(2)	45	(2)
Operai	5				5	
Altri						
Totale	58	(7)	7		58	

Presenza media dipendenti e movimentazione (FTE)

	31/12/22	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/23	Variazione
Dirigenti	3				3	
Quadri	3			1	4	1
Impiegati	47	(4)	3	(1)	44	(2)
Operai	5				5	
Altri						
Totale	58	(4)	3	0	56	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua per gli impiegati e per gli operai e del settore Confservizi per i Dirigenti.

Stato patrimoniale - Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti vantati verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
5.029.034	4.268.955	760.079

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	219.751	1.752.375	183.499	4.854.610	958.118	7.968.353
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	219.751	1.615.030		906.499	958.118	3.699.398
Valore di bilancio 31/12/22	0	137.345	183.499	3.948.111	0	4.268.955
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.388	31.411	1.209.088	0	1.243.887
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	(138.928)	104.115	0	(34.813)
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	89.222		359.773	0	448.995
Altre variazioni	0	0	0	0		0
Totale variazioni	0	(85.834)	(107.517)	953.430	0	760.079
Valore di fine esercizio						
Costo	219.751	1.755.764	75.982	6.167.814	958.118	9.177.429
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	219.751	1.704.253		1.266.273	958.118	4.148.395
Valore di bilancio 31/12/23	0	51.511	75.982	4.901.541	0	5.029.034

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono, prevalentemente, all'acquisto di licenze software per la gestione delle attività del gruppo.

L'incremento dell'esercizio delle "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle migliorie beni di terzi connesse agli investimenti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione.

Nei "costi di impianto a ampliamento" sono capitalizzati i costi di raccolta di contratti di fornitura di gas e di energia elettrica sostenuti nel corso dell'esercizio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
47.699.787	48.269.867	(570.080)

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.051.429	69.273.658	3.668.320	1.113.220	275.169	81.381.796
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	2.018.432	27.502.200	2.583.589	1.007.707	0	33.111.928
Valore di bilancio 31/12/22	5.032.997	41.771.458	1.084.731	105.513	275.169	48.269.867
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.867.828	118.191	59.806	33.918	2.079.743
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	257.770	0	0	(257.770)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	29.587	0	16.156	0	45.743
Ammortamento dell'esercizio	166.347	2.250.564	170.510	40.108	0	2.627.529
Altre variazioni	0	7.781	0	15.667	0	23.448
Totale variazioni	(166.347)	(146.772)	(52.319)	19.209	(223.852)	(570.081)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.051.429	71.369.669	3.786.511	1.156.870	51.317	83.415.796
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	2.184.779	29.744.983	2.754.099	1.032.148	0	35.716.009
Valore di bilancio 31/12/23	4.866.650	41.624.686	1.032.412	124.722	51.317	47.699.787

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è mai stata effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie significative.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
251.561	345.909	(94.348)

Le rimanenze risultanti in bilancio sono così composte:

Totale	Saldo al 31/12/2023
Rimanenze finali magazzino	251.561
Fondo svalutazioni magazzino	0
Totale	251.561

II. Crediti.

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
23.431.305	30.243.340	(6.812.035)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso Clienti	13.836.170	0		13.836.170
Crediti Tributari	6.931.521			6.931.521
Imposte anticipate	1.897.245			1.897.245
Verso altri	766.369			766.369
Totale	23.431.305	0	0	23.431.305

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti sono prevalentemente costituiti da una pluralità di debitori con importo individualmente dovuto non significativo e si riferiscono alle attività proprie del gruppo: vendita del gas e dell'energia elettrica, gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamiento gas e teleriscaldamento.

Il saldo dei crediti si decrementa per effetto della riduzione del prezzo del gas naturale e dell'energia elettrica.

I crediti verso clienti risultanti in bilancio sono così suddivisi:

	Saldo al 31/12/23
Crediti verso clienti	16.454.475
Fondo svalutazioni crediti	(2.618.305)
Totale crediti verso clienti	13.836.170

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2023
Fondo Svalutazione Crediti	2.931.508	100.187	(413.390)		2.618.305

Il fondo svalutazione crediti è così composto:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Ex art 2426 cc	2.775.819	26.013	(300.391)	2.501.441
Ex art. 106 Dpr 917/86	155.689	74.174	(112.999)	116.864
Altro	0	0	0	0
Totale	2.931.508	100.187	(413.390)	2.618.305

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato principalmente a seguito di:

- utilizzo per coprire le perdite su crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti (€ 413.390);
- incremento a seguito adeguamento alla vetustà ed alla esigibilità dei crediti.

I “crediti tributari” sono costituiti come dal seguente dettaglio:

	Saldo 31/12/2023
Crediti Verso UTF	2.934.162
Erario C/IVA	395.967
Credito IRES	549.621
Credito IRAP	106.011
Crediti di imposta	2.943.180
Altro	2.580
Totale	6.931.521

I “crediti tributari” sono costituiti principalmente da crediti verso UTF relativi agli acconti versati all'UTF (€ 2.934.162) e da crediti di imposta acquistati nell'esercizio (€ 2.943.180).

Le “imposte anticipate” sono relative a differenze temporanee deducibili, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I “crediti verso altri” sono prevalentemente costituiti da crediti verso la Cassa Servizio Energetico Ambientale (€ 270.172), da acconti a fornitori (€ 131.603) e dai depositi cauzionali (€ 154.384) e da crediti verso Comuni (€ 176.006).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
6.172.777	12.956.443	(6.783.666)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
376.521	3.295.194	(2.918.673)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta come segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi IP	1.500			1.500
Risconti attivi acquisto GAS	0			0
Ratei attivi contributi GSE	24.500			24.500
Risconti attivi efficientamento energetico	12.971	35.130	0	48.101
Altro	302.420	0	0	302.420
Totale	341.391	35.130	0	376.521

Stato patrimoniale Passività**A) Patrimonio netto**

Si evidenzia che la società Cogeser S.p.A. – consolidante - possiede una quota non totalitaria della società controllata Cogeser Servizi S.r.l. pertanto è stato evidenziato nel “Patrimonio di terzi” la quota di patrimonio netto e di utile di competenza di terzi.

Patrimonio netto di gruppo

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
41.862.537	40.688.410	1.174.127

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.860.319							5.860.319
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.001.874							29.001.874
Riserva legale	1.172.064							1.172.064
Riserva straordinaria	0							0
Riserva avanzo di fusione	0							0
Varie altre riserve	(1)			3				2
Totale altre riserve	(1)	0	0	3	0	0	0	2
Utile (perdite) portati a nuovo	1.901.591		865.423					2.767.014
Utile (perdita) dell'esercizio	2.735.422	(1.870.000)	(865.423)	1			3.024.387	3.024.387
Totale patrimonio netto di gruppo	40.671.269	(1.870.000)	0	4	0	0	3.024.387	41.825.660
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	12.370		4.771					17.141
Utile (Perdita) di terzi	4.771		(4.771)				19.736	19.736
Totale patrimonio netto totale	40.688.410	(1.870.000)	0	4	0	0	3.044.123	41.862.537

Il capitale sociale della Controllante è costituito da 5.860.319 (Cinquemilionioottocentosessantamila-trecentodiciannove) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

La voce “Riserva da sovrapprezzo delle azioni” (€ 29.001.874) si è generata nell'esercizio 2014/15 a seguito dell'aumento di capitale liberato mediante il conferimento in natura nella Controllante da parte degli Enti soci delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas.

Di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il bilancio consolidato.

	31/12/2023		31/12/2022	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio della controllante	38.786.408	2.537.137	38.119.271	2.082.716
Differ. tra valore di carico e patrimonio netto delle controllate	3.092.089	3.606.377	2.585.708	3.180.405
Dividendi intercompany		(3.100.000)		(2.525.000)
Differenza di consolidamento	0	0	0	1.000
Eliminazione margine immobilizzazioni Intercompany	(22.138)	844	(22.982)	1.486
Imposte differite/anticipate su consolidamento	6.178	(235)	6.413	(414)
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio consolidato	41.862.537	3.044.123	40.688.410	2.740.193

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1.208.644	883.395	325.249

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2023
Fondo rischi contrattuali	0	0	0	0	0
Altri fondi	883.395	335.153	(9.904)	0	1.208.644
Totale	883.395	335.153	(9.904)	0	1.208.644

Altri fondi

Gli "Altri fondi" sono così costituiti:

- accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela e indennità meritocratica agenti (€ 413.652).
- accantonamento di fondo per rischi e oneri a copertura addebiti In/Out (€ 596.338)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
863.714	819.425	44.289

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2023
Trattamento di fine rapporto	819.425	86.490	(42.201)	0	863.714

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
37.151.535	55.224.762	(18.073.227)

I debiti sono valutati come indicato nella prima parte della nota integrativa e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti Verso le Banche	11.272.865	9.057.438	501.667	20.831.970
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	96.129	0	0	96.129
Debiti verso fornitori	8.789.457	0	0	8.789.457
Debiti tributari	180.240	0	0	180.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	171.379	0	0	171.379
Altri debiti	6.339.237	743.123	0	7.082.360
Totale	26.849.307	9.800.561	501.667	37.151.535

I finanziamenti bancari attualmente erogati a favore del gruppo sono i seguenti:

Istituto erogante	Società	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Cogeser Spa	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Imposte e tasse	2023	1.168.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.000.000		7
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Anticipo flussi	2023	2.000.000		150 giorni
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	cassa	2019	2.000.000		5
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	cassa Ex COVID	2021	2.000.000		6
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti ex reti gas	2021	4.250.000		6
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Imposte e tasse	2023	216.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Superbonus	2022	2.000.000		5
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Superbonus	2022	2.000.000		5
Banca Popolare di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Acquisto gas	2022	4.000.000	Sace	15 mesi
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Acquisto gas	2023	3.000.000	Sace	18 mesi
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Servizi S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.500.000		10
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Servizi S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2021	700.000		10

Gli "Acconti" si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti in corso.

I "Debiti tributari" sono composti come segue:

	Saldo 31/12/2023
Debiti vs UTF	210
Debito per IRAP	26.231
Altro	153.799
Totale	180.240

I "Debiti verso altri" sono composti come segue:

	Saldo 31/12/2023
Depositi cauzionali	825.854
Debiti vs dipendenti	593.719
Debiti servizio di vettoramento	2.350.926
Debiti v/soci per dividendo	1.870.000
Altro	1.441.861
Totale	7.082.360

Non vi sono debiti verso soggetti non domiciliati nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1.874.555	1.773.716	100.839

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono così composti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Ratei Passivi	356.986	0	0	356.986
Risconti passivi	77.140	285.204	1.155.226	1.517.569
Totale	434.126	285.204	1.155.226	1.874.555

Tra i "ratei passivi" è contabilizzata la perequazione relativa alla distribuzione del gas da versare alla Cassa Conguaglio Servizio Elettrico (€ 355.317).

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 333.760, di cui € 11.696 con durata entro l'esercizio successivo, € 46.785 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 275.278 con durata oltre i 5 anni.
- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 654.699, di cui € 14.778 con durata entro l'esercizio successivo, € 59.112 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 580.809 con durata oltre i 5 anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono composti come segue:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
- vs terzi	29.572.145	26.512.237	3.059.908
Totale Rischi	29.572.145	30.349.241	(777.096)

Le fidejussioni verso terzi sono composte prevalentemente da garanzie prestate a enti per l'esecuzione di lavori, da garanzia prestate per le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di gas naturale, da garanzie su finanziamenti e da due fidejussioni assicurative a favore dell'Ufficio Tecnico di Finanza rilasciate in ottemperanza agli obblighi previsti di legge.

Conto economico**A) Valore della produzione**

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
63.205.936	90.574.316	(27.368.380)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.386.272	87.520.775	(27.134.503)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.999.331	2.232.922	(233.591)
Altri ricavi e proventi:	820.333	820.619	(286)
Totale	63.205.936	90.574.316	(27.368.380)

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi per servizi vendita Gas	38.990.206	61.251.824	(22.261.618)
Ricavi per servizio di distribuzione Gas	5.677.416	4.776.899	900.517
Ricavi per prestaz accessorie distrib gas	149.003	91.443	57.560
Vendita Energia elettrica	12.724.216	18.128.895	(5.404.679)
Immobilizzazioni realizzate in economia	1.999.331	2.232.922	(233.591)
Ricavi teleriscaldamento	1.105.574	1.882.886	(777.312)
Illuminazione pubblica	1.351.971	953.219	398.752
Altro	1.208.219	1.256.228	(48.009)
Totale	63.205.936	90.574.316	(27.368.380)

Il significativo decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile alla riduzione del prezzo del gas naturale e dell'energia elettrica.

I ricavi per incremento delle immobilizzazioni si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti in gestione.

L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

B) Costi della produzione

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
58.249.635	85.512.597	(27.262.962)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.666.967	70.140.988	(26.474.021)
Per servizi	5.826.597	5.538.684	287.913
Per godimento di beni di terzi	1.493.079	1.506.213	(13.134)
Salari e stipendi	2.617.887	2.508.070	109.817
Oneri sociali	798.352	765.682	32.670
Trattamento di fine rapporto	192.043	235.424	(43.381)
Altri costi	13.563	13.055	508
Ammortam. delle immob. immateriali	448.995	414.540	34.455
Ammortamento delle immob. materiali	2.627.529	2.635.817	(8.288)
Svalutazione dei crediti	100.187	1.390.019	(1.289.832)
Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.348	(180.688)	275.036
Oneri diversi di gestione	370.088	544.793	(174.705)
Totale	58.249.635	85.512.597	(27.262.962)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 1.217.466) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti

L'accantonamento è stato calcolato al fine di coprire i potenziali rischi da inesigibilità dei crediti commerciali tenendo in debito conto delle dinamiche economiche di mercato e congiunturali.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi sia presenti in magazzino che sui cantieri aperti alla chiusura dell'esercizio corrente.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione del Gruppo e dalle sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
(610.170)	(114.744)	(495.426)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Proventi da partecipazione	0	2.062	(2.062)
Altri proventi finanziari	164.719	78.502	86.217
Interessi e altri oneri finanziari	(774.889)	(195.308)	(579.581)
Totale	(610.170)	(114.744)	(495.426)

Altri proventi finanziari

Sono costituiti da interessi attivi di mora applicati agli utenti per ritardati pagamenti e da interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce comprende principalmente interessi passivi verso il sistema creditizio.

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto, pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1.302.008	2.206.782	(904.774)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte correnti			0
- IRES	1.197.439	2.388.380	(1.190.941)
- IRAP	233.626	293.379	(59.753)
Imposte differite (anticipate)	0	0	
- IRES	(65.173)	(434.555)	369.382
- IRAP	(8.979)	(13.553)	4.574
Prov. Da controll. Perdita fiscale	(54.905)	(26.869)	(28.036)
Totale	1.302.008	2.206.782	(904.774)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

IRES			
	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	4.346.131	4.946.975	(600.844)
Aliquota imposta	24,00%	24,00%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	1.043.071	1.187.274	(144.203)
VARIAZIONI PERMANENTI			
- Sopravvenienze passive	0	2.860	(2.860)
- Altro	343.768	576.516	(232.748)
- TOTALE IN AUMENTO:	343.768	579.376	(235.608)
- Dividendi	0	0	0
- Altro	625.830	512.292	113.538
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	625.830	512.292	113.538
VARIAZIONI TEMPORANEE			
- Acc. Fondi rischi / sval. Crediti	240.198	1.488.872	(1.248.674)
- Maggiori ammortamenti civili	306.238	305.265	973
- Altro	658	0	658
- TOTALE IN AUMENTO:	547.094	1.794.137	(1.247.043)
- Maggiori ammortamenti fiscali	1.502	1.486	16
- Riversam. F.do sval crediti tassato	0	0	0
- Altro	0	0	0
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	1.502	1.486	16
TOTALE REDDITO IMPONIBILE	4.609.661	6.806.710	(2.197.049)
Aliquota imposta	25,98%	24,83%	
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	1.197.439	1.690.218	(492.779)
Contributo solidarietà	0	698.162	
Totale	1.197.439	2.388.380	

Determinazione dell'imponibile IRAP

IRAP	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Differenza tra valore e costo della produzione	4.956.301	5.061.719	(105.418)
Aliquota imposta	3,90%	3,88%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	193.292	196.588	(3.296)
VARIAZIONI PERMANENTI			
- Spese per il personale	805.591	838.251	(32.660)
- Compenso Cda	0	0	0
- Acc. Fondo Svalutazione crediti	0	0	0
- Altro	190.175	1.456.010	(1.265.835)
- TOTALE IN AUMENTO:	995.766	2.294.261	(1.298.495)
- Altro	141.060	141.412	(352)
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	141.060	141.412	(352)
VARIAZIONI TEMPORANEE			
- Altri accantonamenti	214.185	457.235	(243.050)
- Altro	658	165.598	(164.940)
- TOTALE IN AUMENTO:	214.843	622.833	(407.990)
- Altro	616.973	701.728	(84.755)
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	616.973	701.728	(84.755)
TOTALE REDDITO IMPONIBILE	5.408.877	7.135.673	(1.726.796)
Aliquota imposta	4,32%	3,94%	
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	233.626	293.379	(59.752)

Si evidenzia che le società Cogeser S.p.a. e Cogeser Servizi S.r.l. operando in virtù di concessioni pubbliche (Circolare Agenzia delle Entrate n.61/2007) sono soggette ad una aliquota IRAP del 4,20% anziché 3.90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte Anticipate	31/12/2023						31/12/2022					
	IRES			IRAP			IRES			IRAP		
	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto
Fondi oneri e rischi	794.991	24%	190.798	794.991	4,0%	31.601	580.806	24%	139.393	580.806	3,9%	22.651
Fondo Sval Crediti	2.501.418	24%	600.341	0		0	2.775.797	24%	666.191	0		0
Maggiori amm.ti civili	4.173.837	24%	1.001.721	1.771		74	3.869.272	24%	928.625	1.063		45
Consolidamento	22.139	24%	5.313	22.139	3,9%	863	22.982	24%	5.516	22.982	3,9%	896
Altro	277.220	24%	66.533	0		0	249.057	24%	59.774	0		0
Totale	7.769.605		1.864.706	818.901		32.539	7.497.914		1.799.499	604.851		23.592

Nel calcolo delle "imposte anticipate" sono state applicate le aliquote specifiche IRES e IRAP. Non vi è fiscalità differita passiva.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del gruppo.

Si segnala che a seguito della Delibera ARERA 213/2021/R/COM, il Gruppo Cogeser ha dovuto intraprendere un processo di riorganizzazione interna finalizzata ad ottemperare agli obblighi di separazione societaria e brand unbundling previsti dalla normativa di settore.

Ad oggi il piano definitivo prevede che, entro il 31/12/2024, Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. provvedano a modificare i propri statuti affinché in data 1/1/2025 Cogeser S.p.a. ceda il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale a Cogeser Servizi s.r.l. e quest'ultima proceda alla scissione per incorporazione in Cogeser S.p.a. delle proprie attività industriali. A seguito di questa riorganizzazione societaria la capogruppo Cogeser S.p.a. gestirà, oltre ai servizi di holding a favore delle controllate, le attività connesse all'illuminazione pubblica ed al fotovoltaico, mentre Cogeser Servizi S.r.l. gestirà l'attività in concessione della distribuzione del gas naturale, dopo aver cambiato la propria denominazione sociale in Martesana Reti S.r.l..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto, compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	55.680
Collegio sindacale	52.686
Revisori legali - per revisione legale	40.000
Revisori legali - altri servizi svolti	14.716

- 0 -

La presente situazione patrimoniale ed economica consolidata è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di gruppo del periodo.

Melzo, 11 aprile 2024

L'Amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)

COGESER S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	COGESER S.P.A.
Sede	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale	5.860.319
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	08317570151
Codice fiscale	08317570151
Numero REA	1486494
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeser S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.302	74.008
6) immobilizzazioni in corso e acconti	17.820	9.900
7) altre	372.482	386.795
Totale immobilizzazioni immateriali	415.604	470.703
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.866.650	5.032.997
2) impianti e macchinario	41.277.820	41.407.934
3) attrezzature industriali e commerciali	1.029.113	1.080.654
4) altri beni	105.160	85.092
5) immobilizzazioni in corso e acconti	40.726	267.631
Totale immobilizzazioni materiali	47.319.469	47.874.308
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.163.507	1.163.507
Totale partecipazioni	1.163.507	1.163.507
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.163.507	1.163.507
Totale immobilizzazioni (B)	48.898.580	49.508.518
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	251.561	345.909
Totale rimanenze	251.561	345.909
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.211	108.504
Totale crediti verso clienti	674.211	108.504
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.380.118	3.803.356
Totale crediti verso imprese controllate	3.380.118	3.803.356
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	862.567	314.381
Totale crediti tributari	862.567	314.381
5-ter) imposte anticipate	1.056.992	980.155
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.340	6.050.923
Totale crediti verso altri	444.340	6.050.923
Totale crediti	6.418.228	11.257.319
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.493.334	3.888.428
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.493.334	3.888.428
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.969.431	6.667.407
3) danaro e valori in cassa	1.948	624
Totale disponibilità liquide	5.971.379	6.668.031
Totale attivo circolante (C)	18.134.502	22.159.687
D) Ratei e risconti	156.652	64.616
Totale attivo	67.189.734	71.732.821
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.860.319	5.860.319
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.001.874	29.001.874
IV - Riserva legale	1.172.064	1.172.064
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve		1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	215.013	2.297
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.537.137	2.082.716
Totale patrimonio netto	38.786.408	38.119.271
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	731.884	689.291
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.645.244	7.298.374

esigibili oltre l'esercizio successivo	4.742.926	7.216.012
Totale debiti verso banche	10.388.170	14.514.386
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		48.018
Totale debiti verso altri finanziatori		48.018
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.129	12.500
Totale acconti	96.129	12.500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.848.087	2.212.372
Totale debiti verso fornitori	1.848.087	2.212.372
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.968.350	8.916.205
Totale debiti verso imprese controllate	8.968.350	8.916.205
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.408	709.988
Totale debiti tributari	88.408	709.988
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.659	121.944
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.659	121.944
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.795.134	4.885.997
Totale altri debiti	4.795.134	4.885.997
Totale debiti	26.320.937	31.421.410
E) Ratei e risconti	1.350.505	1.502.849
Totale passivo	67.189.734	71.732.821

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.886.517	7.685.567
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.948.043	2.169.698
5) altri ricavi e proventi		
altri	183.718	214.833
Totale altri ricavi e proventi	183.718	214.833
Totale valore della produzione	10.018.278	10.070.098
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	310.287	691.372
7) per servizi	3.149.595	3.136.655
8) per godimento di beni di terzi	1.359.301	1.314.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.055.135	1.920.850
b) oneri sociali	627.464	591.585
c) trattamento di fine rapporto	154.497	189.468
e) altri costi	11.416	8.489
Totale costi per il personale	2.848.512	2.710.392
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.408	79.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.551.515	2.565.954
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.617.923	2.645.166
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.348	(180.688)
14) oneri diversi di gestione	204.182	172.527
Totale costi della produzione	10.584.148	10.490.417
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(565.870)	(420.319)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	3.100.000	2.525.000
altri		1.062
Totale proventi da partecipazioni	3.100.000	2.526.062
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49.101	15.228
Totale proventi diversi dai precedenti	49.101	15.228
Totale altri proventi finanziari	49.101	15.228
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	296.340	141.156
Totale interessi e altri oneri finanziari	296.340	141.156
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.852.761	2.400.134
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	196.496	21.112
Totale rivalutazioni	196.496	21.112
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	77.992	21.736
Totale svalutazioni	77.992	21.736
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	118.504	(624)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.405.395	1.979.191
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(76.837)	(76.656)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	54.905	26.869
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(131.742)	(103.525)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.537.137	2.082.716

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.537.137	2.082.716
Imposte sul reddito	(131.742)	(103.525)
Interessi passivi/(attivi)	247.239	125.928
(Dividendi)	(3.100.000)	(2.525.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(447.366)	(419.881)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.633	100.184
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.617.923	2.645.166
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		19.397
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.675.556	2.764.747
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.228.190	2.344.866
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	94.348	(180.688)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(565.707)	646.701
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(364.285)	277.932
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(92.036)	(7.425)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(152.344)	(710.215)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.843.166	4.252.288
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.763.142	4.278.593
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.991.332	6.623.459
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(247.239)	(125.928)
(Imposte sul reddito pagate)	131.742	103.525
Dividendi incassati	3.100.000	2.525.000
(Utilizzo dei fondi)	(15.361)	(92.492)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	2.969.142	2.410.105
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.960.474	9.033.564
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.018.971)	(2.282.823)
Disinvestimenti	22.294	1.131
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.309)	(66.185)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		2.000
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(1.604.906)	(3.807.376)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.612.892)	(6.153.253)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	3.168.000	4.784.000
(Rimborso finanziamenti)	(7.342.234)	(2.681.914)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.870.000)	(1.874.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.044.234)	228.087
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(696.652)	3.108.398
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.667.407	3.555.791
Assegni		
Danaro e valori in cassa	624	3.842
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.668.031	3.559.633
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	5.969.431	6.667.407
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.948	624
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.971.379	6.668.031
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile d'esercizio di € 2.537.137

Attività svolte

La vostra società nell'esercizio ha operato prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale e nella fornitura di servizi alle società del gruppo. Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significative fluttuazioni ed incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Vs Società.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5.7%, in netto miglioramento rispetto all'8.1% dell'esercizio precedente.

La congiuntura economica sfavorevole venutasi a determinare nell'esercizio 2022 si è protratta - sebbene stemperandosi - per tutto il primo semestre dell'esercizio 2023, periodo nel quale sono continuati i significativi supporti statali alle famiglie ed alle imprese mediante l'abbattimento di alcune componenti tariffarie, la riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano, la concessione alle imprese di crediti di imposta determinati in proporzione all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica ed infine significativi bonus sociali energetici alle fasce più deboli della popolazione.

In particolare l'abbattimento di alcune componenti tariffarie relative al gas metano - che per tutto il primo semestre sono state addirittura negative - e i significativi bonus sociali hanno rovesciato l'andamento dei flussi finanziari delle società di distribuzione del gas come Cogeser S.p.A. che, anziché incassare dalle società di vendita il servizio e le quote inerenti gli oneri di sistema, si sono trovate a versare alle società di vendita i contributi statali a riduzione delle tariffe e quelli relativi ai bonus gas, rivalendosi poi sulla CSEA (Cassa Servizi Energetici e Ambientali), fungendo pertanto da elemento di bilanciamento finanziario per il sistema.

In questo contesto economico la Società, anche in qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo societario, ha dovuto affrontare per tutto primo semestre dell'esercizio 2023 significativi elementi di complessità finanziaria.

Nel secondo semestre, grazie al progressivo contrarsi dei costi delle materie energetiche, gli elementi di complessità si sono progressivamente ridimensionati come pure gli interventi statali a supporto dei cittadini, pur non tornando ancora alla situazione pre-crisi energetica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al gruppo Cogeser in qualità di capogruppo e non è soggetta a direzione e coordinamento di terzi.

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società aderisce al consolidato fiscale in qualità di ente consolidante, l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo è stata rinnovata per il triennio 2023 - 2025 (periodo 01/01/2023 - 31/12/2025). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia Srl e Cogeser Servizi Srl, oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato un debito verso la capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.

- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche della società controllante è esposto l'ammontare delle imposte per IRES riferito alla sola società consolidante, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato il debito verso l'erario per l'ammontare complessivo del gruppo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci effettuati a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene i rapporti con le controllate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato tenuto conto che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto è stata applicata nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua del 33,33%.

Il diritto di superficie ed i costi connessi alla sua stipula sono ammortizzati lungo la durata del contratto stipulato e cioè in 40 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e in base alla data di entrata in funzione del bene.

La società applica le seguenti aliquote che tengono conto dell'effettiva residua possibilità di utilizzo del cespite:

Categoria cespiti	Aliquota
fabbricati	dal 2,50 % al 3,33%
impianti e macchinari	dal 0,69 % al 10%
attrezzature:	10%
altri beni	dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2.50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato, la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche

il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo

tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Per i servizi svolti, nel corso dell'esercizio, la società ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
415.604	470.703	(55.099)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazio i immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.081.720	9.900	744.693	1.836.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.007.712		357.898	1.365.610
Valore di bilancio	74.008	9.900	386.795	470.703
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.389	7.920		11.309
Ammortamento dell'esercizio	52.095		14.313	66.408
Totale variazioni	(48.706)	7.920	(14.313)	(55.099)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.085.107	17.820	744.694	1.847.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.059.805		372.212	1.432.017
Valore di bilancio	25.302	17.820	372.482	415.604

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dal "diritto di superficie" e dal "diritto di sottosuolo" relativi all'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento.

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
47.319.469	47.874.308	(554.839)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.051.429	68.332.311	3.660.539	994.182	267.631	80.306.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.018.432	26.924.377	2.579.885	909.090		32.431.784
Valore di bilancio	5.032.997	41.407.934	1.080.654	85.092	267.631	47.874.308
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.823.778	118.191	53.675	23.327	2.018.971
Riclassifiche (del valore di bilancio)		250.232			(250.232)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		29.587		16.156		45.743
Ammortamento dell'esercizio	166.347	2.182.318	169.732	33.118		2.551.515
Altre variazioni		7.781		15.667		23.448
Totale variazioni	(166.347)	(130.114)	(51.541)	20.068	(226.905)	(554.839)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.051.428	70.376.734	3.778.730	1.031.701	40.726	82.279.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.184.778	29.098.914	2.749.617	926.541		34.959.850
Valore di bilancio	4.866.650	41.277.820	1.029.113	105.160	40.726	47.319.469

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività svolte sulle reti e sugli impianti di distribuzione del gas.

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è stata mai effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.163.507	1.163.507	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.163.507	1.163.507
Valore di bilancio	1.163.507	1.163.507
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.163.507	1.163.507
Valore di bilancio	1.163.507	1.163.507

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni si riferiscono alle quote possedute direttamente nelle imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cogeser Energia S.r.l.	Melzo	05941460965	100.000	3.277.448	3.640.982	100	975.507
Cogeser Servizi S.r.l.	Melzo	05941330960	100.000	328.929	614.614	94	188.000
Totale							1.163.507

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono iscritte nelle immobilizzazioni e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e

non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	345.909	(94.348)	251.561
Totale rimanenze	345.909	(94.348)	251.561

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.418.228	11.257.319	(4.839.091)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	108.504	565.707	674.211	674.211
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.803.356	(423.238)	3.380.118	3.380.118
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	314.381	548.186	862.567	862.567
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	980.155	76.837	1.056.992	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.050.923	(5.606.583)	444.340	444.340
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.257.319	(4.839.091)	6.418.228	5.361.236

Non ci sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti esigibili oltre 5 anni, si omette l'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti i crediti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Crediti verso clienti

Sono costituiti da una pluralità di debitori e si riferiscono alle attività proprie dell'azienda: gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamiento, cessioni di beni o servizi. I crediti verso clienti sono al netto del fondo svalutazione crediti (€ 45.956).

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2023
Fondo Svalutazione Crediti	46.277		(321)		45.956

Crediti verso controllate

Sono costituiti in prevalenza da crediti derivanti da servizi svolti a favore delle controllate. Si precisa che € 1.192.908 derivano dal consolidato fiscale. Per il dettaglio dei crediti vantati verso le controllate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari

Sono costituiti dal credito IVA (€ 302.686), dal credito IRES da compensare (€ 530.216) dalla richiesta di rimborso relativo alla quota deducibile IRES dei costi del personale incluso nel calcolo dell'IRAP riferita agli anni 2007-2012 (€ 19.404) e dal credito IRAP da compensare (€ 10.260).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti prevalentemente dai crediti verso la Cassa Conguaglio Servizio Elettrico (€ 270.172), da acconti a fornitori (€ 131.603), e da depositi cauzionali (€ 16.172).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.493.334	3.888.428	1.604.906

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.888.428	1.604.906	5.493.334
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.888.428	1.604.906	5.493.334

Sono costituite da crediti finanziari generati dall'attività di cash pooling di gruppo. Si evidenzia che la Società ha in essere un contratto di Cash Pooling con le controllate Cogeser Servizi S.r.l e Cogeser Energia S.r.l.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.971.379	6.668.031	(696.652)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.667.407	(697.976)	5.969.431
Denaro e altri valori in cassa	624	1.324	1.948
Totale disponibilità liquide	6.668.031	(696.652)	5.971.379

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale valore rappresenta la posizione alla data di chiusura di esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
156.652	64.616	92.036

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		64.616	64.616
Variazione nell'esercizio	96.988	(4.952)	92.036
Valore di fine esercizio	96.988	59.664	156.652

Essi sono costituiti dai risconti attivi per premi polizze assicurative e per manutenzione software. Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
38.786.408	38.119.271	667.137

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.860.319							5.860.319
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.001.874							29.001.874
Riserva legale	1.172.064							1.172.064
Varie altre riserve	1		(1)					
Totale altre riserve	1		(1)					
Utili (perdite) portati a nuovo	2.297		212.716					215.013
Utile (perdita) dell'esercizio	2.082.716	1.870.000	(212.716)				2.537.137	2.537.138
Totale patrimonio netto	38.119.271	1.870.000	(1)				2.537.137	38.786.408

Il capitale sociale è costituito da 5.860.319 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.860.319	Riserva di Capitale				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.001.874	Riserva di Capitale	A,B,C	29.001.874		
Riserva legale	1.172.064	Riserva di utile	B			
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	215.013	Riserva di utile	A,B,C	215.013		4.869.151
Totale	36.249.270			29.216.887		4.869.151
Residua quota distribuibile				29.216.887		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Utili distribuiti per azione. L'utile del periodo precedente che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,32

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $1.870.000/5.860.319$.

Non vi sono altre riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
731.884	689.291	42.593

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	689.291
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.633
Utilizzo nell'esercizio	15.040
Totale variazioni	42.593
Valore di fine esercizio	731.884

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/23 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti. Si precisa che l'accantonamento a conto economico contiene anche la quota di TFR destinata ai fondi esterni

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.320.937	31.421.410	(5.100.473)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	14.514.386	(4.126.216)	10.388.170	5.645.244	4.742.926
Debiti verso altri finanziatori	48.018	(48.018)			
Acconti	12.500	83.629	96.129	96.129	
Debiti verso fornitori	2.212.372	(364.285)	1.848.087	1.848.087	
Debiti verso imprese controllate	8.916.205	52.145	8.968.350	8.968.350	
Debiti tributari	709.988	(621.580)	88.408	88.408	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.944	14.715	136.659	136.659	
Altri debiti	4.885.997	(90.863)	4.795.134	4.795.134	
Totale debiti	31.421.410	(5.100.473)	26.320.937	21.578.011	4.742.926

Debiti verso banche

I debiti verso banche oltre i 12 mesi si decrementano grazie al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti nel rispetto dei piani di ammortamento.

Il totale dei debiti verso banche oltre i 12 mesi ammonta a € 4.742.926.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti accessi dalla società verso il sistema creditizio:

Istituto erogante	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca Popolare di Milano	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banca Popolare di Milano	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banca Popolare di Milano	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.000.000		7
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	cassa Ex COVID	2021	2.000.000		6
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	cassa	2019	2.000.000		5
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	Investimenti ecx reti gas	2021	4.250.000		6
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Hotmoney	2023	2.000.000		150 giorni
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Imposte e tasse	2023	1.168.000		1

Debiti verso altri finanziatori

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il finanziamento ricevuto dalla Regione Lombardia a titolo di "incentivo per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento" nell'anno 2014.

Acconti

Si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti i cui lavori sono in corso.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito v/erario c/ritenute da lavoro dipendente e autonomo (€ 88.328).

Debiti verso Controllate

Sono composti prevalentemente da debiti finanziari inerenti le transazioni di cash pooling (€ 8.843.712).

Debiti verso altri

Sono costituiti principalmente da debiti verso il personale (€ 464.913) per ratei ferie, permessi e quattordicesima e premi contrattuali, da debiti verso Soci per dividendo (€ 1.870.000), da debiti per il servizio di vettoramento (€ 2.350.926).

Si omette l'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto tutti i debiti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Non vi sono ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre ai Mutui Ipotecari sopra riportati.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.350.505	1.502.849	(152.344)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	499.984	1.002.865	1.502.849
Variazione nell'esercizio	(143.777)	(8.567)	(152.344)
Valore di fine esercizio	356.207	994.298	1.350.505

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi si riferiscono prevalentemente a quanto accantonato a fronte delle competenze da versare alla Cassa Conguaglio Servizio Elettrico che opera anche nel settore gas per bilanciare i ricavi per tariffa di riferimento (€ 355.317) con durata entro l'esercizio successivo.

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 333.760, di cui € 11.696 con durata entro l'esercizio successivo, € 46.785 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 266.141 con durata oltre i 5 anni.

Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 654.699, di cui € 14.778 con durata entro l'esercizio successivo, € 59.112 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 580.809 con durata oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.018.278	10.070.098	(51.820)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.886.517	7.685.567	200.950
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.948.043	2.169.698	(221.655)
Altri ricavi e proventi	183.718	214.833	(31.115)
Totale	10.018.278	10.070.098	(51.820)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizio distribuzione gas	5.395.738	5.327.795	67.943
Ricavi per prestazioni a società del gruppo	1.799.776	1.836.445	(36.669)
Ricavi per prestazioni accessorie distribuzione gas	491.295	366.090	125.205
Altro	199.708	155.237	44.471
Totale	7.886.517	7.685.567	200.950

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stabili rispetto al precedente esercizio.

Non viene indicata la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia. L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.584.148	10.490.417	93.731

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	310.287	691.372	(381.085)
Servizi	3.149.595	3.136.655	12.940
Godimento di beni di terzi	1.359.301	1.314.993	44.308
Salari e stipendi	2.055.135	1.920.850	134.285
Oneri sociali	627.464	591.585	35.879
Trattamento di fine rapporto	154.497	189.468	(34.971)
Altri costi del personale	11.416	8.489	2.927
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.408	79.212	(12.804)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.551.515	2.565.954	(14.439)
Variazione rimanenze materie prime	94.348	(180.688)	275.036
Oneri diversi di gestione	204.182	172.527	31.655
Totale	10.584.148	10.490.417	93.731

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico. Per chiarezza si evidenzia che nei Costi per servizi si riflette la riclassifica delle "componenti passanti" di cui al "valore della produzione".

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 1.217.466) previsto

contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi presenti in magazzino.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione della società e dalle sopravvenienze passive determinate in parte da rettifiche di accantonamenti relativi ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	
Dividendi	3.100.000
Totale	3.100.000

L'ammontare dei proventi da partecipazione si riferisce al dividendo distribuito nell'esercizio dalla controllata Cogeser Energia S.r.l. (€ 3.100.000).

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi maturati su conti correnti bancari (€ 49.101).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	296.216
Altri	124
Totale	296.340

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "oneri verso banche" sono costituiti dagli interessi passivi su conti correnti e finanziamenti bancari (€ 296.216).

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto, pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore delle passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati alla capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 77.992).

La rettifica di valore delle attività finanziarie è generata dagli interessi attivi accreditati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 196.496).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionali**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.403.824	1.777
Differenze temporanee nette	(4.403.824)	(1.777)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(980.110)	(45)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(76.808)	(29)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.056.918)	(74)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Maggiori ammort. civili	3.869.272	304.565	4.173.837	24,00	1.001.722	3,90	74
Svalutazione crediti	29.247		29.247	24,00	7.019		
Altro	185.275	15.465	200.740	24,00	48.177	3,90	

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione delle imposte anticipate è riconducibile principalmente alle differenze di trattamento fiscale degli ammortamenti.

Le altre differenze temporanee sono principalmente generate dall'accantonamento della stima dei premi di risultato e dei relativi contributi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	3	3	31	5	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	42.286

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	13.966
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.966

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
- vs controllate	5.279.543	5.279.543	0
- vs terzi	19.374.817	16.314.909	3.059.908
Totale Rischi	24.654.360	21.594.452	3.059.908

Le fidejussioni verso terzi sono composte prevalentemente da garanzie prestate a enti per l'esecuzione di lavori, da garanzia prestate per le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di gas naturale e da garanzie su finanziamenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Si segnala che a seguito della Delibera ARERA 213/2021/R/COM, il Gruppo Cogeser ha dovuto intraprendere un processo di riorganizzazione interna finalizzata ad ottemperare agli obblighi di separazione societaria e brand unbundling previsti dalla normativa di settore.

Ad oggi il piano definitivo prevede che, entro il 31/12/2024, Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. provvedano a modificare i propri statuti affinché in data 1/1/2025 Cogeser S.p.a. ceda il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale a Cogeser Servizi s.r.l. e quest'ultima proceda alla scissione per

incorporazione in Cogeser S.p.a. delle proprie attività industriali. A seguito di questa riorganizzazione societaria la capogruppo Cogeser S.p.a. gestirà, oltre ai servizi di holding a favore delle controllate, le attività connesse all'illuminazione pubblica ed al fotovoltaico, mentre Cogeser Servizi S.r.l. gestirà l'attività in concessione della distribuzione del gas naturale, dopo aver cambiato la propria denominazione sociale in Martesana Reti S.r.l..

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 2.537.137 come segue:

- Euro 1.895.000 a titolo di dividendo
- Euro 642.137 a utile a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente situazione patrimoniale è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo.

Melzo, 11 aprile 2024
L'amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)



COGESER S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cogeser (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cogeser S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

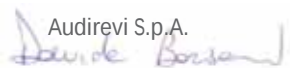
L'amministratore unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 aprile 2024



Audirevi S.p.A.
Davide Borsani
Socio



Cogeser S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

L'Amministratore Unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

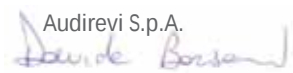
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 aprile 2024

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani

Socio



Audirevi S.p.A.
Via Paolo da Cannobio, 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700

Relazione della società di revisione indipendente sull'Informativa di sostenibilità

All'Amministratore Unico di
COGESER S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dell'Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione integrata sulla gestione (di seguito "Informativa di sostenibilità") al Bilancio integrato di COGESER S.p.A. e società controllate (di seguito "Gruppo COGESER", il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa di sostenibilità

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione dell'Informativa di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), come descritto nella Nota metodologica della Relazione integrata sulla gestione al Bilancio integrato chiuso al 31 dicembre 2023.

L'Amministratore Unico è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e,

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile
Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33 – 20122 Milano
Cod. Fiscale 05953410585 - P.I. 12034710157 – www.audirevi.it mail: info@audirevi.it
Capitale Sociale Euro 500.000 - REA Milano 1523066 – Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000
Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10819 Del 16/07/1997
Milano – Roma – Napoli – Brescia – Bolzano – Bologna – Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Verona – Cosenza



conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Informativa di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell'Informativa di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario, riportati nel capitolo La performance economico-finanziaria-patrimoniale della Relazione integrata sulla gestione e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di COGESER S.p.A., COGESER Energia S.r.l., COGESER Servizi S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo COGESER:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Informativa di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la sede di Melzo (MI) del Gruppo COGESER, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del contributo agli indicatori di prestazione ed ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Informativa di sostenibilità del Gruppo COGESER relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione integrata sulla gestione al Bilancio integrato 2023.

Milano, 22 aprile 2024

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani

Socio



COGESER S.p.A.

Reg. Imp. 08317570151

Rea 1486494

COGESER S.p.A.

Sede in Via Martiri della libertà, 18 – 20066 Melzo (MI)

Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

All'Assemblea degli Azionisti della società COGESER S.p.A.,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403, in quanto l'attività di revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Audirevi S.r.l., incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 13 maggio 2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il Collegio conferma che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è conforme con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati gestionali dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dirigenti e dipendenti ed inoltre consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'amministratore unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

COGESER S.p.A.

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 che è stato messo a propria disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C.

Ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C..

L'Amministratore Unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.;

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrate nella nota integrativa nel paragrafo "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- la Società di Revisione Audirevi S.r.l., ha rilasciato in data 22.04.2024 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, in cui esprime il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio al 31.12.2023 che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2023, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data della Vostra società;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

COGESER S.p.A.

Per quanto riguarda gli avvenimenti del 2023 che hanno originato un significativo aumento delle materie prime energetiche ed a quelli di inizio 2024 rimandiamo a quanto esposto dall'Amministratore Unico nella "Relazione sulla gestione" e nella "Nota integrativa" al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Collegio sindacale ha pertanto accertato che non vi siano elementi che possano evidenziare un fattore di incertezza sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, elemento questo che risulta confermato per l'esercizio in chiusura.

In merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 2.537.137 e si riassume nello Stato Patrimoniale nei seguenti valori:

	Euro
Attività	67.189.734
Passività	67.189.734
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	36.249.271
- Utile (Perdita) di esercizio	2.537.137
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	24.654.360

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.018.278
Costi della produzione (costi non finanziari)	10.584.148
Differenza	(565.870)
Proventi e oneri finanziari	2.852.761
Rettifiche di valore di attività finanziarie	118.504
Risultato prima delle imposte	2.405.395
Imposte sul reddito	(131.742)
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.537.137

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Melzo, 24 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Baldassarre dott. Ottavio – Presidente
Biffi rag. Mauro – Sindaco Effettivo
Rigoni rag. Rossella Ida – Sindaco Effettivo

COGESER S.p.A.

Sede in via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**Conti Annuali Separati previsti
dalla Direttiva sulla separazione contabile del
Ministero dell'Economia e delle Finanze**

(ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Nota di commento

Esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Queste note forniscono le informazioni utili a comprendere i Conti Annuali Separati redatti secondo la Direttiva (di seguito: Direttiva MEF) sulla separazione contabile del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

STRUTTURA e CONTENUTO dei CONTI ANNUALI SEPARATI

La separazione contabile del bilancio dell'esercizio 2023 della società è stata redatta in conformità alla Direttiva MEF sulla separazione contabile, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che le società di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto sono tenute ad applicare in deroga all'obbligo di separazione societaria di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

In ottemperanza all'art. 8 della Direttiva MEF, il bilancio separato è costituito da:

- a) conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- b) conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- c) conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- d) stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- e) stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- f) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- g) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- h) nota di commento dei conti annuali separati di cui alle precedenti lettere, da redigere in base a quanto previsto all'articolo 12.

La conformità dei Conti Annuali Separati, redatti secondo la Direttiva MEF e relativi al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, la cui responsabilità di redazione compete agli amministratori, è attestata dalla società di revisione legale AUDIREVI S.p.A.

La presente nota contiene le informazioni previste dall'art. 12 della Direttiva MEF.

PROFILO della SOCIETÀ

L'informativa che segue è riferita ai dati di bilancio della società COGESER S.p.A. chiuso al 31/12/2023. Per una più completa descrizione delle attività svolte dalla società e degli accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 si rinvia alla Relazione sulla Gestione al Bilancio di Esercizio nonché alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio, di cui il presente documento è un allegato.

COGESER S.p.A. è un'azienda a totale partecipazione pubblica ed opera nel settore della distribuzione e misura del gas naturale oltre fornire servizi (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate Cogeser Servizi S.r.l. e Cogeser Energia S.r.l..

La società risulta soggetta alla Direttiva MEF in quanto:

- società a controllo pubblico, in quanto completamente partecipata da enti locali,
- svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

COGESER S.P.A. opera infatti nelle seguenti attività:

Descrizione	Protetta - Mercato
Distribuzione e Misura del gas naturale	P
Servizi verso controllate	M
Patrimoniale	M
Altre Attività	M

La società è inoltre soggetta alle disposizioni di cui al Testo Integrato Unbundling Contabile (TIUC) - Allegato A della Delibera n. 137 del 2016 dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e ha sviluppato nel corso degli anni un sistema di separazione contabile idoneo a predisporre i Conti Annuali Separati secondo quanto previsto dal TIUC.

Per una più completa descrizione delle attività svolte dalla società e degli accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione nonché alla Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.

CRITERI di REDAZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 a) della Direttiva MEF]

I criteri adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, composti dagli Stati Patrimoniali, dai Conti Economici e dai prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni ripartiti per Attività, Comparti, Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise rispettano le disposizioni della Direttiva MEF.

I criteri illustrati nella presente nota rappresentano esclusivamente le modalità di predisposizione dei Conti Annuali Separati, nonché le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche secondo le disposizioni contenute nella Direttiva MEF; si rinvia al Bilancio d'Esercizio per l'illustrazione dei criteri di redazione del Bilancio, per le informazioni necessarie a comprendere i principali fenomeni che si sono verificati nel corso del periodo amministrativo 2023 e per l'illustrazione delle principali variazioni intervenute nel periodo a livello societario.

I principi contabili adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, nonché i Conti Annuali Separati stessi derivano dal Bilancio dell'Esercizio 2023, cui si rimanda integralmente per tutte le informazioni già ivi contenute, e pertanto le relative poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del Bilancio d'Esercizio.

ATTIVITA' della SOCIETA'

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

La Direttiva MEF prevede un sistema di separazione contabile basato sulle seguenti destinazioni:

- **Attività:** fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- **Comparto:** unità logico-organizzativa che individua, nell'ambito dell'attività, un'aggregazione di valori economico-patrimoniali, distinta secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della Direttiva MEF;
- **Servizio Comune:** un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto giuridico riferite in generale all'intera impresa;
- **Funzione Operativa Condivisa:** funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due attività o comparti del soggetto medesimo.

L'art. 4.1 della Direttiva MEF dispone che le società definiscano le attività, ossia ciascuna fase operativa in cui il processo produttivo può essere suddiviso in una logica di impresa separata.

L'art. 4.2, con riferimento alle attività svolte dalla società, prevede inoltre che per ciascuna attività siano definiti, ove presenti, i seguenti due comparti di separazione contabile:

- *produzione protetta da diritti speciali o esclusivi (P)*;
- *produzione in regime di economia di mercato (M)*.

Le attività svolte dalla società nell'esercizio 2023 si sono articolate in:

- **Distribuzione e Misura del gas naturale (ATTIVITA' PROTETTA):** La società svolge l'attività di distribuzione del gas naturale sul territorio dei comuni di Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Inzago, Melzo, Pioltello, Truccazzano e Vignate di cui ha la concessione.
- **Servizi alle controllate (LIBERO MERCATO):** La società fornisce servizi (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate Cogeser Servizi S.r.l. e Cogeser Energia S.r.l..
- **Patrimoniale (LIBERO MERCATO):** La società, detenendone la proprietà, ha affittato alla controllata Cogeser Servizi S.r.l. il ramo d'azienda per la conduzione della centrale di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento sita nel comune di Pioltello. Inoltre la società detiene un immobile commerciale che è affittato ad altro operatore economico.
- **Altre attività (LIBERO MERCATO):** Le altre attività includono attività residuali tra le quali i ricavi generati dall'attualizzazione di alcuni crediti relativi alla cessione di alcuni impianti fotovoltaici il cui incasso è dilazionato in base all'incasso dei contributi erogati dal GSE ed alcuni costi afferenti i medesimi impianti.

SERVIZI COMUNI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

I servizi comuni, ai sensi dell'art. 5.1 della Direttiva MEF, si riferiscono a:

- a) *approvvigionamenti e acquisti;*
- b) *trasporti e autoparco;*
- c) *logistica e magazzini;*
- d) *servizi immobiliari e facility management;*
- e) *servizi informatici;*
- f) *ricerca e sviluppo;*
- g) *servizi di ingegneria e di costruzione;*
- h) *servizi di telecomunicazione;*
- i) *servizi amministrativi e finanziari;*
- j) *organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) *servizi del personale e delle risorse umane.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2023 la società ha ritenuto necessario individuare e valorizzare i seguenti servizi comuni:

- a) *approvvigionamenti e acquisti;*
- b) *trasporti e autoparco;*
- c) *logistica e magazzini;*
- d) *servizi immobiliari e facility management;*
- e) *servizi informatici;*
- h) *servizi di telecomunicazione;*
- i) *servizi amministrativi e finanziari;*
- j) *organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) *servizi del personale e delle risorse umane.*

FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

Le funzioni operative condivise, ai sensi dell'art. 5.2 della Direttiva MEF, si riferiscono a:

- a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;
- b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;
- c) servizi tecnici.

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2023 la società ha ritenuto necessario individuare e valorizzare le seguenti funzioni operative condivise:

- c) servizi tecnici.

CRITERI di ATTRIBUZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 c) della Direttiva MEF]

Secondo l'articolo 7.2 della Direttiva MEF *"la società adotta nei propri sistemi di contabilità l'articolazione delle poste economiche e patrimoniali necessaria alla redazione dei conti annuali separati secondo i prospetti di cui all'articolo 8, comma 1, della direttiva"*.

La società adotta un sistema di contabilità generale e un sistema di contabilità analitica, integrato e in quadratura con il precedente, contenente, per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali strutturate opportune destinazioni gestionali (Centri di Costo, Commesse, ecc.).

Per la parte patrimoniale, ad esclusione delle poste riferibili ai cespiti, viene utilizzata esclusivamente la contabilità generale.

Per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali di contabilità analitica sono state attribuite alle destinazioni individuate per ottemperare alla Direttiva MEF in termini di attività e comparti, come sopra evidenziate, e in via residuale a servizi comuni e funzioni operative condivise.

Nella redazione dei Conti Annuali Separati è stato seguito il principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative di cui al paragrafo 7.5 della Direttiva MEF.

E' stata utilizzata, in primis, la contabilità generale per l'attribuzione diretta di tutte le poste patrimoniali ed economiche attribuibili alle diverse attività.

In secondo luogo è stata utilizzata la contabilità analitica per l'attribuzione diretta di tutte le poste economiche e patrimoniali attribuibili alle diverse attività e ai comparti di separazione contabile.

In via residuale le poste economiche e patrimoniali, non attribuite secondo il precedente procedimento, sono state attribuite ai singoli servizi comuni e alle singole funzioni operative condivise sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e in subordine di contabilità analitica.

Quindi, per l'attribuzione delle poste economiche la società ha attribuito, ove possibile, ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31/12/2023) ad una singola attività.

In subordine a ciò, sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica si è proceduto ad una attribuzione diretta alle attività e ai comparti degli specifici oggetti contabili di destinazione (centri di costo e commesse) rilevati fin dall'origine nei sistemi aziendali.

Stesso procedimento è stato utilizzato per l'attribuzione delle poste patrimoniali.

In taluni casi, in subordine alla contabilità generale e analitica, si è proceduto all'attribuzione alle attività, ai comparti, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise eventualmente integrando tali informazioni con il risultato di analisi puntuali sulle singole registrazioni contabili (singoli documenti contabili) così come registrate nel sistema di contabilità o tramite l'utilizzo di criteri oggettivi e trasparenti.

Inoltre, per l'attribuzione delle poste patrimoniali, dove non sia stata possibile un'attribuzione diretta si è proceduto ad allocare i crediti e i debiti operativi, il TFR, i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e i debiti verso dipendenti proporzionalmente all'ammontare complessivo annuo dei ricavi e/o dei costi a cui si riferiscono, rilevabile per ogni singola attività, comparto, servizio comune e funzione operativa condivisa.

Per quanto concerne i dettagli per natura richiesti nei Conti Annuali Separati, tali informazioni, se non direttamente ricavabili dalle specifiche voci di Bilancio e/o dai singoli saldi dei conti contabili, sono state desunte dall'analisi puntuale delle singole registrazioni contabili così come presenti nel sistema di contabilità generale e analitica e dai dati presenti nei sistemi aziendali.

In base all'art. 7.6 della Direttiva MEF le poste patrimoniali ed economiche riferibili a voci tributarie e finanziarie non sono state attribuite alle specifiche attività svolte ma sono state esposte nell'apposita colonna "valori non attribuibili".

NATURA dei RIBALTAMENTI e DRIVER UTILIZZATI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 e) e f) della Direttiva MEF]

Le poste economiche attribuite ai singoli servizi comuni sono state ribaltate sulle attività in base ai seguenti driver scelti dalla società.

La società ha individuato e valorizzato i seguenti driver:

Servizi Comuni	Driver
a) <i>Approvvigionamenti e acquisti</i>	Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività.
b) <i>Trasporti e autoparco</i>	Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
c) <i>Logistica e magazzini</i>	Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
d) <i>Servizi immobiliari e facility management</i>	Numero di addetti assegnati a ciascuna attività
e) <i>Servizi informatici</i>	Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività
h) <i>Servizi di telecomunicazioni</i>	Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
i) <i>Servizi amministrativi e finanziari</i>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
j) <i>Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali</i>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
k) <i>Servizi del personale e delle risorse umane</i>	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività

Per la valorizzazione di alcuni driver dei Servizi Comuni e della Funzione Operativa Condivisa è stato utilizzato lo strumento del "time-sheet" per la rilevazione dell'attività svolta dai singoli dipendenti, quindi direttamente imputabili sulle attività aziendali.

Servizio Comune a): Approvvigionamenti e acquisti

Driver valorizzato: "Importo complessivo degli ordini di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività".

Motivo scelta: fra i driver consentiti risulta quello più significativo per valorizzare il carico di lavoro dell'Ufficio Approvvigionamenti e maggiormente rappresentativo rispetto al driver "numero ordini e/o contratti e/o gare d'acquisto" e al "numero di fatture passive registrate in contabilità".

Base dati per valorizzazione: valore degli ordini emessi (brogliaccio ordini) e registrati sul sistema informatico aziendale, direttamente imputabili alle singole attività e/o comparti.

Servizio Comune b): Trasporti e autoparco

Driver valorizzato: "Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività".

Motivo scelta: tra i quattro driver disponibili è quello che risulta maggiormente monitorato e più realistico nell'attuale situazione aziendale.

Base dati per valorizzazione: dalla contabilità industriale sono state estratte le ore di utilizzo degli automezzi dell'anno ed in base alla tipologia di intervento di riferimento, si sono attribuite le ore alle attività di distribuzione, di misura o diverse.

Servizio Comune c): Logistica e magazzino

Driver valorizzato: "Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività"

Motivo scelta: si è deciso di valorizzare il driver in base ai prelievi di magazzino, che risulta essere un dato facilmente rintracciabile dalla contabilità industriale e sufficientemente preciso per imputarne i valori alle

singole attività svolte dall'azienda.

Base dati per valorizzazione: sono stati considerati i valori dei prelievi di magazzino sulle commesse valorizzate in contabilità industriale per l'espletamento dei lavori effettuati dall'azienda.

Servizio Comune d): Servizi immobiliari e facility management

Driver valorizzato: "Numero di addetti assegnati a ciascuna attività"

Motivo scelta: tale driver riflette al meglio l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività aziendali. Gli altri driver non sono stati presi in considerazione in quanto la società possiede immobili dedicati principalmente ad uso comune e non alle singole attività aziendali.

Base dati per valorizzazione: dai time sheet sono state ottenute le ore lavorate direttamente imputate sulle singole attività e ribaltate in base al peso pro quota del singolo dipendente (calcolo FTE). Al monte ore relativo a impiegati e dirigenti è stato sommato l'impegno orario degli operai ottenuto dalla contabilità industriale.

Servizio Comune e): Servizi informatici

Driver valorizzato: "Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che risulta più rappresentativo per valorizzare il servizio comune informatico in quanto i software e i supporti informatici sono comuni a tutte le attività aziendali; tale driver, inoltre, risulta essere anche il più semplice e veritiero in fase di valorizzazione.

Base dati per valorizzazione: è stata assegnata una postazione per ciascun dipendente ed una sola postazione pc in uso agli operai. Dai time-sheet sono state ottenute le ore lavorate direttamente imputate sulle attività e ribaltate in base al peso pro quota del singolo dipendente (calcolo FTE) e applicate alle postazioni pc assegnate.

Servizio Comune h): Servizi di telecomunicazione

Driver valorizzato: "Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività"

Motivo scelta: tra i due driver disponibili è stato scelto quello che attualmente risulta di più facile valorizzazione, essendo possibile mappare le postazioni di lavoro per singolo dipendente ed effettuare di conseguenza l'attribuzione alle attività. L'altro driver disponibile appare meno significativo e di più difficile valorizzazione nell'attuale realtà aziendale.

Base dati per valorizzazione: stessa base dati per il driver "Servizi informatici" assegnando un telefono fisso a ciascun dipendente ed un telefono per tutti gli operai. Dai time-sheet sono state ottenute le ore lavorate direttamente imputate sulle attività e ribaltate in base al peso pro quota del singolo dipendente (calcolo FTE) e applicate alle postazioni pc assegnate.

Servizio Comune i): Servizi amministrativi e finanziari

Driver valorizzato: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che rappresenta in modo più significativo la base dati di valorizzazione sulle singole attività.

Base dati per valorizzazione: si sono considerati i valori direttamente identificabili dal sistema contabile aziendale. L'attendibilità del dato è assolutamente certa in quanto trattasi di ricavi direttamente imputabili sulle attività.

Servizio Comune j): Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali

Driver valorizzato: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che rappresenta in modo più significativo la base dati di valorizzazione sulle singole attività.

Base dati per valorizzazione: si sono considerati i valori direttamente identificabili dal sistema contabile aziendale. L'attendibilità del dato è assolutamente certa in quanto trattasi di ricavi direttamente imputabili sulle attività.

Servizio Comune k): Servizi del Personale e delle risorse umane

Driver valorizzato: "Numero di addetti per ciascuna attività"

Motivo scelta: tra i due driver disponibili è quello che rappresenta al meglio l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività aziendali in quanto l'altro driver risulta di difficile valorizzazione nell'attuale realtà aziendale.

Base dati per valorizzazione: stessa base dati utilizzata per il driver "Servizi immobiliari e facility management".

Anche le poste economiche attribuite alle singole funzioni operative condivise vengono ribaltate sulle attività in base ai seguenti *driver* scelti dalla società.

La società ha individuato e valorizzato i seguenti *Driver*:

Funzioni Operative Condivise	Driver
c) Servizi tecnici	Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono le ore profuse dagli operai per l'attività di manutenzione suddivisa per singola attività.

Tale *Driver* è stato utilizzato anche per la predisposizione del prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle Attività ed ai comparti con l'integrale attribuzione alle Attività delle poste patrimoniali relative alle Funzioni Operative Condivise.

Funzione operativa condivisa L: Manutenzione e servizi tecnici

Driver valorizzato: "Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione"

Motivo scelta: il driver scelto è quello che rappresenta al meglio il carico di lavoro valorizzato dalla FOC. Gli altri driver "numero interventi", "numero delle richieste", "costo a consuntivo" non sono altrettanto significativi per rappresentare e valorizzare la FOC in quanto si è ritenuto opportuno dare maggior peso alle ore di manodopera indipendentemente dal numero di interventi, di richieste o di costo assorbito.

Base dati per valorizzazione: dalla contabilità industriale è stato ricavato il numero delle ore profuse dagli operai per l'attività di manutenzione suddivisa per singola attività.

Nei prospetti di Conto Economico, il risultato del ribaltamento dei *servizi comuni* e delle *funzioni operative condivise* è stato rappresentato per ogni attività e comparto evidenziando per ogni servizio comune e per ogni funzione operativa condivisa il risultato di tale ribaltamento in specifiche righe dei prospetti.

I medesimi *driver* sono stati utilizzati anche per la predisposizione del prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività e comparti con l'integrale attribuzione alle attività e comparti delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

Di conseguenza sono stati predisposti i prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali per attività e comparti comprensivi delle poste ribaltate dai servizi comuni e dalle funzioni operative condivise.

VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI INTERNE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 d) e g) della Direttiva MEF]

Secondo l'articolo 9.2 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise deve essere effettuata sulla base dei costi direttamente imputati al servizio comune cedente, al netto delle eventuali componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione del medesimo servizio comune a rettifica dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che abbiano natura di rimborso.

Secondo l'art. 11.1 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra attività, nell'ambito dello stesso soggetto deve avvenire al valore di mercato del bene o del servizio. Il valore di mercato è determinato in base al prezzo del mercato di riferimento.

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art. 11.3 della Direttiva MEF, le operazioni tra attività nell'ambito dello stesso soggetto per le quali non è possibile fare riferimento ad un prezzo formatosi sul libero mercato, devono essere valorizzate nei limiti del costo pieno a consuntivo risultante dopo le transazioni interne tra servizi comuni e funzioni operative condivise (art. 9 Direttiva MEF) e le attribuzioni delle quote di costi relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni (art. 10 Direttiva MEF).

Nei prospetti di Conto Economico sono state previste specifiche righe utili all'evidenziazione dell'eventuale valorizzazione delle transazioni interne tra attività e delle transazioni interne tra servizi comuni e tra servizi comuni e funzioni operative condivise.

VENDITE INTERNE – SC e FOC

<i>Vendite interne a servizi comuni</i>

ACQUISTI INTERNI - SC

<i>Acquisto interno di beni e servizi da altri servizi comuni</i>

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha ritenuto necessario valorizzare le seguenti transazioni interne tra servizi comuni:

- Servizi Risorse umane
- Servizi informatici
- Servizi immobiliari e facility management
- Servizi di telecomunicazione

In merito alle modalità di valorizzazione delle transazioni interne tra servizi comuni sono stati considerati i costi direttamente imputati al servizio comune cedente, al netto delle componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione del medesimo servizio comune a rettifica dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che abbiano natura di rimborso, ripartiti tra i servizi comuni e le funzioni operative condivise utilizzando i medesimi driver utilizzati per il ribaltamento degli stessi alle attività e comparti.

VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI all'INTERNO dello STESSO GRUPPO SOCIETARIO

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 h) della Direttiva MEF]

La società COGESER S.p.A. è la holding del gruppo societario COGESER e intrattiene di conseguenza rapporti intercompany con le altre società del Gruppo:

- Cogeser Energia S.r.l.
- Cogeser Servizi S.r.l.

Tali rapporti sono regolati da specifici contratti di servizio, ove previsti, ai quali si rimanda per i dettagli circa la natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione.

Tali transazioni di beni e servizi, avvenute e concluse all'interno del gruppo societario, sono state effettuate nel rispetto dei principi di trasparenza e competenza e sono state valorizzate a prezzi correnti di libero mercato, ovvero nel rispetto del principio del prezzo di libera concorrenza tra le parti o di valore normale. Le operazioni, svolte a prezzi di mercato, rispondono agli interessi delle singole società interessate e sono volte all'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione delle risorse all'interno del gruppo societario nell'ottica di creazione di valore per lo stesso e per le società che vi appartengono.

DETTAGLI SINGOLE VOCI e VARIAZIONI RISPETTO all'ESERCIZIO PRECEDENTE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i) della Direttiva MEF]

Le informazioni riguardanti le variazioni più significative delle singole voci relative alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise rispetto all'esercizio precedente sono ritrovabili all'interno della presente Nota nella parte relativa al commento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

ATTIVITA' MARGINALI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 j) della Direttiva MEF]

Nella predisposizione dei CAS 2023 non risultano presenti attività svolte marginalmente attribuibili ad un'altra attività.

OPERAZIONI di NATURA STRAORDINARIA

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 k) del Direttiva MEF]

Durante l'esercizio 2023 non sono avvenute operazioni straordinarie.

COMMENTO allo STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12.1 della Direttiva MEF, i crediti e i debiti operativi sono stati attribuiti alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise in modo analitico.

Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti, si è proceduto alla suddivisione in comparti sulla base dei crediti stessi invece di utilizzare il criterio dell'incidenza dei ricavi.

Fanno eccezione il TFR e gli altri debiti verso il personale, che sono stati attribuiti proporzionalmente all'ammontare complessivo annuo dei costi a cui si riferiscono rilevabili per singola attività, servizio comune e funzione operativa condivisa.

Tutte le altre voci sono state attribuite alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise in modo analitico.

Oltre alla composizione delle singole voci dello stato patrimoniale, viene di seguito indicata anche la suddivisione per attività, funzioni operative condivise e servizi comuni, con indicazione del corrispondente importo relativo all'esercizio precedente.

Per una maggior comprensione delle singole voci di Stato Patrimoniale e del loro andamento nel corso dell'esercizio al 31/12/2023, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio, che viene allegata alla presente e a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

La ripartizione delle poste patrimoniali riferite alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie è stata condotta in quadratura con il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2023.

Il prospetto riepilogativo delle movimentazioni dei dati patrimoniali ed economici evidenzia le variazioni verificatesi durante l'esercizio, rilevando in particolare gli incrementi e i decrementi avvenuti in conseguenza di acquisizioni e ammortamenti.

SP Cogeser Spa Anno Fiscale 2023								
Descrizione MEF	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT	TOTALE
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	1.572	-	23.729	-	-	25.302
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	17.820	-	-	17.820
Altre Immobilizzazioni: di cui altre immobilizzazioni	-	-	372.482	-	-	-	-	372.482
Terreni e fabbricati	495.407	-	1.260.792	-	3.110.451	-	-	4.866.650
Impianti e macchinario	37.954.249	-	3.323.571	-	-	-	-	41.277.820
Attrezzature industriali e commerciali	1.013.988	-	-	-	2.970	12.155	-	1.029.113
Altri beni: di cui altri beni	-	-	-	-	105.160	-	-	105.160
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.726	-	-	-	-	-	-	40.726
Partecipazioni in: Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	1.163.507	1.163.507
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.504.370	-	4.958.417	-	3.260.131	12.155	1.163.507	48.898.579
Materie prime, sussidiarie e di consumo	249.619	-	-	1.942	-	-	-	251.561
Crediti verso clienti	579.653	-	-	61.578	657	32.324	-	674.211
Crediti verso imprese controllate	800.594	885.519	65.965	-	-	78.714	1.549.327	3.380.118
Crediti tributari	-	-	-	-	-	-	862.567	862.567
Crediti verso altri	417.385	-	537	-	26.418	-	-	444.340
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	1.056.992	1.056.992
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	5.493.334	5.493.334
Depositi bancari e postali	-	-	-	-	-	-	5.969.431	5.969.431
Denaro e valori in cassa	-	-	-	-	-	-	1.948	1.948
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.047.250	885.519	66.502	63.520	27.074	111.038	14.933.598	18.134.502
Ratei e risconti attivi: di cui non finanziari	98.318	-	-	-	58.334	-	-	156.652
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	98.318	-	-	-	58.334	-	-	156.652
TOTALE ATTIVO	41.649.939	885.519	5.024.919	63.520	3.345.540	123.193	16.097.105	67.189.734
Capitale	-	-	-	-	-	-	5.860.319	5.860.319
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	29.001.874	29.001.874
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	1.172.064	1.172.064
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	2.537.137	2.537.137
Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	-	-	-	1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	215.013	215.013
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-	-	38.786.408	38.786.408
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	198.145	346.437	-	-	187.302	-	-	731.884
TOTALE TFR	198.145	346.437	-	-	187.302	-	-	731.884
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	88.408	88.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.998	64.688	-	-	34.973	-	-	136.659
Altri debiti: di cui non finanziari	2.559.585	220.172	-	-	119.036	-	-	2.898.794
Altri debiti: di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	1.896.340	1.896.340
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	10.388.170	10.388.170
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-	-	96.129	96.129
Debiti verso fornitori	1.444.555	-	5.970	-	396.352	1.210	-	1.848.087
Debiti verso imprese controllate: di cui non finanziari	23.585	-	13.814	-	9.246	-	-	46.645
Debiti verso imprese controllate: di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	8.921.705	8.921.705
TOTALE DEBITI	4.064.724	284.860	19.784	-	559.607	1.210	21.390.752	26.320.936
Ratei e risconti passivi: di cui non finanziari	1.008.901	-	333.760	-	2.005	-	-	1.344.666
Ratei e risconti passivi: di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	5.839	5.839
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.008.901	-	333.760	-	2.005	-	5.839	1.350.505
TOTALE PASSIVO	5.271.770	631.297	353.543	-	748.914	1.210	60.182.999	67.189.734

SP Cogeser S.p.A. Anno Fiscale F2023 vs F2022	F2023	F2022	Variazione Attività Comparto anno fiscale 2023 vs 2022								F23 vs F22	F23 vs F22
DESCRIZIONE mef	Totale complessivo	Totale complessivo	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT	Totale	%	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.302	74.008	-	-	450	-	48.256	-	-	48.706	0,66	
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.820	9.900	-	-	-	-	7.920	-	-	7.920	0,80	
Altre Immobilizzazioni: di cui altre immobilizzazioni	372.482	386.795	-	-	14.313	-	-	-	-	14.313	0,04	
Terreni e fabbricati	4.866.650	5.032.997	-	19.170	-	46.880	-	100.297	-	166.347	0,03	
Impianti e macchinario	41.277.820	41.407.934	21.178	-	151.292	-	-	-	-	130.114	0,00	
Attrezzature industriali e commerciali	1.029.113	1.080.654	-	50.584	-	-	1.455	498	-	51.541	0,05	
Altri beni: di cui altri beni	105.160	85.092	-	-	-	-	20.069	-	-	20.069	0,24	
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.726	267.631	-	193.512	-	33.393	-	-	-	226.905	0,85	
Partecipazioni in: Imprese controllate	1.163.507	1.163.507	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	48.898.579	49.508.516	242.088	-	246.327	-	122.019	498	-	609.937	0,01	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	251.561	345.909	94.203	-	-	146	-	-	-	94.348	0,27	
Crediti verso clienti	674.211	108.504	563.110	-	-	23.492	645	25.445	-	565.708	5,21	
Crediti verso imprese controllate	3.380.118	3.803.356	800.256	821.256	76.821	-	88.539	30.279	206.600	423.238	0,11	
Crediti tributari	862.567	314.381	-	-	-	-	-	-	548.186	548.186	1,74	
Crediti verso altri	444.340	6.050.923	5.619.437	-	-	-	12.854	-	-	5.606.583	0,93	
Imposte anticipate	1.056.992	980.155	-	-	-	-	-	-	76.837	76.837	0,08	
Partecipazioni in imprese controllate	5.493.334	3.888.428	-	-	-	-	-	-	1.604.906	1.604.906	0,41	
Depositi bancari e postali	5.969.431	6.667.407	-	-	-	-	-	-	697.976	697.976	0,10	
Denaro e valori in cassa	1.948	624	-	-	-	-	-	-	1.324	1.324	2,12	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.134.502	22.159.687	4.350.273	821.256	76.821	23.637	75.040	4.834	1.326.677	4.025.185	0,18	
Ratei e risconti attivi: di cui non finanziari	156.652	64.616	97.992	-	-	-	5.956	-	-	92.036	1,42	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	156.652	64.616	97.992	-	-	-	5.956	-	-	92.036	1,42	
TOTALE ATTIVO	67.189.734	71.732.819	4.494.370	821.256	323.148	23.637	203.015	4.335	1.326.677	4.543.085	0,06	
Capitale	5.860.319	5.860.319	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserva da sovrapprezzo azioni	29.001.874	29.001.874	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserva legale	1.172.064	1.172.064	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.537.137	2.082.716	-	-	-	-	-	-	454.421	454.421	0,22	
Altre riserve, distintamente indicate	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	
Utile (perdite) portati a nuovo	215.013	2.297	-	-	-	-	-	-	212.716	212.716	92,60	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.786.408	38.119.270	-	-	-	-	-	-	667.138	667.138	0,02	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	731.884	689.291	10.786	12.931	-	-	18.876	-	-	42.593	0,06	
TOTALE TFR	731.884	689.291	10.786	12.931	-	-	18.876	-	-	42.593	0,06	
Debiti tributari	88.408	709.988	-	-	-	-	-	-	621.581	621.581	0,88	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.659	121.944	3.852	5.686	-	-	5.177	-	-	14.715	0,12	
Altri debiti: di cui non finanziari	2.898.794	2.983.895	108.317	10.212	-	-	13.004	-	-	85.101	0,03	
Altri debiti: di cui finanziari	1.896.340	1.902.101	-	-	-	-	-	-	5.761	5.761	0,00	
Debiti verso banche	10.388.170	14.514.386	-	-	-	-	-	-	4.126.215	4.126.215	0,28	
Debiti verso altri finanziatori	-	48.018	-	-	-	-	-	-	48.018	48.018	1,00	
Acconti	96.129	12.500	-	-	12.500	-	-	-	96.129	83.629	6,69	
Debiti verso fornitori	1.848.087	2.212.372	352.143	19.770	-	7.973	345	-	-	364.285	0,16	
Debiti verso imprese controllate: di cui non finanziari	46.645	4.036.771	3.998.904	13.814	-	5.036	-	-	-	3.990.126	0,99	
Debiti verso imprese controllate: di cui finanziari	8.921.705	4.879.434	-	-	-	-	-	-	4.042.271	4.042.271	0,83	
TOTALE DEBITI	26.320.936	31.421.409	4.455.511	15.899	18.456	-	21.117	345	663.176	5.100.473	0,16	
Ratei e risconti passivi: di cui non finanziari	1.344.666	1.477.643	147.732	-	13.304	-	1.450	-	-	132.978	0,09	
Ratei e risconti passivi: di cui finanziari	5.839	25.205	-	-	-	-	-	-	19.366	19.366	0,77	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.350.505	1.502.849	147.732	-	13.304	-	1.450	-	19.366	152.344	0,10	
TOTALE PASSIVO	67.189.734	71.732.819	4.592.457	28.830	5.153	-	41.444	345	15.403	4.543.085	0,06	

COMMENTO al CONTO ECONOMICO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12.1 della Direttiva MEF, tutti i costi sono stati attribuiti alle attività, ai servizi comuni e alla funzione operativa condivisa.

Oltre alla composizione delle singole voci del conto economico, viene di seguito indicata anche la suddivisione per attività, funzioni operative condivise e servizi comuni, con indicazione del corrispondente importo relativo all'esercizio precedente.

Per una maggior comprensione delle singole voci di conto economico e del loro andamento nel corso dell'esercizio al 31/12/2023, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio, che viene allegata alla presente e a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

CE Cogeser Spa Anno Fiscale 2023								
Descrizione MEF	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT	TOTALE
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	7.926.676	-	-	-	-	-	-	7.926.676
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	2.039.643	1.733.811	65.965	-	-	-	-	239.868
d) Altre vendite e prestazioni	-	180.920	11.696	7.092	-	-	-	199.708
Costo del lavoro	310.960	-	-	-	-	-	-	310.960
Materiali	154.598	-	-	-	-	-	-	154.598
Altro	1.482.485	-	-	-	-	-	-	1.482.485
Canoni di affitto (da terzi)	-	-	12.503	-	-	-	-	12.503
Plusvalenze da cessione cespiti	-	-	-	-	74	-	-	74
Sopravvenienze attive	4.565	-	-	-	2.169	-	-	6.733
Altri ricavi e proventi	134.301	-	64	339	29.705	-	-	164.409
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.973.941	1.914.731	90.227	7.431	31.948	-	-	10.018.278
Ammortamenti e svalutazioni	2.168.326	-	261.331	-	186.514	1.752	-	2.617.923
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.203	-	-	146	-	-	-	94.348
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	86.531	-	7.041	-	32.830	-	-	126.403
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	22.147	-	-	-	-	-	-	22.147
Altro	43.896	-	128	-	11.609	-	-	55.632
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	263.224	-	-	-	46.693	371	-	310.287
Servizi acquistati da terzi	1.754.871	13.430	5.970	-	442.717	6.796	-	2.223.785
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese legali da terzi	19.243	-	-	-	21.226	-	-	40.468
Assicurazioni	61.429	-	6.599	-	30.577	3.076	-	101.682
Telefonia e EDP	20.389	-	-	-	160.300	-	-	180.689
Pulizia e vigilanza	5.298	-	-	-	29.478	-	-	34.776
Compensi agli organi sociali	-	-	-	-	74.762	-	-	74.762
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	2.716	-	-	2.716
Altro	166.599	180.920	-	-	141.852	1.346	-	490.717
Canoni di concessione verso terzi	1.221.007	-	-	-	-	-	-	1.221.007
Altro	22.738	-	-	-	114.897	660	-	138.294
Salari e stipendi	555.300	982.178	-	-	517.658	-	-	2.055.135
Oneri sociali	172.579	295.073	-	-	159.812	-	-	627.464
Accantonamento quota TFR	43.307	71.092	-	-	40.097	-	-	154.497
Altro	-	-	-	-	11.416	-	-	11.416
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.721.085	1.542.694	281.069	146	2.025.153	14.000	-	10.584.147
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.252.856	372.037	- 190.842	7.285	- 1.993.205	- 14.000	-	565.869
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	3.100.000	3.100.000
Proventi e partecipazioni da altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	49.101	49.101
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-	-	-	-	-	-	296.340	296.340
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	196.495	196.495
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	77.992	77.992
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.252.856	372.037	- 190.842	7.285	- 1.993.205	- 14.000	2.971.264	2.405.395
IRES	-	-	-	-	-	-	131.742	131.742
IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.252.856	372.037	- 190.842	7.285	- 1.993.205	- 14.000	3.103.006	2.537.137

CE Cogeser Spa Anno Fiscale 2022								
Descrizione MEF	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT	TOTALE
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (addove previsto dal settore)	9.243.899	-	-	-	-	-	-	9.243.899
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	3.602.137	1.702.348	134.097	-	-	-	-	1.765.691
d) Altre vendite e prestazioni	-	178.126	19.551	9.682	-	-	-	207.359
Costo del lavoro	260.106	-	-	-	-	-	-	260.106
Materiali	233.990	-	-	-	-	-	-	233.990
Altro	1.675.602	-	-	-	-	-	-	1.675.602
Canoni di affitto (da terzi)	-	-	11.890	-	-	-	-	11.890
Plusvalenze da cessione cespiti	-	-	-	-	2.545	500	-	3.045
Sopravvenienze attive	77.541	-	-	-	-	-	-	77.541
Altri ricavi e proventi	91.749	-	61	341	30.206	-	-	122.358
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.980.751	1.880.474	165.599	10.023	32.751	500	-	10.070.098
Ammortamenti e svalutazioni	2.173.736	-	263.687	-	205.974	1.769	-	2.645.165
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	181.029	-	-	341	-	-	-	180.688
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	80.084	-	7.041	-	29.574	-	-	116.699
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	45.006	-	122	-	10.700	-	-	55.828
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	640.414	-	-	-	49.091	1.867	-	691.372
Servizi acquistati da terzi	1.887.066	13.522	-	-	324.880	6.528	-	2.231.996
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	22.930	-	-	22.930
Spese legali da terzi	16.607	-	-	-	5.722	-	-	22.329
Assicurazioni	57.884	-	6.383	-	32.345	1.026	-	97.638
Telefonia e EDP	25.029	-	-	-	161.043	-	-	186.072
Pulizia e vigilanza	18.880	-	-	-	33.663	-	-	52.543
Compensi agli organi sociali	-	-	-	-	64.554	-	-	64.554
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	2.075	-	-	2.075
Altro	174.482	178.126	-	-	102.429	1.480	-	456.517
Canoni di concessione verso terzi	1.221.345	-	-	-	-	-	-	1.221.345
Altro	7.475	-	-	-	85.398	775	-	93.648
Salari e stipendi	518.910	941.394	-	-	460.545	-	-	1.920.850
Oneri sociali	161.892	284.973	-	-	144.721	-	-	591.585
Accantonamento quota TFR	55.922	85.028	-	-	48.518	-	-	189.468
Altro	-	-	-	-	8.489	-	-	8.489
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.903.703	1.503.044	277.233	341	1.792.651	13.445	-	10.490.416
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.077.048	377.430	111.633	9.682	1.759.899	12.945	-	420.318
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	2.525.000	2.525.000
Proventi e partecipazioni da altri	-	-	-	-	-	-	1.062	1.062
Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	15.228	15.228
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-	-	-	-	-	-	141.156	141.156
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	21.112	21.112
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	21.736	21.736
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.077.048	377.430	111.633	9.682	1.759.899	12.945	2.399.509	1.979.191
IRES	-	-	-	-	-	-	103.525	103.525
IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.077.048	377.430	111.633	9.682	1.759.899	12.945	2.503.034	2.082.716

CE Cogeser Spa Anno Fiscale 2023 vs F2022										
Descrizione MEF	2023		2022		Variazione Attività Comparto Anno Fiscale 2023 vs F2022					
	Totale complessivo		Totale complessivo		Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (addove previsto dal settore)	7.926.676	-	9.243.899	-	1.317.223	-	-	-	-	-
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	239.868	-	1.765.691	-	1.562.493	31.463	68.133	-	-	-
d) Altre vendite e prestazioni	199.708	-	207.359	-	-	2.795	7.855	2.590	-	-
Costo del lavoro	310.960	-	260.106	-	50.853	-	-	-	-	-
Materiali	154.598	-	233.990	-	79.392	-	-	-	-	-
Altro	1.482.485	-	1.675.602	-	193.117	-	-	-	-	-
Canoni di affitto (da terzi)	12.503	-	11.890	-	-	-	613	-	-	-
Plusvalenze da cessione cespiti	74	-	3.045	-	-	-	-	2.471	500	-
Sopravvenienze attive	6.733	-	77.541	-	72.977	-	-	2.169	-	-
Altri ricavi e proventi	164.409	-	122.358	-	42.552	-	3	2	501	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.018.278	-	10.070.098	-	6.810	34.258	75.372	2.592	804	500
Ammortamenti e svalutazioni	2.617.923	-	2.645.165	-	5.410	-	2.356	-	19.459	18
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.348	-	180.688	-	275.232	-	-	196	-	-
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	126.403	-	116.699	-	6.448	-	-	-	3.256	-
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	22.147	-	-	-	22.147	-	-	-	-	-
Altro	55.632	-	55.828	-	1.110	-	6	-	909	-
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	310.287	-	691.372	-	377.190	-	-	-	2.399	1.496
Servizi acquistati da terzi	2.223.785	-	2.231.996	-	132.195	92	5.970	-	117.837	268
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	22.930	-	-	-	-	-	22.930	-
Spese legali da terzi	40.468	-	22.329	-	2.635	-	-	-	15.504	-
Assicurazioni	101.682	-	97.638	-	3.545	-	216	-	1.769	2.050
Telefonia e EDP	180.689	-	186.072	-	4.640	-	-	-	743	-
Pulizia e vigilanza	34.776	-	52.543	-	13.582	-	-	-	4.186	-
Compensi agli organi sociali	74.762	-	64.554	-	-	-	-	-	10.208	-
Spese di rappresentanza	2.716	-	2.075	-	-	-	-	-	641	-
Altro	490.717	-	456.517	-	7.883	2.795	-	-	39.424	135
Canoni di concessione verso terzi	1.221.007	-	1.221.345	-	339	-	-	-	-	-
Altro	138.294	-	93.648	-	15.263	-	-	-	29.499	115
Salari e stipendi	2.055.135	-	1.920.850	-	36.390	40.783	-	-	57.112	-
Oneri sociali	627.464	-	591.585	-	10.688	10.100	-	-	15.092	-
Accantonamento quota TFR	154.497	-	189.468	-	12.615	13.936	-	-	8.420	-
Altro	11.416	-	8.489	-	-	-	-	-	2.927	-
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.584.147	-	10.490.416	-	182.618	39.651	3.837	196	232.502	555
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	565.869	-	420.318	-	175.808	5.393	79.209	2.396	233.306	1.055
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	3.100.000	-	2.525.000	-	-	-	-	-	-	575.000
Proventi e partecipazioni da altri	-	-	1.062	-	-	-	-	-	-	1.062
Altri proventi finanziari	49.101	-	15.228	-	-	-	-	-	-	33.873
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	296.340	-	141.156	-	-	-	-	-	-	155.184
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	196.495	-	21.112	-	-	-	-	-	-	175.383
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	77.992	-	21.736	-	-	-	-	-	-	56.257
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.405.395	-	1.979.191	-	175.808	5.393	79.209	2.396	233.306	1.055
IRES	-	-	103.525	-	-	-	-	-	-	28.217
IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.537.137	-	2.082.716	-	175.808	5.393	79.209	2.396	233.306	1.055

ALLEGATI:

La società rende pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, secondo gli schemi allegati alla Direttiva MEF, ovvero tramite i seguenti prospetti:

- Conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a);
- Conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b);
- Conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c);
- Stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d);
- Stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera e);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera g);
- Relazione del revisore sui Conti Annuali Separati.

-0-

Melzo, 11 aprile 2024

L'Amministratore unico
(firmato Paolo Sabbioni)

167

168

Dati in Euro		Distribuzione e Misura del gas naturale			Servizi alle controllate			Patrimoniale			Altre attività		
		Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE													
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	7.973.941	0	7.973.941	0	1.914.731	1.914.731	0	90.227	90.227	0	7.431	7.431
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.887.033	0	5.887.033	0	1.914.731	1.914.731	0	77.661	77.661	0	7.092	7.092
	a) Ricavi da articolazione tariffaria (faddove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b) Ricavi da regime di perequazione e integrazione (faddove previsto dal settore)	7.926.676	0	7.926.676	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	-2.039.643	0	-2.039.643	0	1.733.811	1.733.811	0	65.965	65.965	0	0	0
	d) Altre vendite e prestazioni	0	0	0	0	180.920	180.920	0	11.696	11.696	0	7.092	7.092
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.948.043	0	1.948.043	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Costo del lavoro	310.960	0	310.960	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Materiali	154.598	0	154.598	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	1.482.485	0	1.482.485	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	138.865	0	138.865	0	0	0	0	12.567	12.567	0	339	339
	Lavori conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0	0	0	0	0	12.503	12.503	0	0	0
	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rimborsi e indennizzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Contributi da soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Plusvalenze da cessione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze attive	4.565	0	4.565	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri ricavi e proventi	134.301	0	134.301	0	0	0	0	64	64	0	339	339
	VENDITE INTERNE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.973.941	0	7.973.941	0	1.914.731	1.914.731	0	90.227	90.227	0	7.431	7.431
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI													
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	6.721.085	0	6.721.085	0	1.542.694	1.542.694	0	281.069	281.069	0	146	146
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	263.224	0	263.224	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Per servizi	2.027.829	0	2.027.829	0	194.351	194.351	0	12.569	12.569	0	0	0
	Servizi acquistati da terzi	1.754.871	0	1.754.871	0	13.430	13.430	0	5.970	5.970	0	0	0
	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Costi pubblicitari e di marketing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da terzi	19.243	0	19.243	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Assicurazioni	61.429	0	61.429	0	0	0	0	6.599	6.599	0	0	0
	Telefonia e EDP	20.389	0	20.389	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Pulizia e vigilanza	5.298	0	5.298	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Compensi agli organi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	166.599	0	166.599	0	180.920	180.920	0	0	0	0	0	0
8)	Per godimento di beni di terzi	1.243.744	0	1.243.744	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di concessione verso terzi	1.221.007	0	1.221.007	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di leasing verso terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	22.738	0	22.738	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	Per il personale	771.186	0	771.186	0	1.348.343	1.348.343	0	0	0	0	0	0
	Salari e stipendi	555.300	0	555.300	0	982.178	982.178	0	0	0	0	0	0
	Oneri sociali	172.579	0	172.579	0	295.073	295.073	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento quota TFR	43.307	0	43.307	0	71.092	71.092	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.168.326	0	2.168.326	0	0	0	0	261.331	261.331	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.203	0	94.203	0	0	0	0	0	0	0	146	146
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione beni depreciables	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	152.574	0	152.574	0	0	0	0	7.169	7.169	0	0	0
	Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	86.521	0	86.521	0	0	0	0	7.041	7.041	0	0	0
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Perdite su crediti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Insistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	22.147	0	22.147	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	43.895	0	43.895	0	0	0	0	128	128	0	0	0
	ACQUISTI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALL'ATTIVITA'	6.721.085	0	6.721.085	0	1.542.694	1.542.694	0	281.069	281.069	0	146	146
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne		1.252.856	0	1.252.856	0	372.037	372.037	0	-190.842	-190.842	0	7.285	7.285
COSTI ATTRIBUITI DAI SERVIZI COMUNI													
	Approvvigionamenti e acquisti	102.431	0	102.431	0	0	0	0	212	212	0	0	0
	Trasporti e autoparco	62.347	0	62.347	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Logistica e magazzini	159.061	0	159.061	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi immobiliari e facility management	89.227	0	89.227	0	105.627	105.627	0	0	0	0	0	0
	Servizi informatici	148.234	0	148.234	0	214.881	214.881	0	0	0	0	0	0
	Ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi di ingegneria e di costruzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi di telecomunicazione	56.419	0	56.419	0	81.785	81.785	0	0	0	0	0	0
	Servizi amministrativi e finanziari	265.312	0	265.312	0	96.291	96.291	0	3.500	3.500	0	320	320
	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	405.824	0	405.824	0	131.992	131.992	0	5.354	5.354	0	489	489
	Servizi del personale e delle risorse umane	33.840	0	33.840	0	40.060	40.060	0	0	0	0	0	0
	Totale costi attribuiti dai servizi comuni	1.322.695	0	1.322.695	0	660.636	660.636	0	9.066	9.066	0	808	808
COSTI ATTRIBUITI DALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE													
	Commerciale di vendita e gestione clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi ausiliari alle attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi tecnici	14.000	0	14.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale costi attribuiti dalle funzioni operative condivise	14.000	0	14.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI INDIRETTI ATTRIBUITI ALL'ATTIVITA'	1.336.695	0	1.336.695	0	660.636	660.636	0	9.066	9.066	0	808	808
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni		-83.839	0	-83.839	0	-288.599	-288.599	0	-199.908	-199.908	0	6.477	6.477

170

Dati in Euro		Comm.le vendita gestione clientela	Servizi ausiliari alle attività	Servizi tecnici	Totale Funzioni Operative Condivise
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPENSIVO DELLE VENDITE INTERNE					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		0	0	0	0
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0	0	0	0
a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)		0	0	0	0
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)		0	0	0	0
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business		0	0	0	0
d) Altre vendite e prestazioni		0	0	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni		0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	0
Costo del lavoro		0	0	0	0
Materiali		0	0	0	0
Oneri finanziari capitalizzati		0	0	0	0
Altro		0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		0	0	0	0
Lavori conto terzi		0	0	0	0
Canoni di affitto (da terzi)		0	0	0	0
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)		0	0	0	0
Rimborsi e indennizzi		0	0	0	0
Contributi da soggetti pubblici		0	0	0	0
Plusvalenze da cessione cespiti		0	0	0	0
Sopravvenienze attive		0	0	0	0
Altri ricavi e proventi		0	0	0	0
VENDITE INTERNE		0	0	0	0
Vendite interne a servizi comuni					0
Vendite interne ad altre funzioni operative condivise					0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		0	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPENSIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI					
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		0	0	14.000	14.000
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)		0	0	371	371
7) Per servizi		0	0	11.218	11.218
Servizi acquistati da terzi		0	0	6.796	6.796
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo		0	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing		0	0	0	0
Spese legali da terzi		0	0	0	0
Spese legali da altre imprese del gruppo		0	0	0	0
Assicurazioni		0	0	3.076	3.076
Telefonia e EDP		0	0	0	0
Pulizia e vigilanza		0	0	0	0
Compensi agli organi sociali		0	0	0	0
Spese di rappresentanza		0	0	0	0
Altro		0	0	1.346	1.346
8) Per godimento beni di terzi		0	0	660	660
Canoni di concessione verso terzi		0	0	0	0
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo		0	0	0	0
Canoni di leasing verso terzi		0	0	0	0
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo		0	0	0	0
Altro		0	0	660	660
9) Per il personale		0	0	0	0
Salari e stipendi		0	0	0	0
Oneri sociali		0	0	0	0
Accantonamento quota TFR		0	0	0	0
Altro		0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		0	0	1.752	1.752
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0	0
Accantonamento fondo congruagli tariffari		0	0	0	0
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi		0	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili		0	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche		0	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto		0	0	0	0
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà		0	0	0	0
Accantonamento fondo recupero ambientale		0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione		0	0	0	0
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente		0	0	0	0
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)		0	0	0	0
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti		0	0	0	0
Perdite su crediti commerciali		0	0	0	0
Sopravvenienze passive		0	0	0	0
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali		0	0	0	0
Altro		0	0	0	0
ACQUISTI INTERNI		0	0	0	0
Acquisto interno di beni e servizi da altri servizi comuni		0	0	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'		0	0	14.000	14.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne		0	0	-14.000	-14.000

	Dati in Euro	Distribuzione e Misura del peso naturale	Servizi alle controllate	Passivo Piaisonale	Altre attività	TOTALE ATTIVITA'	Approvv. e acquisti	Trasporti e autoparco	Logistica e magazzini	Servizi immob. e facility management	Servizi informatici	Servizio di telecomun.	Servizi ai clienti e finanziari	Organ. legali e societarie, alto direzione e staff centrali	Servizi HR	TOTALE SERVIZI COMUNI	Servizi tecnici	TOTALE FONDI OPERATIVE CONNESSE	VALORI NON ATTRIBUITI	TOTALE AZIENDA
ATTIVO																				
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA																			
B)	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSI IN LOCAZIONE FINANZIARIA																			
1)	39.504.370	0	0	0	0	39.504.370	0	0	1.439.221	1.895.325	120.354	0	0	5.231	0	3.280.191	12.155	12.155	1.183.507	48.896.579
2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
36)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
38)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
39)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
40)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
43)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
44)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
45)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
46)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
47)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
49)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
51)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
52)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
53)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
54)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
55)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
56)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
57)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
58)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
59)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
60)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
62)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
63)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
64)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
65)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
66)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
67)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
68)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
69)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
70)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
71)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
72)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
73)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
74)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
75)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
76)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
77)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
78)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
79)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
80)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
81)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
82)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
83)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
84)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
85)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
86)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
87)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
88)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
89)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
90)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
91)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dati in Euro			Distribuzione e Misura del gas naturale			Servizi alle controllate			Patrimoniale			Altre attività		
			Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale
ATTIVO														
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA													
B)	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA													
I	Immobilizzazioni immateriali	39.504.370	0	0	39.504.370	0	0	0	0	4.958.417	4.958.417	0	0	0
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	374.054	374.054	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	1.572	1.572	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	372.482	372.482	0	0	0
	di cui migliore su beni di terzi in concessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui migliore su altri beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui altre immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	372.482	372.482	0	0	0
II	Immobilizzazioni materiali	39.504.370	0	0	39.504.370	0	0	0	0	4.584.363	4.584.363	0	0	0
1)	Terreni e fabbricati	495.407	0	0	495.407	0	0	0	0	1.260.792	1.260.792	0	0	0
2)	Impianti e macchinario	37.954.249	0	0	37.954.249	0	0	0	0	3.323.571	3.323.571	0	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.013.988	0	0	1.013.988	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui beni deprecabili (bilancio civilistico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	40.726	0	0	40.726	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo													
I)	Partecipazioni in:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a)	Imprese controllate													
b)	Imprese collegate													
c)	Imprese controllanti													
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti													
d-bis)	Altre imprese													
2)	Crediti:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a)	Verso imprese controllate													
b)	Verso imprese collegate													
c)	Verso controllanti													
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti													
d-bis)	Verso altri													
3)	Altri titoli													
4)	Strumenti finanziari derivati attivi													
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.047.250	0	0	2.047.250	0	885.519	885.519	0	66.502	66.502	0	63.520	63.520
I	Rimanenze	249.619	0	0	249.619	0	0	0	0	0	0	0	1.942	1.942
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	249.619	0	0	249.619	0	0	0	0	0	0	0	1.942	1.942
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Accenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.797.632	0	0	1.797.632	0	885.519	885.519	0	66.502	66.502	0	61.578	61.578
1)	Verso clienti	579.653	0	0	579.653	0	0	0	0	0	0	0	61.578	61.578
2)	Verso imprese controllate	800.594	0	0	800.594	0	885.519	885.519	0	65.965	65.965	0	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari													
5-ter)	Imposte anticipate													
5- quater)	Verso altri	417.385	0	0	417.385	0	0	0	0	537	537	0	0	0
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni													
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate													
3)	Partecipazioni in imprese controllanti													
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti													
4)	Altre partecipazioni													
5)	Strumenti finanziari derivati attivi													
6)	Altri titoli													
IV	Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Depositi bancari e postali													
2)	Assegni													
3)	Denaro e valori in cassa													
D)	RATEI E RISCONTI	98.318	0	0	98.318	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ratei e risconti attivi	98.318	0	0	98.318	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	98.318	0	0	98.318	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO	41.649.939	0	0	41.649.939	0	885.519	885.519	0	5.024.919	5.024.919	0	63.520	63.520
PASSIVO														
A)	PATRIMONIO NETTO													
I	Capitale													
II	Riserva da sovrapprezzo azioni													
III	Riserve di rivalutazione													
IV	Riserva legale													
V	Riserve statutarie													
VI	Altre riserve, distintamente indicate													
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi													
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo													
IX	Utile (perdita) dell'esercizio													
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio													
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI													
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Per imposte, anche differite													
3)	Strumenti finanziari derivati passivi													
4)	Altri fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione beni deprecabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo rischi per cause in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	198.145	0	0	198.145	0	346.437	346.437	0	0	0	0	0	0
D)	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO													
1)	Obbligazioni	4.064.724	0	0	4.064.724	0	284.860	284.860	0	19.784	19.784	0	0	0
2)	Obbligazioni convertibili													
3)	Debiti verso soci per finanziamenti													
4)	Debiti verso banche													
5)	Debiti verso altri finanziatori													
6)	Accenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori	1.444.555	0	0	1.444.555	0	0	0	0	5.970	5.970	0	0	0
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	23.585	0	0	23.585	0	0	0	0	13.814	13.814	0	0	0
	di cui non finanziari	23.585	0	0	23.585	0	0	0	0	13.814	13.814	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Dati in Euro	Approv. e acquisti	Trasporti e autoparco	Logistica e magazzini	Servizi immob. e facility management	Servizi informatici	Ricerca e sviluppo	Ingegneria e di costruzione	Servizi di telecomun.	Servizi ammi. e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi HR	Totale Servizi Comuni
ATTIVO												
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA												
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0	0	1.439.221	1.695.325	120.354	0	0	0	0	5.231	0	3.260.131
I Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	36.318	0	0	0	0	5.231	0	41.549
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	18.498	0	0	0	0	5.231	0	23.729
5) Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	17.820	0	0	0	0	0	0	17.820
7) Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui migliore su beni di terzi in concessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui migliore su altri beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui altre immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II Immobilizzazioni materiali	0	0	1.439.221	1.695.325	84.036	0	0	0	0	0	0	3.218.582
1) Terreni e fabbricati	0	0	1.436.382	1.674.069	0	0	0	0	0	0	0	3.110.451
2) Impianti e macchinario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	2.839	131	0	0	0	0	0	0	0	2.970
4) Altri beni	0	0	0	21.125	84.036	0	0	0	0	0	0	105.160
di cui beni deprecabili (bilancio civilistico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui altri beni	0	0	0	21.125	84.036	0	0	0	0	0	0	105.160
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Partecipazioni in:												
a) imprese controllate												
b) imprese collegate												
c) imprese controllanti												
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti												
e) Altre imprese												
2) Crediti:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) Verso imprese controllate												
b) Verso imprese collegate												
c) Verso controllanti												
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti												
e) Verso altri												
3) Altri titoli												
4) Strumenti finanziari derivati attivi												
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0	0	9	0	657	0	0	0	0	16	26.393	27.074
I Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	9	0	657	0	0	0	0	16	26.393	27.074
1) Verso clienti	0	0	0	0	657	0	0	0	0	0	0	657
2) Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S-bis) Crediti tributari												
S-ter) Imposte anticipate												
S- quater) Verso altri	0	0	9	0	0	0	0	0	0	16	26.393	26.418
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate												
2) Partecipazioni in imprese collegate												
3) Partecipazioni in imprese controllanti												
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti												
4) Altre partecipazioni												
5) Strumenti finanziari derivati attivi												
6) Altri titoli												
IV Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Depositi bancari e postali												
2) Assegni												
3) Denaro e valori in cassa												
D) RATEI E RISCONTI	0	16.000	0	593	38.935	0	0	15	0	1.430	1.362	58.334
Ratei e risconti attivi	0	16.000	0	593	38.935	0	0	15	0	1.430	1.362	58.334
di cui non finanziari	0	16.000	0	593	38.935	0	0	15	0	1.430	1.362	58.334
di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	0	16.000	1.439.230	1.695.918	159.945	0	0	15	0	6.677	27.755	3.345.540
PASSIVO												
A) PATRIMONIO NETTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I Capitale												
II Riserva da sovrapprezzo azioni												
III Riserve di rivalutazione												
IV Riserva legale												
V Riserve statutarie												
VI Altre riserve, distintamente indicate												
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi												
VIII Utili (perdite) portati a nuovo												
IX Utili (perdite) dell'esercizio												
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio												
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Per imposte, anche differite												
3) Strumenti finanziari derivati passivi												
4) Altri fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo congruagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo manutenzione beni deprecabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo manutenzione edifici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi per cause in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.416	0	19.263	14.774	21.450	0	0	0	46.766	55.705	12.928	187.302
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	13.499	14.270	21.758	34.038	142.511	0	0	58.181	76.591	156.479	42.280	559.607
1) Obbligazioni												
2) Obbligazioni convertibili												
3) Debiti verso soci per finanziamenti												
4) Debiti verso banche												
5) Debiti verso altri finanziatori												
6) Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	14.270	3.958	14.605	124.874	0	0	58.181	38.138	110.676	31.650	396.352
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	1.961	7.285	0	0	0	0	0	0	0	9.246
di cui non finanziari	0	0	1.961	7.285	0	0	0	0	0	0	0	9.246
di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	3.065	0	3.587	2.759	4.005	0	0	0	8.732	10.401	2.414	34.973
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.433	0	12.242	9.389	13.632	0	0	0	29.721	35.402	8.216	119.036
14) Altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari	10.433	0	12.242	9.389	13.632	0	0	0	29.721	35.402	8.216	119.036
di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI	2.005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.005
Ratei e risconti passivi	2.005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.005
di cui non finanziari	2.005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.005
di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	31.920	14.270	41.020	48.812	163.961	0	0	58.181	123.357	212.184	55.208	748.914

Dati in Euro		Comm.le vendita gestione clientela	Servizi ausiliari alle attività	Servizi tecnici	Totale Funzioni Operative Condivise
ATTIVO					
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA				
B)	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0	0	12.155	12.155
I	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
7)	Altre di cui migliori su beni di terzi in concessione di cui migliori su altri beni di terzi di cui altre immobilizzazioni	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0
II	Immobilizzazioni materiali	0	0	12.155	12.155
1)	Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2)	Impianti e macchinario	0	0	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	12.155	12.155
4)	Altri beni di cui beni depreciable (bilancio civilistico) di cui altri beni	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in:	0	0	0	0
a)	Imprese controllate				
b)	Imprese collegate				
c)	Imprese controllanti				
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d)-bis)	Altre imprese				
2)	Crediti:	0	0	0	0
a)	Verso imprese controllate				
b)	Verso imprese collegate				
c)	Verso controllanti				
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d)-bis)	Verso altri				
3)	Altri titoli				
4)	Strumenti finanziari derivati attivi				
C)	ATTIVO CIRCULANTE	0	0	111.038	111.038
I	Rimanenze	0	0	0	0
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0	0	0
5)	Acconti	0	0	0	0
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	111.038	111.038
1)	Verso clienti	0	0	32.324	32.324
2)	Verso imprese controllate	0	0	78.714	78.714
3)	Verso imprese collegate	0	0	0	0
4)	Verso controllanti	0	0	0	0
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari				
5-ter)	Imposte anticipate				
5-quater)	Verso altri	0	0	0	0
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in imprese controllate				
2)	Partecipazioni in imprese collegate				
3)	Partecipazioni in imprese controllanti				
3)-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4)	Altre partecipazioni				
5)	Strumenti finanziari derivati attivi				
6)	Altri titoli				
IV	Disponibilità liquide	0	0	0	0
1)	Depositi bancari e postali				
2)	Assegni				
3)	Denaro e valori in cassa				
D)	RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
1)	Ratei e risconti attivi	0	0	0	0
di cui non finanziari		0	0	0	0
di cui finanziari		0	0	0	0
TOTALE ATTIVO		0	0	123.193	123.193
PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO	0	0	0	0
I	Capitale				
II	Riserva da sovrapprezzo azioni				
III	Riserve di rivalutazione				
IV	Riserva legale				
V	Riserve statutarie				
VI	Altre riserve, distintamente indicate				
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo				
IX	Utile (perdita) dell'esercizio				
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0	0
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0
2)	Per imposte, anche differite				
3)	Strumenti finanziari derivati passivi				
4)	Altri fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
Fondo conguagli tariffari		0	0	0	0
Fondo ripristino beni di terzi		0	0	0	0
Fondo manutenzione beni depreciable		0	0	0	0
Fondo manutenzione cicliche		0	0	0	0
Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto		0	0	0	0
Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà		0	0	0	0
Fondo rischi per cause in corso		0	0	0	0
Altri fondi per rischi e oneri		0	0	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0	0	0
D)	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0	1.210	1.210
1)	Obbligazioni				
2)	Obbligazioni convertibili				
3)	Debiti verso soci per finanziamenti				
4)	Debiti verso banche				
5)	Debiti verso altri finanziatori				
6)	Acconti	0	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori	0	0	1.210	1.210
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
di cui non finanziari		0	0	0	0
di cui finanziari		0	0	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
di cui non finanziari		0	0	0	0
di cui finanziari		0	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti	0	0	0	0
di cui non finanziari		0	0	0	0
di cui finanziari		0	0	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
di cui non finanziari		0	0	0	0
di cui finanziari		0	0	0	0
12)	Debiti tributari	0	0	0	0
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14)	Altri debiti	0	0	0	0
di cui verso altre imprese del gruppo		0	0	0	0
di cui non finanziari		0	0	0	0
di cui finanziari		0	0	0	0
E)	RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
Ratei e risconti passivi		0	0	0	0
di cui non finanziari		0	0	0	0
di cui finanziari		0	0	0	0
TOTALE PASSIVO		0	0	1.210	1.210

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)
Totale Azienda

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.008	3.388	0	0	52.094	0	0	0	25.302
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.900	7.920	0	0	0	0	0	0	17.820
7)	Altre	386.795	0	0	0	14.313	0	0	0	372.482
8)	TOTALE	470.703	11.308	0	0	66.408	0	0	0	415.603

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Terreni e fabbricati	5.032.997	0	0	0	166.347	0	0	0	4.866.650
2)	Impianti e macchinari	41.407.933	1.823.778	0	0	2.182.318	21.806	250.232	0	41.277.819
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.080.654	118.191	0	0	169.732	0	0	0	1.029.113
4)	Altri beni	88.092	53.676	0	0	33.118	488	0	0	105.160
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	267.631	23.327	0	0	0	0	-250.232	0	40.726
6)	TOTALE	47.874.306	2.018.872	0	0	2.551.515	22.284	0	0	47.319.469

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)
Totale attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.023	0	0	0	450	0	0	0	1.572
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Altre	386.795	0	0	0	14.313	0	0	0	372.482
8)	TOTALE	388.817	0	0	0	14.763	0	0	0	374.054

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Terreni e fabbricati	1.822.248	0	0	0	66.050	0	0	0	1.756.198
2)	Impianti e macchinari	41.407.933	1.823.778	0	0	2.182.318	21.806	250.232	0	41.277.819
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.064.572	115.941	0	0	166.525	0	0	0	1.013.988
4)	Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	267.631	23.327	0	0	0	0	-250.232	0	40.726
6)	TOTALE	44.562.384	1.963.047	0	0	2.414.893	21.806	0	0	44.088.732

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)
Servizi Comuni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.985	3.388	0	0	51.644	0	0	0	23.729
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.900	7.920	0	0	0	0	0	0	17.820
7)	Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8)	TOTALE	81.885	11.308	0	0	51.644	0	0	0	41.549

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Terreni e fabbricati	3.210.749	0	0	0	100.297	0	0	0	3.110.451
2)	Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali	4.425	0	0	0	1.455	0	0	0	2.970
4)	Altri beni	85.092	53.676	0	0	33.118	488	0	0	105.160
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	TOTALE	3.300.265	53.676	0	0	134.870	488	0	0	3.218.582

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)
Funzioni Operative Condivise

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8)	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE		
1)	Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali	11.657	2.250	0	0	1.752	0	0	0	12.155
4)	Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	TOTALE	11.657	2.250	0	0	1.752	0	0	0	12.155



COGESER S.p.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUI CONTI ANNUALI SEPARATI
2023 PER LE FINALITÀ DELLA DIRETTIVA DEL 9 SETTEMBRE 2019, DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 2, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175

Relazione della società di revisione indipendente

sui conti annuali separati per le finalità della Direttiva del 9 settembre 2019, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata ai sensi dell'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175

All'Amministratore unico della Società

Cogeser S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati conti annuali separati (i "Conti Annuali Separati") della Cogeser S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposti per le finalità della Direttiva del 9 settembre 2019, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata ai sensi dell'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (di seguito il "Direttiva Mef"). I Conti Annuali Separati sono stati redatti dall'Amministratore unico sulla base delle disposizioni della Direttiva Mef, come illustrate nella nota di commento.

A nostro giudizio, i Conti Annuali Separati di Cogeser S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Direttiva Mef come illustrate nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei Conti Annuali Separati. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa - Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione: sulle disposizioni della Direttiva Mef che descrivono i criteri di redazione, come illustrate nella nota di commento. I Conti Annuali Separati sono stati redatti per le finalità previste dalla Direttiva Mef. Di conseguenza i Conti Annuali Separati possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per i Conti Annuali Separati

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione dei Conti Annuali Separati in conformità alle disposizioni della Direttiva Mef, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Conti Annuali Separati che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Conti Annuali Separati, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Conti Annuali Separati a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Conti Annuali Separati nel loro complesso non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Conti Annuali Separati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Conti Annuali Separati, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

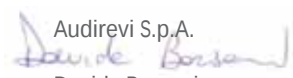


Altri aspetti - Principali procedure di verifica svolte

Si evidenzia che, in accordo con la normativa di riferimento, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito:

- alla corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei conti annuali separati con quelli adottati nel bilancio aziendale;
- alla quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei conti annuali separati con quelli risultanti dal bilancio aziendale;
- al rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del divieto di trasferimenti incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico e all'interno del gruppo societario;
- alla correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei driver e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;
- alla congruità delle grandezze fisiche e monetarie, con le risultanze di contabilità generale o analitica ovvero con le risultanze dei sistemi gestionali in uso o altra documentazione di supporto;
- al rispetto da parte dell'esercente dell'obbligo di contenuto minimo delle informazioni della nota di commento ai conti annuali separati di cui all'art. 12 della Direttiva Mef;
- al rispetto del principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative ai fini della redazione dei conti annuali separati ovvero ai sensi dell'Art. 7, comma 5.

Milano, 22 aprile 2024

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani
Socio

COGESER S.p.A.

Sede in Via Martiri della Libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
EX ART. 6, c. 2, D.LGS. 175/2016.**

**Il programma è redatto secondo le raccomandazioni del CNDCEC
(documento del marzo 2019)**

ESERCIZIO AL 31/12/2023

Sommario

Premessa - Condizioni operative	183
1. LA SOCIETA'	183
1.1. La compagine sociale.	184
1.2. Organo amministrativo	184
1.3. Organo di controllo – revisore.	184
1.4. Il personale	184
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.	184
2.1. Analisi di bilancio.....	185
2.2. Indicatori prospettici	187
2.3. Indicatori della crisi di impresa	187
2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza).....	188
2.5. Rischi strategici e di contesto.....	189
2.5.1. Modifica nel sistema tariffario ROSS BASE	189
2.5.2. Rischi finanziari: Rischio liquidità - Gruppo	189
2.5.3. Rischi di Information Technology: Rischio all'integrità ed alla sicurezza dei dati	190
3. MONITORAGGIO PERIODICO	190
4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	191
5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.	192

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

Premessa - Condizioni operative

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significative fluttuazioni ed incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Vs Società.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5.7%, in netto miglioramento rispetto all'8.1% dell'esercizio precedente.

La congiuntura economica sfavorevole venutasi a determinare nell'esercizio 2022 si è protratta - sebbene stemperandosi - per tutto il primo semestre dell'esercizio 2023, periodo nel quale sono continuati i significativi supporti statali alle famiglie ed alle imprese mediante l'abbattimento di alcune componenti tariffarie, la riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano, la concessione alle imprese di crediti di imposta determinati in proporzione all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica ed infine significativi bonus sociali energetici alle fasce più deboli della popolazione.

In particolare l'abbattimento di alcune componenti tariffarie relative al gas metano - che per tutto il primo semestre sono state addirittura negative - e i significativi bonus sociali hanno rovesciato l'andamento dei flussi finanziari delle società di distribuzione del gas come Cogeser S.p.A. che, anziché incassare dalle società di vendita il servizio e le quote inerenti gli oneri di sistema, si sono trovate a versare alle società di vendita i contributi statali a riduzione delle tariffe e quelli relativi ai bonus gas, rivalendosi poi sulla CSEA (Cassa Servizi Energetici e Ambientali), fungendo pertanto da elemento di bilanciamento finanziario per il sistema.

In questo contesto economico la Società, anche in qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo societario, ha dovuto affrontare per tutto primo semestre dell'esercizio 2023 significativi elementi di complessità finanziaria.

Nel secondo semestre, grazie al progressivo contrarsi dei costi delle materie energetiche, gli elementi di complessità si sono progressivamente ridimensionati come pure gli interventi statali a supporto dei cittadini, pur non tornando ancora alla situazione pre-crisi energetica.

1. LA SOCIETÀ.

La società COGESER S.p.A., società di capitali a capitale interamente pubblico, è la capogruppo dell'omonimo gruppo societario

Il gruppo ha origine come consorzio intercomunale per la gestione dei servizi pubblici (COGESER) tra i Comuni di Melzo e Vignate. Successivamente aderirono al consorzio, poi azienda consortile dal 1995, i comuni di Truccazzano (1989), Inzago (1995), Bellinzago Lombardo (1997), Liscate e Pioltello (2001).

A seguito del Decreto Letta che dal 1/1/2002 liberalizza il mercato del gas, l'azienda consortile si trasforma in Società per Azioni (COGESER S.p.A.) ed il ramo relativo alla distribuzione del gas viene preso in carico dalla società di nuova costituzione COGESER Distribuzione S.r.l..

Con la riorganizzazione del Gruppo nel dicembre 2007 Cogeser Distribuzione S.r.l. si fonde in COGESER S.p.A. e contestualmente alcuni rami di attività vengono ceduti alle nuove società di scopo:

- COGESER Vendite S.r.l. (ora COGESER Energia S.r.l.) destinataria del ramo aziendale relativo alla vendita del gas naturale;
- COGESER Servizi S.r.l. destinataria del ramo aziendale relativo alla gestione di alcuni servizi pubblici (illuminazione pubblica e gestione calore per i comuni soci),
- COGESER Servizi Idrici S.r.l. destinataria del ramo aziendale relativo alla gestione ed erogazione del servizio Idrico integrato. Questa società è stata successivamente fusa per incorporazione in Cogeser

Servizi s.r.l. nel 2018.

Nella capogruppo resta l'attività di distribuzione del gas naturale e quella di servizio tecnico ed amministrativo alle società controllate.

Nel 2008 il Comune di Gorgonzola entra a far parte della compagine sociale di COGESER S.p.A.

1.1. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

Socio	n. azioni	% azioni
Comune di Bellinzago L.do	317.644	5,42%
Comune di Gorgonzola	1.040.414	17,75%
Comune di Inzago	598.121	10,21%
Comune di Liscate	8.281	0,14%
Comune di Melzo	1.170.887	19,98%
Comune di Pioltello	1.651.578	28,18%
Comune di Truccazzano	416.709	7,11%
Comune di Vignate	656.685	11,21%
Totale	5.860.319	100,00%

Lo statuto all'art. 8 prevede specificamente che *“stante la natura a capitale interamente pubblico della Società, possono essere soci solamente gli enti locali territoriali, e i consorzi e le aziende speciali di proprietà degli enti pubblici locali”*.

1.2. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, il Prof. Avv. Paolo Sabbioni, rinnovato con delibera assembleare in data 13/05/2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

1.3. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 12/5/2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Il Collegio sindacale, quale organo di controllo e vigilanza ai sensi dell'art. 2429 c.2 del C.C., è composto da:

- Dott. Ottavio Baldassarre: Presidente
- Dott. Mauro Biffi: Sindaco effettivo
- Rag. Rossella Ida Rigoni: Sindaco effettivo

La revisione legale è affidata alla società Audirevi S.p.A..

1.4. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

	31/12/22	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/23	Variazione
Dirigenti	3				3	
Quadri	1			2	3	2
Impiegati	32	(2)	3	(2)	31	(1)
Operai	5				5	
Altri						
Totale	41	(2)	3		42	1

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

2.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni contenute nei bilanci di esercizio;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente, ai tre precedenti e ai tre futuri;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Nelle seguenti tabelle viene evidenziato l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente, tre precedenti e ai tre futuri).

Indicatori ed indici della gestione finanziaria.

Rendiconto finanziario	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Utile (perdita) dell'esercizio	1.229.151	1.772.297	2.082.716	2.537.137
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.565.830	2.845.031	2.344.866	2.228.190
Variazioni di capitale circolante netto	4.082.043	-10.410.727	4.278.593	3.763.141
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.647.873	(7.565.696)	6.623.459	5.991.331
Altre rettifiche	1.430.144	1.668.644	2.410.106	2.969.142
Flusso finanziario della gestione reddituale / operativa	8.078.017	(5.897.052)	9.033.564	8.960.473
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-4.287.510	10.832.416	-6.153.252	-3.612.893
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.214.018	-2.358.334	228.085	-6.044.233
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	576.489	2.577.030	3.108.398	(696.653)

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn" è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio, mentre si accresce il flusso di cassa generato dalle "variazioni di capitale circolante netto" grazie alle variazioni favorevoli dei crediti verso altri come conseguenza dal venire meno dei crediti verso la CCSE e dei crediti verso controllate solo parzialmente compensate dalle variazioni dei crediti tributari ed, in minor misura, dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche" è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.

Le "altre rettifiche" sono costituite prevalentemente dai dividendi incassati dalle controllate, che nell'esercizio si accrescono ulteriormente rispetto agli esercizi precedenti.

Il "flusso finanziario della gestione reddituale/operativa" è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio. Nell'esercizio 2021 il risultato pesantemente negativo è stato determinato dal riallineamento tra debiti e crediti dei saldi di cash pooling, questi ultimi però imputati tra i successivi flussi finanziari delle attività di investimento.

Il "flusso finanziario per l'attività di investimento" si contrae rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'accresciuto saldo dei crediti verso il sistema di cash pooling di gruppo, poiché gli investimenti sugli impianti di distribuzione del gas sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Il "flusso finanziario per l'attività di finanziamento" evidenzia un saldo negativo generato prevalentemente dai rimborsi delle linee di credito a breve termine attivate a sostegno della liquidità del gruppo nell'esercizio 2022 e dei finanziamenti a medio lungo termine secondo i rispettivi piani di ammortamento oltre che dal pagamento del dividendo deliberato e non pagato sull'utile 2022.

A parziale compensazione del precedente cash-out è stata attivata una linea di credito a breve termine a sostegno delle necessità di cassa della stagione termica 2023-24 e di un finanziamento imposte e tredicesime.

La società chiude l'esercizio al 31/12/2023 con un decremento delle disponibilità liquide prevalentemente a causa del rimborso delle linee di credito attivate lo scorso esercizio a supporto della liquidità necessaria per fare fronte alla situazione di criticità finanziaria determinatasi a seguito della crisi energetica.

Indici e indicatori finanziari		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Posizione finanziaria netta		-13.361.211	-12.741.896	-8.838.830	-7.767.169
Rapporto tra PFN e EBITDA	PFN/ EBITDA (incl. dividendi da controllate)	3,3	2,8	1,9	1,5
Rapporto D/E (Debt/Equity)	PFN/ Mezzi propri	35,1%	33,6%	23,2%	20,0%
Incidenza degli oneri finanziari	(Oneri finanziari/Valore della produz.)	1,5%	1,1%	1,4%	3,0%
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	Cash flow operativo/Cash flow al servizio del debito	0,7	0,8	4,0	2,0

La “posizione finanziaria netta” al 31/12/2023 è in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti come pure il rapporto PFN / EBITDA e quello Debt/Equity.

L’incidenza degli oneri finanziari” si incrementa a seguito dell’aumento dei tassi di interesse.

Il DSCR dopo il biennio 2020-21 in cui mostrava un valore insufficiente, migliora portandosi oltre l’unità.

Questo indicatore è stato determinato secondo le linee guida contenute nel documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili del 20/10/2019 e nell’OIC 10 e indica la capacità dell’azienda di generare sufficiente cassa per onorare il pagamento degli interessi e la restituzione dei propri debiti. Deve essere almeno pari a 1.

Indicatori ed indici di finanziamento delle immobilizzazioni

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Margine di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-12.680.186	-11.897.253	-11.389.247	-10.112.172
Indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Attivo fisso	0,75	0,76	0,77	0,79
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) - Attivo fisso	-3.977.203	-1.459.449	-3.483.944	-4.637.362
Indice di copertura delle immob.	(Mezzi propri + Pass.Cons.) / Attivo fisso	0,92	0,97	0,93	0,91
Investimenti		2.088.423	1.811.734	2.347.876	2.007.987
Ammortamento di esercizio		2.767.674	2.692.368	2.645.166	2.617.923
Autofin. da ammortamenti		679.251	880.634	297.290	609.936

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni sono stabili ed indicano che le immobilizzazioni sono per la maggior parte finanziate dai mezzi propri (circa 75%- 80%), principalmente per effetto dell’aumento di capitale sociale avvenuto nell’aprile 2015 e liberato mediante il conferimento degli impianti e delle reti di distribuzione del gas di proprietà degli enti soci, e per il rimanente da indebitamento.

Indicatori ed indici di redditività

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Margine operativo lordo (MOL)	Attività industriale	2.434.554	2.733.037	2.182.541	2.072.517
Risultato operativo (EBIT)	Attività industriale	-333.120	40.669	-462.625	-545.406
Margine operativo lordo (MOL)	(MOL incl. dividendi da controllate)	4.014.554	4.563.037	4.707.541	5.172.517
Risultato operativo (EBIT)	(EBIT incl. dividendi da controllate)	1.246.880	1.870.669	2.062.375	2.554.594
Return on Equity (ROE)	Risultato netto/Mezzi propri	3,2%	4,7%	5,5%	6,5%

La redditività complessiva della società evidenzia un progressivo miglioramento grazie ai maggiori dividendi versati dalle società controllate, stante una profittabilità dell’attività industriale di distribuzione del gas in contrazione a seguito dell’emanazione da parte di ARERA di alcune delibere volte a ridurre le tariffe di distribuzione del gas e la remunerazione del capitale investito.

Il ROE indica un progressivo miglioramento complessivo della redditività.

2.2. Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia gli indicatori per l'analisi prospettica:

€/000	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.270	4.561	2.784	3.318	4.147
Risultato operativo (EBIT)	2.652	1.989	1.724	2.265	3.156
Posizione finanziaria netta	-7.767	-13.927	-14.246	-15.015	-13.862
Rapporto tra PFN e EBITDA	1,5	3,1	5,1	4,5	3,3
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	2,0	1,5	1,3	1,1	1,1

L'analisi degli indicatori prospettici è basata sui dati del Budget 2024 e del Business Plan triennale 2025 -2027 nel quale è previsto, a seguito della Delibera ARERA 213/2021/R/COM, che il Gruppo Cogeser debba intraprendere un processo di riorganizzazione interna finalizzata ad ottemperare agli obblighi di separazione societaria e brand unbundling previsti dalla normativa di settore.

Ad oggi il piano di lavoro - e conseguentemente il budget - prevede che con decorrenza 1/1/2025 Cogeser S.p.a. ceda il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale a Cogeser Servizi s.r.l. e quest'ultima proceda alla scissione per incorporazione in Cogeser S.p.a. delle proprie attività industriali. A seguito di questa riorganizzazione societaria la capogruppo Cogeser S.p.a. gestirà, oltre ai servizi di holding a favore delle controllate, le attività connesse all'illuminazione pubblica ed al fotovoltaico, mentre Cogeser Servizi S.r.l. gestirà l'attività in concessione della distribuzione del gas naturale, dopo aver cambiato la propria denominazione sociale in Martesana Reti S.r.l..

Quanto sopra è riflesso negli indicatori prospettici ove è previsto un deterioramento della posizione finanziaria netta fino all'esercizio 2026 a seguito dell'aumento dell'indebitamento. A Budget è infatti prevista la riqualificazione di due nuovi impianti di illuminazione pubblica.

L'andamento della PFN si riflette anche sull'indice PFN/EBITDA che dall'esercizio 2025 si deteriora a causa sia dell'aumento dell'indebitamento, sia del cambio dell'attività della società e del conseguente contrarsi dell'EBITDA.

Anche il DSCR risente del cambio di attività della società, pur rimanendo in equilibrio.

2.3. Indicatori della crisi di impresa

Ad integrazione di quanto sopra si integrano le analisi precedentemente svolte con gli indici proposti dal documento emesso dal CNDCEC del 20/10/2019 in modo da confrontare le risultanze dei due modelli e valutarne la coerenza.

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	Soglia
Patrimonio netto negativo		NO	NO	NO	NO	NO
DSCR		0,7	0,8	4,0	2,0	Maggiore di 1
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	(Oneri finanziari/Valore della produzione)	1,5%	1,1%	1,4%	3,0%	Minore di 2,6%
Indice di adeguatezza patrimoniale	Patrimonio netto/(Debiti + ratei -risconti passivi)	118,2%	174,8%	115,8%	140,2%	Maggiore di 6,7%
Indice di ritorno liquido dell'attivo	(Utile + costi non monetari)/Totale attivo	5,6%	7,4%	6,6%	7,7%	Maggiore di 1,9%
Indice di liquidità	Attivo circolante / Passività correnti	83,5%	87,8%	86,4%	79,8%	Maggiore di 84,2%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	(debiti tributari + debiti previdenziale)/totale attivo	0,3%	1,0%	1,2%	0,3%	Minore di 6,5%

Ai fini prospettici, è stato adottato l'indicatore DSCR, calcolato con base annuale, ed applicato ai quattro esercizi successivi a quello al 31/12/2023.

	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	Soglia
DSCR	2,0	1,5	1,3	1,1	1,1	maggior di 1

Dall'analisi degli indicatori di crisi dell'impresa come proposti dal CNDCEC emerge che la società ha nell'aspetto finanziario il proprio punto di debolezza.

L'*indice di sostenibilità degli oneri finanziari* eccede la soglia di riferimento a causa del significativo aumento dei tassi di interesse.

L'*indice di liquidità* si mantiene, nel quadriennio considerato, sempre prossimo al valore di soglia, anche se nell'esercizio 2023 la distanza dal valore di soglia si incrementa negativamente a causa del significativo incremento dei debiti verso controllate.

Il DSCR prospettico evidenzia un andamento stabile, anche se molto prossimo al valore di soglia, anche a causa del cambio di attività della società che decorrerà dall'esercizio 2025.

Complessivamente emerge un quadro di debolezza finanziaria della società, evidenziato dal peso degli oneri finanziari, dall'indice di liquidità e dal DSCR prospettico.

2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza)

A seguito dell'emanazione del D.lgs 83/2022 del 17/6/ 2022 *"Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)."* è stato integrato il testo dell'originario decreto legislativo meglio definendo alcune definizioni tra cui quelle all'art. 3 *"Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa"* che statuisce:

"Comma 1. L'imprenditore individuale deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte.

Comma 2. L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

Comma 3. Al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa, le misure di cui al comma 1 e gli assetti di cui al comma 2 devono consentire di:

a) rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;

b) verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4 (si veda infra);

c) ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, al comma 2."

Nella seguente tabella vengono riepilogati i segnali per la previsione di cui all'art 3 comma 3 e la loro applicazione alla società:

Riferimento normativo	Segnale	Presenza di segnali crisi
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale della previdenza sociale, il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore: 1) per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo di euro 5.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate, l'esistenza di un debito scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione e' in ogni caso inviata se il debito e' superiore all'importo di euro 20.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate-Riscossione, l'esistenza di crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori, per le imprese individuali, all'importo di euro 100.000, per le società di persone, all'importo di euro 200.000 e, per le altre società, all'importo di euro 500.000.	No

2.5. Rischi strategici e di contesto

A integrazione delle valutazioni contabili e finanziarie storiche e prospettiche precedentemente condotte si svolgono ora alcune valutazioni di tipo qualitativo volte a meglio inquadrare le potenziali criticità derivanti sia dal contesto ambientale in cui opera la società, sia dall'eventuale inadeguatezza dei processi di gestione della società.

2.5.1. Modifica nel sistema tariffario ROSS BASE

La Delibera ARERA n. 163/2023/R/com introduce, in maniera progressiva su tutti i servizi di rete (trasporto gas ed elettrico, distribuzione gas ed elettrico...) a partire dai nuovi periodi regolatori, criteri di determinazione dei costi riconosciuti basati su un nuovo approccio denominato ROSS-BASE: nel caso della distribuzione gas, questa nuova modalità di determinazione delle tariffe sarebbe applicata dal sesto periodo regolatorio, ossia a partire dall'anno tariffario 2026.

Questo nuovo sistema tariffario vincolerà le società di distribuzione del gas ad operare e ad effettuare investimenti secondo parametri determinati da ARERA inclusa l'applicazione dei costi standard sia nel riconoscimento a tariffa del valore degli investimenti sia nella copertura dei costi operativi oltre a definire un meccanismo di "premi o penalità" in caso di disallineamento tra i risultati e i target definiti dal regolatore.

La società al fine di avere chiaro fin d'ora gli impatti di questo nuovo metodo tariffario sui futuri risultati della società e come possa essere eventualmente utile agire preventivamente sull'operatività della stessa, ha in corso una collaborazione con uno studio di consulenza volto a comprendere gli effetti prodotti da ogni variabile endogena ed esogena sui futuri ricavi da tariffa.

2.5.2. Rischi finanziari: Rischio liquidità - Gruppo

Il Gruppo COGESER nel suo complesso ha subito nello scorso biennio un significativo impatto finanziario conseguente l'accresciuto costo delle materie prime energetiche. Come conseguenza la controllata Cogeser Energia e il Gruppo nel suo complesso hanno svolto una attenta riflessione sia sulle modalità di approvvigionamento dei vettori energetici sia sull'assetto finanziario del Gruppo rispetto al possibile fabbisogno di liquidità soprattutto durante la stagionalità invernale.

- Probabilità dell'accadimento: Media
- Livello di criticità: Alta
- Strategie aziendali

- E' stato attivato un ulteriore rapporto creditizio con un istituto di primaria rilevanza al fine di ampliare non solo l'ammontare delle linee di credito, ma anche di suddividere il rischio controparte

su una rosa più ampia di interlocutori.

- Sono state potenziate le linee di credito di cassa per finanziare eventuali temporanei fabbisogni di liquidità e colmare eventuali sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti.
- Viene elaborato a livello di Gruppo un piano finanziario mensile di medio periodo (12 mesi) ed un elaborato di cassa di brevissimo periodo (mese corrente e due mesi successivi) per valutare eventuali esuberi o fabbisogni di cassa in base agli scadenziari di incasso e di pagamento.

2.5.3. Rischi di Information Technology: Rischio all'integrità ed alla sicurezza dei dati

La minaccia degli attacchi informatici è sempre presente e qualsiasi organizzazione deve affrontare il rischio di violazioni dei propri dati, di attacchi ransomware e altri crimini informatici. Questa situazione si è accresciuta sia a seguito del continuo e sempre più pervasivo impiego di sistemi informatici da parte delle imprese, sia per le frequenti tensioni geopolitiche nelle quali anche il mondo cyber può assurgere a terreno di confronto o scontro.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alto

c. Strategie aziendali

- E' stato intrapreso fin da inizio 2022 un progetto di analisi e verifica dello stato dell'infrastruttura informatica che ha portato alla progressiva adozione nel 2023 di opportuni tools informatici di controllo e protezione delle connessioni VPN e dei sistemi.
- E' stato attivato un sistema EDR (antivirus di nuova generazione), un software SIEM utile per la raccolta dei log e la correlazione degli eventi con il supporto di un servizio SOC (security operation center) attivo 24/7 per il controllo e la supervisione di tutta l'infrastruttura.
- Sono previste nel 2024 delle attività di penetration test sui servizi esposti al fine di valutarne il livello di sicurezza.
- E' in corso un percorso di adeguamento alla direttiva comunitaria NIS2, direttiva volta al rafforzamento delle misure di sicurezza informatica. La direttiva è in corso di recepimento dallo stato Italiano.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'azienda, in base agli indirizzi contenuti nel piano industriale, predispone annualmente - a circa tre mesi dalla chiusura dell'esercizio - il Forecast dell'esercizio in chiusura ed il Budget per l'esercizio successivo, oltre ad un Business plan dei tre esercizi successivi.

L'elaborato costituisce un documento unitario composto per ciascun esercizio dal conto economico e dallo stato patrimoniale oltre ad alcuni indici quantitativi, economici e finanziari.

Tale documento viene sottoposto per essere discusso ed approvato all'Organo Amministrativo e all'Organo di Controllo.

Il monitoraggio periodico dell'avanzamento delle attività aziendale avviene mediante la redazione di una apposita reportistica periodica che viene presentata nelle riunioni dell'Organo Amministrativo, durante le quali vengono discussi i principali scostamenti rispetto al pianificato e definite le necessarie *remediation*.

In presenza di significative discontinuità ambientali o economiche, come sono state la pandemia da Covid 19 nell'esercizio 2020 e la situazione geopolitica e di crisi energetica alla fine del 2022, vengono posti in essere sistemi di analisi e reportistica più stringenti e dettagliati (ad esempio: piano finanziario a 12 mesi ed elaborato di cassa a tre mesi aggiornati su base mensile, stato degli incassi dei crediti, ...) volti a mantenere sotto controllo le variabili gestionali più significative o più sensibili, in modo da permettere l'adozione tempestiva di contingency plan volti a risolvere eventuali necessità straordinarie di tipo organizzativo, economico e finanziario. Questi programmi straordinari vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo con i quali vengono poi monitorati anche gli stati di avanzamento periodici e le azioni necessarie.

Per le attività svolte e le analisi condotte nell'esercizio si rimanda ai verbali delle riunioni dell'Organo Amministrativo.

4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

Da quanto sopra esposto è necessario che la società – e più in generale il Gruppo - generi maggior volume di cassa, sia essa proveniente dalla attività caratteristica industriale che da quella di holding, e limiti il cash out determinato dagli investimenti considerato il livello di remunerazione garantito ai soci per la soddisfazione degli interessi pubblici dagli stessi perseguiti.

E' determinante mantenere strettamente monitorato l'aspetto finanziario della società (e del Gruppo), sia per ragioni di contesto, vista la fragilità del settore energetico nazionale ed europeo, sia per motivi di regolazione a seguito della novazione tariffaria della distribuzione del gas basata sul criterio ROSS BASE, sia per motivi strategici, stante i progetti di crescita che il Gruppo si prefigge e dei nuovi modelli di approvvigionamento delle materie prime energetiche commercializzate, sia infine a causa di un sistema creditizio più attento alla gestione del rischio nei confronti delle società energetiche dopo quanto accaduto al settore energetico nello scorso biennio.

Conseguentemente vanno valutati attentamente gli investimenti da realizzare e le possibili nuove attività da intraprendere mantenendo sempre adeguati margini di sicurezza finanziari da impiegare all'occorrenza per contrastare situazioni di criticità di contesto.

Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che nel periodo futuro previsto vi siano tutti gli elementi per poter garantire la "Continuità aziendale" ed è pertanto attualmente da escludere qualsiasi rischio di crisi aziendale causato dalla gestione economica e finanziaria.

Le Società, anche a seguito dell'esperienza maturata nell'ultimo biennio, stà operando sul piano finanziario ampliando le proprie fonti di finanziamento grazie ad un maggior numero di istituti di credito con linee di credito più ampie e flessibili anche al fine di meglio affrontare eventuali necessità di liquidità legate alle condizioni di acquisto delle forniture e far fronte al potenziale presentarsi di crisi di contesto.

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 si evidenziano gli strumenti integrativi adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	
Art. 6 c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha: - implementato procedure per il controllo della qualità dei processi ISO 9001/2015 e ISO 14000/2015 soggette a periodici assestment e controlli da parte di società di consulenza e di enti certificatori; - istituito un ufficio controllo di gestione	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit.
Art. 6 c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società opera consapevolmente intersecando la propria responsabilità economica, tipica dell'impresa, con la responsabilità sociale ed ambientale verso i propri stakeholder. Annualmente redige un Bilancio Sociale nel quale vengono esposti i concreti programmi in ambito sociale ed ambientale realizzati.	

Melzo, 11/4/2024
L'amministratore Unico
Paolo Sabbioni

Bilancio *Cogeser Energia Srl* *2023*





Sommario

Relazione sulla gestione di COGESER Energia S.r.l.	199
Bilancio di COGESER Energia S.r.l.	212
Relazione della società di revisione al Bilancio di COGESER Energia S.r.l.	235
Relazione del sindaco unico al Bilancio di COGESER Energia S.r.l.	239
Relazione sul governo societario di COGESER Energia S.r.l.	241

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.
Sede in VIA DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

ORGANI SOCIETARI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore unico Marco Pezzaglia

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco unico Alberto Papa

REVISORE LEGALE Audirevi S.p.A.

Reg. Imp. 05941460965
Rea 1860255

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.
Sede in via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Signor Socio,
il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a **Euro 3.277.448**.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera principalmente nel settore della vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali e in quello dell'installazione e gestione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significativi incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Società.

Il costo medio del gas metano al PSV a dicembre 2023 si è attestato a 36 €/Mwh, valore significativamente più basso rispetto a quello formatosi nello stesso mese dell'esercizio precedente che si attestava a circa 120 €/Mwh. Lo stesso andamento ha avuto il costo medio dell'energia elettrica (PUN) che a chiusura d'esercizio si è attestato a circa 115 €/Mwh, molto più basso rispetto al valore di dicembre 2022 che era pari a 295 €/Mwh.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5.7%, in netto miglioramento rispetto all'8.1% dell'esercizio precedente.

La congiuntura economica sfavorevole venutasi a determinare nell'esercizio 2022 si è protratta - sebbene stemperandosi - per tutto la prima parte del dell'esercizio 2023, periodo nel quale sono continuati i significativi supporti statali alle famiglie ed alle imprese mediante l'abbattimento di alcune componenti tariffarie, la riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano, la concessione alle imprese di crediti di imposta determinati in proporzione all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica ed infine significativi bonus sociali energetici alle fasce più deboli della popolazione.

In questo contesto economico l'azienda ha dovuto affrontare nel primo semestre tensioni finanziarie determinate da condizioni di acquisto e pagamento meno favorevoli che in passato, da un fatturato significativamente accresciutosi per il solo effetto del prezzo senza il correlato aumento dei margini di vendita e da linee di credito parzialmente insufficienti rispetto ai valori venutisi a determinare sia in acquisto che in vendita. Queste tensioni sono andate via via sciogliendosi nel secondo semestre dell'esercizio grazie al contrarsi dei costi di acquisto dei vettori energetici.

Infine a seguito dell'emanazione del d.l. 115/2022 - *Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali (Decreto "Aiuti bis")* il cui articolo 3 ha statuito che "1) Fino al 30 aprile 2023 e' sospesa l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consente all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo ancorchè sia contrattualmente riconosciuto il diritto di recesso alla controparte. 2) Fino alla medesima data di cui al comma 1 sono inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità' prima della data di entrata in vigore del presente decreto, salvo che le modifiche contrattuali si siano già' perfezionate" la società non ha potuto adeguare le proprie tariffe per procedere al recupero in tariffa dei maggiori costi finanziari e di approvvigionamento come previsto dalla comunicazione di variazione unilaterale inviata nel giugno 2022.

Andamento generale dei mercati energetici

Gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2023 ammonta a 59,1 mld/smc, e segna una contrazione del 10,2% rispetto al consumo del 2022, risultando inoltre inferiore di 9.8 mld/smc rispetto alla media degli ultimi dieci anni (68,9 mld/smc).



Grafico elaborato su dati di Snam

In dettaglio possiamo osservare come nel corso del 2023 siano notevolmente diminuiti rispetto al 2022 i consumi delle centrali termoelettriche (-4 mld/smc; - 16%) arrivando a totalizzare 21 mld/smc consumati; Fanno registrare una contrazione meno marcata rispetto al 2022 sia la grande industria (quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione) con - 0,5 mld/smc (-4%), sia i consumi residenziali con -2 mld/smc (-7,4%). Questi ultimi si attestano a 26,5 mld/smc e rappresentano circa il 45% della domanda totale, in linea con il dato dello scorso anno.

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas si evidenzia una riduzione in linea con i minori consumi di circa il 10% a discapito prevalentemente delle importazioni (-8,2 mld/smc, -11,7%). La produzione nazionale flette solo del -0,3 mld/smc, (-9,7%).

Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2023 si sono attestati a circa 308 TWh in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente (-2,2%), sia rispetto ai livelli pre-pandemia del 2019, e al di sotto anche della media di consumo degli ultimi dieci anni (dal 2014 a oggi).

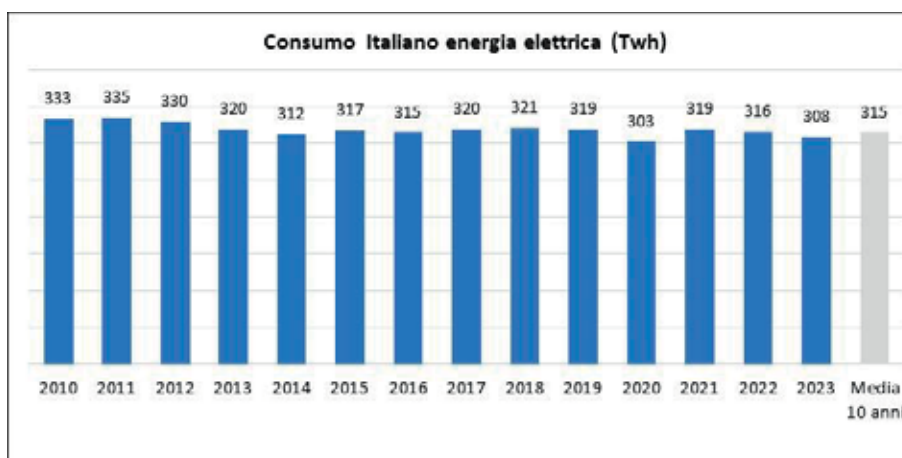


Grafico elaborato su dati Terna

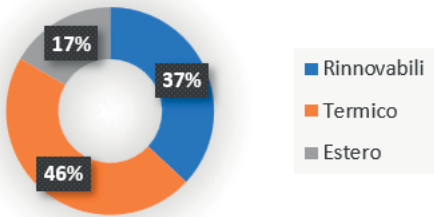
Nel 2023 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'84% con produzione nazionale (257,9 TWh) e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero (51,2 TWh). Nel dettaglio sotto si vede

come la produzione nazionale netta (257,9 TWh) sia diminuita dell'6,3% rispetto al 2022 (275,1 TWh) a favore delle importazioni.

TWh	2023	2022	Var.%	Peso relativo 2023	Peso relativo 2022
Idroelettrica	38,8	29,9	29,8%	12,6%	9,5%
Termica	159,7	191,9	-16,8%	51,8%	60,8%
di cui Biomasse	16,1	17,7	-9,1%	5,2%	5,6%
Geotermica	5,3	5,4	-1,7%	1,7%	1,7%
Eolica	23,4	20,2	15,6%	7,6%	6,4%
Fotovoltaica	30,7	27,7	10,8%	10,0%	8,8%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	257,9	275,1	-6,3%	83,6%	87,2%
Import	54,6	47,3	15,2%	17,7%	15,0%
Export	3,3	4,4	-24,5%	1,1%	1,4%
SALDO ESTERO	51,2	43,0	19,3%	16,6%	13,6%
Pompaggi	-0,7	-2,5	-74,1%	-0,2%	-0,8%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	308,4	315,5	-2,2%	100,0%	100,0%

La richiesta di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta nell'anno 2023 per il 46% da fonte termica non rinnovabile, in contrazione rispetto al 55% dell'esercizio precedente, per il 37% da fonti rinnovabili (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica e biomasse), in crescita rispetto al 32% del 2022, e per il 17% dal saldo con l'estero, in aumento rispetto al 14% dell'anno precedente.

Fonti energia elettrica 2023 (TWh)



Fonti energia elettrica 2022 (TWh)

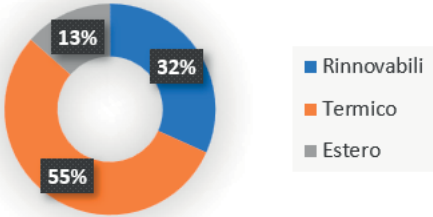
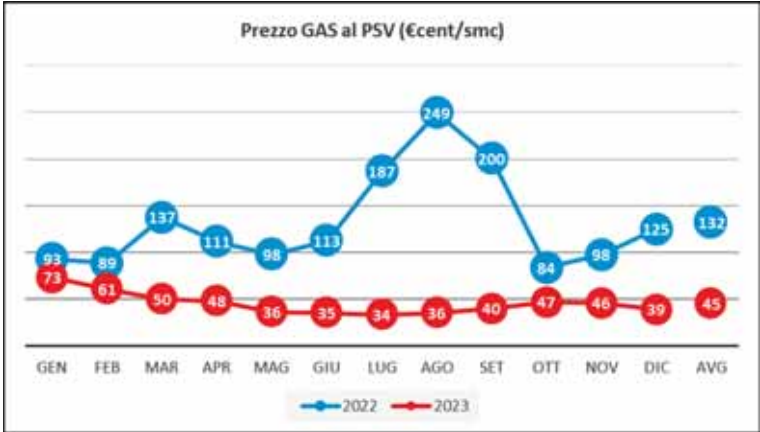


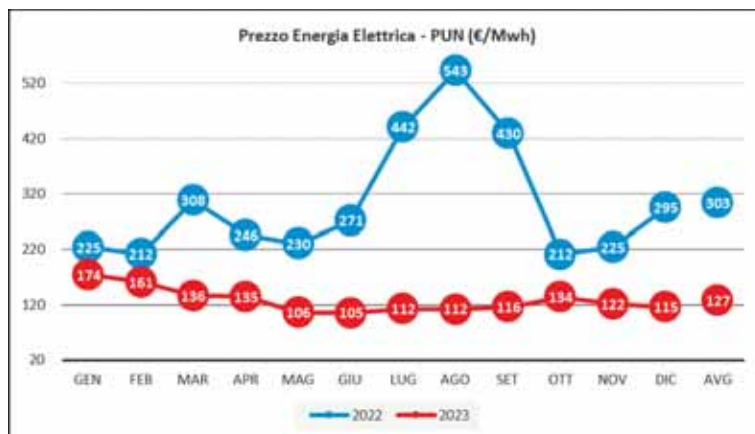
Tabella elaborata su dati Terna

Prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica

Il mercato del gas naturale nel corso del 2023 ha trovato una nuova stabilità dopo un biennio di forte variabilità al rialzo grazie al raffreddarsi delle problematiche di fornitura e ad un andamento meteo con temperature meno rigide rispetto al passato. Solamente le quotazioni di gennaio (73 €cent/smc) e febbraio (60,9 €cent/smc) si discostano marcatamente dalla media dell'anno (45,3 €cent/smc), dato che appartengono alla fase calante di un trend che aveva visto il proprio primo apice ad agosto 2022 ed un secondo, più contenuto, a dicembre 2022.



Dinamica analoga si registra per il PUN, dove il prezzo dell'energia elettrica -dopo il picco di agosto 2022 e quello meno significativo di dicembre 2022 – ha segnato un valore medio 2022 di 303 €/Mwh che nel 2023 ha segnato una flessione assestandosi a 127 €/MWh, sostanzialmente in linea con il dato del 2021 (125 €/MWh). Per quanto riguarda l'andamento mensile 2023, al pari del gas possiamo osservare una sostanziale stabilità dei prezzi, soprattutto da marzo in avanti.



Attività regolatoria

L'Autorità di settore (ARERA) ha continuato anche nel 2023 una intensa attività normativa che ha avuto impatti notevoli sull'organizzazione e sull'operatività delle aziende di vendita di gas ed energia elettrica.

L'azione di Arera ha riguardato diversi campi, i principali dei quali sono stati:

- Formulazione e aggiornamento dei prezzi;
- Modifiche alla regolazione in materia di bonus sociale;
- Disposizioni in merito alla rimozione del servizio di tutela del gas naturale e della definizione delle condizioni di fornitura del gas naturale ai clienti vulnerabili;
- Revisione della regolazione della Bolletta 2.0;
- Disposizioni in materia di oneri di recesso anticipato dai contratti di energia elettrica;
- Obblighi di comunicazioni funzionali alla permanenza delle imprese di vendita di energia elettrica nell'elenco dei soggetti abilitati.

In merito alla *Rimozione del Servizio di Tutela gas*, ARERA ha pubblicato le delibere 100/2023/R/com e 102/2023/R/gas (oltre alle successive e collegate determinazioni DIME/TCC/1/2023 e DIME/DSME/1/2023) con le quali ha definito, sin dei minimi particolari, tempi (a far data 01/01/2024) e modi con cui le società di vendita avrebbero dovuto gestire il passaggio dei clienti gas, ancora serviti in regime di tutela, o al mercato libero o al neo istituito Servizio di Tutela della Vulnerabilità.

Attività commerciale - mercato

Area Vendite e customer care

L'attività di vendita si è svolta prevalentemente nel territorio di riferimento della Martesana sul segmento residenziale e quello microbusiness sia attraverso l'attività di key account diretti, formati per essere più vicini ai clienti di medie e grandi dimensioni più promettenti per volumi e margini, sia attraverso agenzie e gestori di Point basate sul territorio.

Area Marketing

Nel 2023 le attività relative allo sviluppo del mercato sono state rivolte al consolidamento dei servizi aggiuntivi alle forniture di luce e gas. Diventano così quattro le linee di prodotto nelle quali la società si propone al mercato residenziale e business: a) forniture di luce e gas; b) forniture di prodotti per la climatizzazione della casa; c) forniture e servizi per la mobilità elettrica; d) forniture di impianti fotovoltaici per residenziale, condomini ed imprese.

Dopo tre anni di relativo silenzio sui media di comunicazione di più ampia copertura, nel 2023 è stata riattivata la campagna pubblicitaria radio per sostenere la notorietà della società e delle sue attività commerciali. Alla

campagna radio sono state affiancate le campagne di comunicazione web e quella a mezzo della stampa territoriale. Contestualmente sono anche ripartite le sponsorizzazioni territoriali sia relative alla attività sportive territoriali rilevanti sia gli eventi organizzati per sostenere la vitalità delle città del territorio. Il complesso delle molteplici attività di comunicazione ha permesso di mantenere un elevato livello di notorietà presso i cittadini dei Comuni della Martesana che ha raggiunto una quota di oltre il 30% di notorietà globale (Fonte: EMC ricerca di novembre 2023).

Continua è stata la crescita nell'impiego dei servizi web: oltre al Customer Service telefonico e ai Cogeser Point fisici si è accresciuto l'uso da parte dei nostri clienti o da parte di quelli potenziali della messaggistica di Google My Business, quella di META (Facebook / Instagram) oltre al servizio chat online presente sulle principali pagine del sito www.cogeserenergia.it, servizio gestito solo da persone fisiche che rispondono in real time alle esigenze informative commerciali e di servizio di primo livello.

Andamento della gestione

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché il sunto dei principali indicatori.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi delle vendite	52.734.646		81.577.284	
Produzione interna	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	52.734.646	100,0	81.577.284	100,0
Costi esterni operativi	47.343.397		74.247.613	
Valore aggiunto	5.391.249	10,2	7.329.671	9,0
Costi del personale	660.308		705.197	
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.730.941	9,0	6.624.474	8,1
Ammortamenti e accantonamenti	189.649		1.498.548	
RISULTATO OPERATIVO	4.541.292	8,6	5.125.926	6,3
Risultato dell'area accessoria	415.493		207.263	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o	73.184		72.460	
EBIT NORMALIZZATO	5.029.969	9,5	5.405.649	6,6
Oneri finanziari	458.288		31.386	
RISULTATO LORDO	4.571.681	8,7	5.374.263	6,6
Imposte sul reddito	1.294.233		2.273.379	
RISULTATO NETTO	3.277.448	6,2	3.100.884	3,8

"Ricavi delle vendite": Il decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla contrazione delle tariffe di vendita come conseguenza del progressivo ridursi dei costi del gas naturale e dell'energia elettrica sui mercati energetici.

"Costi esterni operativi": sono costituiti quasi esclusivamente dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica), dai costi per il trasporto e dispacciamento dell'energia elettrica e da quelli di vettoramento del gas.

"Costi del personale": sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

"Ammortamenti e accantonamenti": gli ammortamenti sono sostanzialmente stabili, mentre il fondo svalutazione crediti è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore che complessivamente ne hanno suggerito un sostanziale mantenimento ad un valore prossimo a quello dell'esercizio precedente.

"Risultato dell'aria accessoria": migliora rispetto all'esercizio precedente poiché gli altri ricavi, grazie a

favorevoli riaccrediti di in/out, eccedono gli oneri diversi di gestione.

“Oneri finanziari”: si incrementano rispetto agli esercizi passati a seguito della stipula di alcuni finanziamenti a breve termine a supporto sia della liquidità necessaria all'acquisto del gas e di alcuni a medio lungo termine per l'acquisto di alcuni crediti di imposta relativi a progetti di riqualificazione energetica sul territorio di riferimento.

“Imposte sul reddito”: si contraggono rispetto a quelle dello scorso esercizio nel quale era presente il contributo di solidarietà ex art. 1 commi 115 e 119 della legge n. 197 del 29/12/2022.

“Risultato Netto”: si incrementa grazie alla minore imposizione fiscale. maggiore margine operativo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale al 31/12/2023 riclassificato secondo criteri funzionali è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/23	31/12/22	Passivo	31/12/23	31/12/22
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	28.964.375	40.715.374	MEZZI PROPRI	3.640.982	3.463.529
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	12.071.870	17.947.134
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0			
			PASSIVITA' OPERATIVE	13.251.523	19.304.711
CAPITALE INVESTITO (CI)	28.964.375	40.715.374	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	28.964.375	40.715.374

Lo stato patrimoniale funzionale dell'esercizio al 31/12/2023 evidenzia un “*capitale operativo investito*” in contrazione rispetto a quello dell'esercizio precedente grazie sia al ridimensionarsi degli andamenti di carattere straordinario che avevano caratterizzato l'esercizio precedente in termini di tariffe di distribuzione negative e di significativi bonus energetici destinati ai clienti finali, sia al venire meno della disponibilità presente su “conti correnti dedicati” al 31/12/2022 generata dall'erogazione a fine esercizio dei finanziamenti a sostegno della liquidità necessaria all'acquisto del gas e impiegati solo parzialmente e infine della favorevole modifica alle condizioni di pagamento del gas che non prevedono più alcun anticipo.

Complessivamente la contrazione dei crediti verso clienti viene quasi completamente compensata dall'incremento dei crediti tributari per effetto sia dell'acquisto di crediti di imposta sia per il conguaglio a credito della società delle accise dell'esercizio.

Le “*passività di finanziamento*” si riducono grazie al quasi completo rimborso dei finanziamenti a breve termine stipulati nello scorso esercizio per finanziare l'acquisto del gas da commercializzare. Nell'esercizio è stato stipulato un solo finanziamento a breve termine e di importo molto inferiore a quelli dell'esercizio precedente, garantito da Sace S.p.a., per sostenere gli acquisti delle materie prime energetiche nell'esercizio. Le “*passività operative*” si contraggono a causa dei minori debiti verso i fornitori solo parzialmente controbilanciati da maggiori debiti verso il sistema di cash pooling di Gruppo.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale al 31/12/2023 riclassificato secondo criteri finanziari è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/23	31/12/22	Passivo	31/12/23	31/12/22
ATTIVO FISSO	2.430.837	261.841	MEZZI PROPRI	3.640.982	3.463.529
Immobilizzazioni immateriali	74.663	119.102	Capitale sociale	100.000	100.000
Immobilizzazioni materiali	170.171	142.739	Riserve	3.540.982	3.363.529
Immobilizzazioni finanziarie	2.186.003	0			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.635.178	9.650.477
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	26.533.538	40.453.533			
Magazzino	0	0			
Liquidità differite	26.332.717	34.165.342	PASSIVITA' CORRENTI	20.688.215	27.601.368
Liquidità immediate	200.821	6.288.191			
CAPITALE INVESTITO (CI)	28.964.375	40.715.374	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	28.964.375	40.715.374

L'“attivo fisso” si incrementa significativamente rispetto all'esercizio precedente a causa alla quota che verrà impiegata oltre l'esercizio 2024 dei crediti di imposta acquistati a seguito della riqualificazione energetica (superbonus 110%) di alcuni immobili siti nel territorio di riferimento della società.

L'“Attivo circolante” si decrementa significativamente rispetto al valore dell'esercizio precedente grazie al ridimensionarsi degli andamenti di carattere straordinario che avevano caratterizzato l'esercizio precedente in termini di tariffe di distribuzione negative e di significativi bonus energetici destinati ai clienti finali e della favorevole modifica alle condizioni di pagamento del gas che non prevedono più alcun anticipo.

Complessivamente la contrazione dei crediti verso clienti viene quasi completamente compensata dall'incremento dei crediti tributari per effetto sia dell'acquisto di crediti di imposta sia per il conguaglio a credito della società delle accise dell'esercizio.

Le “liquidità immediate” si contraggono significativamente rispetto all'esercizio precedente tornando a valori più consueti. Nell'esercizio precedente infatti erano stati erogati a ridosso della chiusura di esercizio due finanziamenti stipulati con la garanzia di Sace S.p.A. per il supporto agli acquisti delle materie prime che fu possibile impiegare solo parzialmente entro la fine dell'esercizio.

Le “passività consolidate” si contraggono significativamente rispetto all'esercizio precedente e sono costituite dal residuo capitale dei due finanziamenti a medio lungo termine stipulati per l'acquisto di alcuni crediti di imposta e di un finanziamento a breve termine anch'esso con garanzia di Sace S.p.A.

Le “passività correnti” si contraggono rispetto all'esercizio precedente grazie al contrarsi dei debiti verso fornitori, delle minori quote dei finanziamenti da restituire entro l'esercizio 2024, dai minori crediti tributari, nonostante gli accresciuti debiti diversi riferiti all'acquisto di un credito tributario pagato ad inizio 2024.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/23	31/12/22	Variazione
Depositi bancari	200.146	6.287.703	(6.087.557)
Denaro ed altri valori in cassa	675	488	187
Totale disponibilità liquide	200.821	6.288.191	(6.087.370)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(5.344.485)	(6.575.887)	1.231.402
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.143.664)	(287.696)	(4.855.968)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(3.381.675)	(8.558.504)	5.176.829
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.525.339)	(8.846.200)	320.861
Crediti verso cash pooling di Gruppo	8.843.712	4.832.885	4.010.827
Debiti verso cash pooling di Gruppo	(3.345.710)	(2.812.743)	(532.967)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	(3.027.337)	(6.826.058)	3.798.721

La “posizione finanziaria netta totale” migliora rispetto allo scorso esercizio grazie all'accresciuto saldo positivo verso il sistema di cash pooling di gruppo ed in via residuale alla minore esposizione verso il sistema creditizio.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/23	31/12/22
Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.448	3.100.884
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elem. non monetari	1.888.917	3.226.941
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.166.365	6.327.825
Variazioni del capitale circolante netto	3.953.206	(9.042.210)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.119.571	(2.714.385)
Altre rettifiche	(1.615.433)	(2.736.742)
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.504.138	(5.451.127)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.083.283)	(1.000.306)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(9.508.226)	12.597.531
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(6.087.370)	6.146.097
Disponibilità liquide iniziali	6.288.191	142.094
Disponibilità liquide finali	200.821	6.288.191
Variazione disponibilità liquide	(6.087.370)	6.146.097

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2023 evidenzia una variazione uguale e contraria a quella determinatasi lo scorso esercizio, segno di un progressivo ritorno ad una situazione di normale gestione dopo le criticità connesse alla crisi energetica che aveva avuto il suo culmine a cavallo del 31/12/2022.

Il “flusso finanziario prima delle variazioni di ccn” si contrae rispetto a quello dell'esercizio precedente prevalentemente per effetto delle minori imposte di esercizio.

Le “variazioni di capitale circolante netto” evidenziano un significativo miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie alla significativa riduzione dei crediti commerciali verso la controllante e verso i clienti, dal sostanziale annullarsi dei risconti attivi che erano riferiti prevalentemente all'anticipo pagato al fornitore di gas, miglioramenti parzialmente compensati da minori debiti verso fornitori e dall'accresciuto saldo dei crediti tributari conseguenti l'acquisto dei crediti di imposta e degli accresciuti crediti per accise.

Il saldo delle “altre rettifiche” si contrae per effetto delle minori imposte di esercizio.

Il “flusso finanziario dopo le altre rettifiche”, evidenzia un risultato in netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie alla variazione del Capitale Circolante Netto positiva.

Il “flusso finanziario dell'attività di investimento” si deteriora a causa del maggiore valore dei crediti vantati verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Il “flusso finanziario dell'attività di finanziamento” si contrae significativamente a seguito del rimborso della maggior parte dei finanziamenti a breve termine erogati nel dicembre 2022 - che ammontavano a circa undici milioni di Euro - solo parzialmente compensato dall'erogazione di un nuovo finanziamento a breve termine di tre milioni di euro e di un finanziamento imposte e tredicesime, sebbene quest'ultimo di ammontare marginale rispetto ai precedenti.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari della società:

		31/12/2023	31/12/2022
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	1.210.145	3.201.688
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,50	13,23
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	5.845.323	12.852.165
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,40	50,08
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento compl.	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	6,96	10,76
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	3,32	5,18
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	90,02%	89,53%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	125,56%	155,17%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO - Passività operative)</i>	28,90%	23,94%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	8,61%	6,28%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	5.845.323	12.852.165
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,28	1,47
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti</i>	5.845.323	12.852.165
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti</i>	1,28	1,47

Complessivamente gli indicatori finanziari dell'esercizio al 31/12/2022 esprimono una significativa differenza con l'esercizio precedente a causa del significativo incremento dell'indebitamento, mentre quelli economici sono sostanzialmente in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Gli "indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni" si ridimensionano nel loro complesso grazie al minore indebitamento tornando a valori ed indici prossimi a quelli rilevati negli esercizi pre-crisi energetica. Nell'esercizio 2023 risentono dell'aumento dell'attivo fisso nel cui saldo è incluso il valore dei crediti di imposta che verranno impiegati a partire dall'esercizio 2025, crediti che non esistevano negli esercizi precedenti.

Gli "indici sulla struttura dei finanziamenti" evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie al minore indebitamento verso il sistema creditizio.

Complessivamente gli "indici di redditività" evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente ad eccezione del "ROE Lordo" che nello scorso esercizio era influenzato da un maggiore utile ante imposte completamente compensato dalle maggiori imposte determinate dal contributo di solidarietà.

Gli "indicatori di solvibilità" mostrano un ritorno a valori prossimi a quello degli esercizi pre-crisi energetica, infatti nell'esercizio 2022 gli indicatori erano stati significativamente influenzati dalle dinamiche finanziarie avvenute al termine dell'esercizio.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/22	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/23
Impianto e ampliamento	0				0
Concessioni, licenze e Marchi	63.337		(37.127)		26.210
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.259	6.983		(2.664)	21.578
Altre	38.506	4.043	(18.336)	2.664	26.877
Totale	119.102	11.025	(55.463)	0	74.664

Gli investimenti si riferiscono prevalentemente a costi per licenze e sviluppo software, come pure le immobilizzazioni in corso e acconti.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/23
Valore Lordo					
Impianti	148.749	44.709		7.538	200.996
Attrezzature industriali e commerciali	7.780				7.780
Altri beni	119.040	6.130			125.170
Lavori in corso	7.538	10.591		(7.538)	10.591
Totale	283.106	61.430	0	0	344.537

Gli investimenti materiali si riferiscono prevalentemente all'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese consorelle o con la Controllante hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari	Immobilizzazio ni
Cogeser Spa	8.954.536	6.281.856	129.844	77.992	23.883	120.426	
Cogeser Servizi Srl	(44.201)		792.532		0		
Totale	8.910.335	6.281.856	922.376	77.992	23.883	120.426	

La società al 31/12/2023 ha in organico tredici risorse umane inquadrare nei soli reparti commerciali e pertanto acquisisce i servizi e le prestazioni necessarie alla sua attività dalla Capogruppo.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state eseguite a prezzi di mercato.

Si segnala che la società aderisce al regime di consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2023 – 2025 e che la società consolidante è la Controllante Cogeser S.p.A. Il debito per imposte registrato al 31 dicembre 2023 verso la Controllante è pari a € 1.032.378.

Quote

La società non possiede quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona. Durante l'esercizio non sono state compravendute quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle aree geografiche confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che di quella dell'energia elettrica grazie anche alla progressiva apertura di Cogeser Point territoriali.

L'offerta commerciale che attualmente include prodotti per il riscaldamento e la climatizzazione grazie alla partnership con imprese specializzate, verrà integrata da ulteriori prodotti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e continuerà ad essere arricchita da nuove formule contrattuali e da innovativi servizi post-contatore.

Contestualmente, nel medesimo territorio di cui sopra, proseguirà l'impegno di sviluppare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.2 punto 6-bis b) c. c.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita. Detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dall'Organo Amministrativo congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede significative attività finanziarie.
- non si individuano rischi significativi essendo le passività correnti e le passività consolidate coperte dalle attività correnti.
- la società possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

La Società non risulta esposta a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (Dlgs n. 14 del 12/01/2019 s.m.i.)

In osservanza di quanto disposto dal Dlgs 14 del 12/01/2019 e s.m.i l'Organo Amministrativo attesta che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società risulta essere adeguato rispetto alla natura e alle dimensioni della Società ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

Regolamento UE 2016/679 (General data Protection Regulation) – GDPR

Nel 2023 la società ha operato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (di seguito, il “GDPR”), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018, adeguandosi alle intervenute interpretazioni e norme nel frattempo emanate.

L'Organo Amministrativo, fin dal 21 maggio 2018, ha approvato il “Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali” identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati (“DPO”) a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di cooperazione con l'Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all'interno dell'azienda.

Nel 2023 non si sono verificati eventi che abbiano determinato situazioni di *data breach*.

Modello organizzativo (d. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, la società possiede il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la *best practice* internazionale e che viene aggiornato periodicamente tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l'Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello all'evoluzione organizzativa della società.

Piano di prevenzione della corruzione (d. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha prorogato per un biennio il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2022 – 2024 i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. La Società ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano.

Nel 2023 il Responsabile ha redatto l'annuale *Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione* secondo la modulistica pubblicata dall'ANAC, dalla quale risulta che non vi sono state criticità.

La società provvede tempestivamente e con continuità all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC.

Organismo di vigilanza (d. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente l'Organismo di Vigilanza è presieduto da un legale esterno e da due membri interni della società. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

Trasparenza (d. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Informativa sull'ambiente

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale poiché ritenute non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio la società non ha causato alcun danno ambientale, ne' tantomeno si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, ne' alla società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, ne' si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Melzo, piazza V. Emanuele n. 17
- Segrate, via Cassanese n. 142
- Treviglio, via F.lli Galliari n. 4

Conti annuali separati (D.lgs 175/2016)

Come previsto dall'art. 6, c. 1, Dlgs 19/8/2016 n. 175, le società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, sono tenute alla redazione dei conti annuali separati secondo la Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/9/2019.

La società Cogeser Energia S.r.l. NON è tenuta alla redazione dei conti annuali separati come sopra definiti poiché svolge esclusivamente attività economiche in regime di economia di mercato.

- 0 -

Melzo, 09/4/2024

L'Amministratore Unico
(firmato Marco Pezzaglia)

COGESER ENERGIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	COGESER ENERGIA S.R.L.
Sede	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale	100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	05941460965
Codice fiscale	05941460965
Numero REA	1860255
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Cogeser S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeser S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.209	63.337
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.578	17.259
7) altre	26.876	38.506
Totale immobilizzazioni immateriali	74.663	119.102
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	136.719	110.703
3) attrezzature industriali e commerciali	3.299	4.077
4) altri beni	19.562	20.421
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.591	7.538
Totale immobilizzazioni materiali	170.171	142.739
Totale immobilizzazioni (B)	244.834	261.841
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.317.226	19.705.141
Totale crediti verso clienti	12.317.226	19.705.141
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.824	4.083.319
Totale crediti verso controllanti	110.824	4.083.319
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.484	489.503
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.484	489.503
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.855.830	786.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.186.003	
Totale crediti tributari	6.041.833	786.471
5-ter) imposte anticipate	770.013	828.548
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.281	311.928
Totale crediti verso altri	143.281	311.928
Totale crediti	19.532.661	26.204.910
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.843.712	4.832.885
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.843.712	4.832.885
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	200.146	6.287.703
3) danaro e valori in cassa	675	488
Totale disponibilità liquide	200.821	6.288.191
Totale attivo circolante (C)	28.577.194	37.325.986
D) Ratei e risconti	142.347	3.127.547
Totale attivo	28.964.375	40.715.374
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	40.260	40.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	10.000	10.000
Varie altre riserve	1	(4)
Totale altre riserve	10.001	9.996
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	213.273	212.389
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.448	3.100.884
Totale patrimonio netto	3.640.982	3.463.529
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	413.653	302.589
4) altri	596.337	580.806
Totale fondi per rischi ed oneri	1.009.990	883.395
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.727	121.835
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.344.485	6.575.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.381.675	8.558.504

Totale debiti verso banche	8.726.160	15.134.391
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.763.622	13.013.716
Totale debiti verso fornitori	6.763.622	13.013.716
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.281.856	6.127.772
Totale debiti verso controllanti	6.281.856	6.127.772
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.685	
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	193.685	
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.753	1.132.708
Totale debiti tributari	60.753	1.132.708
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.565	25.762
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.565	25.762
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.607	142.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	719.123	667.549
Totale altri debiti	2.136.730	810.540
Totale debiti	24.192.371	36.244.889
E) Ratei e risconti	305	1.726
Totale passivo	28.964.375	40.715.374

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.734.646	81.577.284
5) altri ricavi e proventi		
altri	521.755	562.813
Totale altri ricavi e proventi	521.755	562.813
Totale valore della produzione	53.256.401	82.140.097
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.305.461	69.412.191
7) per servizi	3.978.727	4.784.358
8) per godimento di beni di terzi	59.209	51.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	479.883	509.195
b) oneri sociali	145.747	151.107
c) trattamento di fine rapporto	32.872	41.283
e) altri costi	1.806	3.612
Totale costi per il personale	660.308	705.197
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.463	86.582
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.999	27.832
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.187	1.384.134
Totale ammortamenti e svalutazioni	189.649	1.498.548
14) oneri diversi di gestione	106.262	355.550
Totale costi della produzione	48.299.616	76.806.908
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.956.785	5.333.189
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115.618	63.274
Totale proventi diversi dai precedenti	115.618	63.274
Totale altri proventi finanziari	115.618	63.274
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	458.288	31.386
Totale interessi e altri oneri finanziari	458.288	31.386
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(342.670)	31.888
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	77.992	21.736

Totale rivalutazioni	77.992	21.736
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	120.426	12.550
Totale svalutazioni	120.426	12.550
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(42.434)	9.186
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.571.681	5.374.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.235.698	2.644.920
imposte differite e anticipate	58.535	(371.541)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.294.233	2.273.379
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.448	3.100.884

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.448	3.100.884
Imposte sul reddito	1.294.233	2.273.379
Interessi passivi/(attivi)	342.670	(31.888)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.914.351	5.342.375
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	162.552	743.907
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.462	114.414
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		127.129
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	252.014	985.450
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.166.365	6.327.825
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.387.915	(870.529)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.250.094)	(3.046.628)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.985.200	(3.071.015)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.421)	1.183
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(168.394)	(2.055.221)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.953.206	(9.042.210)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.119.571	(2.714.385)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(342.670)	31.888
(Imposte sul reddito pagate)	(1.235.698)	(2.644.920)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(37.065)	(123.710)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.615.433)	(2.736.742)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.504.138	(5.451.127)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(61.431)	(28.692)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.024)	(32.477)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(4.010.827)	(939.137)

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.083.282)	(1.000.306)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(105.468)
Accensione finanziamenti	3.216.000	15.133.000
(Rimborso finanziamenti)	(9.624.231)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	(2)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.100.000)	(2.430.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.508.226)	12.597.530
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.087.370)	6.146.097
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.287.703	141.354
Assegni		
Danaro e valori in cassa	488	740
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.288.191	142.094
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	200.146	6.287.703
Assegni		
Danaro e valori in cassa	675	488
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	200.821	6.288.191
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile d'esercizio di € 3.277.448.

Attività svolte

La società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali e nell'attività di installazione e gestione delle colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La Società opera principalmente nel settore della vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali e in quello dell'installazione e gestione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significativi incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Società.

Il costo medio del gas metano al PSV a dicembre 2023 si è attestato a 36 €/Mwh, valore significativamente più basso rispetto a quello formatosi nello stesso mese dell'esercizio precedente che si attestava a circa 120 €/Mwh. Lo stesso andamento ha avuto il costo medio dell'energia elettrica (PUN) che a chiusura d'esercizio si è attestato a circa 115 €/Mwh, molto più basso rispetto al valore di dicembre 2022 che era pari a 295 €/Mwh.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5.7%, in netto miglioramento rispetto all'8.1% dell'esercizio precedente.

La congiuntura economica sfavorevole venutasi a determinare nell'esercizio 2022 si è protratta - sebbene stemperandosi - per tutto la prima parte del dell'esercizio 2023, periodo nel quale sono continuati i significativi supporti statali alle famiglie ed alle imprese mediante l'abbattimento di alcune componenti tariffarie, la riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano, la concessione alle imprese di crediti di imposta determinati in proporzione all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica ed infine significativi bonus sociali energetici alle fasce più deboli della popolazione.

In questo contesto economico l'azienda ha dovuto affrontare nel primo semestre tensioni finanziarie determinate da condizioni di acquisto e pagamento meno favorevoli che in passato, da un fatturato significativamente accresciutosi per il solo effetto del prezzo senza il correlato aumento dei margini di vendita e da linee di credito parzialmente insufficienti rispetto ai valori venutisi a determinare sia in acquisto che in vendita. Queste tensioni sono andate via via sciogliendosi nel secondo semestre dell'esercizio grazie al contrarsi dei costi di acquisto dei vettori energetici.

Infine a seguito dell'emanazione del d.l. 115/2022 - *Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali (Decreto "Aiuti bis")* il cui articolo 3 ha statuito che "1) Fino al 30 aprile 2023 e' sospesa l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consente all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo ancorchè' sia contrattualmente riconosciuto il diritto di recesso alla controparte. 2) Fino alla medesima data di cui al comma 1 sono inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità' prima della data di entrata in vigore del presente decreto, salvo che le modifiche contrattuali si siano già' perfezionate" la società non ha potuto adeguare le proprie tariffe per procedere al recupero in tariffa dei maggiori costi finanziari e di approvvigionamento come previsto dalla comunicazione di variazione unilaterale inviata nel giugno 2022.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione, tendendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato stabilito che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nel bilancio in esame.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria Cespiti	Aliquota
costi di impianto e ampliamento	33,3%
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,3%
altre immobilizzazioni immateriali	16,66% - 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base agli anni attesi d'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria cespiti	Aliquota
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 12% al 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e

oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite di gas e di energia elettrica sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con il consumo del gas o dell'energia elettrica stessi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
74.663	119.102	(44.439)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	219.751	670.655	17.259	183.613	1.091.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.751	607.318		145.107	972.176
Valore di bilancio		63.337	17.259	38.506	119.102
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		(1)	6.983	4.042	11.024
Riclassifiche (del valore di bilancio)			(2.664)	2.664	
Ammortamento dell'esercizio		37.127		18.336	55.463
Totale variazioni		(37.128)	4.319	(11.630)	(44.439)
Valore di fine esercizio					
Costo	219.751	670.655	21.578	190.319	1.102.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.751	644.446		163.443	1.027.640
Valore di bilancio		26.209	21.578	26.876	74.663

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a modifiche ed integrazioni del software gestionale.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti per sviluppo software.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
170.171	142.739	27.432

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	148.749	7.781	119.038	7.538	283.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.046	3.704	98.617		140.367
Valore di bilancio	110.703	4.077	20.421	7.538	142.739
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	44.709		6.131	10.591	61.431
Riclassifiche (del valore di bilancio)	7.538			(7.538)	
Ammortamento dell'esercizio	26.231	778	6.990		33.999
Totale variazioni	26.016	(778)	(859)	3.053	27.432
Valore di fine esercizio					
Costo	200.996	7.781	125.169	10.591	344.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.277	4.482	105.607		174.366
Valore di bilancio	136.719	3.299	19.562	10.591	170.171

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel costo dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni materiali

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.532.661	26.204.910	(6.672.249)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.705.141	(7.387.915)	12.317.226	12.317.226	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.083.319	(3.972.495)	110.824	110.824	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	489.503	(340.019)	149.484	149.484	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	786.471	5.255.362	6.041.833	3.855.830	2.186.003
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	828.548	(58.535)	770.013		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	311.928	(168.647)	143.281	143.281	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.204.910	(6.672.249)	19.532.661	16.576.645	2.186.003

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti si decrementa per effetto della riduzione del prezzo del gas naturale e dell'energia elettrica.

I crediti lordi verso clienti ammontano ad € 14.834.817 e sono costituiti da una pluralità di utenti di importo individuale non significativo. Il saldo di bilancio è esposto al netto del fondo svalutazione crediti (€ 2.517.591).

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2023
Fondo Svalutazione Crediti	2.830.473	100.187	(413.069)		2.517.591

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 413.069 per coprire le perdite sui crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti.

Crediti verso controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale. Il valore si decrementa grazie sia al ridimensionarsi degli andamenti di carattere straordinario che avevano caratterizzato l'esercizio precedente in termini di tariffe di distribuzione negative e di significativi bonus energetici destinati ai clienti finali, che avevano generato maggiori crediti verso la controllante conseguenti l'emissione da parte di Cogeser S.p.a. di fatture di vettoramento "a credito" poiché influenzate da tariffe di vettoramento "negative" e da significativi riaccrediti di "bonus gas" destinati ai clienti finali.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti tributari

Sono costituiti prevalentemente crediti per acconti versati UTF (€ 2.934.162) e dall'acquisto di crediti di imposta (€ 2.943.180) di cui € 2.186.003 impiegabili oltre l'esercizio.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti principalmente da depositi cauzionali (€ 136.940).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale e non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.843.712	4.832.885	4.010.827

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.832.885	4.010.827	8.843.712
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.832.885	4.010.827	8.843.712

Sono costituiti da crediti finanziari generati dall'attività di cash pooling di gruppo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
200.821	6.288.191	(6.087.370)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.287.703	(6.087.557)	200.146
Denaro e altri valori in cassa	488	187	675
Totale disponibilità liquide	6.288.191	(6.087.370)	200.821

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente da depositi bancari e postali e da denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nello scorso esercizio è stato generato dall'erogazione di due finanziamenti a ridosso del fine anno e impiegati solo parzialmente nell'esercizio. Tali finanziamenti erano stati contrattualizzati a sostegno della liquidità necessaria all'acquisto del gas per la stagione termica 2022/23.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
142.347	3.127.547	(2.985.200)

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.127.547	3.127.547
Variazione nell'esercizio	(2.985.200)	(2.985.200)
Valore di fine esercizio	142.347	142.347

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono prevalentemente composti da risconti per commissioni su fidejussioni e per sponsorizzazioni.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.640.982	3.463.529	177.453

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000							100.000
Riserva legale	40.260							40.260
Riserva avanzo di fusione	10.000							10.000
Varie altre riserve	(4)		5					1
Totale altre riserve	9.996		5					10.001
Utili (perdite) portati a nuovo	212.389		884					213.273
Utile (perdita) dell'esercizio	3.100.884	3.100.000	(884)				3.277.448	3.277.448
Totale patrimonio netto	3.463.529	3.100.000	5				3.277.448	3.640.982

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Capitale				
Riserva legale	40.260	Riserva da utile	A,B	20.260		
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	10.000	Riserva di capitale	A,B,C	10.000		
Varie altre riserve	1			1		
Totale altre riserve	10.001			10.001		
Utili portati a nuovo	213.273	Riserva da utile	A,B,C	213.273		
Totale	363.534			243.534		
Residua quota distribuibile				243.534		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.009.990	883.395	126.595

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	302.589	580.806	883.395
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	120.968	15.531	136.499
Utilizzo nell'esercizio	9.904		9.904
Totale variazioni	111.064	15.531	126.595
Valore di fine esercizio	413.653	596.337	1.009.990

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo è costituito dall'accantonamento del Fondo indennità suppletiva di clientela agenti.

Altri Fondi

Il Fondo è costituito dal fondo rischi per coprire futuri conguagli in/out da parte degli shipper.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
120.727	121.835	(1.108)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.835
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.053
Utilizzo nell'esercizio	27.161
Totale variazioni	(1.108)
Valore di fine esercizio	120.727

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
24.192.371	36.244.889	(12.052.518)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.134.391	(6.408.231)	8.726.160	5.344.485	3.381.675
Debiti verso fornitori	13.013.716	(6.250.094)	6.763.622	6.763.622	
Debiti verso controllanti	6.127.772	154.084	6.281.856	6.281.856	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		193.685	193.685	193.685	
Debiti tributari	1.132.708	(1.071.955)	60.753	60.753	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.762	3.803	29.565	29.565	
Altri debiti	810.540	1.326.190	2.136.730	1.417.607	719.123
Totale debiti	36.244.889	(12.052.518)	24.192.371	20.091.573	4.100.798

Debiti verso banche

Si decrementano rispetto al precedente esercizio grazie al quasi completo rimborso dei finanziamenti a breve termine stipulati nello scorso esercizio per finanziare l'acquisto del gas da commercializzare.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti accessi dalla società verso il sistema creditizio:

Istituto erogante	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Durata
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Imposte e tasse	2.023	216.000	1 anno
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Superbonus	2.022	2.000.000	5 anni
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Superbonus	2.022	2.000.000	5 anni
Banco BPM	Chirografario-garanzia SACE	Acquisto gas/ee	2.022	4.000.000	15 mesi
Intesa Sanpaolo	Chirografario-garanzia SACE	Acquisto gas/ee	2.023	3.000.000	18 mesi

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso l'impresa controllante

Sono composti principalmente da debiti di natura commerciale (€ 1.753.768), dai debiti derivanti dal consolidato fiscale (€ 1.032.378) e dai debiti finanziari relativi al sistema di cash pooling (€ 3.345.710).

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito per canone RAI (€ 36.197) e dalle ritenute su compensi dipendenti e lavoratori autonomi da versare all'erario (€ 23.744).

Debiti verso altri

Sono costituiti, prevalentemente, da depositi cauzionali su contratti di fornitura gas (€ 719.123) versati dai clienti della Vostra società e dagli interessi su questi maturati e dai debiti verso il personale (€ 115.311) per ratei ferie, permessi e quattordicesima e la stima dei premi contrattuali di risultato.

Non si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa essendo tutti dovuti a creditori nazionali.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
305	1.726	(1.421)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.726	1.726
Variazione nell'esercizio	(1.421)	(1.421)
Valore di fine esercizio	305	305

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
53.256.401	82.140.097	(28.883.696)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	52.734.646	81.577.284	(28.842.638)
Altri ricavi e proventi	521.755	562.813	(41.058)
Totale	53.256.401	82.140.097	(28.883.696)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi per vendita Gas	39.279.183	62.196.348	(22.917.165)
Altri ricavi gestione Gas	515.080	461.922	53.158
Ricavi per vendita EE	12.842.536	18.865.447	(6.022.911)
Altro	619.602	616.380	3.222
Totale	53.256.401	82.140.097	(28.883.696)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
48.299.616	76.806.908	(28.507.292)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	43.305.461	69.412.191	(26.106.730)
Servizi	3.978.727	4.784.358	(805.631)
Godimento di beni di terzi	59.209	51.064	8.145
Salari e stipendi	479.883	509.195	(29.312)
Oneri sociali	145.747	151.107	(5.360)
Trattamento di fine rapporto	32.872	41.283	(8.411)
Altri costi del personale	1.806	3.612	(1.806)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	55.463	86.582	(31.119)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33.999	27.832	6.167
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.187	1.384.134	(1.283.947)
Oneri diversi di gestione	106.262	355.550	(249.288)
Totale	48.299.616	76.806.908	(28.507.292)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono composti dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione della società.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(342.670)	31.888	(374.558)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	115.618	63.274	52.344
(Interessi e altri oneri finanziari)	(458.288)	(31.386)	(426.902)
Totale	(342.670)	31.888	(374.558)

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari altri" sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi maturati su finanziamento (€ 431.265).

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi di mora addebitati ai clienti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore delle passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati dalla capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 120.426).

La rettifica di valore delle attività finanziarie è costituita dagli interessi attivi addebitati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 77.992).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionali**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.294.233	2.273.379	(979.146)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	1.235.698	2.644.920	(1.409.222)
IRES	1.035.223	2.358.461	(1.323.238)
IRAP	200.475	286.459	(85.984)
Imposte differite (anticipate)	58.535	(371.541)	430.076
IRAP	58.535	(371.541)	430.076
Totale	1.294.233	2.273.379	(979.146)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondi Oneri e Rischi	596.337	143.121	596.337	23.257	580.806	139.393	580.806	22.651
Svalutazione crediti	2.443.416	586.420			2.717.795	652.271		
Altro	71.730	17.215			59.301	14.232		
Totale	3.111.483	746.756	596.337	23.257	3.357.902	805.896	580.806	22.651
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		(746.756)		(23.257)		(805.896)		(22.651)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.111.483	596.337
Differenze temporanee nette	(3.111.483)	(596.337)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(805.896)	(22.651)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	59.140	(606)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(746.756)	(23.257)

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione in aumento delle imposte anticipate è riconducibile principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le altre differenze temporanee sono principalmente generate dall'accantonamento della stima dei premi contrattuali di risultato e dei relativi contributi.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale a fine esercizio si incrementa di due unità attestandosi a 16 dipendenti.

La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	11	13

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è quello del settore gas e acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi spettanti all'Amministratore Unico e al Sindaco Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.720	10.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.600

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	13.284.871

Il totale delle fidejussioni rilasciate di € 13.284.871 è costituito prevalentemente dalle fidejussioni rilasciate a garanzia dell'esatto e puntuale pagamento di tutte le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di gas naturale e dalla fidejussione assicurativa di € 1.000.000 rilasciata all'Agenzia delle Dogane a garanzia del regolare versamento dell'accisa sul gas metano ed energia elettrica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Cogeser S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Melzo (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	08317570151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Melzo (MI)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è partecipata totalmente dalla società Cogeser S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2022) della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società Cogeser S.p.a. redige il bilancio consolidato nel quale la vostra società è inclusa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della controllante Cogeser S.p.A. in Via martiri della libertà n. 18 a Melzo (MI).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	49.508.518	49.807.807
C) Attivo circolante	22.159.687	10.399.551
D) Ratei e risconti attivi	64.616	57.191
Totale attivo	71.732.821	60.264.549
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Riserve	30.176.236	30.277.937
Utile (perdita) dell'esercizio	2.082.716	1.772.298
Totale patrimonio netto	38.119.271	37.910.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	689.291	662.202
D) Debiti	31.421.410	19.478.729
E) Ratei e risconti passivi	1.502.849	2.213.064
Totale passivo	71.732.821	60.264.549

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	10.070.098	10.904.075
B) Costi della produzione	10.490.417	10.832.465
C) Proventi e oneri finanziari	2.400.134	1.716.704
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(624)	18.395
Imposte sul reddito dell'esercizio	(103.525)	34.411
Utile (perdita) dell'esercizio	2.082.716	1.772.298

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2023 - 2025 (periodo 01/01/2023 - 31/12/2025). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia srl e Cogeser Servizi srl oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostano un debito verso capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci della controllante effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con controllante e consociate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto *"sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici"* di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato (fornitura di gas o di energia elettrica).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 3.277.448 come segue:

- Euro 3.200.000 al Socio Unico a titolo di dividendo
- Euro 77.448 a utile a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Melzo, 9 aprile 2024

L'Amministratore Unico
(firmato Marco Pezzaglia)



Cogeser Energia S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Cogeser Energia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

L'Amministratore Unico della Cogeser Energia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

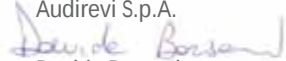
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 aprile 2024

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani

Socio

Reg. Imp. 05941460965
Rea 1860255

COGESER Energia S.r.l.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in Melzo (MI), via Martiri della libertà, 18
C.f., P. Iva, reg. Imprese di Milano: 05941460965
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

**Relazione del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signor Socio Unico della COGESER Energia S.r.l.,
l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-ter e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla
Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e
alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del Socio unico ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle
quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né
operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da
compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte,
informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle
operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua
controllante e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento
dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle
funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del
sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i
fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei
documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;

non sono state effettuate denunce ex art. 2409 comma 7 c.c.;

non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L.
118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 14/2019. Non ho ricevuto segnalazioni da
parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 14/2019, o ai sensi e per gli
effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 152/2021, convertito dalla legge 233/2021 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 3.277.448 e si riassume nei seguenti valori:



	Euro
Attività	28.964.375
Passività	28.964.375
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	363.534
- Utile (Perdita) di esercizio	3.277.448
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	9.284.872

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	53.256.401
Costi della produzione (costi non finanziari)	48.299.616
Differenza	4.956.785
Proventi e oneri finanziari	(342.670)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(42.434)
Risultato prima delle imposte	4.571.681
Imposte sul reddito	1.294.233
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.277.448

Nel corso dei contatti con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti e nello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non è emersa l'esistenza di fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Le operazioni infragruppo, da me esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente giustificate dagli intensi rapporti commerciali intercorrenti tra le società del gruppo. Vi informiamo che sono state altresì rese dalla capogruppo prestazioni per la fornitura di servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi alla controllata. Esse sono state regolate applicando condizioni coerenti rispetto all'effettiva fruizione dei servizi in una logica di organizzazione, ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse del gruppo. Per quanto a conoscenza del sindaco unico, nel perimetro delle operazioni correlate di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) sono ricompresi unicamente i rapporti infragruppo di cui sopra.

Infine, ho verificato che l'Organo Amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, l'analisi dell'attività economica e della situazione finanziaria della società. In particolare, ho esaminato l'informativa di bilancio fornita nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, circa la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, giudicandola adeguata in relazione alle dimensioni e tipologia della società, per la quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

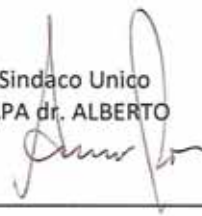
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

Melzo, 24 aprile 2024.

Il Sindaco Unico
PAPA dr. ALBERTO



COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.
Sede in via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

**RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
EX ART. 6, c. 2, D.LGS. 175/2016.**

**Il programma è redatto secondo le raccomandazioni del CNDCEC
(documento del marzo 2019)**

ESERCIZIO AL 31/12/2023

Sommario

Premessa - Condizioni operative	243
1. LA SOCIETA'	243
1.1. La compagine sociale.	243
1.2. Organo amministrativo	244
1.3. Organo di controllo – revisore.	244
1.4. Il personale.	244
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.	244
2.1. Analisi di bilancio.	244
2.2. Indicatori prospettici	246
2.3. Indicatori della crisi di impresa	247
2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza)	247
2.5. Rischi strategici e di contesto	248
2.5.1. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Gas naturale	248
2.5.2. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Energia elettrica	249
2.5.3. Contrazione dei consumi di gas naturale legati all'efficientamento energetico degli immobili e degli impianti, a stagioni invernali più temperate e brevi ed al progressivo subentro dell'energia elettrica quale energia di riferimento anche domestica.	249
2.5.4. Rischi finanziari: rischio liquidità	249
2.5.5. Rischi di Information Technology: rischio all'integrità ed alla sicurezza dei dati	250
3. MONITORAGGIO PERIODICO	250
4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.	251
5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.	251

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

Premessa - Condizioni operative

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significativi incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Società.

Il costo medio del gas metano al PSV a dicembre 2023 si è attestato a 36 €/Mwh, valore significativamente più basso rispetto a quello formatosi nello stesso mese dell'esercizio precedente che si attestava a circa 120 €/Mwh. Lo stesso andamento ha avuto il costo medio dell'energia elettrica (PUN) che a chiusura d'esercizio si è attestato a circa 115 €/Mwh, molto più basso rispetto al valore di dicembre 2022 che era pari a 295 €/Mwh.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5.7%, in netto miglioramento rispetto all'8.1% dell'esercizio precedente.

La congiuntura economica sfavorevole venutasi a determinare nell'esercizio 2022 si è protratta - sebbene stemperandosi - per tutto la prima parte del dell'esercizio 2023, periodo nel quale sono continuati i significativi supporti statali alle famiglie ed alle imprese mediante l'abbattimento di alcune componenti tariffarie, la riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano, la concessione alle imprese di crediti di imposta determinati in proporzione all'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica ed infine significativi bonus sociali energetici alle fasce più deboli della popolazione.

In questo contesto economico l'azienda ha dovuto affrontare nel primo semestre tensioni finanziarie determinate da condizioni di acquisto e pagamento meno favorevoli che in passato, da un fatturato significativamente accresciutosi per il solo effetto del prezzo senza il correlato aumento dei margini di vendita e da linee di credito parzialmente insufficienti rispetto ai valori venutisi a determinare sia in acquisto che in vendita. Queste tensioni sono andate via via sciogliendosi nel secondo semestre dell'esercizio grazie al contrarsi dei costi di acquisto dei vettori energetici.

1. LA SOCIETÀ'

La società COGESER Energia S.r.l. appartiene al gruppo COGESER la cui capogruppo COGESER S.p.A. - società di capitali a capitale interamente pubblico - detiene il 100% delle sue partecipazioni.

La società COGESER Energia S.r.l. (già COGESER Vendite S.r.l.) è stata costituita nel 2007 a seguito della riorganizzazione del Gruppo durante la quale, a seguito della fusione di Cogeser Distribuzione S.r.l. in COGESER S.p.A., furono costituite tre società di scopo a cui furono ceduti altrettanti rami aziendali.

A Cogeser Energia s.r.l. fu trasferito il ramo d'azienda relativo alla vendita del gas naturale, attività che ancora oggi esercita ed a cui ha affiancato quella della vendita di energia elettrica dall'anno 2015.

Dall'esercizio 2020 la società ha intrapreso l'attività di installazione e gestione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

1.1. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

Socio	% Quote
Cogeser S.p.A.	100%

Lo statuto all'art. 1 prevede che *“la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di COGESER S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497 c.c.”*

1.2. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, Ing. Marco Pezzaglia, nominato con delibera assembleare in data 5/8/2022, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

1.3. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale monocratico rinnovato con delibera assembleare in data 13/5/2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Il Collegio sindacale, quale organo di controllo e vigilanza ai sensi dell'art. 2429 c.2 del C.C., è composto dal Dott. Alberto Papa, Sindaco unico

La revisione legale è affidata alla società Audirevi S.p.A..

1.4. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

	31/12/22	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/23	Variazione
Dirigenti						
Quadri	2				2	
Impiegati	12	(5)	4		11	(1)
Operai						
Altri						
Totale	14	(5)	4		13	(1)

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

2.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni contenute nei bilanci di esercizio;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente, ai tre precedenti e ai tre futuri;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Nelle seguenti tabelle viene evidenziato l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente, tre precedenti e ai tre futuri).

Indicatori ed indici della gestione finanziaria.

Rendiconto finanziario	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Utile (perdita) dell'esercizio	1.734.641	2.436.752	3.100.884	3.277.448
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.609.741	3.798.209	6.327.825	5.166.365
Variazioni di capitale circolante netto	2.884.291	-10.225.956	-9.042.210	3.953.206
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.494.032	(6.427.747)	(2.714.385)	9.119.571
Altre rettifiche	-694.139	-1.040.612	-2.736.742	-1.615.433
Flusso finanziario della gestione reddituale /operativa	4.799.893	(7.468.358)	(5.451.127)	7.504.138
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-3.646.769	9.220.173	-1.000.306	-4.083.282
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.381.780	-1.673.144	12.597.531	-9.508.226
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(228.655)	78.671	6.146.097	(6.087.370)

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2023 evidenzia una variazione uguale ma di segno contrario a quella determinatasi lo scorso esercizio, segno di un progressivo ritorno ad una situazione di normale gestione dopo le criticità connesse alla crisi energetica che aveva avuto il suo culmine a cavallo del 31/12/2022.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn" come pure il saldo delle "altre rettifiche" si contraggono per effetto delle minori imposte di esercizio.

Le "variazioni di capitale circolante netto" evidenziano un significativo miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie alla significativa riduzione dei crediti commerciali verso la controllante e verso i clienti, dal sostanziale annullarsi dei risconti attivi che erano riferiti prevalentemente all'anticipo pagato al fornitore di gas, miglioramenti parzialmente compensati da minori debiti verso fornitori e dall'accresciuto saldo dei crediti tributari conseguenti l'acquisto di alcuni crediti di imposta superbonus 110% e degli accresciuti crediti per accise.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche", evidenzia un risultato in netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie alla variazione del Capitale Circolante Netto positiva.

Il "flusso finanziario dell'attività di investimento" si deteriora a causa del maggiore valore dei crediti vantati verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Il "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" si contrae significativamente a seguito del rimborso secondo il piano di ammortamento della quasi totalità dei finanziamenti a breve termine - che ammontavano a circa undici milioni di Euro - erogati nel dicembre 2022, solo parzialmente compensato dall'erogazione di un nuovo finanziamento a breve termine di tre milioni di euro e di un finanziamento imposte e tredicesime di ammontare marginale rispetto ai precedenti.

Indici e indicatori finanziari		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Posizione finanziaria netta		1.147.699	3.928.983	-6.826.058	-3.027.337
Rapporto tra PFN e EBITDA	PFN/EBITDA	0,4	1,0	-1,0	-0,6
Incidenza degli oneri finanziari	(Oneri finanziari/Valore della produzione)	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%

La "posizione finanziaria netta" migliora rispetto allo scorso esercizio grazie all'accresciuto saldo positivo verso il sistema di cash pooling di gruppo ed in via residuale alla minore esposizione verso il sistema creditizio.

Indicatori ed indici di disponibilità

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	2.748.066	3.174.080	12.852.165	5.845.323
Indice di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,12	1,15	1,47	1,28

Gli “*indicatori di solvibilità*” mostrano un ritorno a valori prossimi a quello degli esercizi pre-crisi energetica, infatti nell'esercizio 2022 gli indicatori erano stati significativamente influenzati dalle dinamiche finanziarie avvenute al termine dell'esercizio.

Indicatori ed indici di redditività

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Margine operativo lordo (EBITDA - MOL)		2.752.667	4.084.803	6.624.474	4.730.941
Risultato operativo (EBIT)		2.349.280	3.594.385	5.125.926	4.541.292
Return on Equity (ROE)	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	83,2%	87,3%	89,5%	90,0%
Return on Investment (ROI)	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	16,2%	124,0%	23,9%	28,9%
Return on sales (ROS)	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	6,5%	7,4%	6,3%	8,6%

La redditività della società nell'esercizio 2023 vede un ridimensionarsi dell'EBITDA e dell'EBIT rispetto all'esercizio precedente, sebbene entrambe i valori siano migliori rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Complessivamente gli “*indici di redditività*” evidenziano un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

2.2. Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia gli indicatori per l'analisi prospettica:

	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27
Margine operativo lordo (EBITDA - MOL)	6.624	4.731	3.817	4.467	5.271	5.903
Risultato operativo (EBIT)	5.126	4.541	3.664	4.295	5.109	5.776
Posizione finanziaria netta	-6.826	-3.027	-1.785	655	2.882	4.990
Rapporto tra PFN e EBITDA	-1,0	-0,6	-0,5	0,1	0,5	0,8

Gli indicatori prospettici sono basati sui dati di Budget 2024 e di Business Plan triennale 2025 -2027.

Dai dati si evince che dopo una prevista flessione di EBITDA ed EBIT nel 2024 si assisterà ad una progressiva crescita dei valori negli esercizi successivi.

La posizione finanziaria netta andrà progressivamente migliorando grazie alla chiusura dei finanziamenti a breve termine resi necessari nel biennio 2022 -2023 per gli acquisti di gas naturale e di energia elettrica e con il progressivo rimborso dei due finanziamenti impiegati per acquistare i crediti di imposta. Come conseguenza dall'esercizio 2025 il rapporto PFN/EBITDA tornerà ad assumere valore positivo.

2.3. Indicatori della crisi di impresa

Ad integrazione di quanto sopra si integrano le analisi precedentemente svolte con gli indici proposti dal documento emesso dal CNDCEC del 20/10/2019 in applicazione a quanto previsto all'art 6 c 2 e 4 del D.lgs 175/2016 in modo da confrontare le risultanze dei due modelli e valutarne la coerenza.

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	Soglia
Patrimonio netto negativo		NO	NO	NO	NO	NO
DSCR		N/A	N/A	87,2	1,3	Maggiore di 1
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	<i>(Oneri finanziari/Valore della produzione)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%	Minore di 2,6%
Indice di adeguatezza patrimoniale	<i>Patrimonio netto/(Debiti + ratei -risconti passivi)</i>	8,7%	13,1%	9,6%	15,0%	Maggiore di 6,7%
Indice di ritorno liquido dell'attivo	<i>(Utile + costi non monetari)/ Totale attivo</i>	7,4%	11,7%	9,7%	12,2%	Maggiore di 1,9%
Indice di liquidità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	111,8%	115,2%	146,6%	128,3%	Maggiore di 84,2%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	<i>(debiti tributari + debiti previdenziale)/totale attivo</i>	1,9%	3,0%	2,8%	0,3%	Minore di 6,5%

Tutti gli indicatori evidenziano un andamento positivo.

Per quanto riguarda il DSCR, la società nel 2023 ha assunto un finanziamento a breve termine a supporto della liquidità necessaria all'approvvigionamento del gas naturale ed ha in corso due finanziamenti a medio lungo termine per complessivi quattro milioni di Euro impiegati per l'acquisto di alcuni crediti di imposta oltre a un finanziamento imposte e tasse a 12 mesi di importo residuale.

Ai fini prospettici, è stato adottato l'indicatore DSCR, calcolato con base annuale, ed applicato ai quattro esercizi successivi a quello al 31/12/2023.

	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	Soglia
DSCR	1,3	1,8	2,6	4,3	6,3	Maggiore di 1

Gli indici confermano un andamento stabilmente positivo della società.

2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza)

A seguito dell'emanazione del D.lgs 83/2022 del 17/6/ 2022 “*Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza).*” è stato integrato il testo dell'originario decreto legislativo meglio definendo alcune definizioni tra cui quelle all'art. 3 “*Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa*” che statuisce:

“*Comma 1. L'imprenditore individuale deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte.*

“*Comma 2. L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.*

“*Comma 3. Al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa, le misure di cui al comma 1 e gli assetti di cui al comma 2 devono consentire di:*

a) *rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;*

b) verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4 (si veda infra);

c) ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, al comma 2."

Nella seguente tabella vengono riepilogati i segnali per la previsione di cui all'art 3 comma 3 e la loro applicazione alla società:

Riferimento normativo	Segnale	Presenza di segnali crisi
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale della previdenza sociale, il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore: 1) per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo di euro 5.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate, l'esistenza di un debito scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione e' in ogni caso inviata se il debito e' superiore all'importo di euro 20.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate-Riscossione, l'esistenza di crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori, per le imprese individuali, all'importo di euro 100.000, per le società di persone, all'importo di euro 200.000 e, per le altre società, all'importo di euro 500.000.	No

2.5. Rischi strategici e di contesto

A integrazione delle valutazioni contabili e finanziarie storiche e prospettiche precedentemente condotte si svolgono ora alcune valutazioni di tipo qualitativo volte a meglio inquadrare le potenziali criticità derivanti sia dal contesto ambientale in cui opera la società, sia dall'eventuale inadeguatezza dei processi di gestione della società.

L'azienda svolge una attività prettamente commerciale e, anche in considerazione del contesto geopolitico, le aree di rischio rilevanti per la società possono essere le seguenti:

2.5.1. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Gas naturale

La situazione geopolitica venutasi a creare lo scorso biennio ha generato, dopo una iniziale riduzione della disponibilità di gas naturale sul mercato con il conseguente aumento dei costi, un ridimensionamento significativo della platea degli shipper "affidabili" e disponibili a fornire la società.

Questa situazione in prospettiva può innescare sia una maggiore incertezza nell'approvvigionamento, sia una crescita dei costi di acquisto (spread), sia condizioni contrattuali più penalizzanti dal punto di vista finanziario (condizioni di pagamento) e delle garanzie richieste, nonché creare vincoli alla crescita della società.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- La società ha in corso un consolidato rapporto di fornitura con uno dei principali operatori del mercato italiano con i quali ha instaurato una pluriennale relazione di collaborazione;
- Gli accordi di acquisto si svolgono con un anticipo sufficiente rispetto alla decorrenza delle condizioni di fornitura per permettere l'aggiornamento delle condizioni / pricing di vendita ai clienti finali in modo da rendere passanti le variazioni tariffarie di acquisto;
- L'azienda sta strutturandosi per acquistare almeno una parte del proprio fabbisogno di gas direttamente sulla borsa merci in modo da distribuire le forniture su una più ampia rosa di

fornitori.

2.5.2. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Energia elettrica

Come per il punto precedente, anche la disponibilità di energia elettrica da vendere potrebbe essere ridotta o "prezzata" a valori o a condizioni più sfavorevoli per la società, nonché creare dei vincoli alla crescita della società.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- La società opera con un solido operatore del mercato italiano con il quale ha instaurato una pluriennale partnership.
- L'azienda ha attivato due ulteriori operatori, uno dei quali tra i principali del mercato italiano, in modo da costituire possibili alternative al fornitore attuale e suddividere il rischio.
- Gli accordi di acquisto si svolgono con un anticipo sufficiente rispetto alla decorrenza delle condizioni di fornitura per permettere l'aggiornamento delle condizioni / pricing di vendita in modo da rendere passanti le variazioni tariffarie di acquisto.
- L'azienda sta strutturandosi per acquistare almeno una parte del proprio fabbisogno di energia elettrica direttamente sulla borsa merci in modo da distribuire le forniture su una più ampia rosa di fornitori, nonché gestire in proprio il dispacciamento dell'energia elettrica.

2.5.3. Contrazione dei consumi di gas naturale legati all'efficientamento energetico degli immobili e degli impianti, a stagioni invernali più temperate e brevi ed al progressivo subentro dell'energia elettrica quale energia di riferimento anche domestica.

Le politiche ecologiche europee e nazionali che indirizzano all'efficientamento degli immobili e degli impianti e quelle connesse alla progressiva sostituzione del gas naturale con l'energia elettrica nonché stagioni invernali più miti stanno facendo contrarre in modo significativo i consumi di gas naturale e conseguentemente, a parità di condizioni commerciali, la redditività della vendita del gas naturale nel medio / lungo periodo.

a. Probabilità dell'accadimento: Elevata

b. Livello di criticità: Media

c. Strategie aziendali

- La società sta ampliando la numerica della propria clientela privilegiando l'acquisizione di clienti elettrici in modo da progressivamente sostituire la riduzione dei volumi di gas venduti con maggiori quantità di energia elettrica commercializzata.
- Sono in corso di avvio nuove linee di attività commerciale focalizzate sulla fornitura di beni correlati all'energia (impianti fotovoltaici, pompe di calore, ..) e servizi connessi all'efficientamento energetico al fine di progressivamente fidelizzare la clientela e generare un margine aggiuntivo.

2.5.4. Rischi finanziari: rischio liquidità

Gli aumenti del costo delle materie prime energetiche dello scorso biennio hanno indotto ad una attenta riflessione sia sulle modalità di approvvigionamento dei vettori energetici sia sull'assetto finanziario del Gruppo rispetto al possibile fabbisogno di liquidità soprattutto durante la stagionalità invernale.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- E' stato attivato un ulteriore rapporto creditizio con un istituto di primaria rilevanza al fine di ampliare l'ammontare delle linee di credito e di suddividere il rischio controparte su una rosa più ampia di interlocutori bancari.
- Sono state potenziate le linee di credito di cassa per finanziare eventuali temporanei fabbisogni di liquidità e colmare eventuali sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti.
- E' stato incrementato il livello di controllo sui crediti verso i clienti, accelerando il processo di sollecito e di recupero degli impagati;
- Vengono concesse ai clienti dilazioni sui pagamenti delle bollette contenendo il numero di rate;
- Viene elaborato a livello di Gruppo un piano finanziario mensile di medio periodo (12 mesi) ed un elaborato di cassa di brevissimo periodo (mese corrente e due mesi successivi) per valutare eventuali esuberi o fabbisogni di cassa in base agli scadenziari di incasso e di pagamento.

2.5.5. Rischi di Information Technology: rischio all'integrità ed alla sicurezza dei dati

La minaccia degli attacchi informatici è sempre presente e qualsiasi organizzazione deve affrontare il rischio di violazioni dei propri dati, di attacchi ransomware e altri crimini informatici. Questa situazione si è accresciuta sia a seguito del continuo e sempre più pervasivo impiego di sistemi informatici da parte delle imprese, sia per le frequenti tensioni geopolitiche nelle quali anche il mondo cyber può assurgere a terreno di confronto o scontro.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alto

c. Strategie aziendali

- E' stato intrapreso fin da inizio 2022 un progetto di analisi e verifica dello stato dell'infrastruttura informatica che ha portato alla progressiva adozione nel 2023 di opportuni tools informatici di controllo e protezione delle connessioni VPN e dei sistemi.
- E' stato attivato un sistema EDR (antivirus di nuova generazione), un software SIEM utile per la raccolta dei log e la correlazione degli eventi con il supporto di un servizio SOC (security operation center) attivo 24/7 per il controllo e la supervisione di tutta l'infrastruttura.
- Sono previste nel 2024 delle attività di penetration test sui servizi esposti al fine di valutarne il livello di sicurezza.
- E' in corso un percorso di adeguamento alla direttiva comunitaria NIS2, direttiva volta al rafforzamento delle misure di sicurezza informatica. La direttiva è in corso di recepimento dallo stato Italiano.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'azienda, in base agli indirizzi contenuti nel piano industriale, predispone annualmente - a circa tre mesi dalla chiusura dell'esercizio - il Forecast dell'esercizio in chiusura ed il Budget per l'esercizio successivo, oltre ad un Business plan dei tre esercizi successivi.

L'elaborato costituisce un documento unitario composto per ciascun esercizio dal conto economico e dallo stato patrimoniale oltre ad alcuni indici quantitativi, economici e finanziari.

Tale documento viene sottoposto per essere discusso ed approvato all'Organo Amministrativo e all'Organo di Controllo.

Il monitoraggio periodico dell'avanzamento delle attività aziendale avviene mediante la redazione di una apposita reportistica periodica (mensile) che viene presentata nelle riunioni mensili dell'Organo Amministrativo, durante le quali vengono discussi i principali eventuali scostamenti rispetto al pianificato e definite le necessarie *remediation*.

In presenza di significative discontinuità ambientali o economiche, come sono state la pandemia da Covid 19 nell'esercizio 2020 e la situazione geopolitica e di crisi energetica alla fine del 2022, vengono posti in essere sistemi di analisi e reportistica più stringenti e dettagliati (ad esempio: piano finanziario a 12 mesi ed elaborato di cassa a tre mesi aggiornati su base mensile, stato degli incassi dei crediti, ...) volti a mantenere sotto controllo le variabili gestionali più significative o più sensibili, in modo da permettere l'adozione tempestiva di *contingency plan* volti a risolvere eventuali necessità straordinarie di tipo organizzativo, economico e finanziario. Questi programmi straordinari vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo con i quali vengono poi monitorati anche gli stati di avanzamento periodici e le azioni necessarie.

Per le attività svolte e le analisi condotte nell'esercizio si rimanda ai verbali delle riunioni dell'Organo Amministrativo.

4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

Complessivamente, da quanto sopra esposto, la società mostra uno stato di buona salute economica che intende ulteriormente migliorare grazie alla ricerca di margini aggiuntivi e al controllo dei costi.

Va ad ogni modo tenuto monitorato sia l'aspetto finanziario, stante i progetti di crescita che l'azienda si prefigge e dei nuovi modelli di approvvigionamento delle materie prime energetiche commercializzate, nonché quello economico stante la progressiva riduzione dei consumi di gas naturale da parte dei clienti che deve essere compensato dalla crescita dei contratti di energia elettrica.

Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che nel periodo futuro previsto vi siano tutti gli elementi per poter garantire la "continuità aziendale" ed è pertanto attualmente da escludere qualsiasi rischio di crisi aziendale causato dalla gestione economica e finanziaria.

Le Società, anche a seguito dell'esperienza maturata nell'ultimo triennio, sta operando sul piano degli approvvigionamenti stabilizzando le proprie forniture sia mediante accordi di ampio respiro con i propri fornitori sia gestendo in proprio l'acquisto delle materie prime energetiche da commercializzare, sul piano finanziario ampliando le proprie fonti di finanziamento grazie ad un maggior numero di istituti di credito con linee di credito più ampie e flessibili anche al fine di meglio affrontare eventuali necessità di liquidità legate alle condizioni di acquisto delle forniture e far fronte al potenziale presentarsi di crisi di contesto.

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 si evidenziano gli strumenti integrativi adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	
Art. 6 c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha: - implementato procedure per il controllo della qualità dei processi ISO 9001/2015 e ISO 14000/2015 soggette a periodici assessment e controlli da parte di società di consulenza e di enti certificatori; - istituito un ufficio controllo di gestione	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit.
Art. 6 c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società opera consapevolmente intersecando la propria responsabilità economica, tipica dell'impresa, con la responsabilità sociale ed ambientale verso i propri stakeholder. Annualmente redige un Bilancio Sociale nel quale vengono esposti i concreti programmi in ambito sociale ed ambientale realizzati.	

Melzo, 9/4/2024
L'amministratore Unico
(Marco Pezzaglia)



Bilancio *Cogeser Servizi Srl* *2023*





Sommario

Bilancio di COGESER Servizi S.r.l.....	257
Relazione della società di revisione al Bilancio di COGESER Servizi S.r.l.....	276
Conti annuali separati di COGESER Servizi S.r.l.....	279
Relazione della società di revisione ai conti annuali separati di COGESER Servizi S.r.l.....	298
Relazione sul governo societario di COGESER Servizi S.r.l.....	302

COGESER Servizi S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18- 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

ORGANI SOCIETARI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico Marco Pisoni

REVISORE CONTABILE Audirevi S.p.A.

Dati anagrafici	
Denominazione	COGESER SERVIZI S.R.L.
Sede	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale	100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	05941330960
Codice fiscale	05941330960
Numero REA	1860253
Forma giuridica	Società A Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fornitura di vapore e aria condizionata (35.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Cogeser S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeser S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.538.768	3.679.150
II - Immobilizzazioni materiali	232.285	275.802
III - Immobilizzazioni finanziarie		10.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.771.053	3.964.952
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.258.101	1.142.900
imposte anticipate	64.062	7.976
Totale crediti	1.322.163	1.150.876
IV - Disponibilità liquide	577	221
Totale attivo circolante (C)	1.322.740	1.151.097
D) Ratei e risconti	77.522	103.031
Totale attivo	6.171.315	5.219.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	165.685	86.163
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	328.929	79.521
Totale patrimonio netto	614.615	285.685
B) Fondi per rischi e oneri	198.654	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.103	8.299
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.364.695	2.970.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.458.503	1.685.332
Totale debiti	4.823.198	4.655.955
E) Ratei e risconti	523.745	269.141
Totale passivo	6.171.315	5.219.080

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.729.452	3.249.725
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	51.288	63.224
5) altri ricavi e proventi		
altri	115.196	43.306
Totale altri ricavi e proventi	115.196	43.306
Totale valore della produzione	2.895.936	3.356.255
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	843.752	2.013.104
7) per servizi	869.763	634.126
8) per godimento di beni di terzi	74.569	140.156
9) per il personale		
a) salari e stipendi	82.869	78.025
b) oneri sociali	25.141	22.990
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.015	5.627
c) trattamento di fine rapporto	4.674	4.673
e) altri costi	341	954
Totale costi per il personale	113.025	106.642
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	370.641	292.263
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	327.124	248.746
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.517	43.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		5.885
Totale ammortamenti e svalutazioni	370.641	298.148
14) oneri diversi di gestione	59.644	16.717
Totale costi della produzione	2.331.394	3.208.893
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	564.542	147.362
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.261	22.766
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.261	22.766
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.261)	(22.766)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	76.070	8.561
Totale svalutazioni	76.070	8.561
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(76.070)	(8.561)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	468.211	116.035
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	195.367	36.839
imposte differite e anticipate	(56.085)	(325)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	139.282	36.514
21) Utile (perdita) dell'esercizio	328.929	79.521

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile d'esercizio di **€ 328.929**.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significativi incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Vs Società.

Il costo medio del gas metano al PSV a dicembre 2023 si è attestato a 36 €/Mwh, valore significativamente più basso di quello formatosi nello stesso mese dell'esercizio precedente che si attestava a circa 120 €/Mwh. Lo stesso andamento ha avuto il costo medio dell'energia elettrica (PUN) che a dicembre si è attestato a circa 115 €/Mwh, molto più basso rispetto al valore di dicembre 2022 che era pari a 295 €/Mwh.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5.7%, in netto miglioramento rispetto all'8.1% dell'esercizio precedente.

In questo contesto economico la Società ha continuato a fornire i propri servizi energetici alla propria clientela sia privata che pubblica sviluppando ancora un fatturato significativo indotto prevalentemente dall'elevato valore dei vettori energetici soprattutto nel primo semestre dell'esercizio. Tale fatturato non ha però generato un altrettanto significativo incremento di margine a causa degli accresciuti costi delle materie prime energetiche (gas ed energia elettrica).

Dal punto di vista societario, a seguito della trasformazione del proprio statuto secondo l'"in house providing" in aderenza a quanto previsto dal d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii (cd. 'Codice dei contratti pubblici') e dal d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii (cd. Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica - cd. 'TUSP') avvenuta nell'esercizio 2021, la compagine sociale al 31/12/2023 è la seguente:

Soci	Quote
Cogeser S.p.A.	94%
Comune di Gorgonzola	1%
Comune di Inzago	1%
Comune di Melzo	1%
Comune di Pioltello	1%
Comune di Roncello	1%
Comune di Vignate	1%
Totale	100%

Attività svolte

Nell'esercizio 2023 sono stati collaudati gli impianti di illuminazione pubblica riqualificati dei comuni di Gorgonzola, Inzago, Truccazzano e Merlino e sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del comune di Vignate.

In aggiunta a quanto sopra la società ha continuato a svolgere le proprie attività consolidate relative alla gestione di sette impianti fotovoltaici con potenza complessiva installata di circa 120 kWp e alla gestione dell'impianto di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento di proprietà di Cogeser S.p.A. sul quale sono stati condotti studi volti a una migliore gestione ed al revamping parziale dell'impianto.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La società nella redazione del presente bilancio d'esercizio si avvale della facoltà di redigere il bilancio in

forma abbreviata (art 2435 bis c.c.) usufruendo delle previste semplificazioni in quanto non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e pur avendo superato in questo esercizio il limite di € 4.400.000 previsto per l'attivo patrimoniale non ha superato nessuno degli altri parametri indicati quali i ricavi delle vendite e delle prestazioni che sono inferiori a € 8.800.000 e il numero di dipendenti occupati medi che sono inferiori alle 50 unità.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Sono state altresì recepite le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che, intervenendo sui principi di redazione del bilancio di esercizio, ha stabilito che la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga, a seguito della applicazione dell'art. 2423 comma 4, è stata operata a quanto sopra esposto, per la predisposizione del bilancio in esame.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nei lavori in corso saranno calcolate in base alla durata delle concessioni del servizio di illuminazione pubblica per un numero fissato di anni, da 15 a 20.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria cespiti	Aliquota
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,3%
altre immobilizzazioni immateriali	5% - 7,14%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per ultimare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare

rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e utilizzando il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Categoria cespiti	Aliquota
Impianti e macchinari	5%

I beni realizzati a seguito di una convenzione e/o concessione sono stati ammortizzati in base alla durata residua della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali di settore.

I certificati bianchi iscritti nei crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, in ottemperanza all'OIC 7.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite/anticipate o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fideiussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.538.768	3.679.150	859.618

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	156.340	3.926.304	4.082.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		403.494	403.494
Valore di bilancio	156.340	3.522.810	3.679.150
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	16.508	1.205.046	1.221.554
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(136.264)	101.451	(34.813)
Ammortamento dell'esercizio		327.124	327.124
Totale variazioni	(119.756)	979.373	859.618
Valore di fine esercizio			
Costo	36.584	5.232.802	5.269.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		730.619	730.619
Valore di bilancio	36.584	4.502.183	4.538.768

Il valore iscritto nelle "altre immobilizzazioni immateriali" e nelle "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferisce alle migliori beni terzi connesse agli investimenti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione.

Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto al 31 dicembre 2023 si riferisce a sette impianti fotovoltaici installati su altrettanti edifici comunali.

Totale rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna svalutazione o rivalutazione dei cespiti materiali è stata mai effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	828.181	828.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	552.379	552.379
Valore di bilancio	275.802	275.802
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	43.517	43.517
Totale variazioni	(43.517)	(43.517)
Valore di fine esercizio		
Costo	828.181	828.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	595.896	595.896
Valore di bilancio	232.285	232.285

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	10.000	(10.000)

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Considerata l'inattività e l'impossibilità di realizzare gli obiettivi strategici inizialmente previsti, nel corso dell'esercizio l'assemblea dei soci di Cogeser Servizi S.r.l. ha deliberato lo scioglimento anticipato del contratto di rete soggetto "Distretto Energia".

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.322.163	1.150.876	171.287

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.122.309	(277.576)	844.733	844.733
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		13.814	13.814	13.814
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		193.685	193.685	193.685
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.992	8.129	27.121	27.121
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.976	56.086	64.062	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.599	177.149	178.748	178.748
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.150.876	171.287	1.322.163	1.258.101

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono composti da:

Crediti verso clienti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente alla gestione delle concessioni di illuminazione pubblica e al credito vantato verso il GSE per la cessione dell'energia elettrica

prodotta.

Il saldo dei crediti verso clienti è rilevato al netto del relativo Fondo svalutazione movimentatosi nell'esercizio come di seguito riportato:

	Valore di inizio esercizio	Acc.to dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	54.758			54.758

Crediti verso imprese controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti Tributari

Sono costituiti dal credito IVA (€ 17.354) e dal credito IRAP (€ 9.767).

Per quanto riguarda la suddivisione per area geografica, tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani. Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni e crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Attività per imposte anticipate

Sono costituite prevalentemente da imposte anticipate rilevate sul fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
577	221	356

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	221	356	577
Totale disponibilità liquide	221	356	577

Il saldo pari a € 577 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
77.522	103.031	(25.509)

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il valore dei ratei attivi al 31/12/2023 si riferisce principalmente ai contributi GSE sulla produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati. Non sussistono al 31/12/2023 ratei aventi durata superiore a 12 mesi.

Il valore dei risconti attivi al 31/12/2023 si riferisce principalmente agli oneri relativi all'efficientamento energetico per € 48.101, di cui € 12.971 di competenza dell'esercizio successivo, € 35.130 con durata oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
614.615	285.685	328.930

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000							100.000
Riserva legale	20.000							20.000
Varie altre riserve	1		1		1			1
Totale altre riserve	1		1		1			1
Utili (perdite) portati a nuovo	86.163		79.522					165.685
Utile (perdita) dell'esercizio	79.521		(79.521)				328.929	328.929
Totale patrimonio netto	285.685		2		1		328.929	614.615

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Riserva di capitale				
Riserva legale	20.000	Riserva da utile	B			
Altre riserve						
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	1					
Utili portati a nuovo	165.685	Riserva da utile	A,B,C,D	165.685		
Totale	285.686			165.685		
Residua quota distribuibile				165.685		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.103	8.299	2.804

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.299
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.804
Totale variazioni	2.804
Valore di fine esercizio	11.103

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società data del 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.823.198	4.655.955	167.243

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.941.351	(223.711)	1.717.640	283.137	1.434.503
Debiti verso fornitori	548.203	(370.455)	177.748	177.748	
Debiti verso controllanti	1.564.012	1.027.584	2.591.596	2.591.596	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	489.503	(340.019)	149.484	149.484	
Debiti tributari	3.941	27.138	31.079	31.079	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.798	357	5.155	5.155	
Altri debiti	104.146	46.350	150.496	126.496	24.000
Totale debiti	4.655.955	167.243	4.823.198	3.364.695	1.458.503

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Debiti verso banche

Si riferiscono a due finanziamenti a medio lungo termine stipulati a sostegno degli investimenti relativi alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione.

Debiti verso imprese controllanti

Sono parzialmente di natura finanziaria come conseguenza del contratto di cash pooling di gruppo in essere con la controllante Cogeser S.p.A. (€ 2.147.624). Il saldo residuo è composto da debiti commerciali (€ 283.442) e da debiti derivanti da consolidato fiscale (€ 160.530).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Comprendono i debiti verso la consociata Cogeser Energia S.r.l. relativi ai consumi di gas ed energia elettrica per l'impianto di teleriscaldamento in gestione alla società e per la gestione dell'illuminazione pubblica.

Debiti verso altri

Comprendono principalmente i debiti per depositi cauzionali ricevuti dai clienti per il teleriscaldamento (€ 24.000), i debiti verso il personale per premi, ratei ferie, permessi e quattordicesima (€ 13.495) e i debiti verso i comuni di Truccazzano, Gorgonzola, Merlino e Vignate per i costi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica (€ 107.730).

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Non si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa essendo tutti dovuti a creditori nazionali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
523.745	269.141	254.604

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		269.141	269.141
Variazione nell'esercizio	474	254.130	254.604
Valore di fine esercizio	474	523.271	523.745

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono prevalentemente composti dai risconti calcolati a fronte di contributi ricevuti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi ammonta a € 523.271, di cui € 44.827 con durata entro l'esercizio successivo, € 179.307 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 299.138 con durata oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.895.936	3.356.255	(460.319)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.729.452	3.249.725	(520.273)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	51.288	63.224	(11.936)
Altri ricavi e proventi	115.196	43.306	71.890
Totale	2.895.936	3.356.255	(460.319)

I ricavi si decrementano rispetto all'esercizio precedente per effetto del minor valore dell'energia elettrica e termica ceduta dall'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per teleriscaldamento	1.105.574
Ricavi per illuminazione pubblica	1.351.971
Ricavi per fotovoltaico	107.087
Ricavi certificati energetici	0
Ricavi per gestione calore	107.559
Altro	57.261
Totale	2.729.452

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.331.394	3.208.893	(877.499)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	843.752	2.013.104	(1.169.352)
Servizi	869.763	634.126	235.637
Godimento di beni di terzi	74.569	140.156	(65.587)
Salari e stipendi	82.869	78.025	4.844
Oneri sociali	25.141	22.990	2.151
Trattamento di fine rapporto	4.674	4.673	1
Altri costi del personale	341	954	(613)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	327.124	248.746	78.378
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.517	43.517	
Svalutazioni crediti attivo circolante		5.885	(5.885)
Oneri diversi di gestione	59.644	16.717	42.927
Totale	2.331.394	3.208.893	(877.499)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono in linea con l'andamento del valore dalla produzione

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata delle concessioni del servizio di illuminazione pubblica per un numero fissato di anni, da 15 a 20.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dell'immobilizzazione e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione contengono i costi per imposte non sul reddito e altri oneri amministrativi per la gestione della società, oltre a sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(20.261)	(22.766)	2.505

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(20.261)	(22.766)	2.505
Totale	(20.261)	(22.766)	2.505

Gli oneri finanziari derivano dall'indebitamento verso il sistema bancario (€ 20.261).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore della passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati dalla Capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 76.070).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionaliRicavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
139.282	36.514	102.768

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	195.367	36.839	158.528
IRES	162.216	29.919	132.297
IRAP	33.151	6.920	26.231
Imposte differite (anticipate)	(56.085)	(325)	(55.760)
IRES	(56.085)	(325)	(55.760)
Totale	139.282	36.514	102.768

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondo Svalutazione Crediti	28.755	6.901			28.755	6.901		
Altro	4.750	1.140			4.481	1.075		
Fondo Rischi	198.654	47.677	198.654	8.343				
Totale	232.159	55.718	198.654	8.343	33.236	7.976		
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		(55.718)		(8.343)		(7.976)		

Non vi è fiscalità differita passiva.

La voce "altro" è riferita alle imposte anticipate calcolate sui premi e contributi dell'anno il cui importo è stato stimato.

Le imposte anticipate IRES sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare in virtù del riconoscimento degli imponibili fiscali negativi nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Nota integrativa, altre informazioni

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamento effettuati dai Soci alla società

Il socio Cogeser S.p.A. non ha erogato finanziamenti alla società; come detto precedentemente è in essere solo un contratto di cash pooling.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha effettuato e non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale a fine esercizio si incrementa di un'unità attestandosi a due dipendenti. La ripartizione del personale per categoria è riportata nella seguente tabella.

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	2

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è quello del settore gas e acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia il compenso complessivo spettante all'Amministratore Unico.

	Amministratori
Compensi	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.400
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.150

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie sono costituite da fidejussioni rilasciate a fronte di progetti di illuminazione pubblica.

	Importo
di cui reali	912.456

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società

Si segnala che si è provveduto a formalizzare ad ARERA in più occasioni i piani di adeguamento ai vincoli sopra richiamati di volta in volta aggiornati a causa delle molteplici e complesse normative di diritto amministrativo che interagiscono stante la completa partecipazione pubblica del Gruppo Cogeser.

Ad oggi il piano definitivo prevede che, entro il 31/12/2024, Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. provvedano a modificare i propri statuti affinché in data 1/1/2025 Cogeser S.p.A. ceda il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale a Cogeser Servizi S.r.l. e quest'ultima proceda alla scissione per incorporazione in Cogeser S.p.A. delle proprie attività industriali. A seguito di questa riorganizzazione societaria la capogruppo Cogeser S.p.A. gestirà, oltre ai servizi di holding a favore delle controllate, le attività connesse all'illuminazione pubblica ed al fotovoltaico, mentre Cogeser Servizi S.r.l. gestirà l'attività in concessione della distribuzione del gas naturale, dopo aver cambiato la propria denominazione sociale in Martesana Reti S.r.l..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è partecipata al 94% dalla società Cogeser S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2022) della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società Cogeser S.p.A. redige il bilancio consolidato nel quale la società è inclusa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della controllante Cogeser S.p.A. in Via martiri della libertà n. 18 a Melzo (MI).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	49.508.518	49.807.807
C) Attivo circolante	22.159.687	10.399.551
D) Ratei e risconti attivi	64.616	57.191
Totale attivo	71.732.821	60.264.549
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Riserve	30.176.236	30.277.937
Utile (perdita) dell'esercizio	2.082.716	1.772.298
Totale patrimonio netto	38.119.271	37.910.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	689.291	662.202
D) Debiti	31.421.410	19.478.729
E) Ratei e risconti passivi	1.502.849	2.213.064
Totale passivo	71.732.821	60.264.549

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	10.070.098	10.904.075
B) Costi della produzione	10.490.417	10.832.465
C) Proventi e oneri finanziari	2.400.134	1.716.704
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(624)	18.395
Imposte sul reddito dell'esercizio	(103.525)	34.411
Utile (perdita) dell'esercizio	2.082.716	1.772.298

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2023 - 2025 (periodo 01/01/2023 - 31/12/2025). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia srl e Cogeser Servizi srl, oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto

l'ammontare delle proprie imposte per IRES o del provento da consolidato fiscale, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato rispettivamente un debito o un credito verso la capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci della controllante effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con controllanti e consociate di seguito si riepilogano i principali saldi:

Verso la controllante Cogeser Spa	Euro
Debiti finanziari	2.147.624
Debiti commerciali	283.442
Debiti da consolidato fiscale	160.530
Costi commerciali	319.128
Costi finanziari	76.070

Verso la consociata Cogeser Energia Srl	Euro
Debiti commerciali	44.201
Costi commerciali	792.532

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio di € 328.929 come segue:

- € 328.929 a utile a nuovo

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Melzo, 10 aprile 2024
L'Amministratore Unico
(firmato Marco Pisoni)



Cogeser Servizi S.r.l.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Cogeser Servizi S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cogeser Servizi S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata in conformità all'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

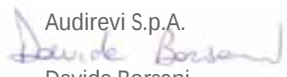
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 aprile 2024

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani
Socio

COGESER Servizi S.r.l.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

**Conti Annuali Separati previsti
dalla Direttiva sulla separazione contabile del
Ministero dell'Economia e delle Finanze**

(ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Nota di commento

Esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Queste note forniscono le informazioni utili a comprendere i Conti Annuali Separati redatti secondo la Direttiva (di seguito: Direttiva MEF) sulla separazione contabile del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

STRUTTURA e CONTENUTO dei CONTI ANNUALI SEPARATI

La separazione contabile del bilancio dell'esercizio 2023 della società è stata redatta in conformità alla Direttiva MEF sulla separazione contabile, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che le società di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto sono tenute ad applicare in deroga all'obbligo di separazione societaria di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

In ottemperanza all'art. 8 della Direttiva MEF, il bilancio separato è costituito da:

- a) conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- b) conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- c) conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- d) stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- e) stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- f) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- g) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- h) nota di commento dei conti annuali separati di cui alle precedenti lettere, da redigere in base a quanto previsto all'articolo 12.

La conformità dei Conti Annuali Separati, redatti secondo la Direttiva MEF e relativi al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, la cui responsabilità di redazione compete agli amministratori, è attestata dalla società di revisione legale Audirevi spa.

La presente nota contiene le informazioni previste dall'art. 12 della Direttiva MEF.

PROFILO della SOCIETÀ

L'informativa che segue è riferita ai dati di bilancio della società Cogeser Servizi S.r.l. chiuso al 31/12/2023.

La società Cogeser Servizi Srl è un'azienda a controllo pubblico, in quanto controllata da Cogeser Spa e da sei comuni, società a completa partecipazione pubblica. Opera nel settore della gestione degli impianti termici, fotovoltaici e di cogenerazione, nonché di quelli di illuminazione pubblica e di efficientamento energetico.

La società risulta soggetta alla Direttiva MEF in quanto:

- società a completo controllo pubblico (diretto e indiretto)
- svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

La Cogeser Servizi srl opera infatti nelle seguenti attività:

Descrizione	Protetta - Mercato
Attività 1- Cogenerazione e teleriscaldamento	P
Attività 2- Illuminazione pubblica	P
Attività 3- Fotovoltaico	M
Attività 4- Attività diverse	M

La società è inoltre soggetta alle disposizioni di cui al Testo Integrato Unbundling Contabile (TIUC) - Allegato A della Delibera n. 137 del 2016 dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e ha sviluppato nel corso degli anni un sistema di separazione contabile idoneo a predisporre i Conti Annuali Separati secondo quanto previsto dal TIUC.

Per una più completa descrizione delle attività svolte dalla società e degli accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2023 si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.

CRITERI di REDAZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 a) della Direttiva MEF]

I criteri adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, composti dagli Stati Patrimoniali, dai Conti Economici e dai prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni ripartiti per Attività, Comparti, Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise rispettano le disposizioni della Direttiva MEF.

I criteri illustrati nella presente nota rappresentano esclusivamente le modalità di predisposizione dei Conti Annuali Separati, nonché le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche secondo le disposizioni contenute nella Direttiva MEF; si rinvia al Bilancio d'Esercizio per l'illustrazione dei criteri di redazione del Bilancio, per le informazioni necessarie a comprendere i principali fenomeni che si sono verificati nel corso del periodo amministrativo 2023 e per l'illustrazione delle principali variazioni intervenute nel periodo a livello societario.

I principi contabili adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, nonché i Conti Annuali Separati stessi derivano dal Bilancio dell'Esercizio 2023, cui si rimanda integralmente per tutte le informazioni già ivi contenute, e pertanto le relative poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del Bilancio d'Esercizio.

ATTIVITA' della SOCIETA'

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

La Direttiva MEF prevede un sistema di separazione contabile basato sulle seguenti destinazioni:

- **Attività:** fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- **Comparto:** unità logico-organizzativa che individua, nell'ambito dell'attività, un'aggregazione di valori economico-patrimoniali, distinta secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della Direttiva MEF;
- **Servizio Comune:** un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto giuridico riferite in generale all'intera impresa;
- **Funzione Operativa Condivisa:** funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due attività o comparti del soggetto medesimo.

L'art. 4.1 della Direttiva MEF dispone che le società definiscano le attività, ossia ciascuna fase operativa in cui il processo produttivo può essere suddiviso in una logica di impresa separata.

L'art. 4.2, con riferimento alle attività svolte dalla società, prevede inoltre che per ciascuna attività siano definiti, ove presenti, i seguenti due comparti di separazione contabile:

- produzione protetta da diritti speciali o esclusivi (P);
- produzione in regime di economia di mercato (M).

Le attività svolte dalla società nell'esercizio 2023 si sono articolate in:

- **Cogenerazione e teleriscaldamento (attività protetta):** la società ha in gestione un impianto di cogenerazione e teleriscaldamento e vende l'energia termica prodotta a 16 utenze private e comunali.
- **Illuminazione pubblica (attività protetta):** Nell'esercizio 2023 la società ha sostanzialmente terminato i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni di Gorgonzola, Inzago, Truccazzano e Merlino mentre sono iniziati i lavori di riqualificazione nel comune di Vignate.
- **Fotovoltaico (attività mercato):** la società è proprietaria di 7 impianti fotovoltaici.
- **Attività diverse (attività mercato):** la società svolge altre attività minori in qualità di ESCO.

SERVIZI COMUNI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

I servizi comuni, ai sensi dell'art. 5.1 della Direttiva MEF, si riferiscono a:

- a) *approvvigionamenti e acquisti;*
- b) *trasporti e autoparco;*
- c) *logistica e magazzini;*
- d) *servizi immobiliari e facility management;*
- e) *servizi informatici;*
- f) *ricerca e sviluppo;*
- g) *servizi di ingegneria e di costruzione;*
- h) *servizi di telecomunicazione;*
- i) *servizi amministrativi e finanziari;*
- j) *organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) *servizi del personale e delle risorse umane.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2023 la società ha ritenuto necessario individuare e valorizzare i seguenti servizi comuni:

- i) servizi amministrativi e finanziari;
- j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;

FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2023 la società non ha ritenuto necessario individuare e valorizzare alcuna funzione operativa condivisa.

CRITERI di ATTRIBUZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 c) della Direttiva MEF]

Secondo l'articolo 7.2 della Direttiva MEF "la società adotta nei propri sistemi di contabilità l'articolazione delle poste economiche e patrimoniali necessaria alla redazione dei conti annuali separati secondo i prospetti di cui all'articolo 8, comma 1, della direttiva".

La società adotta un sistema di contabilità generale e un sistema di contabilità analitica, integrato e in quadratura con il precedente, contenente, per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali strutturate opportune destinazioni gestionali (Centri di Costo).

Per la parte patrimoniale, ad esclusione delle poste riferibili ai cespiti, viene utilizzata esclusivamente la contabilità generale.

Per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali di contabilità analitica sono state attribuite alle destinazioni individuate per ottemperare alla Direttiva MEF in termini di attività e comparti, come sopra evidenziate, e in via residuale a servizi comuni.

Nella redazione dei Conti Annuali Separati è stata seguita la seguente procedura, nel rispetto del principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative di cui al paragrafo 7.5 della Direttiva MEF.

E' stata utilizzata, in primis, la contabilità generale per l'attribuzione diretta di tutte le poste patrimoniali ed economiche attribuibili alle diverse attività.

In secondo luogo è stata utilizzata la contabilità analitica per l'attribuzione diretta di tutte le poste economiche e patrimoniali attribuibili alle diverse attività e ai comparti di separazione contabile.

In via residuale le poste economiche e patrimoniali, non attribuite secondo il precedente procedimento, sono state attribuite ai singoli servizi comuni e alle singole funzioni operative condivise sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e in subordine di contabilità analitica.

Quindi, per l'attribuzione delle poste economiche la società ha attribuito, ove possibile, ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31/12/2023) ad una singola attività.

In subordine a ciò, sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica si è proceduto ad una attribuzione diretta alle attività e ai comparti degli specifici oggetti contabili di destinazione (centri di costo) rilevati fin dall'origine nei sistemi aziendali.

Stesso procedimento è stato utilizzato per l'attribuzione delle poste patrimoniali, dove la parte analitica è stata utilizzata solo per la parte delle immobilizzazioni.

In taluni casi, in subordine alla contabilità generale e analitica, si è proceduto all'attribuzione alle attività, ai comparti e ai servizi comuni, eventualmente integrando tali informazioni con il risultato di analisi puntuali sulle singole registrazioni contabili (singoli documenti contabili), così come registrate nel sistema di contabilità o tramite l'utilizzo di criteri oggettivi e trasparenti.

Inoltre, per l'attribuzione delle poste patrimoniali, dove non sia stata possibile un'attribuzione diretta si è proceduto ad allocare i crediti e i debiti operativi, il TFR, i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e i debiti verso dipendenti proporzionalmente all'ammontare complessivo annuo dei ricavi e/o dei costi a cui si riferiscono, rilevabile per ogni singola attività, comparto e servizio comune.

Per quanto concerne i dettagli per natura richiesti nei Conti Annuali Separati, tali informazioni, se non direttamente ricavabili dalle specifiche voci di Bilancio e/o dai singoli saldi dei conti contabili, sono state desunte dall'analisi puntuale delle singole registrazioni contabili così come presenti nel sistema di contabilità generale e analitica e dai dati presenti nei sistemi aziendali.

In base all'art. 7.6 della Direttiva MEF le poste patrimoniali ed economiche riferibili a voci tributarie e finanziarie non sono state attribuite alle specifiche attività svolte ma sono state espone nell'apposita colonna "valori non attribuibili".

NATURA dei RIBALTAMENTI e DRIVER UTILIZZATI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 e) e f) della Direttiva MEF]

Le poste economiche attribuite ai singoli servizi comuni sono state ribaltate sulle attività in base ai seguenti driver scelti dalla società.

La società ha individuato e valorizzato i seguenti Driver:

Servizi Comuni	Driver
i) Servizi amministrativi e finanziari	Ricavi delle vendite delle singole attività
j) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Ricavi delle vendite delle singole attività

In merito alla valorizzazione dei driver per i servizi comuni, la società ha ritenuto il driver "Ricavi delle vendite delle singole attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito:

Servizio Comune i): Servizi amministrativi e finanziari

Driver valorizzato: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che rappresenta in modo più significativo la base dati di valorizzazione sulle singole attività.

Base dati per valorizzazione: si sono considerati i valori direttamente identificabili dal sistema contabile aziendale. L'attendibilità del dato è assolutamente certa in quanto trattasi di ricavi direttamente imputabili sulle attività.

Servizio Comune j): Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali

Driver valorizzato: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che rappresenta in modo più significativo la base dati di valorizzazione sulle singole attività.

Base dati per valorizzazione: si sono considerati i valori direttamente identificabili dal sistema contabile aziendale. L'attendibilità del dato è assolutamente certa in quanto trattasi di ricavi direttamente imputabili sulle attività.

Nei prospetti di Conto Economico, il risultato del ribaltamento dei servizi comuni è stato rappresentato per ogni attività e comparto evidenziando per ogni servizio comune e per ogni funzione operativa condivisa il risultato di tale ribaltamento in specifiche righe dei prospetti.

I medesimi *driver* sono stati utilizzati anche per la predisposizione del prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività e comparti con l'integrale attribuzione alle attività e comparti delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

Di conseguenza sono stati predisposti i prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali per attività e comparti comprensivi delle poste ribaltate dai servizi comuni e dalle funzioni operative condivise.

VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI INTERNE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 d) e g) della Direttiva MEF]

Secondo l'articolo 9.2 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise deve essere effettuata sulla base dei costi direttamente imputati al servizio comune cedente, al netto delle componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione del medesimo servizio comune a rettifica dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che abbiano natura di rimborso.

Secondo l'art. 11.1 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra attività, nell'ambito dello stesso soggetto deve avvenire al valore di mercato del bene o del servizio. Il valore di mercato è determinato in base al prezzo del mercato di riferimento.

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art. 11.3 della Direttiva MEF, le operazioni tra attività nell'ambito dello stesso soggetto per le quali non è possibile fare riferimento ad un prezzo formatosi sul libero mercato, devono essere valorizzate nei limiti del costo pieno a consuntivo risultante dopo le transazioni interne tra servizi comuni e funzioni operative condivise (art. 9 Direttiva MEF) e le attribuzioni delle quote di costi relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni (art. 10 Direttiva MEF).

Nei prospetti di Conto Economico sono state previste specifiche righe utili all'evidenziazione dell'eventuale valorizzazione delle transazioni interne tra attività e delle transazioni interne tra servizi comuni e tra servizi comuni e funzioni operative condivise.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società non ha ritenuto necessario valorizzare alcun tipo di transazione interna tra attività o tra servizi comuni o tra servizi comuni e funzioni operative condivise in quanto l'utilizzo dei sistemi contabili e delle modalità di attribuzione così come rappresentate nei paragrafi precedenti hanno consentito un'attribuzione delle poste economiche alle specifiche destinazioni gestionali attribuite alle specifiche destinazioni individuate per la Direttiva MEF tramite opportuna mappatura.

VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI all'INTERNO dello STESSO GRUPPO SOCIETARIO

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 h) della Direttiva MEF]

La società appartiene al gruppo societario COGESER e intrattiene di conseguenza rapporti intercompany con le altre società del Gruppo:

- Cogeser S.p.A.
- Cogeser Energia S.r.l.

Tali rapporti sono regolati da specifici contratti di servizio, ove previsti, ai quali si rimanda per i dettagli circa la natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione.

Tali transazioni di beni e servizi, avvenute e concluse all'interno del gruppo societario, sono state effettuate nel rispetto dei principi di trasparenza e competenza e sono state valorizzate a prezzi correnti di libero mercato, ovvero nel rispetto del principio del prezzo di libera concorrenza tra le parti o di valore normale.

Le operazioni, svolte a prezzi di mercato, rispondono agli interessi delle singole società interessate e sono volte all'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione delle risorse all'interno del gruppo societario nell'ottica di creazione di valore per lo stesso e per le società che vi appartengono.

DETTAGLI SINGOLE VOCI e VARIAZIONI RISPETTO all'ESERCIZIO PRECEDENTE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i) della Direttiva MEF]

Di seguito il confronto tra i due anni sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significativi incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Vs Società, La Società ha continuato a fornire i propri servizi energetici alla propria clientela sia privata che pubblica sviluppando ancora un fatturato significativo indotto prevalentemente dall'elevato valore dei vettori energetici soprattutto nel primo semestre dell'esercizio. Tale fatturato non ha però generato un altrettanto significativo incremento di margine a causa degli accresciuti costi delle materie prime energetiche (gas ed energia elettrica).

Nell'esercizio 2023 sono stati collaudati gli impianti di illuminazione pubblica riqualificati dei comuni di Gorgonzola, Inzago, Truccazzano e Merlino e sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del comune di Vignate .

SP Cogeser Servizi Anno Fiscale 2022 vs 2021	F2023	F2022	Variazione attività Comparto Anno Fiscale 2023 vs 2022							2023 vs 2022	2023 vs 2022
	Totale complessivo	Totale complessivo	ATT01	ATT02	ATT03	ATT04	SCI	SCj	VALNONATT	Totale	%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0%
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.584	156.340		-119.756	0	0	0	0	0	-119.756	-77%
Altre Immobilizzazioni: di cui migliori su altri beni di terzi	4.502.183	3.522.810	0	979.374	0	0	0	0	0	979.374	28%
Impianti e macchinario	232.285	275.802	0	0	-43.517	0	0	0	0	-43.517	-16%
Partecipazioni in: Altre imprese	0	10.000	0	0	0	0	0	0	-10.000	-10.000	-100%
IMMOBILIZZAZIONI	4.771.053	3.964.952	0	859.618	-43.517	0	0	0	-10.000	806.101	20%
Crediti verso clienti	844.733	1.122.309	-338.192	82.796	-1.950	-20.230	0	-0	0	-277.576	-25%
Crediti verso controllanti	13.814	0	0	0	0	0	0	0	0	13.814	0%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	193.685	0	0	0	0	0	0	0	0	193.685	100%
Crediti tributari	27.121	18.992	0	0	0	0	0	0	8.129	8.129	43%
Crediti verso altri	178.748	1.599	251	176.399	9	18	0	98	374	177.149	11076%
Imposte anticipate	64.062	7.976	0	0	0	0	0	0	56.085	56.085	703%
Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0%
Denaro e valori in cassa	577	221	0	0	0	0	0	0	356	356	161%
ATTIVO CIRCOLANTE	1.322.740	1.151.097	-337.941	259.195	-1.940	-20.212	0	98	64.944	171.642	15%
Ratei e risconti attivi: di cui non finanziari	77.522	103.031	44	-15.409	3.063	-12.973	0	-234	0	-25.509	-25%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.522	103.031	44	-15.409	3.063	-12.973	0	-234	0	-25.509	-25%
TOTALE ATTIVO	6.171.314	5.219.080	-337.697	1.103.404	-42.394	-31.185	0	-136	54.944	952.234	18%
Capitale	100.000	100.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0%
Riserva legale	20.000	20.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0%
Utile (perdita) dell'esercizio	328.929	79.521	0	0	0	0	0	0	249.408	249.408	314%
Utili (perdite) portati a nuovo	165.685	86.163	0	0	0	0	0	0	79.521	79.521	92%
PATRIMONIO NETTO	614.614	285.685	0	0	0	0	0	0	328.929	328.929	115%
Altri fondi per rischi e oneri	198.654	0	0	0	0	0	0	0	0	198.654	0%
Fondi per rischi e oneri	198.654	0	0	0	0	0	0	0	0	198.654	0%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.103	8.299	244	1.726	59	171	0	604	0	2.804	34%
TFR	11.103	8.299	244	1.726	59	171	0	604	0	2.804	34%
Debiti verso controllanti: di cui non finanziari	283.333	460.423	-74.013	-895	0	0	-8.609	-93.574	0	-177.090	-38%
Debiti verso controllanti: di cui finanziari	2.308.263	1.103.589	0	0	0	0	0	0	1.204.675	1.204.675	109%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: di cui non finanziari	149.484	489.503	-342.223	10.716	-8.512	0	0	0	0	-340.020	-69%
Debiti tributari	31.079	3.941	0	0	0	0	0	0	27.137	27.137	689%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.155	4.798	49	108	13	59	0	127	0	357	7%
Altri debiti: di cui non finanziari	126.496	69.633	144	51.150	22	160	5.014	372	0	56.863	82%
Altri debiti: di cui finanziari	24.000	34.513	0	0	0	0	0	0	-10.513	-10.513	-30%
Debiti verso banche	1.717.640	1.941.351	0	0	0	0	0	0	-223.711	-223.711	-12%
Debiti verso fornitori	177.748	548.203	-25.956	-318.582	-636	-28.342	1.674	1.386	0	-370.456	-68%
DEBITI	4.823.198	4.655.955	-441.999	-257.502	-9.114	-28.124	-1.920	-91.688	997.589	167.243	4%
Ratei e risconti passivi: di cui non finanziari	523.745	269.141	18	254.305	4	8	0	269	0	254.604	95%
Ratei e risconti passivi: di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	n/a
RATEI E RISCONTI PASSIVI	523.745	269.141	18	254.305	4	8	0	269	0	254.604	95%
TOTALE PASSIVO	6.171.314	5.219.080	-441.736	-1.471	-8.050	-27.945	-1.920	-90.815	1.326.518	952.234	18%

CE Cogeser Servizi Anno Fiscale 2023 vs 2022	F2023	F2022	Variazione attività Comparto Anno Fiscale 2023 vs 2022							2023 vs 2022	2023 vs 2022
€	Totale complessivo	Totale complessivo	ATT01	ATT02	ATT03	ATT04	SCI	SCj	VALNONATT	Totale	%
Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	2.684.353	3.212.861	-895.000	366.584	-93	0	0	0	0	-528.508	-16%
Altre vendite e prestazioni	45.098	36.864	4.225	-3.752	7.761	0	0	0	0	8.235	22%
Costo del lavoro	51.288	63.224	0	-11.936	0	0	0	0	0	-11.936	-19%
Rimborsi e indennizzi	12.038	6.338	0	5.700	0	0	0	0	0	5.700	90%
Contributi da soggetti pubblici	44.827	20.702	0	24.125	0	0	0	0	0	24.125	117%
Altri ricavi e proventi	58.331	16.266	0	42.021	0	90	-48	2	0	42.065	259%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.895.935	3.356.255	-890.775	422.743	7.669	90	-48	2	0	-460.320	-14%
Ammortamenti e svalutazioni	370.641	298.148	-3.641	76.371	-203	-34	0	0	0	72.493	24%
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	13.263	5.710	0	0	0	0	7.553	0	0	7.553	132%
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	34.813	9.000	0	25.813	0	0	0	0	0	25.813	287%
Oneri diversi di gestione altro	11.568	2.006	167	507	0	0	-83	184	8.788	9.562	477%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	843.752	2.013.104	-601.854	-566.971	2	-722	0	192	0	-1.169.353	-58%
Servizi acquistati da terzi	348.212	332.364	2.171	46.034	9.278	-43.068	1.008	427	0	15.848	5%
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	266.214	250.515	4.468	0	0	0	0	11.232	0	15.700	6%
Spese di rappresentanza	28	0	0	0	0	0	0	0	0	28	0%
Assicurazioni	5.215	5.236	0	0	0	0	0	-20	0	-20	0%
Pulizia e vigilanza	6.791	7.085	474	0	-17	0	-751	0	0	-294	-4%
Compensi agli organi sociali	15.579	15.318	0	0	0	0	0	261	0	261	2%
Per servizi altro	227.725	23.609	1.612	201.306	561	-20	1.081	-423	0	204.116	865%
Canoni di concessione verso terzi	615	254	0	361	0	0	0	0	0	361	142%
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	65.965	134.097	-68.133	0	0	0	0	0	0	-68.133	-51%
Canoni di leasing verso terzi	7.989	5.805	0	0	0	0	0	2.185	0	2.185	38%
Salari e stipendi	82.869	78.025	726	1.089	194	931	0	1.904	0	4.844	6%
Oneri sociali	25.141	22.990	267	830	69	297	0	688	0	2.150	9%
Accantonamento quota TFR	4.674	4.673	22	-138	7	47	0	63	0	1	0%
Altro	341	954	25	240	6	11	0	60	0	-613	0%
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.331.394	3.208.893	-663.696	-214.560	9.897	-42.559	8.807	16.751	8.788	-877.499	-27%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	564.541	147.362	-227.078	637.302	-2.228	42.649	-8.855	-16.749	-8.788	417.179	283%
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	20.261	22.766	0	0	0	0	0	0	-2.505	-2.505	-11%
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	76.070	8.561	0	0	0	0	0	0	67.508	67.508	789%
IRAP	106.131	29.594	0	0	0	0	0	0	76.537	76.537	259%
IRAP	33.151	6.920	0	0	0	0	0	0	26.231	26.231	379%
ALTRI ONERI/PROVENTI	235.612	67.841	0	0	0	0	0	0	167.771	167.771	247%
UTILE DELL'ESERCIZIO	328.929	79.521	-227.078	637.302	-2.228	42.649	-8.855	-16.749	-176.559	249.408	314%

Per una maggior comprensione delle singole voci di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e del loro andamento nel corso dell'esercizio al 31/12/2023, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio, a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

ATTIVITA' MARGINALI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 j) della Direttiva MEF]

Nella predisposizione dei CAS 2023 non risultano presenti attività svolte marginalmente attribuibili ad un'altra attività.

OPERAZIONI di NATURA STRAORDINARIA

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 k) del Direttiva MEF]

Non si rilevano operazioni di natura straordinaria

ALLEGATI:

La società rende pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, secondo gli schemi allegati alla Direttiva MEF, ovvero tramite i seguenti prospetti:

- Conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a);
- Conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b);
- Conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c);
- Stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d);
- Stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera e);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera g);
- Relazione del revisore sui Conti Annuali Separati.

Melzo, 10 aprile 2024

L'Amministratore Unico
(firmato Marco Pisoni)

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a)

Dati in Euro		Cogenerazione e Teleriscaldamento	Illuminazione Pubblica	Fotovoltaico	Altre Attività	TOTALE ATTIVITA'	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	TOTALE SERVIZI COMUNI	TOTALE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE	VALORI NON ATTRIBIBILI	TOTALE AZIENDA
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE												
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.119.461	1.638.084	119.600	18.788	2.895.933	0	2	2	0	0	2.895.935
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.119.461	1.471.693	119.600	18.698	2.729.452	0	0	0	0	0	2.729.452
	a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	1.105.574	1.471.693	107.087	0	2.684.353	0	0	0	0	0	2.684.353
	d) Altre vendite e prestazioni	13.887	0	12.513	18.698	45.098	0	0	0	0	0	45.098
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	51.288	0	0	51.288	0	0	0	0	0	51.288
	Costo del lavoro	0	51.288	0	0	51.288	0	0	0	0	0	51.288
	Materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	0	115.103	0	90	115.193	0	2	2	0	0	115.195
	Lavori conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rimborsi e indennizzi	0	12.038	0	0	12.038	0	0	0	0	0	12.038
	Contributi da soggetti pubblici	0	44.827	0	0	44.827	0	0	0	0	0	44.827
	Plusvalenze da cessione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze attive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri ricavi e proventi	0	58.239	0	90	58.328	0	2	2	0	0	58.331
	VENDITE INTERNE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato					0			0	0		0
	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno					0			0	0		0
	Vendite interne a servizi comuni					0			0	0		0
	Vendite interne ad altre funzioni operative condivise					0			0	0		0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.119.461	1.638.084	119.600	18.788	2.895.933	0	2	2	0	0	2.895.935
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI												
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	963.170	877.253	113.596	15.875	1.969.893	38.512	314.200	352.712	0	8.788	2.331.394
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	769.038	72.220	2	0	841.260	0	2.492	2.492	0	0	843.752
7)	Per servizi	119.556	362.366	65.719	12.337	559.978	26.412	283.373	309.785	0	0	869.763
	Servizi acquistati da terzi	89.523	150.010	65.158	12.337	317.027	22.212	8.973	31.184	0	0	348.212
	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	13.156	0	0	0	13.156	0	253.058	253.058	0	0	266.214
	Costi pubblicitari e di marketing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Assicurazioni	0	0	0	0	0	0	5.215	5.215	0	0	5.215
	Telefonia e EDP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Pulizia e vigilanza	6.791	0	0	0	6.791	0	0	0	0	0	6.791
	Compensi agli organi sociali	0	0	0	0	0	0	15.579	15.579	0	0	15.579
	Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	28	28	0	0	28
	Altro	10.087	212.356	561	0	223.004	4.201	520	4.721	0	0	227.725
8)	Per godimento beni di terzi	65.965	615	0	0	66.580	0	7.989	7.989	0	0	74.569
	Canoni di concessione verso terzi	0	615	0	0	615	0	0	0	0	0	615
	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	65.965	0	0	0	65.965	0	0	0	0	0	65.965
	Canoni di leasing verso terzi	0	0	0	0	0	0	7.989	7.989	0	0	7.989
	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	Per il personale	8.255	79.503	1.890	3.538	93.186	0	19.838	19.838	0	0	113.024
	Salari e stipendi	6.052	58.292	1.386	2.594	68.324	0	14.545	14.545	0	0	82.869
	Oneri sociali	1.836	17.684	420	787	20.728	0	4.413	4.413	0	0	25.141
	Accantonamento quota TFR	341	3.288	78	146	3.853	0	820	820	0	0	4.674
	Altro	25	240	6	11	281	0	60	60	0	0	341
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	327.124	43.517	0	370.641	0	0	0	0	0	370.641
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali e di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	356	35.424	2.468	0	38.248	12.100	508	12.608	0	8.788	59.644
	Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	0	0	2.468	0	2.468	10.795	0	10.795	0	0	13.263
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Perdite su crediti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Inesistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	0	34.813	0	0	34.813	0	0	0	0	0	34.813
	Altro	356	611	0	0	967	1.305	508	1.813	0	8.788	11.568
	ACQUISTI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro					0			0	0		0
	TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALL'ATTIVITA'	963.170	877.253	113.596	15.875	1.969.893	38.512	314.200	352.712	0	8.788	2.331.394
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		156.291	760.831	6.004	2.913	926.039	-38.512	-314.198	-352.710	0	-8.788	564.541
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime										-20.261	-20.261
	Proventi e partecipazioni da imprese controllate										0	0
	Proventi e partecipazioni da altri										0	0
	Proventi e partecipazioni da imprese collegate										0	0
	Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti										0	0
16)	Altri proventi finanziari:										0	0
	Altri proventi finanziari										0	0
	Proventi da contratti finanziari di copertura										0	0
	Proventi da contratti finanziari speculativi										0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti										20.261	20.261
	Perdite su contratti finanziari di copertura										0	0
	Perdite su contratti finanziari speculativi										0	0
	Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti										0	0
	Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate										0	0
	Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate										0	0
	Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti										0	0
	Interessi passivi su factoring										0	0
	Altri interessi e oneri finanziari verso altri										20.261	20.261
17-bis)	Utili e perdite su cambi										0	0
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:										-76.070	-76.070
18)	Rivalutazioni:										0	0
	a) di partecipazioni;										0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;										0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;										0	0
	d) di strumenti finanziari derivati;										0	0
19)	Svalutazioni:										76.070	76.070
	a) di partecipazioni;										0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;										0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;										76.070	76.070
	d) di strumenti finanziari derivati										0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE											-105.119	468.211
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate										139.282	139.282
	IRES										106.131	106.131
	IRAP										33.151	33.151
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO										-244.400	328.929

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b)

Dati in Euro		Cogenerazione e Teleriscaldamento	Illuminazione Pubblica	Fotovoltaico	Altre Attività	TOTALE ATTIVITA'	Servizi amministrativi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	TOTALE SERVIZI COMUNI	TOTALE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE	VALORI NON ATTRIBIBILI	TOTALE AZIENDA
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE												
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.119.461	1.638.084	119.600	18.788	2.895.933	0	2	2	0	0	2.895.935
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.119.461	1.471.693	119.600	18.698	2.729.452	0	0	0	0	0	2.729.452
	a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	1.105.574	1.471.693	107.087	0	2.684.353	0	0	0	0	0	2.684.353
	d) Altre vendite e prestazioni	13.887	0	12.513	18.698	45.098	0	0	0	0	0	45.098
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	51.288	0	0	51.288	0	0	0	0	0	51.288
	Costo del lavoro	0	51.288	0	0	51.288	0	0	0	0	0	51.288
	Materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	0	115.103	0	90	115.193	0	2	2	0	0	115.195
	Lavori conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rimborsi e indennizzi	0	12.038	0	0	12.038	0	0	0	0	0	12.038
	Contributi da soggetti pubblici	0	44.827	0	0	44.827	0	0	0	0	0	44.827
	Plusvalenze da cessione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze attive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri ricavi e proventi	0	58.239	0	90	58.328	0	2	2	0	0	58.331
	VENDITE INTERNE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendita interna di altri beni e servizi da altro comparto a prezzo di mercato	0	0	0	0	0			0	0		0
	Vendita interna di altri beni e servizi da altro comparto a costo pieno	0	0	0	0	0			0	0		0
	Vendite interne a servizi comuni						0	0	0	0		0
	Vendite interne ad altre funzioni operative condivise						0	0	0	0		0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE dopo Vendite Interne	1.119.461	1.638.084	119.600	18.788	2.895.933	0	2	2	0	0	2.895.935
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI												
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	963.170	877.253	113.596	15.875	1.969.893	38.512	314.200	352.712	0	8.788	2.331.394
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	769.038	72.220	2	0	841.260	0	2.492	2.492	0	0	843.752
7)	Per servizi	119.556	362.366	65.719	12.337	559.978	26.412	283.373	309.785	0	0	869.763
	Servizi acquistati da terzi	89.523	150.010	65.158	12.337	317.027	22.212	8.973	31.184	0	0	348.212
	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	13.156	0	0	0	13.156	0	253.058	253.058	0	0	266.214
	Costi pubblicitari e di marketing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Assicurazioni	0	0	0	0	0	0	5.215	5.215	0	0	5.215
	Telefonia e EDP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Pulizia e vigilanza	6.791	0	0	0	6.791	0	0	0	0	0	6.791
	Compensi agli organi sociali	0	0	0	0	0	0	15.579	15.579	0	0	15.579
	Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	28	28	0	0	28
	Altro	10.087	212.356	561	0	223.004	4.201	520	4.721	0	0	227.725
8)	Per godimento beni di terzi	65.965	615	0	0	66.580	0	7.989	7.989	0	0	74.569
	Canoni di concessione verso terzi	0	615	0	0	615	0	0	0	0	0	615
	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	65.965	0	0	0	65.965	0	0	0	0	0	65.965
	Canoni di leasing verso terzi	0	0	0	0	0	0	7.989	7.989	0	0	7.989
	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	Per il personale	8.255	79.503	1.890	3.538	93.186	0	19.838	19.838	0	0	113.024
	Salari e stipendi	6.052	58.292	1.386	2.594	68.324	0	14.545	14.545	0	0	82.869
	Oneri sociali	1.836	17.684	420	787	20.728	0	4.413	4.413	0	0	25.141
	Accantonamento quota TFR	341	3.288	78	146	3.853	0	820	820	0	0	4.674
	Altro	25	240	6	11	281	0	60	60	0	0	341
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	327.124	43.517	0	370.641	0	0	0	0	0	370.641
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione beni deprecabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	356	35.424	2.468	0	38.248	12.100	508	12.608	0	8.788	59.644
	Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	0	0	2.468	0	2.468	10.795	0	10.795	0	0	13.263
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Perdite su crediti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	0	34.813	0	0	34.813	0	0	0	0	0	34.813
	Altro	356	611	0	0	967	1.305	508	1.813	0	8.788	11.568
	ACQUISTI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	0	0	0	0	0			0	0		0
	Acquisto interno di beni e servizi da altri servizi comuni						0	0	0	0		0
	TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATRIBUITI ALLE ATTIVITA'	963.170	877.253	113.596	15.875	1.969.893	38.512	314.200	352.712	0	8.788	2.331.394
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		156.291	760.831	6.004	2.913	926.039	-38.512	-314.198	-352.710	0	-8.788	564.541
COSTI ATTRIBUITI DAI SERVIZI COMUNI												
	Approvvigionamenti e acquisti	0	0	0	0	0			0	0		0
	Trasporti e autoparco	0	0	0	0	0			0	0		0
	Logistica e magazzini	0	0	0	0	0			0	0		0
	Servizi immobiliari e facility management	0	0	0	0	0			0	0		0
	Servizi informatici	0	0	0	0	0			0	0		0
	Ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0			0	0		0
	Servizi di ingegneria e di costruzioni	0	0	0	0	0			0	0		0
	Servizi di telecomunicazione	0	0	0	0	0			0	0		0
	Servizi amministrativi e finanziari	15.796	20.766	1.688	264	38.512	38.512		38.512	0	0	0
	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	128.865	169.412	13.768	2.152	314.198		314.198	314.198	0	0	0
	Servizi del personale e delle risorse umane	0	0	0	0	0			0	0		0
	Totale costi attribuiti dai servizi comuni	144.661	190.178	15.455	2.416	352.710	38.512	314.198	352.710	0	0	0
COSTI ATTRIBUITI DALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE												
	Commerciale di vendita e gestione clientela	0	0	0	0	0			0	0		0
	Servizi ausiliari alle attività	0	0	0	0	0			0	0		0
	Servizi tecnici	0	0	0	0	0			0	0		0
	Totale costi attribuiti dalle funzioni operative condivise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'		144.661	190.178	15.455	2.416	352.710	38.512	314.198	352.710	0	0	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni		11.630	570.653	-9.451	497	573.329	0	0	0	0	-8.788	564.541

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c)

ATTIVITA'			ATT01Pro	ATT01Mer	ATT01	ATT02Pro	ATT02Mer	ATT02	ATT03Pro	ATT03Mer	ATT03	ATT04Pro	ATT04Mer	ATT04
Dati in Euro			Cogenerazione e Teleriscaldamento			Illuminazione Pubblica			Fotovoltaico			Altre Attività		
			Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE														
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		1.119.461	0	1.119.461	1.638.084	0	1.638.084	0	119.600	119.600	0	18.788	18.788
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.119.461	0	1.119.461	1.471.693	0	1.471.693	0	119.600	119.600	0	18.698	18.698
	a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business		1.105.574	0	1.105.574	1.471.693	0	1.471.693	0	107.087	107.087	0	0	0
	d) Altre vendite e prestazioni		13.887	0	13.887	0	0	0	0	12.513	12.513	0	18.698	18.698
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	51.288	0	51.288	0	0	0	0	0	0
	Costo del lavoro		0	0	0	51.288	0	51.288	0	0	0	0	0	0
	Materiali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri finanziari capitalizzati		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		0	0	0	115.103	0	115.103	0	0	0	0	90	90
	Lavori conto terzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da terzi)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rimborsi e indennizzi		0	0	0	12.038	0	12.038	0	0	0	0	0	0
	Contributi da soggetti pubblici		0	0	0	44.827	0	44.827	0	0	0	0	0	0
	Plusvalenze da cessione cespiti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze attive		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri ricavi e proventi		0	0	0	58.239	0	58.239	0	0	0	0	90	90
	VENDITE INTERNE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.119.461	0	1.119.461	1.638.084	0	1.638.084	0	119.600	119.600	0	18.788	18.788
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI														
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		963.170	0	963.170	877.253	0	877.253	0	113.596	113.596	0	15.875	15.875
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)		769.038	0	769.038	72.220	0	72.220	0	2	2	0	0	0
7)	Per servizi		119.556	0	119.556	362.366	0	362.366	0	65.719	65.719	0	12.337	12.337
	Servizi acquistati da terzi		89.523	0	89.523	150.010	0	150.010	0	65.158	65.158	0	12.337	12.337
	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo		13.156	0	13.156	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Costi pubblicitari e di marketing		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da terzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da altre imprese del gruppo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Assicurazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Telefonia e EDP		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Pulizia e vigilanza		6.791	0	6.791	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Compensi agli organi sociali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese di rappresentanza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro		10.087	0	10.087	212.356	0	212.356	0	561	561	0	0	0
8)	Per godimento beni di terzi		65.965	0	65.965	615	0	615	0	0	0	0	0	0
	Canoni di concessione verso terzi		0	0	0	615	0	615	0	0	0	0	0	0
	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo		65.965	0	65.965	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di leasing verso terzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	Per il personale		8.255	0	8.255	79.503	0	79.503	0	1.890	1.890	0	3.538	3.538
	Salari e stipendi		6.052	0	6.052	58.292	0	58.292	0	1.386	1.386	0	2.594	2.594
	Oneri sociali		1.836	0	1.836	17.684	0	17.684	0	420	420	0	787	787
	Accantonamento quota TFR		341	0	341	3.288	0	3.288	0	78	78	0	146	146
	Altro		25	0	25	240	0	240	0	6	6	0	11	11
10)	Ammortamenti e svalutazioni		0	0	0	327.124	0	327.124	0	43.517	43.517	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo conguagli tariffari		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo recupero ambientale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione		356	0	356	35.424	0	35.424	0	2.468	2.468	0	0	0
	Spese legali in cui la parte è risultata soccombente		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)		0	0	0	0	0	0	0	2.468	2.468	0	0	0
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Perdite su crediti commerciali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze passive		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali		0	0	0	34.813	0	34.813	0	0	0	0	0	0
	Altro		356	0	356	611	0	611	0	0	0	0	0	0
	ACQUISTI INTERNI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALL'ATTIVITA'		963.170	0	963.170	877.253	0	877.253	0	113.596	113.596	0	15.875	15.875
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne			156.291	0	156.291	760.831	0	760.831	0	6.004	6.004	0	2.913	2.913
COSTI ATTRIBUITI DAI SERVIZI COMUNI														
	Approvvigionamenti e acquisti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Trasporti e autoparco		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Logistica e magazzini		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi immobiliari e facility management		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi informatici		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ricerca e sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi di ingegneria e di costruzioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi di telecomunicazione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi amministrativi e finanziari		15.796	0	15.796	20.766	0	20.766	0	1.688	1.688	0	264	264
	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali		128.865	0	128.865	169.412	0	169.412	0	13.768	13.768	0	2.152	2.152
	Servizi del personale e delle risorse umane		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale costi attribuiti dai servizi comuni		144.661	0	144.661	190.178	0	190.178	0	15.455	15.455	0	2.416	2.416
COSTI ATTRIBUITI DALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE														
	Commerciale di vendita e gestione clientela		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi ausiliari alle attività		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi tecnici		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale costi attribuiti dalle funzioni operative condivise		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI INDIRETTI ATTRIBUITI ALL'ATTIVITA'			144.661	0	144.661	190.178	0	190.178	0	15.455	15.455	0	2.416	2.416
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni			11.630	0	11.630	570.653	0	570.653	0	-9.451	-9.451	0	497	497

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a)

Dati in Euro		Approv. e acquisti	Trasporti e autoparco	Logistica e magazzini	Servizi immob. e facility management	Servizi informatici	Ricerca e sviluppo	Ingegneria e di costruzione	Servizi di telecomun.	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi HR	Totale Servizi Comuni
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE													
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	d) Altre vendite e prestazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Costo del lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
	Lavori conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rimborsi e indennizzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Contributi da soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Plusvalenze da cessione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze attive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
	VENDITE INTERNE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendite interne a servizi comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Vendite interne ad altre funzioni operative condivise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI													
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	38.512	314.200	0	352.712
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.492	0	2.492
7)	Per servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	26.412	283.373	0	309.785
	Servizi acquistati da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	22.212	8.973	0	31.184
	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	253.058	0	253.058
	Costi pubblicitari e di marketing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Assicurazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.215	0	5.215
	Telefonia e EDP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Pulizia e vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Compensi agli organi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.579	0	15.579
	Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	0	28
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	4.201	520	0	4.721
8)	Per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.989	0	7.989
	Canoni di concessione verso terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Canoni di leasing verso terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.989	0	7.989
	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	Per il personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19.838	0	19.838
	Salari e stipendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14.545	0	14.545
	Oneri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.413	0	4.413
	Accantonamento quota TFR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	820	0	820
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60	0	60
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	12.100	508	0	12.608
	Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0	10.795	0	0	10.795
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Perdite su crediti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	1.305	508	0	1.813
	ACQUISTI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Acquisto interno di beni e servizi da altri servizi comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALL'ATTIVITA'	0	0	0	0	0	0	0	0	38.512	314.200	0	352.712
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne		0	0	0	0	0	0	0	0	-38.512	-314.198	0	-352.710

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d)

Dati in Euro		Cogenerazione e Teleriscaldamento	Illuminazione e Pubblica	Fotovoltaico	Altre Attività	TOTALE ATTIVITA'	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	TOTALE SERVIZI COMUNI	TOTALE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE	VALORI NON ATTRIBIBILI	TOTALE AZIENDA
ATTIVO												
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA										0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0	4.538.768	232.285	0	4.771.053	0	0	0	0	0	4.771.053
I)	Immobilizzazioni di materiali	0	4.538.768	0	0	4.538.768	0	0	0	0	0	4.538.768
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	36.584	0	0	36.584	0	0	0	0	0	36.584
7)	Altre	0	4.502.183	0	0	4.502.183	0	0	0	0	0	4.502.183
	di cui migliori su beni di terzi in concessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui migliori su altri beni di terzi	0	4.502.183	0	0	4.502.183	0	0	0	0	0	4.502.183
	di cui altre immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II)	Immobilizzazioni materiali	0	0	232.285	0	232.285	0	0	0	0	0	232.285
1)	Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Impianti e macchinario	0	0	232.285	0	232.285	0	0	0	0	0	232.285
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui beni devolvibili (bilancio civilistico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III)	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a)	Imprese controllate										0	0
b)	Imprese collegate										0	0
c)	Imprese controllanti										0	0
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti										0	0
d)-bis)	Altre imprese										0	0
2)	Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a)	Verso imprese controllate										0	0
b)	Verso imprese collegate										0	0
c)	Verso controllanti										0	0
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti										0	0
d)-bis)	Verso altri										0	0
3)	Altri titoli										0	0
4)	Strumenti finanziari derivati attivi										0	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	340.380	877.833	12.732	-436	1.230.509	0	98	98	0	92.133	1.322.740
I)	Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II)	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	340.380	877.833	12.732	-436	1.230.509	0	98	98	0	91.556	1.322.163
1)	Verso clienti	441.359	385.339	18.489	-454	844.733	0	-0	-0	0	0	844.733
2)	Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Verso controllanti	13.814	0	0	0	13.814	0	0	0	0	0	13.814
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-115.599	315.049	-5.766	0	193.685	0	0	0	0	0	193.685
5-bis)	Crediti tributari										27.121	27.121
5-ter)	Imposte anticipate										64.062	64.062
5-quater)	Verso altri	805	177.445	9	18	178.277	0	98	98	0	374	178.748
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in imprese controllate										0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate										0	0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti										0	0
3)-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti										0	0
4)	Altre partecipazioni										0	0
5)	Strumenti finanziari derivati attivi										0	0
6)	Altri titoli										0	0
IV)	Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	577	577
1)	Depositi bancari e postali										0	0
2)	Assegni										0	0
D)	Denaro e valori in cassa										577	577
	RATEI E RISCONTI	942	2.236	24.710	48.101	75.988	0	1.534	1.534	0	0	77.522
	Ratei e risconti attivi	942	2.236	24.710	48.101	75.988	0	1.534	1.534	0	0	77.522
	di cui non finanziari	942	2.236	24.710	48.101	75.988	0	1.534	1.534	0	0	77.522
	di cui finanziari										0	0
	TOTALE ATTIVO	341.322	5.418.836	269.727	47.665	6.077.549	0	1.632	1.632	0	92.133	6.171.314
PASSIVO												
A)	PATRIMONIO NETTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	614.614	614.614
I)	Capitale										100.000	100.000
II)	Riserva da sovrapprezzo azioni										0	0
III)	Riserve di rivalutazione										0	0
IV)	Riserva legale										20.000	20.000
V)	Riserve statutarie										0	0
VI)	Altre riserve, distintamente indicate										0	0
VII)	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi										0	0
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo										165.685	165.685
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio										328.929	328.929
X)	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio										0	0
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	198.654	0	0	198.654	0	0	0	0	0	198.654
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Per imposte, anche differite										0	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi										0	0
4)	Altri fondi per rischi e oneri	0	198.654	0	0	198.654	0	0	0	0	0	198.654
	Fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo rischi per cause in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri fondi per rischi e oneri	0	198.654	0	0	198.654	0	0	0	0	0	198.654
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	811	7.810	186	348	9.154	0	1.949	1.949	0	0	11.103
D)	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	243.421	247.511	7.162	593	498.688	14.270	229.259	243.528	0	4.080.982	4.823.198
1)	Obbligazioni										0	0
2)	Obbligazioni convertibili										0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti										0	0
4)	Debiti verso banche										1.717.640	1.717.640
5)	Debiti verso altri finanziatori										0	0
6)	Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori	79.153	76.625	1.206	9	156.994	9.255	11.498	20.754	0	0	177.748
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti	68.846	0	0	0	68.846	0	214.487	214.487	0	2.308.263	2.591.596
	di cui non finanziari	68.846	0	0	0	68.846	0	214.487	214.487	0	2.308.263	2.591.596
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.059	50.037	5.387	0	149.484	0	0	0	0	0	149.484
	di cui non finanziari	94.059	50.037	5.387	0	149.484	0	0	0	0	0	149.484
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Debiti tributari										31.079	31.079
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	377	3.626	86	161	4.250	0	905	905	0	0	5.155
14)	Altri debiti	986	117.223	482	422	119.113	5.014	2.369	7.383	0	24.000	150.496
	di cui verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	986	117.223	482	422	119.113	5.014	2.369	7.383	0	24.000	150.496
	di cui finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E)	RATEI E RISCONTI	18	523.446	4	8	523.476	0	269	269	0	0	523.745
	Ratei e risconti passivi	18	523.446	4	8	523.476	0	269	269	0	0	523.745
	di cui non finanziari	18	523.446	4	8	523.476	0	269	269	0	0	523.745
	di cui finanziari										0	0
	TOTALE PASSIVO	244.250	977.422	7.352	948	1.229.972	14.270	231.476	245.746	0	4.695.597	6.171.314

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. e)

Dati in Euro			Cogenerazione e Teleriscaldamento			Illuminazione Pubblica			Fotovoltaico			Altre Attività		
			Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale
ATTIVO														
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA					4.538.768	0	4.538.768	0	232.285	232.285	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		0	0	0	4.538.768	0	4.538.768	0	0	0	0	0	0
I	Immobilizzazioni immateriali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Costi di impianto e di ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Avviamento		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	36.584	0	36.584	0	0	0	0	0	0
7)	Altre		0	0	0	4.502.183	0	4.502.183	0	0	0	0	0	0
	di cui migliore su beni di terzi in concessione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui migliore su altri beni di terzi		0	0	0	4.502.183	0	4.502.183	0	0	0	0	0	0
	di cui altre immobilizzazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II	Immobilizzazioni materiali		0	0	0	0	0	0	0	232.285	232.285	0	0	0
1)	Terreni e fabbricati		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Impianti e macchinario		0	0	0	0	0	0	0	232.285	232.285	0	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Altri beni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui beni deprecabili (bilancio civilistico)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui altri beni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in:		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a)	Imprese controllate													
b)	Imprese collegate													
c)	Imprese controllanti													
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti													
d-bis)	Altre imprese		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Crediti:		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a)	Verso imprese controllate													
b)	Verso imprese collegate													
c)	Verso controllanti													
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti													
d-bis)	Verso altri													
3)	Altri titoli													
4)	Strumenti finanziari derivati attivi													
C)	ATTIVO CIRCULANTE		340.380	0	340.380	877.833	0	877.833	0	12.732	12.732	0	-436	-436
I	Rimanenze		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Acconti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		340.380	0	340.380	877.833	0	877.833	0	12.732	12.732	0	-436	-436
1)	Verso clienti		441.359	0	441.359	385.339	0	385.339	0	18.489	18.489	0	-454	-454
2)	Verso imprese controllate		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Verso imprese collegate		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Verso controllanti		13.814	0	13.814	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-115.598	0	-115.598	315.049	0	315.049	0	-5.766	-5.766	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari													
5-ter)	Imposte anticipate													
5-quater)	Verso altri		805	0	805	177.445	0	177.445	0	9	9	0	18	18
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in imprese controllate													
2)	Partecipazioni in imprese collegate													
3)	Partecipazioni in imprese controllanti													
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti													
4)	Altre partecipazioni													
5)	Strumenti finanziari derivati attivi													
6)	Altri titoli													
IV	Disponibilità liquide		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1)	Depositi bancari e postali													
2)	Assegni													
3)	Denaro e valori in cassa													
D)	RATEI E RISCONTI		942	0	942	2.236	0	2.236	0	24.710	24.710	0	48.101	48.101
	Ratei e risconti attivi		942	0	942	2.236	0	2.236	0	24.710	24.710	0	48.101	48.101
	di cui non finanziari		942	0	942	2.236	0	2.236	0	24.710	24.710	0	48.101	48.101
	di cui finanziari		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO		341.322	0	341.322	5.418.836	0	5.418.836	0	269.727	269.727	0	47.665	47.665
PASSIVO														
A)	PATRIMONIO NETTO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I	Capitale													
II	Riserva da sovrapprezzo azioni													
III	Riserve di rivalutazione													
IV	Riserva legale													
V	Riserve statutarie													
VI	Altre riserve, distintamente indicate													
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi													
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo													
IX	Utile (perdita) dell'esercizio													
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio													
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		0	0	0	198.654	0	198.654	0	0	0	0	0	0
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Per imposte, anche differite		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Altri fondi per rischi e oneri		0	0	0	198.654	0	198.654	0	0	0	0	0	0
	Fondo conguagli tariffari		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo ripristino beni di terzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione beni deprecabili		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzioni cicliche		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo rischi per cause in corso		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri fondi per rischi e oneri		0	0	0	198.654	0	198.654	0	0	0	0	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		811	0	811	7.810	0	7.810	0	186	186	0	348	348
D)	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		243.421	0	243.421	247.511	0	247.511	0	7.162	7.162	0	593	593
1)	Obbligazioni													
2)	Obbligazioni convertibili													
3)	Debiti verso soci per finanziamenti													
4)	Debiti verso banche													
5)	Debiti verso altri finanziatori													
6)	Acconti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori		79.153	0	79.153	76.625	0	76.625	0	1.206	1.206	0	9	9
8														

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d)

Dati in Euro		Approvv. e acquisti	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi HR	Totale Servizi Comuni
ATTIVO						
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA					
B)	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0	0	0	0	0
I	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
7)	Altre	0	0	0	0	0
	di cui migliori su beni di terzi in concessione	0	0	0	0	0
	di cui migliori su altri beni di terzi	0	0	0	0	0
	di cui altre immobilizzazioni	0	0	0	0	0
II	Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0
1)	Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2)	Impianti e macchinario	0	0	0	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0
4)	Altri beni	0	0	0	0	0
	di cui beni devolvibili (bilancio civilistico)	0	0	0	0	0
	di cui altri beni	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in:	0	0	0	0	0
a)	Imprese controllate					
b)	Imprese collegate					
c)	Imprese controllanti					
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
d)-bis)	Altre imprese					
2)	Crediti:	0	0	0	0	0
a)	Verso imprese controllate					
b)	Verso imprese collegate					
c)	Verso controllanti					
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
d)-bis)	Verso altri					
3)	Altri titoli					
4)	Strumenti finanziari derivati attivi					
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	0	0	98	0	98
I	Rimanenze	0	0	0	0	0
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5)	Acconti	0	0	0	0	0
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	98	0	98
1)	Verso clienti	0	0	-0	0	-0
2)	Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4)	Verso controllanti	0	0	0	0	0
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari					
5-ter)	Imposte anticipate					
5- quater)	Verso altri	0	0	98	0	98
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
1)	Partecipazioni in imprese controllate					
2)	Partecipazioni in imprese collegate					
3)	Partecipazioni in imprese controllanti					
3)-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
4)	Altre partecipazioni					
5)	Strumenti finanziari derivati attivi					
6)	Altri titoli					
IV	Disponibilità liquide	0	0	0	0	0
1)	Depositi bancari e postali					
2)	Assegni					
3)	Denaro e valori in cassa					
D)	RATEI E RISCOINTI	0	0	1.534	0	1.534
	Ratei e risconti attivi	0	0	1.534	0	1.534
	di cui non finanziari	0	0	1.534	0	1.534
	di cui finanziari	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO	0	0	1.632	0	1.632
PASSIVO						
A)	PATRIMONIO NETTO	0	0	0	0	0
I	Capitale					
II	Riserva da sovrapprezzo azioni					
III	Riserve di rivalutazione					
IV	Riserva legale					
V	Riserve statutarie					
VI	Altre riserve, distintamente indicate					
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo					
IX	Utile (perdita) dell'esercizio					
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio					
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		0	0	0	0
2)	Per imposte, anche differite					
3)	Strumenti finanziari derivati passivi					
4)	Altri fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0
	Fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0
	Fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0
	Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0
	Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0
	Fondo rischi per cause in corso	0	0	0	0	0
	Altri fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0	1.949	0	1.949
D)	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	14.270	229.259	0	243.528
1)	Obbligazioni					
2)	Obbligazioni convertibili					
3)	Debiti verso soci per finanziamenti					
4)	Debiti verso banche					
5)	Debiti verso altri finanziatori					
6)	Acconti	0	0	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori	0	9.255	11.498	0	20.754
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0
	di cui finanziari	0	0	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti	0	0	214.487	0	214.487
	di cui non finanziari	0	0	214.487	0	214.487
	di cui finanziari					
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	0	0	0	0
	di cui finanziari					
12)	Debiti tributari					
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	905	0	905
14)	Altri debiti	0	5.014	2.369	0	7.383
	di cui verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
	di cui non finanziari	0	5.014	2.369	0	7.383
	di cui finanziari					
E)	RATEI E RISCOINTI	0	0	269	0	269
	Ratei e risconti passivi	0	0	269	0	269
	di cui non finanziari	0	0	269	0	269
	di cui finanziari					
	TOTALE PASSIVO	0	14.270	231.476	0	245.746

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0
5) Avviamento		0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		156.340	16.508	0	0	0	0	-136.264	36.584
7) Altre		3.522.810	1.205.046	0	0	327.124	0	101.451	4.502.183
8) TOTALE		3.679.150	1.221.554	0	0	327.124	0	-34.813	4.538.767

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Terreni e fabbricati		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari		275.802	0	0	0	43.517	0	0	232.285
3) Attrezzature industriali e commerciali		0	0	0	0	0	0	0	0
4) Altri beni		0	0	0	0	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0
6) TOTALE		275.802	0	0	0	43.517	0	0	232.285

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)

illuminazione Pubblica

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Costi di impianto e di ampliamento									0
2) Costi di sviluppo									0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno									0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0			0			0
5) Avviamento									0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		156.340	16.508			0		-136.264	36.584
7) Altre		3.522.810	1.205.046			327.124		101.451	4.502.183
8) TOTALE		3.679.150	1.221.554	0	0	327.124	0	-34.813	4.538.767

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Terreni e fabbricati									0
2) Impianti e macchinari									0
3) Attrezzature industriali e commerciali									0
4) Altri beni									0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti									0
6) TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0

illuminazione Pubblica - Protetta

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0
5) Avviamento		0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		156.340	16.508	0	0	0		-136.264	36.584
7) Altre		3.522.810	1.205.046	0	0	327.124		101.451	4.502.183
8) TOTALE		3.679.150	1.221.554	0	0	327.124	0	-34.813	4.538.767

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Terreni e fabbricati		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali		0	0	0	0	0	0	0	0
4) Altri beni		0	0	0	0	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0
6) TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0

illuminazione Pubblica - Mercato

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0
5) Avviamento		0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre		0	0	0	0	0	0	0	0
8) TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)
1) Terreni e fabbricati		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali		0	0	0	0	0	0	0	0
4) Altri beni		0	0	0	0	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0
6) TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)

Fotovoltaico		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORE FINALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Costi di impianto e di ampliamento									0
2)	Costi di sviluppo									0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno									0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									0
5)	Avviamento									0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti									0
7)	Altre									0
8)	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORE FINALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Terreni e fabbricati									0
2)	Impianti e macchinari	275.802				43.517				232.285
3)	Attrezzature industriali e commerciali									0
4)	Altri beni									0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti									0
6)	TOTALE	275.802	0	0	0	43.517	0	0	0	232.285

Fotovoltaico - Protetta		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORE FINALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8)	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORE FINALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fotovoltaico - Mercato		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORE FINALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8)	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORE FINALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	RICLASSIFICHE	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Impianti e macchinari	275.802	0	0	0	43.517	0	0	0	232.285
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	TOTALE	275.802	0	0	0	43.517	0	0	0	232.285



COGESER SERVIZI S.r.l.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUI CONTI ANNUALI SEPARATI
2023 PER LE FINALITÀ DELLA DIRETTIVA DEL 9 SETTEMBRE 2019, DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 2, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175**

Relazione della società di revisione indipendente

sui conti annuali separati per le finalità della Direttiva del 9 settembre 2019, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata ai sensi dell'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175

All'Amministratore unico della Società
Cogeser Servizi S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati conti annuali separati (i "Conti Annuali Separati") della Cogeser Servizi S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposti per le finalità della Direttiva del 9 settembre 2019, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata ai sensi dell'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (di seguito il "Direttiva Mef"). I Conti Annuali Separati sono stati redatti dall'Amministratore unico sulla base delle disposizioni della Direttiva Mef, come illustrate nella nota di commento.

A nostro giudizio, i Conti Annuali Separati di Cogeser Servizi S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Direttiva Mef come illustrate nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del international Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei Conti Annuali Separati. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa - Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione: sulle disposizioni della Direttiva Mef che descrivono i criteri di redazione, come illustrate nella nota di commento. I Conti Annuali Separati sono stati redatti per le finalità previste dalla Direttiva Mef. Di conseguenza i Conti Annuali Separati possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità dell'amministratore unico per i Conti Annuali Separati

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione dei Conti Annuali Separati in conformità alle disposizioni della Direttiva Mef, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Conti Annuali Separati che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Conti Annuali Separati, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Conti Annuali Separati a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Conti Annuali Separati nel loro complesso non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Conti Annuali Separati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Conti Annuali Separati, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

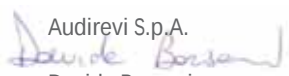
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti - Principali procedure di verifica svolte

Si evidenzia che, in accordo con la normativa di riferimento, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito:

- alla corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei conti annuali separati con quelli adottati nel bilancio aziendale;
- alla quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei conti annuali separati con quelli risultanti dal bilancio aziendale;
- al rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del divieto di trasferimenti incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico e all'interno del gruppo societario;
- alla correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei driver e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;
- alla congruità delle grandezze fisiche e monetarie, con le risultanze di contabilità generale o analitica ovvero con le risultanze dei sistemi gestionali in uso o altra documentazione di supporto;
- al rispetto da parte dell'esercente dell'obbligo di contenuto minimo delle informazioni della nota di commento ai conti annuali separati di cui all'art. 12 della Direttiva Mef;
- al rispetto del principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative ai fini della redazione dei conti annuali separati ovvero ai sensi dell'Art. 7, comma 5.

Milano, 22 aprile 2024

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani
Socio

COGESER Servizi S.r.l.

Sede in via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

**RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
EX ART. 6, c. 2, D.LGS. 175/2016.**

**Il programma è redatto secondo le raccomandazioni del CNDCEC
(documento del marzo 2019)**

ESERCIZIO AL 31/12/2023

Sommario

Premessa - Condizioni operative	304
1. LA SOCIETA'	304
1.1. La compagine sociale.	305
1.2. Organo amministrativo	305
1.3. Organo di controllo – revisore.	305
1.4. Il personale.	305
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.	305
2.1. Analisi di bilancio.....	305
2.2. Indicatori prospettici	307
2.3. Indicatori della crisi di impresa	307
2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza).....	308
2.5. Rischi strategici e di contesto.....	309
2.5.1. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: GAS.....	309
2.5.2. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Energia elettrica	310
2.5.3. Rischi di Information Technology: Rischio all'integrità ed alla sicurezza dei sistemi presso la centrale di cogenerazione.	310
3. MONITORAGGIO PERIODICO	310
4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	311
5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.	311

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

Premessa - Condizioni operative

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal progressivo contrarsi dei costi delle materie prime energetiche dopo un biennio di significativi incrementi che avevano pesantemente impattato il contesto economico europeo e nazionale e conseguentemente l'attività della Società.

Il costo medio del gas metano al PSV a dicembre 2023 si è attestato a 36 €/Mwh, valore significativamente più basso rispetto a quello formatosi nello stesso mese dell'esercizio precedente che si attestava a circa 120 €/Mwh. Lo stesso andamento ha avuto il costo medio dell'energia elettrica (PUN) che a chiusura d'esercizio si è attestato a circa 115 €/Mwh, molto più basso rispetto al valore di dicembre 2022 che era pari a 295 €/Mwh.

Queste dinamiche hanno indotto un progressivo ridimensionamento dell'inflazione nazionale che nel 2023 si è attestata al 5.7%, in netto miglioramento rispetto all'8.1% dell'esercizio precedente.

In questo contesto economico la Società ha continuato a fornire i propri servizi energetici alla propria clientela sia privata che pubblica sviluppando ancora un fatturato significativo indotto prevalentemente dall'elevato valore dei vettori energetici soprattutto nel primo semestre dell'esercizio.

1. LA SOCIETÀ.

La società COGESER Servizi S.r.l. appartiene al gruppo COGESER la cui capogruppo COGESER S.p.A. - società di capitali a capitale interamente pubblico - ne detiene il 94% delle partecipazioni.

La società COGESER Servizi S.r.l. è stata costituita nel 2007 a seguito della riorganizzazione del Gruppo durante la quale, a seguito della fusione di Cogeser Distribuzione S.r.l. in COGESER S.p.A., furono costituite tre società di scopo a cui furono ceduti altrettanti rami aziendali.

A Cogeser Servizi s.r.l. fu trasferito il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'illuminazione pubblica e della gestione calore, servizi affidati da alcuni enti locali soci. Tali concessioni vennero retrocesse agli enti affidatari il 30/06/2012.

Nell'esercizio 2018 è avvenuta la fusione per incorporazione, stipulata con atto repertorio n. 25.527 del Notaio Pantè di Milano del 5/12/2018, tra la società Cogeser Servizi S.r.l. - incorporante - e la società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. - incorporata-.

Dal 3 dicembre 2021, con atto del notaio Pantè rep. 33.355 racc. 18.882, la società ha adottato un nuovo Statuto sociale recante le clausole necessarie al fine di configurarla secondo l'"in house providing" in aderenza a quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii (cd. 'Codice dei contratti pubblici') e dal d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii (cd. Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica - cd. 'TUSP').

L'attività sociale verte fin dal 2013 sulla gestione di un impianto di cogenerazione con annessa rete di teleriscaldamento di proprietà della società Capogruppo oltre di alcuni impianti fotovoltaici e dal 2020, a seguito della presentazione di alcune proposte di partenariato pubblico – privato, delle concessioni pluriennali relative alla riqualificazione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni di Gorgonzola, Truccazzano, Inzago, Merlino e Vignate.

1.1. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

Soci	Quote	Anno Acquisizione
Cogeser S.p.A.	94%	2007
Comune di Gorgonzola	1%	2021
Comune di Inzago	1%	2021
Comune di Melzo	1%	2021
Comune di Pioltello	1%	2021
Comune di Vignate	1%	2021
Comune di Roncello	1%	2022
Totale	100%	

1.2. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, Sig. Marco Pisoni, rinnovato con delibera assembleare in data 13/05/2022, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

1.3. Organo di controllo – revisore.

La società non è soggetta all'organo di controllo.

La revisione legale è affidata alla società Audirevi S.p.A..

1.4. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

	31/12/22	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/23	Variazione
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati	2				2	
Operai						
Altri						
Totale	2				2	

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

2.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni contenute nei bilanci di esercizio;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente, ai tre precedenti e ai tre futuri;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Nelle seguenti tabelle viene evidenziato l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente, tre precedenti e ai tre futuri).

Indicatori ed indici della gestione finanziaria.

Rendiconto finanziario	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Utile (perdita) dell'esercizio	63.584	184.882	79.521	328.929
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	153.249	504.672	448.889	1.095.384
Variazioni di capitale circolante netto	372.379	-212.719	1.364.763	555.867
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	525.628	291.953	1.813.652	1.651.251
Altre rettifiche	-25.282	-108.048	-59.605	-215.628
Flusso finanziario della gestione reddituale / operativa	500.346	183.905	1.754.047	1.435.623
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.800.476	-746.312	-1.433.283	-1.211.554
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	1.299.999	562.481	-321.129	-223.711
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(131)	74	(365)	358

La società chiude l'esercizio al 31 dicembre 2023, come pure negli esercizi precedenti, in sostanziale equilibrio di cassa.

Il flusso finanziario della gestione reddituale/operativa dell'esercizio 2023 si conferma stabilmente positivo, mentre gli investimenti connessi alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ottenuti in concessione determinano un significativo cash out evidenziato nel "Flusso finanziario dell'attività di investimento" solo parzialmente compensata negli esercizi 2020 e 2021 dal "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento" a causa della stipula di finanziamenti a medio / lungo termine a copertura degli investimenti.

Indici e indicatori finanziari		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Posizione finanziaria netta		-1.228.603	-2.214.432	-3.016.815	-3.864.687
Rapporto tra PFN e EBITDA	PFN/ EBITDA	7,6	4,3	7,2	4,4
Rapporto D/E (Debt/Equity)	PFN/ Mezzi propri	555,2%	723,3%	1056,0%	628,8%
Incidenza degli oneri finanziari	(Oneri finanziari/Valore della produzione)	0,0%	1,1%	0,7%	0,7%

La posizione finanziaria netta negativa è determinata generata sia dai finanziamenti a medio /lungo termine a supporto degli investimenti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di Gorgonzola e Truccazzano ottenuti in concessione, sia dal debito verso il cash pooling di Gruppo.

Il rapporto tra PFN ed EBITDA è elevato poiché le attività di riqualificazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica intraprese dalla società hanno un orizzonte temporale di lungo periodo (15-20 anni) e gli investimenti si sono concentrati nel quadriennio in osservazione.

Il rapporto D/E evidenzia l'esiguità dei Mezzi Propri rispetto all'indebitamento.

Gli oneri finanziari rispetto al valore della produzione sono stabilmente contenuti.

Indicatori ed indici di struttura e di disponibilità

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Margine di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-1.465.733	-2.498.253	-3.679.266	-4.156.438
Indice di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,99	0,67	0,39	0,36
Indice di copertura delle immobilizzazioni	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,99	0,79	0,50	0,44

Il margine di struttura evidenzia un progressivo deterioramento determinato dall'inizio delle attività di investimento connesse alla riqualificazione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica e dal relativo necessario ricorso ai mezzi di terzi, stante il ridotto patrimonio netto. La stessa motivazione determina l'andamento degli indici di disponibilità e di copertura delle immobilizzazioni.

Indicatori ed indici di redditività

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Margine op. lordo (MOL)		161.962	513.152	418.921	879.631
Risultato operativo (EBIT)		99.700	299.719	120.773	508.990
Return on Equity (ROE)	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	28,7%	60,4%	27,8%	53,5%
Return on Investment (ROI)	<i>Risultato operativo/(C/O - Passività operative)</i>	6,9%	11,9%	3,7%	10,9%
Return on sales (ROS)	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	9,9%	13,6%	3,7%	18,6%

Gli indici di redditività della società mostrano un progressivo miglioramento grazie ai risultati della gestione sia dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento, sia delle concessioni di illuminazione pubblica. Nell'esercizio 2022 gli indici mostrano una flessione principalmente a causa della contrazione del *risultato operativo* determinata dall'incremento degli ammortamenti generati dal termine degli investimenti di riqualificazione di alcuni impianti di illuminazione pubblica, per poi mostrare un miglioramento nel 2023.

2.2. Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia gli indicatori per l'analisi prospettica:

		31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27
Margine operativo lordo (EBITDA - MOL)		880	596	2.001	1.988	1.988
Risultato operativo (EBIT)		509	166	-31	-18	30
Posizione finanziaria netta		-3.865	-4.375	-6.061	-4.928	-4.459
Rapporto tra PFN e EBITDA	<i>PFN/EBITDA</i>	-4,4	-7,3	-3,0	-2,5	-2,2
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	<i>Cash flow al servizio del debito/Cash flow operativo</i>	0,9	1,1	-4,3	0,8	0,7

L'analisi degli indicatori prospettici è basata sui dati di Budget 2024 e di Business Plan triennale 2025 -2027 nel quale è previsto a seguito della Delibera ARERA 213/2021/R/COM che il Gruppo Cogeser debba intraprendere un processo di riorganizzazione interna finalizzata ad ottemperare agli obblighi di separazione societaria e brand unbundling previsti dalla normativa di settore.

Ad oggi il piano di lavoro - e conseguentemente il budget - prevede che con decorrenza 1/1/2025 Cogeser S.p.a. ceda il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale a Cogeser Servizi s.r.l. e quest'ultima proceda alla scissione per incorporazione in Cogeser S.p.a. delle proprie attività industriali. A seguito di questa riorganizzazione societaria la capogruppo Cogeser S.p.a. gestirà, oltre ai servizi di holding a favore delle controllate, le attività connesse all'illuminazione pubblica ed al fotovoltaico, mentre Cogeser Servizi S.r.l. gestirà l'attività in concessione della distribuzione del gas naturale, dopo aver cambiato la propria denominazione sociale in Martesana Reti S.r.l..

Quanto sopra è riflesso negli indicatori prospettici: nell'esercizio 2025 vi è un cambio significativo dei valori a seguito delle operazioni di trasferimento incrociato dei rami d'azienda, mentre dall'esercizio 2026 inizierà l'attività di distribuzione del gas in Martesana reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.), un'attività in concessione sostanzialmente in equilibrio economico e finanziario, come di evince anche dagli indicatori.

2.3. Indicatori della crisi di impresa

Ad integrazione di quanto sopra si integrano le analisi precedentemente svolte con gli indici proposti dal documento emesso dal CNDCEC del 20/10/2019 in modo da confrontare le risultanze dei due modelli e valutarne la coerenza.

		31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	Soglia
Patrimonio netto negativo		NO	NO	NO	NO	NO
DSCR		N/A	4,1	1,4	0,9	Maggiore di 1
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	<i>(Oneri finanziari/Valore della produzione)</i>	0,0%	1,1%	0,7%	0,7%	Minore di 2,6%
Indice di adeguatezza patrimoniale	<i>Patrimonio netto/(Debiti + ratei -risconti passivi)</i>	8,0%	8,4%	5,8%	11,5%	Maggiore di 6,7%
Indice di ritorno liquido dell'attivo	<i>(Utile + costi non monetari)/ Totale attivo</i>	4,3%	10,1%	7,5%	15,2%	Maggiore di 1,9%
Indice di liquidità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	99,1%	66,8%	38,7%	36,0%	Maggiore di 84,2%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	<i>(debiti tributari + debiti previdenziale)/totale attivo</i>	0,2%	0,6%	0,2%	0,6%	Minore di 6,5%

Il DSCR evidenzia un saldo al 31/12/2023 sostanzialmente in equilibrio, essendo stato posposto al 2024 l'erogazione di un finanziamento a supporto della riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica di Vignate.

L'indice di adeguatezza patrimoniale evidenzia un trend in miglioramento ad esclusione dell'esercizio 2022 ove, a seguito della crisi energetica, vi è stato un deterioramento determinato dall'aumento dei debiti verso i fornitori e verso il sistema di cash pooling di Gruppo, stante un patrimonio netto molto contenuto.

L'indice di liquidità si deteriora a partire dall'esercizio 2021 a seguito dell'incremento delle passività correnti a causa sia dell'aumento delle quote a breve termine dei finanziamenti stipulati a supporto degli investimenti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica sia per l'aumentato valore dei debiti verso il cash pooling di gruppo.

Ai fini prospettici, è stato adottato l'indicatore DSCR, calcolato con base annuale, ed applicato ai quattro esercizi successivi a quello al 31/12/2023.

	31/12/23	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	Soglia
DSCR	0,9	1,1	-4,3	0,8	0,7	Maggiore di 1

Il DSCR prospettico è sostanzialmente marginalmente al di sotto dell'equilibrio. Come anticipato in precedenza a causa della riorganizzazione del Gruppo il valore al 31/12/2025 risulta anomalo, per poi ritornare leggermente sotto l'equilibrio.

Complessivamente dall'analisi proposta dal CNDCEC emerge che gli indici rappresentano i cambiamenti di attività svolta dalla società. Globalmente gli indicatori sono sostanzialmente stabili evidenziando la sotto-patrimonializzazione della società e il significativo ricorso all'indebitamento sia verso il sistema che verso la capogruppo come rappresentato anche dall'andamento del DSCR.

2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza)

A seguito dell'emanazione del D.lgs 83/2022 del 17/6/ 2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)." è stato integrato il testo dell'originario decreto legislativo meglio definendo alcune definizioni tra cui quelle all'art. 3 "Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa" che statuisce:

"Comma 1. L'imprenditore individuale deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte.

Comma 2. L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

Comma 3. Al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa, le misure di cui al comma 1 e gli assetti di cui al comma 2 devono consentire di:

a) rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;

b) verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4 (si veda infra);

c) ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, al comma 2."

Nella seguente tabella vengono riepilogati i segnali per la previsione di cui all'art 3 comma 3 e la loro applicazione alla società:

Riferimento normativo	Segnale	Presenza di segnali crisi
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale della previdenza sociale, il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore: 1) per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo di euro 5.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate, l'esistenza di un debito scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione è in ogni caso inviata se il debito è superiore all'importo di euro 20.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate-Riscossione, l'esistenza di crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori, per le imprese individuali, all'importo di euro 100.000, per le società di persone, all'importo di euro 200.000 e, per le altre società, all'importo di euro 500.000.	No

2.5. Rischi strategici e di contesto

A integrazione delle valutazioni contabili e finanziarie storiche e prospettiche precedentemente condotte si svolgono ora alcune valutazioni di tipo qualitativo volte a meglio inquadrare le potenziali criticità derivanti sia dal contesto ambientale in cui opera la società, sia dall'eventuale inadeguatezza dei processi di gestione della società.

2.5.1. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: GAS

Come conseguenza della situazione geopolitica venutasi a creare nello scorso biennio, la disponibilità di gas necessaria all'alimentazione della centrale di cogenerazione e teleriscaldamento potrebbe essere ridotta o "prezzata" a valori particolarmente gravose per la società.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- La società acquista dalla propria consociata che a sua volta opera con uno dei principali operatori del mercato italiano con i quali ha instaurato una pluriennale partnership.
- Gli accordi di acquisto della consociata si svolgono con un anticipo sufficiente rispetto alla decorrenza delle condizioni di fornitura per permettere l'aggiornamento delle condizioni / pricing di vendita.
- In base ai contratti in vigore con i clienti della rete di teleriscaldamento, l'eventuale aumento dei

costi dell'energia elettrica è trasferito ai clienti sebbene con il ritardo temporale connesso all'aggiornamento periodico dei prezzi di vendita, inoltre all'aumento del costo del gas si contrappone un più che proporzionale aumento del prezzo di cessione dell'energia elettrica prodotta dal cogeneratore.

2.5.2. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Energia elettrica

Come esposto al punto precedente anche la disponibilità di energia elettrica necessaria alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica potrebbe essere ridotta o "prezzata" a valori o a condizioni particolarmente gravose per la società.

- a. Probabilità dell'accadimento: Media
- b. Livello di criticità: Alta
- c. Strategie aziendali
 - La società acquista l'energia dalla propria consociata che a sua volta opera con un solido operatore del mercato italiano con il quale ha instaurato una pluriennale partnership.
 - L'azienda consociata ha attivato due ulteriori operatori, uno dei quali tra i principali del mercato italiano, in modo da costituire possibili alternative al fornitore attuale e suddividere il rischio.
 - Gli accordi di acquisto si svolgono con un anticipo sufficiente rispetto alla decorrenza delle condizioni di fornitura per permettere l'aggiornamento delle condizioni / pricing di vendita.
 - In base ai contratti in vigore con i concedenti, l'eventuale aumento dei costi dell'energia elettrica è trasferito ai clienti sebbene con il ritardo temporale connesso all'aggiornamento periodico del canone di concessione.

2.5.3. Rischi di Information Technology: Rischio all'integrità ed alla sicurezza dei sistemi presso la centrale di cogenerazione.

A seguito della survey effettuata sui sistemi del Gruppo Cogeser nel 2023 per la valutazione del rischio informatico è emerso che l'infrastruttura informatica al servizio della centrale di cogenerazione risulta obsoleta e non dotata di adeguati sistemi di protezione.

- a. Probabilità dell'accadimento: Elevata
- b. Livello di criticità: Alto
- c. Strategie aziendali
 - E' in corso l'analisi di dettaglio della funzionalità dei sistemi informatici e dell'architettura di rete.
 - E' previsto entro l'esercizio 2024 l'aggiornamento del sistema informatico di controllo della centrale.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'azienda, in base agli indirizzi contenuti nel piano industriale, predispone annualmente - a circa tre mesi dalla chiusura dell'esercizio - il Forecast dell'esercizio in chiusura ed il Budget per l'esercizio successivo, oltre ad un Business plan dei tre esercizi successivi.

L'elaborato costituisce un documento unitario composto per ciascun esercizio dal conto economico e dallo stato patrimoniale oltre ad alcuni indici quantitativi, economici e finanziari.

Tale documento viene sottoposto per essere discusso ed approvato all'Organo Amministrativo.

Il monitoraggio periodico dell'avanzamento delle attività aziendale avviene mediante la redazione di una apposita reportistica periodica (mensile) che viene presentata nelle riunioni mensili dell'Organo Amministrativo, durante le quali vengono discussi i principali eventuali scostamenti rispetto al pianificato e definite le necessarie remediation.

In presenza di significative discontinuità ambientali o economiche, come sono state la pandemia da Covid 19 nell'esercizio 2020 e la situazione geopolitica e di crisi energetica alla fine del 2022, vengono posti in essere sistemi di analisi e reportistica più stringenti e dettagliati (ad esempio: piano finanziario a 12 mesi ed elaborato di cassa a tre mesi aggiornati su base mensile, stato degli incassi dei crediti, ...) volti a mantenere sotto controllo le variabili gestionali più significative o più sensibili, in modo da permettere l'adozione tempestiva di contingency plan volti a risolvere eventuali necessità straordinarie di tipo organizzativo, economico e finanziario. Questi programmi straordinari vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo con i quali vengono poi monitorati anche gli stati di avanzamento periodici e le azioni necessarie.

Per le attività svolte e le analisi condotte nell'esercizio si rimanda ai verbali delle riunioni dell'Organo Amministrativo.

4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

Complessivamente, da quanto sopra esposto, i bilanci societari evidenziano un progressivo miglioramento nel tempo di margini e utili con flussi di cassa sostanzialmente in equilibrio, ma con un indebitamento significativo.

Come espresso in precedenza dalle analisi condotte emerge che gli indici evidenziano i cambiamenti di attività che hanno caratterizzato e caratterizzeranno la società. Globalmente gli indicatori sono sostanzialmente stabili ad eccezione degli indicatori correlati all'indebitamento conseguente l'inizio delle attività di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica nel 2020 e della riorganizzazione societaria che avverrà nel 2025.

Non si evidenziano criticità che possano pregiudicare la continuità aziendale, ma è indispensabile tenere monitorato l'aspetto finanziario stante i significativi investimenti svolti dall'azienda.

Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che nel periodo futuro previsto vi siano tutti gli elementi per poter garantire la "continuità aziendale" ed è pertanto attualmente da escludere qualsiasi rischio di crisi aziendale causato dalla gestione economica e finanziaria.

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 si evidenziano gli strumenti integrativi adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	
Art. 6 c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha: - implementato procedure per il controllo della qualità dei processi ISO 9001/2015 e ISO 14000/2015 soggette a periodici assessment e controlli da parte di società di consulenza e di enti certificatori; - istituito un ufficio controllo di gestione	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit.
Art. 6 c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società opera consapevolmente intersecando la propria responsabilità economica, tipica dell'impresa, con la responsabilità sociale ed ambientale verso i propri stakeholder. Annualmente redige un Bilancio Sociale nel quale vengono esposti i concreti programmi in ambito sociale ed ambientale realizzati.	

Melzo, 10/4/2024
L'amministratore Unico
(Marco Pisoni)

